FOLLA E ARANCE SOMMERGONO IVREA PER LA «TRE GIORNI» DEL CARNEVALE

• A PAGINA 3

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 59

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 2 Marzo 1987

TORINO / Alle 6,30 di stamane in strada Cartman angolo strada Mongreno

RAPITO UN BIMBO I GENITORI PESTATI A SANGUE

Il piccolo, Marco Fiora, ha 7 anni. Padre e madre hanno un'autorimessa e una panetteria

TORINO — Un bambino è stato rapito e i suoi genitori pestati a sangue e poi abbandonati sull'asfalto. Teatro della drammatica sequestro una strada della collina torinese. Inutili, finora, le ricerche della polizia.

Sono le 6,30, il cielo si sta appena schiarendo. Gianfranco Fiora, 35 anni, e sua moglie Piera Pontacolone, di 42, stanno accompagnando il figlio Marco, 7 anni non ancora compiuti, da una baby sitter, prima di recarsi al lavoro. Il Fiorino della famiglia sta scendendo, lentamente, da strada Cartman, dove i tre abitano una villetta al numero 68/3.

L'auto giunge all'incrocio con strada Mongreno e qui viene bloccata da altre due macchine. Da queste scendono tre o quattro persone armate e con il volto coperto da passamontagna (nel racconto angosciato dei genitori non s'è ancora fatto ordine, poco dopo il rapimento) che aprono la portiera del Fiorino e costringono i due adulti a scendere.

Poiché questi tentano di resistere, i banditi non esitano a picchiarli, fra le urla disperate del piccolo Marco. Poi, spinti i genitori a terra, due rapinatori balzano sul Fiorino e si allontanano con il Birbo. Altri fuggono con una Uno bianca, che, ritrovata poco lontano, risulterà rubata, e con un'altra vettura, non ancora identificata.

Anche il Fiorino sarà ritrovato poco dopo dalla polizia, in corso Cassale, all'altezza del numero 306, nei pressi di Sassi. Sui sedili tracce di sangue, un passamontagna e una pistola.

Fin dalle prime indagini, su questo rapimento nascono forti dubbi. I Fiora non sono ricchi. Il marito ha un'autorimessa in via Principessa Clotilde 56, mentre la moglie manda avanti una panetteria in via Vanchiglia 12. I due hanno dichiarato di avere più debiti che soldi.

Hanno raccontanto di aver acquistato la casetta in strada Cartman in pessime condizioni e poi di averla sistemata con i loro risparmi.

Se è vero che non ci sono quattrini per pagare un riscatto, perché allora il piccolo Marco è stato strappato in modo così brutale ai genitori ed è stato portato via? Quali altri motivi possono aver spinto i banditi a «dare una lezione» del genere ai Fiora? Una vendetta? Un ricatto? Il tentativo di costringere i coniugi a fare qualcosa contro la loro volontà? L'attesa accanto al telefono è incominciata.

Torino. L'abitazione dei Fiora in strada Cartman. Nel riquadro, un vicino di casa

Cassiere di Prato si costituisce a Torino

RUBA 300 MILIONI SCOPERTO SI PRESENTA ALLA POLIZIA

TORINO — Un impiegato della Cassa di Risparmio di Prato si è presentato ieri sera in questura: aveva 250 milioni in una valigia. Ma sapeva che su di lui pendeva un mandato di cattura. Tutti quei milioni e altri cinquanta che aveva affidato alla moglie, convincendola così nel furto, li aveva portati via venerdì scorso dalla cassa della banca. Un gesto di ritardata onestà ha interrotto improvvisamente la sua fuga verso la Svizzera? Poco probabile perché, da quanto si è potuto apprendere, Luigi Pappalepore, 30 anni, abitante a Prato in via Roma 391, con una telefonata alla moglie da Milano, era venuto a sapere che il pretore Pappalardo le aveva notificato di essere coinvolta nella vicenda e quindi in stato di arresto. Se si trovava ancora a casa era soltanto perché madre di una figlioletta di pochi anni.

Luigi Pappaleone

La decisione per l'arresto domiciliare di Giannotta. Vita può essere stata influenzata anche dalla collaborazione offerta alla giustizia.

Cosa si sono detti per telefono i due coniugi? Perché lui è partito da Milano per costituirsi a Torino? Certamente l'arresto della moglie deve aver consigliato il Pappalepore a rivedere i suoi piani e a cercare, costituendosi, un po' di clemenza da parte della giustizia.

Ieri sera l'impiegato infedele è arrivato davanti all'ingresso della questura in via Chiabrera verso le 21. Elegante, in completo scuro con camicia e cravatta e montone giallo nuovissimo per ripararsi dal freddo. Ai piantoni ha chiesto di parlare con il funzionario di turno. La regola vuole che venga prima controllato ogni pacco e borsa. Così Pappalepore dovendo mostrare il contenuto della valigia in pelle che portava con sé piena di biancheria, vestiti ed effetti personali, ha avuto modo di lasciare stupore per la borsa in plastica con il capitale rubato. Tutto in mazzette di biglietti da cento, cinquanta e diecimila che portavano ancora il timbro della Cassa di Risparmio di Prato.

La stessa sorpresa l'ha suscitata nell'ispettore Angelo D'Ascola dal quale è stato subito accompagnato. «*Vengo a costituirmi perché questi soldi li ho rubati*» ha detto presentandosi. E senza palesare particolare emozione. Lui, alto e magro, tutti i venerdì trascorso, è finito nelle carceri di sicurezza perdendo con la libertà, il posto di lavoro. Ha sbagliato e ora paga.

Poteva in queste condizioni cercare di tenersi i soldi ma-

• SEGUE A PAGINA 8

Registratori di cassa: obbligo per tutti

PARTE UNA RAFFICA DI AUMENTI GAS TRENI LUCE ASSICURAZIONI

ROMA — Marzo sarà, per gli utenti di servizi, un mese particolarmente pesante: ieri è scattato l'aumento del gas metano, nei prossimi giorni sarà la volta delle tariffe dei treni, delle tasse sui rifiuti, dell'elettricità, delle assicurazioni e delle trasmissioni dati. Da ieri, inoltre, è scattato l'obbligo del registratore di cassa per l'ultimo scaglione di negozi, quelli che hanno un giro di affari inferiori ai trenta milioni l'anno.

GAS — L'aumento è di 35,705 lire al metro cubo e riguarda tutte le tariffe del gas metano distribuito dalla rete urbana.

TRENI — Il rincaro parte da un minimo del 23,5 per cento ad un massimo del 50 e riguarda i trasporti ferroviari a carro.

RIFIUTI — Per ora le tasse sulla spazzatura aumentano solo a Milano, ma quanto prima vi si adegueranno tutti gli altri grandi comuni italiani. Nel capoluogo lombardo l'aumento per un appartamento di 6600 metri quadrati sarà dell'11% (da 50.700 lire a 56.000).

ASSICURAZIONI — Resta sostanzialmente invariato il premio per la RC auto, ma aumenta la tariffa di assicurazione per i Tir ed i veicoli industriali (dal 3,4% al 5).

TRASMISSIONE DATI — Lo scatto delle tariffe interessa tutte le aziende, società, finanziarie, associazioni ed imprese che si avvalgono dell'uso di apparecchi per la trasmissione dati. I nuovi canoni mensili vanno dalle 25.670 lire per la soia fonia alle 533.250 lire per la trasmissione tramite computer.

REGISTRATORI DI CASSA — Da ieri sono obbligati ad introdurre il registratore di cassa ed a rilasciare ai loro clienti lo scontrino tutti quei negozi o pubblici esercizi che nella dichiarazione Iva del 1981 avevano dichiarato un giro di affari inferiore ai 30 milioni e quelli che hanno iniziato l'attività tra il 1° gennaio ed il 28 febbraio di quest'anno. Il provvedimento interessa circa 350.000 esercizi. Fanno eccezione all'obbligo la vendita di generi di monopolio, di biglietti di viaggio, di gettoni telefonici, di beni mobili iscritti nei pubblici registri (come le automobili), di carburanti e lubrificanti per autotrazione, di giornali quotidiani e periodici. E inoltre: gli ambulanti e gli artigiani per le prestazioni di servizi ed altre particolari categorie.

Hanno invece l'obbligo di installare il registratore i comercianti al dettaglio; i supermercati, i bar ed i pubblici esercizi, gli artigiani non iscritti all'albo, gli spacci aziendali (interni) e le cooperative di consumo (per le vendite ai soci).

Le sanzioni per chi non rispetta la legge sono pesanti. Per ogni scontrino non emesso (o emesso in misura inferiore all'importo reale) la multa va dalle 200 alle 800 mila lire. Dopo tre violazioni in un quinquennio si incorre nella sospensione della licenza da 15 giorni ad un mese. Se il registratore non viene installato (oppure se viene usato non regolare) è prevista la chiusura dell'esercizio da 15 a 60 giorni. Per la manomissione o l'alterazione del registratore c'è un periodo di reclusione da sei mesi a tre anni.

L'obbligo parte da ieri, ma in pratica l'effettivo funzionamento dell'apparecchio potrà essere rimandato di altri tre mesi: basta che il commerciante abbia stipulato il contratto di acquisto con la ditta installatrice entro il 28 febbraio scorso.

Un'ultima notizia: i clienti degli esercizi interessati al provvedimento se all'uscita dai negozi risultano sprovvisti dello scontrino non vanno incontro ad alcuna sanzione, a differenza di quanto avviene per la ricevuta fiscale.

DA OGGI A GINEVRA PRIMO TEST SUL DISARMO. GLI USA DISPOSTI A TRATTARE SUGLI EUROMISSILI. FORSE SHULTZ A MOSCA

• A PAGINA 11

DOMANI IN SENATO CRAXI APRE LA CRISI DI GOVERNO E PER I MEDICI ESTREMO TENTATIVO PER UN ACCORDO

• A PAGINA 8

EDILCASE
In esecuzione di incarichi fiduciari
ESAMINA L'ACQUISTO
PAGAMENTO IN CONTANTI
— di appartamenti singoli in buone condizioni situati in zone semicentrali e precollinari.
— di stabili in blocco anche locati con eventuale rilievo di società.
EDILCASE
assume, inoltre, incarichi di vendita per conto di proprietari di immobili in genere, offre consulenza preventiva ed esegue perizie valutative senza addebito di spese.
EDILCASE E' FIDUCIA!
EDILCASE Corso Matteotti, 47
Sede di Torino Tel. 54.81.54

BERLUSCONI VENDE MEZZO MILAN OFFERTE AI SOCI AZIONI A 1210 LIRE

MILANO — Una metà del «diavolo» sarà messa in vendita. Sotto le insegne di Berlusconi. Il Milan cominciera una nuova «vita di gruppo». La Fininvest Commissionaria, società del gruppo berlusconiano, ha offerto ai vecchi soci rossoneri che sono circa un migliaio il 49 per cento della società calcistica. Ogni azione a 1210 lire, per un totale di quattordici miliardi e settecento milioni.

Il gruppo Fininvest aveva versato trenta miliardi e duecentoquaranta milioni tra ricostituzioni ed aumenti di capitale a fronte dei quali aveva ottenuto la proprietà del 25 milioni di azioni che costituivano il capitale del Milan Associazione Calcio S.p.A.

L'offerta ai vecchi soci del 49 per cento del Milan è una promessa fatta da Berlusconi al momento della sua ascesa alla carica di presidente. Ora però resta da vedere se la Fininvest riuscirà a trovare i volontari per un'impresa calcistica che si sta dimostrando un po' meno lieta di quanto si poteva pensare all'inizio del campionato. I dubbi vengono dall'analisi del prospetto informativo depositato presso la Consob.

In questo prospetto si dice chiaramente che l'Associazione Calcio Milan ha perduto nel corso della stagione 1985-'86 oltre sedici miliardi ai quali bisogna aggiungere tre miliardi perduti negli anni precedenti. Paolo Rossi da solo ha compartato per il Milan una perdita di quasi tre miliardi.

Il guaio è che miglioramenti della situazione non sono previsti a breve termine. La relazione del Consiglio di amministrazione sottoposta all'Assemblea straordinaria del 31 ottobre scorso, dice tra l'altro che l'andamento gestionale della società non può consentire di chiudere la perdita entro il «corrente esercizio» e rivela, anzi, che è destinata ad aumentare. Tre mesi fa, tredici dei venticinque miliardi di capitale erano già sfumati.

Per concludere, anche ammettendo che il Milan possa diventare la squadra più seguita del campionato con utili clamorosi, agli azionisti non toccherebbe una lira. La legge prevede infatti il reinvestimento di tutti gli utili all'interno della società stessa e, in caso questa si sciogliesse, la distribuzione dell'attivo residuo nella misura massima del capitale sociale. Ciò che resta se lo prende il Coni. Che cosa significa? Significa che spendendo 1210 lire per azione i soci del Milan ne ricaverebbero ben che vada 1000.

Borsa cedente

DOLLARO STABILE

ROMA — Dollaro quasi stabile intorno alle 1287,50/1288,00 lire contro le 1290,50 di venerdì.

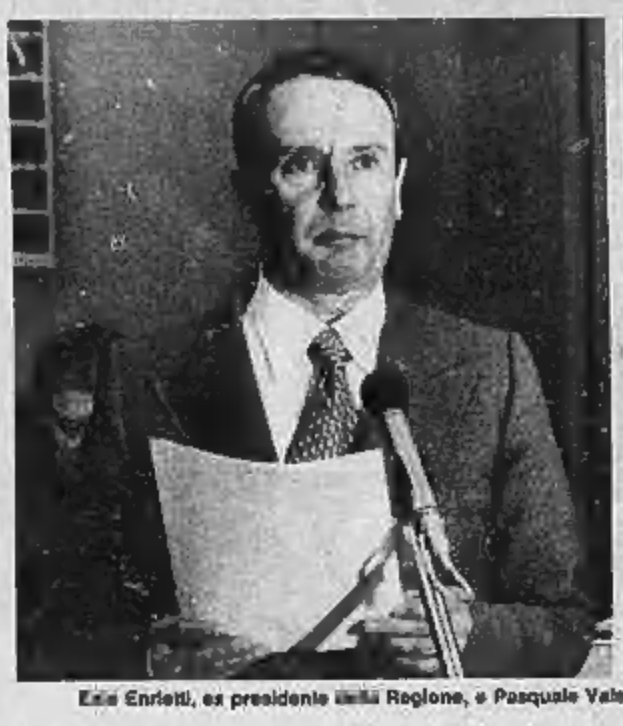
BORSA — Attività ridottissima, mercato debole. Chiusure: Comau 4205; Warrant Comau 103; Alivar 10.190; fl 28.120; Montedison ord. 2815, risp. 1810; Pirelli SpA ord. 3210, risp. 3200, risp. n.c. 3211; Snia ord. 4885, risp. 4845, risp. n.c. 2787; Sias ord. 2581; Fiat ord. 12,360; Fiat priv. 7330; Fiat risp. 7749; Snia Tecnopolimeri 6806; Snia Fibre 2980.

Altri prezzi: Alitalia ord. 954; Generali 129.800.

Le indagini sui rimborsi facili Usl

TRA ENRIETTI E VALENTI AMICIZIA E INTERESSI?

Da oggi le indagini del giudice Cuva concentrate sul ruolo dell'ex presidente della Regione. L'irresistibile carriera del funzionario. Comunicazione giudiziaria alla «casalinga» francese amministratrice del CDC.



Ezio Enrietti, ex presidente della Regione, e Pasquale Valenti saranno sentiti in settimana

Giorni decisivi per la sorte di alcuni protagonisti dello scandalo dei «rimborsi facili» pagati dall'Usl torinese a molti laboratori privati d'analisi. Da questa mattina le indagini del giudice istruttore Aldo Cuva sono più che mai concentrate sul ruolo che l'ex presidente della Regione, Ezio Enrietti, può aver avuto, anche ai tempi in cui era assessore alla Sanità.

Ezio Enrietti è già in carcere dalla scorsa settimana; è stato arrestato (con l'accusa di concorso in peculato e falso) assieme all'ex presidente dell'ospedale Maria Vittoria e neo consigliere Usl Francesco Balzaretti per un aspetto tutto sommato secondario della vicenda: avrebbe favorito (ricostruendo dal nulla una carriera con una serie di attestati falsi che hanno sostituito quelli veri) l'irresistibile marcia verso i vertici della Regione di un funzionario, Pasquale Valenti.

Perché Enrietti si è dimostrato tanto «amico» dei Valenti, pure nel momento come amministratore di due istituti privati (il Centro Medico Radiologico ed il Chiro Therapic Center) quando era contemporaneamente «capo dei servizi ispettivi della Regione»? Tra il funzionario ed Enrietti c'era qualche «do ut des» segreto? Ed infine è vera la voce, nota a tutto il mondo politico e sanitario torinese, che Enrietti aveva degli interessi nel Centro Diagnostico Cernaia, altro istituto d'analisi coinvolto nello scandalo e perquisito un mese fa dagli agenti della Digos?

Ufficialmente sia Pasquale Valenti che Ezio Enrietti non hanno nulla che fare con il «CDC». Il giudice Cuva ed il pubblico ministero Stella Caminiti stanno però facendo eseguire una serie di verifiche e controlli su molti documenti regionali prima di escludere ogni partecipazione dei due al «CDC».

Amministratrice unica, così risulta dagli archivi della Camera di Commercio, è una signora d'origine francese, Marie-Micheline Mignon, casalinga. La signora, 50 anni, ha già dimostrato, in un passato non molto lontano, d'esser piuttosto disinibita per essere una casalinga: l'anno scorso è finita sotto processo assieme ai fratelli Federzoli (è stata condannata ad un anno con la condizionale) per essere stata scoperta dalla Guardia di Finanza mentre comprava duecento milioni di fatture false destinate ad «abbattere» gli utili del «CDC» e, ovviamente, a pagar meno tasse.

Il dottor Cuva le ha inviato una comunicazione giudiziaria per i «rimborsi facili» e dovrebbe interrogarla alla fine della settimana. I magistrati leggendo gli atti della Regione relativi al Centro Diagnostico Cernaia, sono rimasti colpiti da un particolare ritenuto «molto interessante»: tutte le volte che la Regione concesse un'autorizzazione, o una convenzione, al «CDC», Ezio Enrietti o abbandonava l'aula del consiglio regionale o era già assente.

Un caso? Forse sì, ma è sicuro che il dottor Cuva vorrà saperne di più.

All'inizio dell'inchiesta sull'Unità sanitaria locale, Ezio Enrietti è stato pesantemente tirato in ballo da un quotidiano nazionale: ancora non ha né chiesto rettifiche né minacciato querele. È vero che secondo quanto stabilito dalla legge ha ancora tempo, ma come mai tanta calma quando la gravità dell'accusa avrebbe meritato una replica sollecita?

Marco Vaglietti

In coda dal pomeriggio di ieri per i corsi di tirocinio

PER GLI STUDENTI DI MEDICINA VEGLIA NOTTURNA

Studenti di medicina in coda dal pomeriggio di ieri per l'iscrizione ai corsi di tirocinio. Anche quest'anno il fenomeno della veglia notturna si è ripetuto per decine di giovani con il rituale della chiamata di controllo ogni due ore. In corso Massimo d'Azeglio all'angolo con via Donizetti c'è chi è arrivato addirittura alle 14,30 (per la sessione Estiva Berti di Cuneo) mettendosi poi in paziente attesa fino a stamane alle 8 quando si sono aperti gli sportelli per presentare le domande.

A far la coda non solo ragazzi: «*Pensavo di venire alle 5 di mattina* — spiega Flavia —, *poi mi sono detta che era meglio non rischiare. Fortuna che non fa freddo. L'unico problema sarà resistere al sonno*». Tra le persone in attesa anche un papà. «*Sto tenendo il posto a mio figlio* — dice — *che è andato a cercare un mio amico con l'auto. Meno male: basta presentarsi ogni due ore agli appelli. Si daranno il cambio loro dormendo un po' a turno sulla vettura*».

Attesa nella notte per riuscire a iscriversi questa mattina

La figlia d'una ricoverata in casa di riposo a Ronco denuncia

«LE HAN STRAPPATO LE UNGHIE»

Sul caso indaga la Procura di Ivrea. Interrogato il parroco

Sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea Palumbo è arrivato il rapporto del comandante della stazione dei carabinieri di Ronco, maresciallo Santojemma, sulla casa di riposo «San Giuseppe» fondata e gestita dal parroco del piccolo centro della Valsoana, don Lorenzo Babando. Un rapporto che ha preso spunto dalla denuncia dei familiari di Alina Viglino, 72 anni, morta la scorsa settimana all'ospedale di Cuorgnè dove era arrivata con unghie dei piedi strappate ed ecchimosi sulle gambe.

La pensionata si sarebbe confidata con la figlia Adriana, infermiera dello stesso ospedale: «Sono state Ivonne e Brunetta a strapparmi le unghie con le forbici ed un coltello». Ivonne e Brunetta sono due delle venti infermiere e inservienti che si occupano dei 98 ospiti della casa.

Perché l'avrebbero fatto? Sono state sentite entrambe dai carabinieri: sembra che abbiano smentito ogni accusa. Anche il parroco don Babando è stato interrogato sulla gestione della casa di riposo. Al «San Giuseppe» trovano assistenza molti anziani non autosufficienti. L'istituto ha un proprio consiglio d'amministrazione, presieduto dal parroco: è lui che decide sull'assunzione del personale, in gran parte ragazze del paese e dei centri vicini.

Il magistrato dovrà valutare ora le posizioni di don Babando e delle infermiere chiamate in causa dalla Vigino. C'è un referto medico del dottor Gabriele Cordero fatto subito dopo l'arrivo al pronto soccorso di Cuorgnè. Dice la figlia di Alina Vigliono: «Vogliamo andare fino in fondo e scoprire chi possa aver compiuto gesti così disumani. È giusto che la verità venga a galla».

Sorpresa finale, ieri pomeriggio, a Jiuniortime

GRANDE FESTA CON I DISC-JOCKEYS PROTAGONISTI DI VIDEOMUSIC

Gran finale di festa a Jiuniortime ieri sera, la mostra che per dieci giorni a Torino Esposizioni ha riservato appuntamenti non-stop per i giovani dagli 8 ai venti anni. L'ultimo appuntamento era con Claudio De Tommasi, Rick Hutton e Clive Griffith noti forse poco noti al grande pubblico ma conosciutissimi da migliaia di ragazzini e adolescenti. Sono infatti i disc-jockeys conduttori di Videomusic, l'emittente radiotelevisiva specializzata in filmati musicali trasmessi 24 ore su 24.

Travestiti da donne («*Fino a quando potremo continuare con queste pagliacciate?*»), Rick e Hutton hanno giocato e ballato con i *fans* accorsi a salutarli nella discoteca allestita all'interno del quinto padiglione. Pochi han fatto caso per la verità che la musica trasmessa non corrispondeva ai filmati proiettati sul grande schermo. La voglia di divertirsi c'era e quindi proprio in dirittura di arrivo di questa manifestazione, «unica in Europa come *argomenti e formula*», non era proprio il caso di sottilizzare. Come dire che tutto sommato l'idea è buona e i difetti e le lacune verranno senz'altro colmate con le prossime edizioni.

Rick Hutton e Clive Griffith, i due D.J di Videomusic

Spaccio droga nel Canavese: un fermo dei CC

LA «MENTE» CADE IN TRAPPOLA

Aiuti alle indagini dai tossicodipendenti

Per i carabinieri di Ivrea sarebbe lui la «mente» dell'organizzazione del traffico di stupefacenti scoperto nelle scorse settimane in Canavese: Domenico Scali, 44 anni, artigiano edile, frazione Santa Lucia 3, Cuorgnè. E' stato arrestato l'altra sera su ordine di cattura firmato dal sostituto procuratore Manfredi Palumbo. Il magistrato che con il capitano Angelo Buono si sta occupando dell'inchiesta. L'accusa parla di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di droga.

Di Domenico Scali i carabinieri si erano già occupati in passato per una serie di reati: nei suoi confronti erano stati raccolti indizi che confermavano il suo nuovo campo d'azione. Il traffico di droga. Ieri pomeriggio è stato interrogato dal dottor Palumbo.

L'accusato nega ogni cosa. Secondo i carabinieri, si sta sgretolando il muro d'omertà

Domenico Scali

Scali avrebbe avuto alle sue dipendenze Francesco Garofalo, 41 anni, e la sua convivente Maria Sampietro, 33 anni, gestori del bar-pizzeria «Gondola d'oro» di Cuorgnè, il centro del passaggio di eroina in Canavese.

Gli arresti nell'operazione anti-droga sono stati finora ventisei. Con il fermo di Domenico Scali si è aperto un capitolo nuovo nelle indagini che potrebbero portare a nuovi e clamorosi sviluppi nei prossimi giorni.

nella caserma di Cuorgnè. Avrebbe negato ogni accusa, ma ad inchiodarlo sarebbero le dichiarazioni di altri spacciatori finiti in carcere nei giorni scorsi. Secondo i carabinieri quel muro di omertà che imponeva il silenzio a tanti tossicodipendenti incomincia a sgretolarsi.

INCIDENTE MORTALE NELLA NOTTE

In un incidente stradale accaduto nella notte in corso Tazzoli, quasi all'angolo con via Sanremo, è morta Francesca Vella, 52 anni, via Carlo Alberto 3, e il figlio Davide Pantelleria, 12 anni, è ricoverato all'ospedale in condizioni disperate. Sono stati investiti dall'auto Lancia Prisma 1600 alla guida della quale c'era Roberto Rocca, 43 anni, via Guido Reni 76/23.

I vigili urbani hanno aperto un'inchiesta per accertare la dinamica dello scontro. Roberto Rocca ha raccontato che stava arrivando dalla periferia di Torino diretto verso corso Orbassano. Ha visto due persone ferme poco distanti dal marciapiede e ha creduto di poter passare. Invece — racconta l'automobilista — all'ultimo momento gli hanno tagliato la strada di corsa.

La frenata è stata inutile e l'incidente inevitabile. Il muso della macchina ha centrato in pieno madre e figlio e li ha scaraventati a una decina di metri di distanza. Le condizioni della donna sbattuta contro un parapetto sono apparse subito gravissime: i medici hanno potuto soltanto constatarne la morte. Il bambino è ferito da tutte le parti.

Sono tutti giovanissimi e soci di una bocciofila

BANDA, MA DI MUSICANTI SUONA PER SOLIDARIETA'

E' una «banda» di giovanissimi: ma non fraintendiamo. Si tratta di una banda musicale torinese, che si raggruppa nei locali della Bocciofila «La Costanza» di via Arvier. I suoi componenti arrivano al massimo a diciott'anni: li accomuna la passione per la musica. Dedicano il loro tempo libero alle prove che si tengono due volte alla settimana: e seguono un metodo didattico nuovo, adottato dal loro maestro. Le uscite della banda della «Costanza» sono numerose, e sempre per beneficenza. Hanno suonato, ad esempio, negli istituti per anziani, in modo da portare una ventata di gioventù e di gioia. Ieri sono stati «ingaggiati» per una festa dell'Avis, per rallegrare un momento di solidarietà.

C'è una scuola per chi ama andar per mare, a vela o a motore

TUTTI MARINAI IN VENTI LEZIONI

I corsi organizzati dalla Lega Navale, sezione di Torino

Andare in barca è sempre meno un mestiere. Ogni estate aumenta l'esercito di coloro che si innamorano della pace delle distese d'acqua e della vita nomade tra una baia e un'altra o un porto e l'altro. E anche se non si possiede la barca, non per questo si rinuncia: il mercato dell'affitto offre occasioni alla portata di tutte le borse, specie se si ha l'accortezza di mettere su un'affiatata combriccola di amanti del «sole e mare».

Ma il mare esige «rispetto»: bisogna essere in grado sia di condurre una barca sia di conoscere quando si può navigare oppure no. E a questo provvedono apposite scuole.

In Piemonte una delle più apprezzate è quella organizzata dalla Lega Navale-sezione di Torino. Prevede appositi corsi per ottenere la patente di abilitazione al comando di imbarcazioni da diporto entro e oltre le sei miglia, sia a vela con motore ausiliario, sia a motore solamente (i motoscafi), sia per condurre scafi con motori oltre i 20 hp.

Spiega Quaranta, presidente della sezione torinese della Lega navale italiana: «*Per la patente nautica non sono necessarie particolari condizioni: bisogna avere compiuto 18 anni e avere la fedina penale pulita. Per il resto vale solo la grande passione per il mare*».

Come si articolano i corsi di navigazione piana? «*Constiamo in 20 lezioni teoriche e quattro uscite pratiche, ad Andora. Le lezioni teoriche, si svolgono due volte la settimana: al lunedì-mercoledì e al martedì-giovedì, in orari preserali, 18,30-20, e serali, 20-22,30; vengono svolte presso la Scuola di applicazione d'Arma di via Confienza o presso il Collegio Universitario di corso Lione. Al termine del corso di teoria, effettuati gli esami orali che si svolgono in sede a Torino, la settimana dopo, la prova pratica ad Andora. Tutti i nostri insegnanti, poi, hanno non solo esperienza di anni, ma soprattutto una grande passione per il mare*».

Il programma prevede tra le altre cose cenni di navigazione piana (stimata e costiera); uso di tavole e carte nautiche; l'uso della bussola; problemi relativi al vento e alle correnti; nomenclatura e manovra delle imbarcazioni a vela e a motore.

L'inizio dei corsi è stato stabilito per il 9 e 10 marzo. Per informazioni e iscrizioni ci si deve rivolgere alla sede di via Carlo Alberto 57 (telefono 530.979).

P. G.

STAMPA SERA

Michele Tayar direttore responsabile
Carlo Brenardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluzzi - Amministratori Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrari (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 891 DEL 15-10-1966

PK Pubblicità
publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cordusio, 2/a - Tel. (02) 85-981
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 60; via Maroncio, 32 - Tel. (011) 65.811
Filiali ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 36.717 ● ALESSANDRIA v. Cavour, 3 - Tel. 442.543 ● ASTA, v. V. de Marini, 10 - Tel. 45.651 ● AROMA, v.le Baracca, 49/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.7.92; v. Repubblica, 29 - Tel. 366.230 ● BOLOGNA, via Independenza, 24 - Tel. 225.526 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 333.097 ● CATANZARO, via M. Grande, 103 - Tel. 44.026 ● COSENZA, c.so Isarra, 180 - Tel. 390.973 ● CUNEO, v. R. Granaia, 11 - Tel. 60.832 ● FIRENZE, v. Gennaio, 56 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, v.le Mazzoni, 54 - Tel. 681.182 ● GENOVA, via C. R. Cattaneo, 1/14 - Tel. 541.388 ● IMPERIA, via Bonfiume, 1 - Tel. 273.271 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.828 ● MESSINA, v.le S. Martino (Cabaria Upim) - Tel. 29.30.660 ● MODENA, via Rainocchi, 3 - Tel. 216.545 ● NOVARA c. Mazzini, 1 - Tel. 30.341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.224 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334.826 ● PARMA, v.le Mentana, 3 - Tel. 36.842 ● REGGIO CALABRIA, Ten. Perella, 13 - Tel. 30.516 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbazia, 2 - Tel. 43.648 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.55.804 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 86.648 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.525 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 36.316 ● VERCELLI, v. Foa, 63 - Tel. 65.430

Oggi dalle 14,30 infuria la seconda grande «battaglia delle arance»

IVREA ANNEGA IN UN MARE DI FOLLA

IN TRE GIORNI VENGONO LANCIATI 2335 QUINTALI DI AGRUMI

Oltre 80 mila persone ieri pomeriggio. Traffico in tilt. Carabinieri, polizia e vigili urbani hanno dovuto fronteggiare un vero e proprio assedio. In giornata i quasi 2000 arancieri impegnati in un nuovo «round».

Le arance hanno richiamato oltre 80 mila persone a Ivrea nella domenica di Carnevale: un successo di pubblico senza precedenti, che naturalmente ha spinto l'entusiasmo alle stelle e fatto dimenticare i grandi e piccoli guai causati dall'enorme intasamento di gente.

A mezzogiorno, mentre la Mugnaia Daniela Getto Ziliotto accompagnata dal Generale Pier Fausto Cavallo e dallo Stato Maggiore tornava dalla cerimonia della «zoppata degli scarli», alla quale sono intervenute le ultime spose dell'anno, il traffico era letteralmente in «tilt». Carabinieri, polizia, vigili urbani hanno dovuto fronteggiare un vero e proprio assedio della città. Quest'anno sembra davvero che nessuno voglia perdersi il Carnevale d'Ivrea.

E il programma è ancora molto fitto. Oggi, a partire dalle 14,30, ci sarà la seconda delle tre battaglie delle arance in programma. Il lunedì rappresenta il momento di sosta nel frenetico susseguirsi degli appuntamenti: non però per i quasi 2000 aranceri impegnati in un nuovo «round».

Ieri sera il «bollettino» del pronto soccorso dell'ospedale si era chiuso con poco meno di una trentina di aranceri medicati per lievi o violente irritazioni agli occhi.

L'emergenza per i medici continua però anche oggi, e si avrà soprattutto domani, per l'ultima e forse più «cruenta» battaglia. Si esauriranno le scorte di arance: in tre giorni si tirano 2335 quintali, contati alle squadre a piedi e sui carri oltre 76 milioni di lire.

Ma non è stata solo la battaglia delle arance a richiamare il gran pubblico: molti sono venuti quest'anno ad Ivrea per conoscere gli aspetti meno noti del Carnevale.

Ieri sera così: ha riscosso un grande successo il concerto della banda dell'Aeronautica militare al Centro «La Serra».

E' stato il degno coronamento di una giornata che i più fortunati hanno potuto godersi anche dall'alto: per tutto il giorno un elicottero ha infatti sorvolato il corteo storico e gli aranceri offrendo a molti visitatori la possibilità di scoprire il Carnevale in un prospettiva inedita.

I primi bilanci sono positivi: la grande folla che ha fatto battere tutti i record di affluenza mai registrati a Ivrea è stata la vera protagonista del «Carnevale delle arance», e probabilmente lo sarà ancora fino al culmine di domani.

Poi, con la «polenta e merluzzo», terminerà anche le fatiche della Mugnaia. Resterà però il ricordo di un'edizione indimenticabile d'una manifestazione che non risente per nulla del passare degli anni. Anzi, le fiammate di interesse intorno ad essa sembrano rinascere ogni volta più forti.

Cinque momenti della «battaglia» di ieri pomeriggio: in alto l'assalto al carro, Generale e Mugnaia con il seguito; sotto belle ragazze allo storico Carnevale

Una fuga di gas ieri a mezzogiorno in via Carlo Alberto

TRE MANSARDE SVENTRATE, TRE FERITI

E un uomo tenta di uccidersi con la pistola d'un amico: moribondo

Le tre mansarde sventrate dallo scoppio ieri pomeriggio in via Carlo Alberto. L'interno di una: s'è salvato il solo televisore. La casa è ora inagibile

Mezzogiorno di domenica: un'esplosione in via Carlo Alberto 36 distrugge tre mansarde, tre persone sono lievemente ferite, ma poteva essere un disastro. Pochi minuti dopo: un uomo si spara alla tempia in corso Turati 63, ora è in coma al MaurizIano.

La fuga di gas è nella soffitta dove vive Walter Piana, 22 anni. I locali si stanno saturando quando qualcosa scatena l'esplosione, forse il campanello della porta d'ingresso. E' un botto, il giovane cade, il soffitto e le pareti si sventrano, così come nei mini-appartamenti accanto, dove vivono Laura Marchetti, 30 anni, e Franca De Paoli, di 36.

Accorrono polizia e vigili del fuoco, arrivano le ambulanze, i tre finiscono all'ospedale MaurizIano, dove Piana viene medicato per diverse ferite e giudicato guaribile in un mese. Le due donne se la caveranno in pochi giorni per ferite lievi e choc.

Più o meno alla stessa ora il tentato suicidio. Fabrizio Cognini, 38 anni, contitolare della Mondialcar di corso Turati è nel suo ufficio. Un colpo di pistola alla testa lo riduce in fin di vita. Sul posto, con le volanti, arriva il dottor Di Guida della squadra mobile. Ci sono particolari strani. Cognini non ha porto d'armi.

Si risale al proprietario della pistola, è un amico, gliel'ha prestata in buona fede, ora rischia conseguenze giudiziarie. Si scarta l'ipotesi del delitto, si ascoltano amici e collaboratori di socio. Si ricostruisce la storia di Cognini: rapporti difficili, vicende personali dolorose. Lui, intanto, viene operato al MaurizIano, ma le sue condizioni sono disperate.

Un giovane sciatore cuneese a Sauze

SI LANCIA IN UNA «LIBERA» E CADE BATTENDO IL CAPO ORA E' GRAVE AL CTO

In meno di un'ora, un giovane di Cuneo rimasto gravemente ferito in seguito ad una brutta caduta mentre sciava a Sauze d'Oulx è giunto al pronto soccorso del Cto di Torino grazie all'intervento di un elicottero del nucleo carabinieri di Volpiano.

Il protagonista della brutta avventura si chiama Marco Cerati, 26 anni, residente a Cuneo in via Santorre di Santarosa 58. Ora è ricoverato al Cto in prognosi riservata, per trauma cranico e toracico.

Era arrivato a Sauze d'Oulx nella mattinata di ieri con la madre ed alcuni parenti giunti da Cuneo per trascorrere una giornata sulle nevi di Sportinia, dove ieri si era dato appuntamento centinaia di amanti dello sport bianco.

Verso le 12,30 il Cerati, esperto sciatore, iniziava a scendere dai 2500 metri della punta Fraiteve in discesa libera verso il vallone del Rio Nero. Malgrado i cartelli che avvisavano del pericolo di due profonde avvallamenti, il giovane si lanciava a forte velocità. A metà della discesa, affrontando un difficile salto, perdeva però la coordinazione andandosi a schiantare sulla neve ghiacciata e battendo violentemente il capo.

L'allarme è stato dato da alcuni maestri di sci. Poco dopo giungevano sul posto un medico e due carabinieri del soccorso alpino della compagnia di Susa, che tutti i giorni prestano servizio sulle piste di Sauze d'Oulx.

Si è capito subito che il giovane era in gravi condizioni: il colpo era stato violentissimo, a causa dell'elevata velocità. Intanto si alzava in volo da Volpiano un elicottero del nucleo carabinieri, un mezzo leggero ed adatto per queste operazioni di soccorso, che a mezz'ora dall'incidente riusciva ad atterrare a pochi metri dal punto dove era caduto il giovane.

Venti minuti dopo lo sciatore ferito arrivava al pronto soccorso del Cto, dove è stato ricoverato in prognosi riservata.

Non è stato purtroppo il solo incidente che si è verificato a Sauze d'Oulx nella giornata di ieri.

I carabinieri del soccorso alpino insieme ai medici della Croce Verde hanno effettuato ben 15 interventi di soccorso, la maggior parte per fratture provocate da cadute in neve piuttosto marcia a causa della temperatura primaverile che si è registrata ieri in tutta l'alta valle di Susa.

Ieri sera in questura cassiere della Cassa di Risparmio di Prato

RUBA 300 MILIONI, SI COSTITUISCE

Pensava alla Svizzera? Ma dopo una telefonata alla moglie...

(Segue dalla 1ª pagina)

scendendoli come ha fatto Gaspare Di Salvo, l'autista della Sefi, che si portò via il furgone blindato con tre miliardi del San Paolo? Ma soprattutto non doveva lasciare parte del bottino alla moglie.

Prima di sparire da Prato si era preoccupato di aprire anche alcuni conti, naturalmente non presso la Cassa di Risparmio dove lavorava, per assicurare alla donna e alla figlioletta un certo avvenire. Dalle prime notizie giunte dalla cittadina toscana, Luigi Pappalepore di soldi alla sua banca ne rubava già da lungo tempo. Piccole cifre tolte dai versamenti dei clienti.

La sua decisione per il colpo grosso sarebbe stata presa per un'improvvisa verifica che poteva smascherarlo. Così venerdì mattina ha arraffato tutto quello che poteva, poco meno di 300 milioni, è passato da casa per salutare la moglie lasciandole un po' di soldi per tirare avanti ed è partito per Milano.

La denuncia contro di lui è stata immediata come tempestive sono state le indagini della polizia seguite dalla decisione del pretore di incriminare la moglie. In giornata sarà riaccompagnato a Prato per essere sentito dal pretore che conduce le indagini, poi rimarrà a disposizione del tribunale per il giudizio.

Alessandro Rigalio

Rapina al cine

Le casse dei cinematografi continuano a essere bersaglio della delinquenza, specialmente la domenica sera giorno di maggiore incasso. La scorsa settimana è andata male ai due banditi che erano andati a rapinare la cassa del Lux. Ieri sera è stata la volta del cinema Fiamma in corso Trapani. Ancora due rapinatori hanno puntato la pistola al volto della cassiera per farsi consegnare i due milioni incassati con la vendita dei biglietti. C'erano anche i soldi pagati da loro per entrare a vedere la proiezione in attesa del momento buono per il «colpo». A Luigina Carnino, 51 anni, che si è rassegnata a consegnare il denaro non è successo nulla. Non così alla maschera Aurelio Davenia, 40 anni, che tentando di opporsi ai banditi s'è buscato un colpo in testa con la cornetta del telefono.

Singolare iniziativa riservata alle signore, fino a fine marzo, presso due distributori IP

PER UN PIENO DI BENZINA E DI SPERANZE

In omaggio l'oroscopo cinese personalizzato compilato da un'esperta

Stazioni di rifornimento dove ti offrono il pieno di benzina e speranza, tutte e due naturalmente super.

Succede presso i due grandi centri IP di corso Giulio Cesare 220 e di Largo Palermo, dove si prolungherà sino a fine marzo una curiosa novità.

A ogni signora che in auto faccia capo qui, l'omaggio di un oroscopo cinese personalizzato, con tanto di ideogrammi, caratteristiche dell'anno di nascita legato ad uno dei dodici animali prediletti dal Budda, influenze dell'ascendente e previsioni per l'attuale 1987 posto sotto il segno delle lepre. La bestiola giusta, veloce com'è, per chiunque punti verso il futuro ai cento all'ora.

L'iniziativa, varata «per venire incontro ai tradizionale gusto dei torinesi per la magia e il loro nuovo interesse per il fascino del mondo orientale», si basa su modalità semplicissime.

Il tempo di compilare, in attesa del rifornimento di benzina, un tagliando con l'indicazione dei propri dati anagrafici e, qualche giorno dopo, di ripassare per la consegna del supercompleto oroscopo corrispondente.

L'oroscopo è elaborato da una giovane signora di nobilissimo cognome subalpino, che ha dedicato alla passione astrologica dei concittadini un indovinato abbinamento con il gusto torinese, altrettanto collaudato, per i buoni affari e la tecnologia più aggiornata. Vale a dire destinando i misteri cinesi delle costellazioni, elaborati su computer tramite un programma di informatica astrale esclusivo per l'Italia, al settore del marketing e della pubblicità.

Ed è così che in questo periodo si può fare il pieno di benzina, previsioni e rosee speranze, mentre con la prossima Pasqua gli incanti dell'anno del drago e della tigre finiranno nelle uova di cioccolato più golose e rinomate della città.

A proposito: qual è l'oroscopo di quell'esercito di automobilisti per cui l'appuntamento con una stazione di servizio equivale alla capatina quotidiana nella latteria sottocasa?

Spiegano all'IP: «*Esiste un piano di riorganizzazione per cui 130 impianti torinesi verranno aboliti perché localizzati in aree critiche e insufficienti oppure non redditi economicamente. Lo anticipa una legge regionale che vieta il rinnovo della concessione per qualsiasi impianto sotto i 400 mila litri di erogazione annuale*».

Prospettive liete, dunque? «*Sarà invece un grosso progresso, a patto si permetta ad una decina di stazioni tra le più aggiornate e funzionali di lavorare senza pause 24 ore al giorno, così da bilanciare i costi e garantire quell'assistenza tecnica continuativa che per una città come Torino risulta estremamente fondamentale*».

Una specie di pronto soccorso per ogni estemporaneo intoppo su quattro ruote, dunque. Mentre all'IP le stelle lasciano inoltre prevedere «possibilità di pagamento con carte di credito o bancomat e strutture dotate di servizi sempre più articolati e numerosi, tabaccherie e rivendite di giornali comprese».

Lr.

E' mancato
Giovanni Bellari
ex partigiano «Nasarmando»

L'annunciano con dolore la moglie Domenica, le figlie Anna con Dario, la sorella Caterina e il fratello Carlo con rispettive famiglie, zio, zie, cognati, cognate, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali in Germagnano martedì 3 corrente mese alle ore 15 partendo dall'abitazione, via Carlo Miglietti numero 51.
— Germagnano, 2 marzo 1987.

E' mancata
Antonia Mulassano in Mosso
anni 58

Addolorati lo annunciano il marito Bartolomeo, le figlie Teresa con Silvo e Felicita, Maddalena con Roberto ed Irene, le sorelle, i fratelli e parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Prancino ed alla sua équipe dell'ospedale S. Vito per la premurosa assistenza.
— Venaria, 28 febbraio 1987.

E' serenamente mancato
Giuseppe Pia (Tillo)

Lo piangono la figlia Liliana col marito Giuseppe Venturino, l'adorata nipote Paola, fratello sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Lella per l'affettuosa presenza. Funerali martedì 3 ore 10,15 parrocchia S. Giovanni d'Arco (via Gravere) con partenza dall'ospedale Martini di via Tofane. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1987.

Silvia ed Emilio Venturino partecipano al dolore della famiglia.

Ugo, Marisa e Silvia Venturino sono vicini a Liliana, Beppe e Paola.

I nipoti Corrado, Bruno, Carlo, Francesco, Mario, Elio, Mariuccia e Carluccio piangono la scomparsa della zia.

La famiglia Mauro e Dante Pollastrini partecipano al dolore della famiglia Pia.

«Dio lo ha provato e lo ha trovato degno»
Il Signore ha improvvisamente chiamato a sé
Claudio Gillio Toe
Angelo(a) lo annunciano la moglie Ornella Obert, i genitori, la sorella Paola e Aldo, le nonne, i cognati, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali parrocchia S. Cuore di Gesù, martedì 3 marzo ore 14,30. La cara salma proseguirà per Caluso per la cremazione. Non fiori ma offerte alla mensa parrocchiale del S. Cuore di Gesù.
— Torino, 2 marzo 1987.

Affranto per la perdita del carissimo GENERO Rodica e Adriano Obert con Patrizia, Gabriele e Matteo sono vicini a Ornella e famiglia Gillio Toe.

Gina profondamente addolorata si unisce al dolore per la scomparsa del carissimo cugino CLAUDIO.

Padrino, zia e cugini Fumo partecipano vivamente al dolore di Ornella.

Vicini al dolore di Ornella e di G.T. i suoi cari nipotini CLAUDIO che troppo presto ci ha lasciati: zii Anna, Vittorio; Sandra, Carlo; Pina, Toni; cugini: Celso, Cesare, Carmine, Grazia, Matteo, Pigetta, Nadia, Nazzarieti, Enrico, Valle.

Piangono CLAUDIO gli zii Ada e Giorgio Cavallo-Perin; i cugini Paolo con Giacomo, Maria con Mauro, Pietro e Stefano, Gemma con Michele, Laura con Andrea, Roberto.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ing. Luigi Vietti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Emma, i figli Tea, Giuseppe, Carlo e Maria con le rispettive famiglie, le sorelle Gina, il fratello Virgilio, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al cav. Rodolfo Devalle per le affettuose cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 3 alle ore 9,30 nella parrocchia di Santa Margherita.
— Torino, 28 febbraio 1987.

Marisella e Rodolfo prendono viva parte al dolore di Emma e figli.

Partecipano al dolore di Mario per la perdita del PAPA', gli amici:
Giacomo e Isabella Trevisan
Amelia e Roberto Quazza
Fabio e Franca Corsi
Piero e Anna Andriano
Marco Borgarello
Nicoletta Fabbri
Marisella Pia
Lilla Percival
Silvio Richiardi
Santa e Maria Landolfo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Dalla Torre
anni 67

La annuncia con dolore la moglie Elda con Tiziana e parenti tutti. Funerali martedì corr. ore 10,15 parrocchia Santa Croce partendo da via Fontanesi 19. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1987.

E' tornato alla casa del Padre
cav. uff. Mario Colombano

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Amelia, la figlia Graziella, Ornella con Sergio e Fabrizio, la carissima Laura Ravidino, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 3 ore 14,15 partendo dall'ospedale Maurliano e alle 14,30 parrocchia Madonna di Pompei. La cara salma proseguirà per Settimo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Ciancio
anni 80

La famiglia ne dà il triste annuncio. Funerale martedì 3 marzo ore 14,30 (Ospedale Mauriziano).
— Torino, 1 marzo 1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Arrigo Mazante

Ne danno l'annuncio con profondo dolore la moglie, figlio, sorella, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali domani ore 10,15 Parrocchia Madonna della Guardia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 marzo 1987.

Olga Paola piange con Olga la morte della mamma carissima
Lilo Gotto Franco
— Torino, 2 marzo 1987

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA, 460 - IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Domani, ore 20,45, «prima» per il Teatro Nicolini-Compagnia Granteatro in *Il malato immaginario* di Molière, regia di Carlo Cecchi. Apertura casse ore 19,45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso il teatro Adua, ore 15,30-19. Tel. 274.3276 - 257.871.

ALFIERI - TEATRO STABILE: Stasera riposo. Domani ore 20,30, il Teatro Manzoni presenta Ivana Monti, Andrea Giordana in *Tovarisch* di Jacques Deval. Regia di Marco Parodi, con Fiorella Mari, Quinto Parmeggiani con la partecipazione di Mario Erpichini. Scene e costumi di Alberto Verso. Spettacolo in abbonamento. Tatel. 557.8248 (ist. Alfieri 535.440).

AMERA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): giovedì 5 marzo, ore 21.30, i Limbo in concerto. Prev. casse teatro e Rock & Folk.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiamonte 3): serate di teatro-cinema. Da giovedì 2 a sabato 7 la Compagnia del Bagatto presenta *La tigre della Malesia* di Ugo Gregoretti e Laura Malaverna. Segue il film i predatori dell'Arca perduta di S. Spielberg. Per informazioni e prenotazioni telefonare giovedì, venerdì e sabato dalle 16 alle 18,30 al 331.764.

CARIGNANO: Stasera riposo. Domani ore 21 La Treemma presenta Enrico Maria Salerno in *Knock, ovvero Il trionfo della medicina* di Jules Romains, con Gianfranco Barra. Regia di Enrico Maria Salerno. Tel. 544.582.

C.S.D. BERGAMASCO & JLABJAR: Vi è aperta la prevendita per il resto della vita con Maurizio Costanzo. Sabato 7 marzo, ore 21,30, domenica 8 marzo, ore 16, al Teatro Massaua. Intero L. 20.000, ridotti L. 15.000. Spettacolo in abbonamento. Solo per due giorni. Prima nazionale.

D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (piazza S. Giovanni, tel. 546.533): oggi ore 10 **Antologia viva.** Storia del teatro con letture interpretative a cura di Anna Bolano ral. A. Vivaldi, inizio 2ª serie.

D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (piazza S. Giovanni, tel. 546.533): dal 5 all'8 marzo la Coop. Ernest Zacco-ni di Napoli in: **Mia moglie aspetta un figlio,** 2 tempi bellissimi di Mimmo Venditti. Prenotazioni ore 17-20.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ogni sabato e domenica, **Marionette in variété.** Spettacoli per le scuole e laboratori di marionettistica su prenotazione. Visite al Museo: feriali ore 9-13, festivi ore 10-12 e 15-19. Informazioni tel. 530.238.

IL MULINO - Ass. Culturale: Alfredo Cohen in **Filemona l'africana.** Questa sera ore 21. Repliche fino al 8 marzo. Per inform. e prenot. tel. 741.2575 (ore 16-20). Sede il Mulino, corso Tassoni 56. Prezzo abbon. L. 50.000. Biglietti L. 10.000. Tessera socio L. 2000.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo del 6, 7 e 8 marzo con la Compagnia André Tahon **Les marottes de Paris,** spettacolo musicale di balletto per otto esecutori e oltre 400 marionette. C. d'Azeglio 17.

NUOVO - ITALIADANZA: stasera ore 21 Gruppo Elesto, mus. D. Capraro, M. Parisi, L. V. Beethoven, A. Vivaldi, cor. Donatella Capraro e Marcello Parisi. C.so M. d'Azeglio 17.

NUOVO: si prenota per lo spettacolo *Il ratto della Francesca,* di Dario Fo, con Franca Rame, dal 10-3 al 15-3. C. d'Azeglio 17.

TEATRO STABILE TORINO/SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: da mercoledì 4 marzo ore 10, **VIVA L'ITALIA - Allegoria patriottica e suon di musica (1600-1848).** Testo e regia di Franco Passatore. Prodotto dal T.S.T. Settore Ragazzi & Giovani. Orari e prenotaz. tel. 883.188 - 650.9021. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e ai soci della circ. ministeriale n. 10 15506/13500 del 19/5/1984. Si replica fino al 21 marzo.

CIRCOLO PANDORA (v. Pr. Amedeo 37, tel. 677.847): corsi di ceramica, tornio, disegno. Cr. 15-23.

NUOVO: Stage di comunicazione non verbale ed espressione corporea con Alessandra Musconi. Informazioni tel. 856.532.

RITROVI

AMERICA (via Fréjus 27): ore 21-2 [illegible] ballo in maschera.

ARLECCHINO: ore 15,15 Accordi.

BELLE ARTI: ore 15,15 ingresso libero; ore 21 riposo.

DU PARC: stasera riposo. Domani gran finale.

FORTINO: ore 15,30 lezioteca Armando. Ingresso libero.

GARDEN (str. Valsesia 4/A): Nino Ballo invita ai pomeriggi di Ballomusica liscio dal martedì ai venerdì ore 15. Ingresso libero.

PRINCIPE: ore 15,30 orch. Rommy.

LEN - Café Chantant (c. V. Emanuele 64): al pianoforte Luciano.

ODEON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere 3 spett. ore 0,15-1,30-3.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danza - Velasquez: La Piana's, Trio, c. Albertina.

ZIG ZAG CLUB (v. Bertolotti ang. p. Solferino, t. 539.640): chiuso il lunedì. Domani: Carnevale ultimo atto.

GALLERIE

LINGOTTO: Mostra origine ed evoluzione dell'uomo. Orario: martedì-venerdì 9-14; 15-19; sabato e domenica 9-20; lunedì chiuso. Tel. 631.375.

ARTE CLUB via della Rocca 38, tel. 838.331): Virgilio [illegible].

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: **Ouverture:** dal 19 dicembre al 29 marzo 1987, Marisa Lupetz e Giulio Paolini: figure, colonne, finestre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per infor.: tel. 956.1547.

CUNEOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Regione Piemonte - Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario S. Paolo di Torino: **Augusto Rodin disegni e acquerelli.** 12-2 - 29-3. Orario: 10-12,30; 15-19,30 lunedì chiuso.

GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30, tel. 519.006): tutto il meglio per dare di più alle vostre pareti. Duemila manifesti per farvi sorridere.

GALLERIA LA CABALE (Stampatori in): Luigi [illegible], Incisioni.

GALLERIA LA ROCCA (via [illegible] Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room d'Europa nel suo genere. Migliaia di manifesti originali, grafica, multipli anche di produzione propria presentati in numerose sale da personale qualificato, per arredare la casa, l'ufficio o per un dono.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Pinocchio Graphis un naso lungo, 200 disegni inediti con la collaborazione degli Assessorati per l'istruzione e la Cultura città di Torino, Cr, Italiaa: 15,30-19,30; festivi: 10-12,30; 16-19.

PONTICI (piazza Vit. Veneto 22, tel. 885.476): opere scelte di Carlo Mussa e Ghorino Campagnari. Ore 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 4 artisti: Lavo, Palumbo, Spessot, Dezza.

APPRODO via (Bogino 17): Lucebert.

ARTEINCORNICE INCONTRI (Varchiglia, 11): Melchiorre Napolitano.

DEDALUS: Scultura italiana del '900, 2ª e 3ª generazione.

DAVICO: personale Giorgio Scarco.

GALLERIA [illegible]BUTTI (via [illegible] 18): Brindisi, Carrà, Dova, Guidi, Guttuso, Menzio, Paulucci, [illegible], Sironi, Spazzapan, [illegible], Tomasi, To-

mea, Vedova. Orario 16-20.

LA BUSSOLA (via Po 9): Emilio Bonavino.

LA GIOSTRA - Ass: Vigliero [illegible]no.

LE IMMAGINI: C. Carrà, disegni.

MAFFONI (p. C. [illegible] 18): Nicolay Diulgheroff, [illegible] e designer.

PIERRA (corso Vittorio 82, tel. 543.363): Enzo Fersoni.

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. [illegible]): [illegible]

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30, 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA BARAUDA (via Accademia delle Scienze 5): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA: la mostra Cent'anni di Cocre (Una mostra per ridere). Il libro). Orario: dal martedì al sabato 9-19; domenica e festivi 10-13; 14-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'ARMONIZZAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 5): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 656.737). Sale mostre temporanee: «Un fotografo da Praga - Viktm Heckel», fino al 5 aprile, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 27): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

LINGOTTO: 1ª mostra: «Origine ed evoluzione dell'uomo»; 2ª mostra «I cacciatori neandertaliani». Orario: dal martedì al [illegible] 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-20; lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - PESSICANE di Chieri (25 km da Torino): 18 sale. Aperto tutti i giorni. Ore: 9-12; 14-17,30.

SPAZIOINSTALLAZIONE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa.no. Dal 14 febbraio al 5 aprile: «Naturalmente [illegible]», al Museo Giardino (Foyer sala grande) e: «Silicio per immagini» di Daniela Sanjonenzo (Foyer Sala Valentino). Ingresso libero dalle 9 alle 22, tutti i giorni compresi i festivi.

appuntamenti in città

Al Pannunzio
Torino storica

Domani alle ore 15, presso il Centro Pannunzio, in via dei Mercanti 1, si svolgerà l'incontro con il dottor Giuseppe Bocchino, conservatore dell'archivio storico di Torino. Tema dell'incontro: «La riscoperta della storia di Torino». Prima di dare il via al dibattito verrà proiettato il videofilmato realizzato a cura di Daniela Rissone, sull'archivio ed il Palazzo Civico.

Parola
di Cee

Su invito dell'Istituto Universitario Studi Europei, Willi De Clerq, vicepresidente della Commissione Cee e addetto alle relazioni esterne e politica commerciale, terrà oggi una conferenza alle 17,45 a Palazzo Lascaris, sul tema «Mercato comune integrato europeo di fronte alla concorrenza di Usa e Giappone».

Da leggere
prima dei pasti

Cibur è la nuova rivista di educazione alimentare della Regione Piemonte. Il primo numero è appena uscito in 30 mila copie. E' distribuito gratuitamente e si può richiedere all'Ufficio Stampa della giunta regionale in piazza Castello. Il [illegible] si rivolgerà in particolare ai giovani, agli studenti. Affronterà temi scelti da un comitato scientifico. La prima copertina della rivista (diretta da Roberto Salvio) è stata dedicata al vino dopo l'emergenza.

Sport
senza violenza

Educare oggi per un futuro senza violenza nello sport» è il tema della tavola rotonda che si svolgerà domani alle 20,45 al Centro Incontri della Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti 23). Introdurrà il sociologo Franco Garelli. Interverranno assessori e dirigenti della Lega calcio.

Lauta
ricompensa

Un milione di lire a chi [illegible] tre valigie (contengono soltanto vestiti) rubate ieri da una «Volvo» grigia familiare con targa svizzera parcheggiata in via San Pio V angolo corso D'Azeglio. Chi le trovasse può portarle alla caserma di Sant'Agnese, via Volturno angolo corso Moncalieri.

Parliamo
di fiumi

Oggi, alle 16,30, presso il Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, [illegible] terrà una conferenza sul tema «Fiumi, laghi e barche». Seguirà un dibattito. La conferenza è organizzata dal Coni e dal Panathlon per l'Unesco.

La ricetta del giorno

PENNE DEL SOLE

500 gr penne
3 rossi d'uovo
3 cucchiai parmigiano grattugiato
1 puntina [illegible]
1 bicchiere panna
sale, pepe bianco.

Fare bollire le penne in abbondante acqua salata e scolarle bene al dente.

Nel frattempo scaldare su acqua bollente una zuppiera da tavola, rompervi dentro i tre rossi d'uovo e lavorarli, con un cucchiaio di legno, insieme con il parmigiano grattugiato, una presa di sale, una spruzzata di pepe bianco macinato finissimo.

A parte, in un pentolino fare sciogliere in un cucchiaio d'acqua bollente, la punta di un cucchiaino di zafferano e, quando sarà sciolto, aggiungervi il bicchiere di panna [illegible] facendolo scaldare sino quasi al punto dell'ebollizione.

Prima che raggiunga il bollore, versare la panna allo zafferano a poco a poco, sulle uova sbattute con il formaggio, rimestando molto bene, in modo da ottenere una crema di un meraviglioso colore oro. Scolare la pasta al dente, versarla nella zuppiera, girare bene e portare in tavola immediatamente. Servire con parmigiano a parte in formaggiera.

DAL 26 FEBBRAIO AL 5 MARZO
GROSSA OFFERTA

SCONTO 33%
COMPRI 3 PAGHI 2
(fino ad esaurimento scorte)

	1 PEZZO	3 PEZZI
PAN CARRÉ DEL MULINO BIANCO 20 fette-330 gr. al Kg. L. 2575	850	1.700
MARGARINA SIDIS pan. 250 gr. al Kg. L. 2080	520	1.040
BRODO STAR 10 dadi - 110 gr. al Kg. L. 8620	950	1.900
PURÈ PFANNI 225 gr. al Kg. L. 10577	2.380	4.760
POMODORISSIMO SANTA ROSA bott. 700 gr. al Kg. L. 1757	1.230	2.460
OLIPAK NERE SACLÀ busta 100 gr. al Kg. L. 7450	745	1.490
OLIVOLI e OLIPAK SACLÀ busta 170 gr. sgocc. 100 gr. al Kg. L. 7450	745	1.490
8 UOVA FRESCHE cat. A3 60/65	1.030	2.060
TONNO EL DRAGON all'olio di oliva, 170 gr. al Kg. L. 10629	1.790	3.580
OLIO DI GIRASOLE GIGLIO ORO CARAPELLI, 1 litro al L. L. 1680	1.680	3.360
RISO RISAIA SCOTTI 1 Kg. al Kg. L. 1920	1.920	3.840
RICCAFETTA AUDISIO 90 fette 510 gr. al Kg. L. 3967	2.420	4.840
SUCCHI DI FRUTTA ZUEGG gusti assortiti - 5 X 125 ml. al Kg. L. 2560	1.600	3.200
RUSTICALE ACCORNERO 410 gr. al Kg. L. 4097	1.680	3.360
10 BRIOSS FERRERO 280 gr. al Kg. L. 5428	1.800	3.600
CIOCCOLATO SUCHARD al Latte, fondente, nocciola, 100 gr. al Kg. L. 14430	1.440	2.880
CAFFÈ DARIEL ROSSO 250 gr. al Kg. L. 13120	3.280	6.560
ACQUA GUIZZA frizzante - 3 X 50 cl. al l. L. 663	995	1.990
BIBITE GUIZZA gusti assortiti - 3 X 50 cl. al l. L. 980	1.470	2.940
BIRRA MEISTER latt. 33 cl. al l. L. 2409	795	1.590
ROSSO ANTICO 75 cl. al l. L. 6920	5.190	10.380
GRAPPA FIOR DI VITE RAMAZZOTTI 70 cl. al l. L. 8914	6.240	12.480
SAPONETTA PALMA MIRALANZA formato bagno	450	900
LACCA SPLEND'OR 400 ml.	2.230	4.460
ALLUMINIO CUKI rotolo 16 m.	2.980	5.960
BIO SCALA LAVATRICE val. E15	6.650	13.300
CARTA IGIENICA COTONELLE 4 rotoli	1.700	3.400

TORINO
Corso Vercelli 114
Via Volturno 14
Via IV Marzo 7
Corso Belgio 62/a
Via Guido Reni 96/140
Via Sette Comuni 67
Via Monginevro 237
Via Tunisi 124
Via Tofane 3
Via Braglia 85
Via Monterosa 45
Via Vincenzo Troya 18/8
Viale degli Abeti 10
Via Don Murialdo 20
Via Priocca 8
Via Carrera 111

CASCINE VICA - Via Scrivia 23
CASCINE VICA - Viale Carrù 12
GRUGLIASCO - Largo Sperina 8
NICHELINO - Via XXV Aprile 97/A
MONCALIERI - Via Sestriere 8
MONCALIERI - Piazza Caduti Libertà 3/2
VINOVO - Via Gli Cervi 6
CARIGNANO - Piazza Carlo Alberto 34
PIOSSASCO - Piazza Fiume 15
SAN MAURO TSE - Via Speranza 41
CHIVASSO - Via Torino 84
CHIVASSO - Via Conti 3
IVREA - Centro commerciale S. Giovanni
RIVOLI - Via Veneto 8
SETTIMO TSE - Via Cavour 68
CASELLE - Via Prato della Fiera 1
VOLPIANO - Via S. Guglielmo 9
LEINÌ - Via Marconi 19/21
CIRIÈ - Piazza Castello 25
FORNO C.SE - Frazione Boscume 2/bis
CUORGNÈ - Corso Dante 33
LANZO - Via Martiri 4
BORGARETTO - Via M. della Libertà ang. Via Gorizia

sidis SPESA
CONVIENE SEMPRE.

Guerra aperta all'inquinamento

A CASALE MONFERRATO LA PLASTICA E' VIETATA

CASALE MONFERRATO — Secondo i dati forniti dagli ambientalisti, sul territorio italiano vi sono cento miliardi di sacchetti di plastica: quasi nove miliardi vengono prodotti ogni anno. Per quanto riguarda le materie plastiche più in generale, la produzione annua nel nostro Paese è vicina ai tre milioni di tonnellate. La plastica, insomma, sta invadendo l'Italia, causando, sottolineano gli ecologisti, un danno immenso all'ambiente perché solo in minima parte può essere recuperata.

Così, da qualche mese, gli ambientalisti sono scesi sul piede di guerra contro la plastica e diversi amministratori li hanno seguiti, adottando provvedimenti per limitarne l'uso.

Il primo a firmare un'ordinanza che vieta l'uso di contenitori di plastica (sacchetti e bottiglie) sul territorio comunale è stato, in ottobre, il sindaco di Cadoneghe, nel Padovano, ma le iniziative si sono moltiplicate.

Contro la plastica si è pronunciato ora anche il Consiglio comunale di Casale, che ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con il quale si impegna la giunta «ad adottare entro il 28 febbraio 1988, in carenza di normativa nazionale, tutti gli atti tendenti a vietare l'impiego e il consumo di sacchetti e contenitori di plastica».

Commenta Gianni Calvi, comunista, uno dei promotori della «battaglia alla plastica»: «In molte città si è iniziato questo tipo di campagna, ma Casale assume un particolare significato, poiché la città è diventata uno dei punti cruciali su cui si è basato il risveglio ecologico nazionale a causa della drammatica vicenda dell'inquinamento idrico. Proprio a causa dell'inquinamento in città è aumentato enormemente il consumo di acqua minerale, soprattutto di quella in bottiglie di plastica. Quello che parte dal capoluogo monferrino è quindi un segnale importante, sia per le industrie sia per i cittadini».

Lo stesso Comune di Casale in questo anno che separa la città dal «bando» della plastica si farà promotore di una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini e delle categorie commerciali.

Una campagna parallela di informazione sull'uso alternativo del vetro e di sacchetti biodegradabili o riciclabili è stata già annunciata anche da «Lega Ambiente» e «WWF».

Aggiunge il sindaco della città, Riccardo Coppo, democristiano: «Il Consiglio comunale ha impegnato l'Amministrazione anche a promuovere, d'intesa con l'Amministrazione provinciale di Alessandria, una riunione dei Comuni della provincia per concordare e livellare gli indirizzi ed i provvedimenti da assumere».

Casale, che dal 24 marzo al 24 aprile dello scorso anno, ha vissuto in emergenza idrica per l'inquinamento dell'acquedotto, intende quindi porsi in prima linea per quanto riguarda la salvaguardia dell'ambiente. Proprio in questa ottica, si sta preparando per maggio un convegno nazionale sullo smaltimento dei rifiuti e sulla tutela delle falde dall'inquinamento. Il convegno sarà promosso dal Comune in collaborazione con l'Anci.

Mario Fiacciola

NOVI LIGURE TRITACARNE STRITOLA LA MANO A UNA BIMBA

SAVONA — (g. p.) Una bambina di nappure due anni ha lasciato la mano destra in un tritacarne, che gli l'ha amputata quasi di netto. La piccina si trova ora ricoverata nel reparto di chirurgia della mano del San Paolo di Savona, diretto dal professor Renzo Mannara, dove si tenterà un difficile intervento di ricucitura.

E' accaduto ieri pomeriggio a Novi Ligure (Alessandria). La piccola, Anna Falsone, residente in via Garibaldi 14, è sfuggita per un attimo al controllo dei parenti e incuriosita dal tritacarne la aziona vi ha infilato la mano.

Vi partecipano atleti di otto nazioni

DI SCENA NEL CUNEESE I CAMPIONI DI SCI CON LA DIVISA ALPINA

CUNEO — Truppe alpine di otto nazioni, la maggioranza delle quali (Italia, Francia, Germania federale, Spagna, Gran Bretagna, Stati Uniti) fanno parte della Nato, l'Austria e la Svizzera che appartengono invece al Patto non allineati, saranno schierate all'imbrunire, alle 19, in piazza Galimberti per la cerimonia di apertura della 11ª edizione dei campionati internazionali sciistici organizzati dal quarto corpo d'Armata alpino, che coinvolge quest'anno nella Granda in riconoscimento del particolare legame che unisce la popolazione agli alpini in servizio.

I «Ca.Sta '87», la sigla della manifestazione che fino a sabato vedrà impegnati 1800 atleti europei e americani a Limone e in valle Stura, dove sono programmate le gare, comprendono anche una serie di interessanti appuntamenti culturali e artistici per i cittadini non sportivi. Domani sera alle 21 nel Duomo concerto di musica classica offerto da giovani alpini di leva allievi nella vita civile del conservatori». Venerdì alle 21 al teatro Toselli un secondo concerto vocale e strumentale con le fanfare delle brigate Taurinense, Tridentina e Cadore.

Nel salone dell'Amministrazione provinciale durante la settimana resterà aperta al pubblico la mostra figurativa sul tema «Gli alpini nell'arte» dove vengono esposte opere prestate da collezionisti privati e associazioni che hanno per soggetto gli alpini, di artisti noti come Novello, Piotti, Piazza, Riosa, e altri meno conosciuti, attraverso i quali si ripercorre la storia e la leggenda delle penne nere.

Il calendario delle manifestazioni promosse dal IV corpo d'Armata alpino, e di cui è coordinatore responsabile il colonnello Giancarlo Speranda (che si è fatto apprezzare come consulente militare nel «Mino», il piccolo alpino» televisivo) comprende anche giovedì alle 20,30 alla caserma «Vian» una conferenza del generale Ettore Bisi Bergonzo sull'Antartide, che ha guidato la prima spedizione italiana in quel lontano continente, e un documentario sul gruppo tattico alpino «Cuneense» impegnato nelle ultime manovre in Norvegia.

Le gare sciistiche, cui partecipano i rappresentanti delle otto nazioni che hanno truppe alpine, sono incentrate sullo slalom gigante individuale (a Limone mercoledì), gara individuale di fondo e tiro (a Aisone giovedì) gara di pattuglia sulla distanza di 25 chilometri (giovedì ad Aisone) staffetta 3 per 10 chilometri (sabato ad Aisone). Nella mattinata di sabato si svolgerà al colle della Maddalena una esercitazione tattica della brigata alpina «Taurinense» con la partecipazione di aviogetti e elicotteri militari. A mezzogiorno cerimonia di chiusura dei «Ca.Sta '87» ancora in piazza Galimberti.

Alla manifestazione di apertura di oggi alle 19 in piazza Galimberti assisteranno il ministro della Difesa Spadolini, alla sua ultima cerimonia pubblica prima della crisi governativa, il capo di stato maggiore dell'Esercito Luigi Poli con il comandante del IV corpo d'armata generale Pulvio Meoli e il capo di stato maggiore generale Angelo Becchio.

Gianni De Matteis

Il primo colpo in un'oreficeria, il secondo alla cassa continua di una banca

LIVORNO FERRARIS, DUE RAPINE IN 8 ORE UN BOTTINO DI QUARANTACINQUE MILIONI

LIVORNO FERRARIS — *(s. ru.)* In meno di otto ore Livorno Ferraris, sabato scorso, ha subito due rapine ad opera di sfrontati banditi, una delle quali guidata da una donna, con un bottino di 40 milioni. L'altra ne ha fruttati cinque.

La prima rapina, singolare nell'impostazione, è avvenuta ai danni dell'orefice Michele Farca, 29 anni, sotto i portici di via Galileo Ferraris 18. Una donna, come consueto cliente, si è presentata in negozio e porgendo un braccialetto e 50 mila lire in pagamento del lavoro, ha ordinato al gioielliere l'incisione del nome Carla. «Ripassami fra mezz'ora» e all'appuntamento prefissato la donna si è ripresentata ma con un uomo. «E' mio marito, vorrebbe vedere qualche pranzo» ha detto. Dinanzi alla cliente alla quale aveva ricongegnato il bracciale inciso, il gioielliere non ha avuto il minimo dubbio e ha cominciato a mostrare alla coppia due scrigni di preziosi. Il gioco era fatto. La donna ha estratto dalla borsetta la pistola e i due si sono impadroniti dei ricchi luccicanti.

Non si era ancora spento il clamore per questa prima rapina che un'altra è stata realizzata alle 22 circa: questa volta dinanzi alla cassa continua della succursale della Cassa di Risparmio di Torino di via Martiri della Libertà 108, nei pressi del bar Tiffany. Il titolare del supermercato Sidis, Giulio Piccolo, 27 anni, di San Mauro Torinese, via Papa Giovanni, stava inserendo nella cassa continua della banca circa 5 milioni, l'incasso del pomeriggio, prima di recarsi a fare il bagno con la moglie Antonietta Lunardelli, 22 anni, rimasta sull'auto ad aspettare. Dall'angolo della via, un po' oscura, sono sbucati due individui armati ed a viso scoperto. I rapinatori si sono impossessati del bottino e poi, con la stessa rapidità, lasciando appiedata la loro vittima sono saliti sull'Audi e, sequestrata la donna, sono fuggiti. Dopo circa duecento metri di strada hanno abbandonato l'automobile e sono scappati su un'altra vettura.

COLPO MILIONARIO A BORGOMANERO IRRUZIONE DI TRE BANDITI AL MARKET

BORGOMANERO — Rapina, l'altra sera, al Supermercato Uni di via Novara 113: tre banditi, dopo avere sequestrato il direttore, Alfio Stronzi, di 39 anni, lo hanno costretto con le armi in pugno ad accompagnarli al negozio, dove si sono impadroniti di una quindicina di milioni di lire. Il funzionario è stato rilasciato solo più tardi, in aperta campagna.

Tutto è incominciato verso le 20. Alfio Stronzi, al volante della sua «Croma», stava rientrando nella propria abitazione: una villetta nel vicino comune di Briga Novarese, in via Roma 12, all'angolo con via Isacchi. Il direttore dell'Uni aveva fermato la macchina proprio in quest'ultima strada: mentre stava per entrare in casa, si è visto avvicinare dai due giovani, che erano scesi da un'«Alfetta» appena sopraggiunta dal senso opposto, e sulla quale era rimasto al volante un terzo complice, con il motore acceso.

Uno dei due era un biondino a viso scoperto, l'altro aveva il volto mascherato con una calza da donna: tutti e due impugnavano una pistola. Il giovane senza maschera ha minacciato Alfio Stronzi: «Presto! I soldi, senza fare storie».

L'aggredito ha risposto che non aveva denaro con sé: «Allora, portaci all'Uni», è stato il nuovo ordine.

Alfio Stronzi è stato caricato sull'«Alfetta», che è ripartita di scatto. Una corsa di circa sei chilometri, a velocità folle. Al supermercato, sotto la minaccia delle armi, il direttore è stato costretto ad aprire la cassaforte: il denaro era già raccolto in un sacchetto, e i banditi non hanno perso tempo.

«Vieni ancora con noi»: i rapinatori hanno costretto lo Stronzi a risalire sull'«Alfetta», che si è diretta verso Novara sulla statale 229 del Lago d'Orta. Percorso qualche chilometro, la macchina si è però arrestata e l'ostaggio è stato abbandonato. Questi è riuscito poi, dopo vari, inutili tentativi con altre macchine, a fermare un taxista che l'ha portato al caffè-ristorante Meda, dove ha potuto dare telefonicamente l'allarme ai carabinieri.

Il direttore dell'Uni era già stato rapinato il 5 ottobre 1985, mentre imbucava un bussolotto con 25 milioni alla cassa continua della Banca di Intra.

Francesco Allegra

OGGI A SANTHIA' SI CONSUMA LA MAXI-FAGIOLATA

SANTHIA' — *(s. ru.)* La più colossale fagiolata d'Italia di questa edizione '87 del carnevale si consuma oggi a mezzogiorno in punto, a Santhià.

Ventimila commensali, come è tradizione, si sono dati appuntamento in piazzale Kennedy dove, sotto i 100 calderoni disposti sul perimetro della immensa piazza, i fuochi hanno cotto 12 quintali di fagioli e 1 di salamini (sono stati macellati venti maiali). Un'agguerrita équipe di affettatori e di cuochi improvvisati sotto le direttive dell'antica «Società fagiolesca» ha lavorato affannosamente perché tutto fosse pronto per mezzogiorno, dopo il suono tradizionale della prima cornetta della banda musicale, che, come vuole la tradizione, al termine dei dodici tocchi della campana maggiore della Collegiata Sant'Agata, ha dato il via alla gigantesca abbuffata. Sono bastati dieci minuti, perché i pentoloni della cubitale fagiolata del lunedì grasso fossero tirati a lucido e il primo assaggio è stato consumato da Malulin e Stevulin, le popolari maschere del carnevale, impersonate dai coniugi Donatella Musi e Maurizio Bollea, pronipoti dell'ultra centenaria di Santhià, Casarina Maria Rossi, vedova Roccadelli, 101 anni il prossimo 21 luglio. L'arzilla vecchietta ha anche espresso il desiderio di assistere personalmente domani al secondo corso mascherato. Se le condizioni climatiche lo permetteranno, molto probabilmente sarà accontentata. In tema di fagiolate, Cigliano, contrariamente al passato, ha distribuito la sua ieri alle 11, in piazza Martiri della Libertà. I fagioli sono stati cotti nel tradizionale subitale paiolone del diametro di tre metri. Si tratta dell'enorme contenitore che bontemponi rubarono l'anno scorso con l'intenzione di mettere in crisi il carnevale facendolo ritrovare in seguito abbandonato accanto al recinto del cimitero comunale in strada San Giacomo appena in tempo per permettere la cottura e la distribuzione del piatto.

ANCHE LA SANITA' VALDOSTANA E' NEL MIRINO DEL MAGISTRATO

AOSTA — La sanità nel mirino dei giudici. Una ventata scandalistica ha raggiunto anche l'Usl della Valle d'Aosta dove il direttore amministrativo, Alberto Morelli, 48 anni, è stato rinviato a giudizio con l'accusa di falso in atto pubblico, falsità ideologica ed inganno ai danni dell'ente Regione. Questa le conclusioni di un'inchiesta condotta dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Aosta.

L'imputazione è riferita al passaggio del dottor Morelli da dirigente dell'ex Inam all'Unità sanitaria locale.

Nella sostanza il funzionario avrebbe asserito di avere ottenuto la qualifica di dirigente dell'Inam l'11 febbraio 1979 e non l'anno successivo. Al direttore amministrativo dell'Usl valdostana si contesta l'accusa di falsificazione di una lettera nella sede centrale dell'Inam per provare l'avvenuta promozione all'incarico dirigenziale tradendo in tal modo in inganno la Regione da cui era stato assunto nel 1963 con la qualifica di vicedirettore.

Per il magistrato inquirente il dottor Morelli avrebbe falsificato gli atti per poter così ricoprire il ruolo di dirigente in seno all'Usl.

Secondo le disposizioni statali la qualifica del personale dipendente dai vari enti di assistenza sanitaria sarebbe stata riconosciuta dalle costituite Unità sanitarie locali solo se conseguita entro il 30 dicembre 1978.

Di qui le ragioni che avrebbero indotto il dottor Morelli a produrre le contestate attestazioni e ciò in contrasto con quanto risulterebbe negli archivi dell'Inam. L'interessato nega ogni addebito. A favore del dott. Morelli c'è una sentenza pronunciata dal Tar della Valle d'Aosta nello scorso mese di febbraio, cui si era rivolto per ottenere la qualifica di dirigente nel periodo intercorso tra la fine del 1963 e l'anno successivo, sostenendo di essere stato pagato meno di quanto dovutogli.

Il «caso» Morelli venne sollevato già nel 1983 in Consiglio regionale dal rappresentante di Nuova Sinistra e l'allora assessore alla Sanità diede lettura della lettera dell'ex Inam, quel documento che oggi il sostituto procuratore della Repubblica ritiene falso e falsificato. L'anno scorso Nuova Sinistra presentò sull'argomento altre tre interpellanze ed alla Regione la risposta fu sempre la stessa: «Non risultano situazioni di illegittimità nei ruoli del personale Usl».

Alla Camera dei deputati il gruppo missino inoltrò nell'estate scorsa un'interrogazione con la quale ci si è richiamati al decreto del presidente della Repubblica del dicembre 1979 denunciando un'anomala situazione all'Usl della Valle d'Aosta e quindi all'«obbligo di revocare quegli atti amministrativi che si palesano illegittimi». Secondo l'interrogazione parlamentare, al dott. Morelli spetterebbe solo la qualifica di «collaboratore amministrativo», mentre al funzionario sarebbe stato corrisposto, secondo gli interroganti, «un trattamento economico non dovuto» ed egli avrebbe altresì esercitato «pubbliche funzioni in assenza degli specifici requisiti di legge».

Il dott. Morelli dovrebbe essere giudicato dal tribunale di Aosta nel prossimo aprile.

Per l'amministrazione regionale tutto sarebbe regolare, ma un riscontro inequivoco dovrebbe aversi nella seduta del Consiglio regionale fissata per l'11 e 12 marzo. Nell'occasione il competente assessore dovrà rispondere ad un'interpellanza inoltrata dal consigliere regionale missino Domenico Aloisi. Nel documento si sottolinea una «situazione di illegittimità» e si ritiene «assurdo che l'assessore regionale alla Sanità ed il presidente dell'Usl della Valle d'Aosta mostrino di ignorare l'esatta posizione giuridica del dott. Morelli».

Viene quindi chiesto all'assessore alla Sanità di enunciare le ragioni che hanno portato alla mancata adozione di «provvedimenti volti a rimuovere l'invalidità degli atti amministrativi prodotti dall'Usl e sottoscritti da un sedicente coordinatore amministrativo al quale la stessa commissione regionale di controllo aveva annullato la delibera di conferimento dell'incarico provvisorio di coordinatore amministrativo e conoscere «quali provvedimenti sono stati assunti dal presidente dell'Usl conseguentemente ai gravissimi rilievi contestati al dott. Alberto Morelli in considerazione dell'incarico che svolge con dubbi riflessi sull'attività amministrativa dell'Usl della Valle d'Aosta».

Come si vede lo scandalo dell'Usl valdostana è ben poca cosa rispetto ad altre inchieste, ma è bastato per far nascere mille polemiche.

Giuseppe Marget

Ha vinto con una rievocazione allegorica del secolo di vita del Carnevale

BORGOSESIA, IL PALIO DEL CENTENARIO ASSEGNATO AL QUARTIERE DI BETTOLE

BORGOSESIA — Il Palio del Centenario del carnevale di Borgosesia (quest'anno la manifestazione festeggia il secolo di vita e vi sono state iniziative di richiamo per le celebrazioni) è andato al quartiere di Bettole.

Il rione del «Bataru» (così si chiama la maschera della borgata) con il mastodontico carro «Cento anni ma non li dimostra», una rievocazione in chiave allegorica della storia carnascialesca borgosesiana, fatta di mille movimenti e una fantasmagoria di colori, ha raggiunto il totale più alto nelle votazioni dei componenti il Comitato (ciascuno assegna un punteggio che va da uno a dieci punti).

Ma mai come stavolta la scelta è stata difficile perché il Carnevale di Borgosesia, già solitamente sulla breccia, quest'anno è «davvero da Centenario».

Alle spalle di Bettole si è classificato il quartiere Oravo con «Telecarnevale», un'opera che commenta in chiave scherzosa i principali fatti dell'anno mentre il terzo posto è stato assegnato al rione Montrigone per la costruzione «Anche gli astri al carnevale».

I componenti del rione di Sant'Anna hanno simboleggiato in cartapesta «le felicitazioni che da tutto l'universo sono giunte in occasione della ricorrenza di quest'anno» mentre il quarto posto è stato diviso a metà tra Arancio («Tulu qui l'è riva») e Valbusaga («Piangerà domani», un carro di chiara impronta futuristica.

Infine ha chiuso la graduatoria Agnona con «Via 'l gallo! Ia 'l rali», una parodia dell'Italia simboleggiata da una enorme forma di Bel paese.

Tra i carri minori ad imporsi è stato un gruppo esordiente, quello dell'Oca grassa, che ha trattato in forma scherzosa un tema di carattere prettamente locale (la futura nascita sul corso d'acqua valligiano di due dighe a fini idroelettrici) con l'opera «L'ultimo viaggio sul fiume Sesia») che ha preceduto il Comitato del Purcel (che ha abbinato il Centenario del Carnevale di Borgosesia con il decennale della sua costituzione) e quello di Pistio («Un secolo di Carnevale»).

Tra le mascherate a piedi per la seconda volta ad iscrivere il loro nome nel libro d'oro del mini-pallo è stato il gruppo dei «Beli mati d'la Cà di rati» che ha preceduto i tradizionali rivali del bar Corona e Bretagna mentre il quarto posto è andato a Carligia ed il quinto al gruppo del viale Rimembranze.

Ma quella di ieri è stata anche la giornata più attesa per i possessori dei trentamila biglietti della Lotteria del Centenario ed è toccato al Peru leggere al gran pubblico convenuto sul tracciato carnascialesco (almeno diecimila spettatori) i quattro numeri vincenti: al 22.318 è andata una Renault 5, al 27040 un collier di gioielli, al 27.110 un videoregistratore e al 5830 un motorino.

Le manifestazioni allegoriche comunque non sono ancora concluse in Valsesia.

Oggi a Varallo è la «giornata della legna» (si raccolgono i ceppi per la paniccia di domani) e del ballo della Lum, la festa carnasciale che vanta una tradizione ultrasecolare.

Roberto Eynard

ARTIGIANI CUNEESI A NIZZA

CUNEO — (g. d. m.) Gli artigiani cuneesi sul lago, i quali espongono 18 «pezzi» di grande pregio alla Fiera internazionale di Nizza, hanno visto ottimo ieri davanti allo stand artigiani di vicolato.

La partecipazione alla Fiera nella capitale della Costa Azzurra è sponsorizzata dalla Camera di Commercio che quest'anno si è valsa dell'Associazione artigiani per presentare al francesi il legno che rappresenta l'8 per cento della attività artigianali della Granda.

Lo stand alla Fiera di Nizza (che chiuderà lunedì prossimo) consegna una piccola ma significativa antologia di questo mezzo centinaio buono fra dal legno per l'arredamento della casa: mobili in noce, cornici, sedie e poltroncine, specchiere, sculture. Ai visitatori viene consegnato un opuscolo «Magia del legno» che oltre a presentare Cuneo e provincia offre precise indicazioni sui singoli artigiani.

Saranno penalizzate soprattutto le zone di montagna con pochi abitanti

CHIUDONO OSTERIE E PICCOLI NEGOZI A CAUSA DEI REGISTRATORI DI CASSA

CUNEO — *(g. d. m.)* Non c'è stato niente da fare: ministero delle Finanze e governo hanno tenuto duro, e la legge che obbliga il registratore di cassa per tutti gli esercizi commerciali, anche quelli piccoli con un giro d'affari minimo, da ieri è in vigore e chi non ce l'ha o ha chiuso i battenti oppure rischia serie conseguenze alla prima visita di controllo.

Per esentare i minidettaglianti, le osterie aperte nei paesi di montagna o collina con meno di trecento abitanti, o per ottenere il rinvio di un anno della legge, si erano mobilitati un po' tutti: i parlamentari della maggioranza e dell'opposizione che avevano firmato la proposta di legge dell'onorevole Natale Carlotto, l'Amministrazione provinciale, la consulta delle comunità montane, l'Uncem. C'era insomma la volontà politica di fare qualcosa per le aree più emarginate perché perdessero anche i più elementari servizi, quali sono gli scquisti del pane o dello zucchero, o il trascorrere alcune ore al tavolo della «piola» per chi non ha altre occasioni di socialità.

E' mancato purtroppo il tempo per legiferare, anche se la legge che obbliga tutti gli esercizi commerciali, con qualunque giro d'affari, a dotarsi del registratore risale a tre anni fa.

Ci dice Ermanno Bressy, presidente della Comunità montana della valle Maira, una delle aree più degradate da ogni punto di vista e quindi tra le più penalizzate dall'obbligo indiscriminato dei registratori di cassa: «*I commercianti sono una corporazione forte e compatta e per questo hanno vinto. Avrei ottenuto quello che chiedevamo. La montagna impoverita e spesso anche disagiata conta davvero poco, pochissimo, e ha perso questa ultima battaglia per la sopravvivenza*».

Non si conosce ancora il numero dei negozi e delle osterie che in montagna o nei paesi di collina hanno da oggi chiuso definitivamente i battenti. Non è stata ancora fatta la rilevazione, ma le chiusure sono numerose. E soprattutto sono le ultime botteghe aperte in borgate che in precedenza avevano già perso quei pochi servizi che avevano e che invece godono gli abitanti di paesi economicamente più progrediti e delle città.

La proposta di legge dell'onorevole Carlotto rappresentava un'ancora di salvataggio per i piccoli nuclei ancora abitati senza recare alcun danno al fisco. L'esenzione poteva infatti scattare solo quando il giro di affari lordo non superava i 20 milioni annui e se la bottega era aperta in un centro con meno di 300 abitanti. Chi rientrava in questa categoria non poteva certo essere considerato un potenziale evasore se non certificava gli affari con il registratore. Sempre ammesso che il movimento raggiungesse i venti milioni lordi il guadagno annuo non superava i 4-5 milioni annui, meno di mezzo milione al mese. In realtà queste botteghe e queste osterie rappresentavano l'ultimo presidio sociale che aveva la montagna o la collina più povera. E da oggi le aree più depresse ed emarginate non hanno nemmeno più questo. Conclude Ermanno Bressy: «*Si è accentuato lo scollamento fra lo Stato e le esigenze dei suoi cittadini meno fortunati. Come faranno ora gli anziani di certe borgate valligiane a comperare il cibo quotidiano?*».

CON L'ESPRESSO CONTINUA LA SCOPERTA DELL'EUROPA. IN REGALO IL SECONDO VOLUME: IL CENTRO.

Questa settimana L'Espresso regala il secondo dei tre fascicoli degli "Itinerari di viaggio in Europa", dedicato all'Europa Centrale.
64 pagine tutte a colori vi guideranno dalle montagne svizzere a Capo Nord, da Berlino a Budapest.
Un altro viaggio straordinario, un altro regalo in esclusiva per i lettori de L'Espresso.
Oggi in edicola. Domani sulle strade d'Europa.

L'Espresso

Con L'Espresso oggi in edicola.

ECONOMICI

In forza di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1956 prestiti personali in 2 giorni e tutti senza ipoteche né cessioni stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 5-36 mesi. Mutui speciali in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborsi 1-0 anni. Istruzione gratuita. Non siamo intermediari finanziari direttamente.
FINCOTEX DAL 1956
771 0828 - 749 9200, corso Francia 16.

A.A.A. CELERITA' risevatezza ampie dilazioni per i vostri finanziamenti. Istruttoria telefonica. Tel. 011 836.388.

A.A.A. TUTTI subito e senza terze parole prestiti sconto effetti da L. 1 a L. 300 milioni L. 5 milioni prende rate L. 300 milioni in 10 giorni. V. & V. Collegno (Torino) corso Francia 121. Tel. (011) 780.4183.

A.A. AVETE bisogno di un finanziamento veloce? A tutti concediamo qualsiasi importo sotto forma a senso terze formule. Tel. 011 658.3062.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 582.366.

ACCORDIAMO subito fiduciari L. 1-20 milioni anche senza garanzie, isolecari e titolare effetti-fatture L. 10-150 milioni. G.E.I., ipotesi 515.987.

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai casalinghe anche brevi termine. Tel. 741.3173.

FINANZIAMENTI fiduciari immediati da L. 2 a 100 milioni senza perdite di tempo e banca proibiti. Tel. 540-387 - 536.890.

IMPROROGABILI scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo in 24 ore L. 10 milioni sulla fiducia. Piazza S. Rita 6, tel. 353.907.

PRESTITI fiduciari mutui sconto offerte soluzioni per tutte le esigenze anche dipendenti protestati. Tel. 696.5348.

PRIVATAMENTE velocemente riservatamente finanzio ogni categoria, anche dipendenti protestati. Tel. 516.033.

120.000 mensili per avere oltre 5 milioni con cessione stipendio. Chi può di più? Telefonare 530.472 - 518.290 ripet.

18.000.000 con bollettini postali L. 953.500 al mese in cinque giorni. Telefonare 473.0118.

30.000.000 con bollettini postali L. 420.833 in 6 anni a L. 7 milioni in 60 rate da L. 178.850. Tel. 748.874.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ATTIVITA' commerciali cercansi S. Rita S. Paolo piazza Carducci centro definizione rapida. Immobiliari 636.368.

A.A.A. INTERMEDIA 530.540 ricerca urgentemente attività commerciali per vendita veloce pagamento contante.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Cisalmercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere a prezzo.

A. MEDIAZIENDA 539.953 Società del gruppo Cassino compra e rileva società e attività in ogni zona di ogni prezzo.

AFFARE bar ristorante sett servizi centralissimo incasso L. 1 milione al giorno agevolazioni. Tel. 383.298.

AFFARE vendesi villa d'epoca su 2 piani prima cintura Torino mq 7000 di parco cintato annessa licenza ristorazione cinema agevolazioni. Tel. 011 580.810.

AZIENDAFFARI A 8812 finanziamo l'acquisto cede attività commerciali-industriali direttore «a» Gruppo Cassinari.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante bar pizzeria alto Canavese palazzina indipendente con ampio parcheggio e giardino 5000 mq complessivi, affitto L. 1 milione 200 mila mensili, incasso L. 10 milioni mensili. Richiesti L. 140 milioni, anche dilazionati.

AZIENDAL MARKET 650.2175 specialità alimentari cerca alimentari 150 mq, 3 vetrine L. 400 milioni incasso sopra. Richieste referenze.

AZIENDAL MARKET 650.2175 minimarket zona Settimo 100 mq più retro abitabile e servizi L. 1 milione incasso giornaliero. Dilazioni di pagamento.

AZIENDAL MARKET 650.2175 panetteria alimentari zona Santa Rita L. 300 mila giornaliere dimostrabili, ampio locale più retro abitabile e servizi. Dilazioni da concordare.

BAR incasso L. 350 mila orario corto chiuso domenica tutto privo cassetta con anticipo L. 38 milioni. Tel. 521.2272.

BAR incanto acquisto vendo delegazioni perchè Torino centro. Tel. 537.0105.

BAR super in prima posizione centrale reddito dimostrabile vendesi. Tel. 780.4403.

BAR super notissima punta incontro artista studendo incasso L. 600 mila più anticipo L. 80 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super zona Francia fronte scuola orario corto L. 250 mila al dì cedo anticipo L. 25 milioni. Tel. 530.470.

BIANCHERIA arredo casa zona Lucento 80 mq 2 vetrine 15 anni attività buon utile cedesi. Tel. 540.955.

CALZATURE tabelle X XII XIV incasso L. 550 milioni anno dimostrabili anticipo L. 150 milioni. Tel. 511.236.

CARTOLERIA giocattoli fronte scuole reddito dimostrabile in zona piazza Massaua cedesi. Tel. 780.2568.

CAVIT 595.589 cede distributore penetrazione zona Crocetta addetto 1 persona incrementabile richiesta L. 12 milioni.

CAVIT 598.982 cede rivendita pane zona Parella arredo buono 2 vetrine incasso L. 350 mila al dì comode dilazioni.

CAVIT 598.982 cede bar zona centro chiavetta perfetta festivo incasso L. 1 milione al dì dilazioni di pagamento.

CENTRALE antica ditta despatazione caramica laboratorio cottura articoli regalo mq 100. Studio C.L., tel. 580.955.

COLORI vernici offre occasione su cedesi anticipo L. 15 milioni dilazioni. Studio Grosso tel. 511.236.

FIORI e piante zona Stadio ottimo incasso L. 50 milioni sufficienti L. 30 milioni. Studio Grosso, telefono 511.236.

FRUTTA verdura su corso importante incasso L. 140 milioni annui buon utile. Studio Grosso tel. 511.236.

INTERCOM 65.20 cede bar supertipico posizione centrale 2 vetrine 80 mq incasso L. 300 mila al dì. Facilitazioni.

INTERCOM 65.20 cede sala giochi zona S. Rita mq 40 15 giochi in dotazione incassi incrementabile L. 10 milioni.

INTERCOM 65.20 cede tabaccheria ottima posizione angolare 3 vetrine avviamento settennale prezzo interessante.

LATTERIA in zona di forte passaggio ottimo giro d'affari incasso giornaliero L. 700 mila cedesi. Tel. 780.4403.

LOCALE 100 mt mare cedesi pensione 22 camere, avviata, corpo unico, giardino, parcheggio. Telefonare 019 671.504.

MEDIAZIENDA 539.953 albergo ristorante vicinanze Imperia camere 18 doppie 6 singole L. 350 milioni dilazioni.

MEDIAZIENDA 539.953 latteria posta in zona molto popolata L. 400 mila giornaliere dimostrabili L. 38 milioni.

MERCERIA Semaria Milano locazione nuova buon volume affari 30 anni attività urge cedere. Tel. 580.065.

MINIMARKET alimentari zona Settimo incasso L. 1 milione giorno cede L. 70 milioni dilazioni Fiana 521.4020.

M.T. SERVICE tel. 751.018 perite urgentemente attività commerciali da vendere, pagamento contanti.

OCCASIONE! mercatini tabelle IX X XIV banchiera insieme incasso L. 100 milioni annui L. 32 milioni. Tel. 511.236.

OTTIMA rivendita pane incasso giornaliero L. 400 mila dimostrabile in zona Grugliasco. Telefonare 780.2568.

PARRUCCHIERE parrucchiera incasso L. 700 mila al giorno solo negozio anticipo L. 80 milioni. Tel. 517.236.

PROFUMERIA zona Aurora buon incasso incrementabile vera cede L. 30 milioni Fiana. Tel. 521.4012.

RISTORANTE bar su 2 piani modernissimo zona Moncalieri L. 330 milioni anticipo L. 80 milioni. Tel. 511.236.

STUDIO IM 2 vende bar di prestigio zona centrale incasso L. 2 milioni al giorno, si esaminano permute. Tel. 383.298.

TABACCHERIA Borgo San Paolo forte passaggio ottima location garantito agevolazioni. Tel. 340.610.

TABACCHI edicola [illegible] adatto famiglia fare ugo, cedesi casa avviamenti muri. Fiana 521.4020.

TABACCHI vasta licenza levata L. 7 milioni buon utile cede anticipando L. 100 milioni più dilazioni. Fiana 521.4012.

VINI e liquori zona Collegno mq 400 assetto volume affari 2 aperture conte. Studio C.L., tel. 580.955.

4 Terreni

TERRENO con progetto 2 villette aneri pesi nel Canavese vendo L. 30 milioni. Tel. (0124) 48.016 ore pasti.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO muri autonomissa capannone basso laboratorio deposito contanti serietà. Tel. ore 16/21 feriali 601.394.

offerte

A Collegno Aeronautica vendiamo capannoni industriali mq 800-1000-1200 abitabili. Facilitazioni. Tel. 748.222.

AFFITTASI locali via Pergolesi angolo via Zandonai seminterrato mq 220 vuoti L. 1 milione 200 mila mensili. Aiuto 596 807 - 597.774.

AFFITTASI presso corso S. Maurizio ascensore uso negozio o ufficio mq 210 e retrobottega. Tel. 805.891.

AFFITTASI zona Statuto negozio-ufficio mq 50 piano strada più mq 50 interrato 2 vetrine. Tel. 835.839 - 782.983.

BASSO fabbricato Gran Madre mq 300 con uffici laboratorio alloggio L. 1 milione 500 mila mensili. Tel. 518.650.

BOX liberi in zona Nizza - corso Marconi da L. 12 milioni 900 rata. La Cittadella tel. 518.280.

CASAMERCATO 5586 affitta capannone mq 1000 passo carrabile, carroponte in mq 8 più uffici mq 100, cintura Nord Torino.

CASAMERCATO 5586 cede locale commerciale mq 90 in zona centralissima, qualsiasi attività, una grande vetrina, servizi interni, richiedesi buona entrata.

CASAMERCATO 5586 vende locale industriale mq 200 più basata mq 120 più terreno mq 3600 in Nichelino L. 100 milioni trattabili.

CASAMERCATO 5586 affitta locale uso deposito magazzino mq 700 passo carrabile con rampa h mt 4,10 in Nichelino.

CENTRALE libero locale mq 1300 uso uffici magazzini riscaldamento parcheggio. Mutuo. Risparmiocasa 521.4186.

CROCETTA affitto vecchio fabbricato commerciale e uffici mq 1250 corte e accesso esclusivi. Tel. 501.354 ore 16/21.

EDILCASA 548.154 corso Vittorio 82 in stabile prestigioso ufficio libero ristrutturato al 1° piano mq 160 a pianta aperta mutuo dilazioni eventuali permuta, parcheggio sul posto.

FABBRICATO industriale (corso Potenza) su 3 piani mq 2000 più terreno mq 2000 vendesi o affittasi. Tel. 749.5882.

FIDES 686.902 Lauria libero ampio locale seminterrato mq 400 ingresso carrabile e pedonale ampio ufficio 115 milioni.

INTERCOM 65.20 cede muri negozio zona piazza Castello mq 61 4 vetrine completamente ristrutturato ottimo prezzo.

LIBERI Porta Palazzo stesso stabile magazzini varie metrature da L. 20 milioni mutuo. Risparmiocasa 521.4158.

LIBERI subito affitto locali piano terra corso Roma Moncalieri mq 1250, 1850, 2700, cortile ufficio Tel. 358.0826.

LOCALE
mq 1400 composto da: piano terra mq 720 con passo carrabile, piano 1° mq 680 uso ufficio similare. Tel. 857.5303.

LOCALE via Giobert libero seminterrato interno cortile mq 200 con passo carrabile L. 90 milioni. Barra 519.901.

RADDAULEARE L. 3 milioni mensili zona corso Vercelli locale mq 1300 3 passi carrai riscaldamento. Tel. 781.696.

RIVOLI libero capannone mq 800 circa laboratorio magazzino L. 215 milioni possibile mutuo artigiano. Tel. 510.901.

VIA Madama Cristina adiacenze libero locale commerciale fronte strada mq 45 circa. L. 28 milioni. Gennaio 505.917.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

CERCASI ciclisti Espa media età con minima nozioni meccaniche per corrieri automuniti/enti. Tel. 530.078.

COPPIA con bimbo cerca collaboratrice domestica fissa esperta referenze documentabili. Tel. 531.362 pasti.

OPERATORE Presso 25/30enne esperto/a stampaggio conturbia plastica cerca Spa zona Rivoli. Studio Esa 820.5807.

PENSIONATI
offresi facile lavoro di segretariato ben retribuito con orario da stabilirsi. Telefonare 512.018.

SOCIETA' ingrosso biancheria e argento cerca personale maggiorenne per attività anche a tempo libero. Per appuntamento telefonare 294.456.

impiegati

A.A.A. PER il potenziamento settore piemontese ricerca tilati Torino - Cirpasso no - Ciriè desideriamo contattare 25-35enni liberi con patentino/auto. Ai candidati che mostreranno in possesso di spiccate capacità introduttive presso clientela medio-alta redditi ventenni riserviamo interessanti incentivi economici. Indirizzare risposta a: «Pubblicompass 480 — 10100 Torino».

AFFERMATA società immobiliare ricerca esperto funzionario/a da inserire proprio organico acquisizione inps più provvigioni. Tel. 447.2377 - 448.453.

AFFERMATA società di servizi immobiliari ricerca agente con patentino preferibilmente esperto nella vendita fraziona-ti di stabili. Scrivere: «Pubblicompass 477 — 10100 Torino».

AZIENDA in espansione seleziona giovani dinamici spiccata attitudine commerciale non vendita. Tel. 549.538.

AZIENDA primaria importanza bene largo consumo assume 2 giovani dinamici automuniti guadagno elevato. Tel. 252.913.

AZIENDA produzione e commercializzazione componenti per automazione ricerca diplomato/a 25enne con esperienza ufficio commerciale, supporto clienti. Sede di lavoro Torino Sud. Scrivere. Pubbliacompass 483 - 10100 Torino.

CERCASI esperto/a paghe con esperienza di lavoro almeno biennale libero subito. Tel. 527.0178.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso teorico pratico e inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 8 alle 13 al 597.5772.

GRUPPO IMMOBILIARI ASSOCIATI 508.334 Torino, corso Re Umberto 130, ricerca giovani diplomati automuniti offre fisso più provvigioni. Se interessati tel. o presentarsi ore ufficio.

IMPORTANTE istituto ricerca [illegible] ambosessi per iniziare una brillante e redditizia carriera nel settore assicurativo finanziario, età minima 25 anni, cultura superiore. Telefonare 532.745.

RICERCHIAMO giovani diplomati/e militi esenti, massimo 23anni, per inserimento proprio settore. Colloquio telefonare 011 505.434.

SOCIETA' immobiliare ricerca funzionario/a acquisizione/vendita. Presentarsi Euroclasse via G. Quirino 43, Torino.

SOCIETA' immobiliare ricerca giovane automunito/a molto serio per inserimento in organico. Richiesta precedente esperienza di vendita. Tel. 530.181.

SOCIETA' operante nel mercato finanziario assicurativo è interessata a selezionare n° 2 collaboratori/trici con esperienza di vendita o preferibilmente di vendite prodotti finanziari. Stacchi mensili e trasferte tutte le nostre esperienze a persone veramente interessate ad operare in un mercato in evoluzione che promette ottimi risultati professionali. Telefonare mattina ai n° 696.1616.

8 Rappresentanti

PRESTIGIOSA società selezione rappresentanti per Piemonte Liguria, lavoro sicuro in residenza, tranquillità economica rende 1 milione 700 mila raggiungibili mensilmente assistenza clientela interattivi. Telefonare 011 599.511.

15 Autovetture

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 571.643.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO privatamente alloggio signorile in mq 130-200 con 2-3 servizi pagamento immediato. Tel. 728.834.

A.A. ACQUISTO urgentemente solo da privato per contanti alloggio da mq 90 anche da ristrutturare. Tel. 505.150.

A. ACQUISTASI alloggio libero in casa recente. Pagamento contanti. Telefonare 839.8890.

ACQUISTASI camera bagno signorile ampio due arie comodo mezzi. Telefonare 473.0118.

ACQUISTASI camera bagno recente libero in Torino casa signorile pagamento per contanti. Tel. 532.409.

ACQUISTASI contanti appartamento libero centrale mq 200 casa d'epoca anche da ristrutturare. Tel. 532.282.

ACQUISTASI monolocale o piccolo alloggio con servizi interni anche da ristrutturare. Tel. 472.0118.

ACQUISTASI solo privatamente camera uneto cucinino decoroso. Tel. 539.772 negozio, tel. 640.7437 pasti.

ACQUISTASI 2/3 camere bagno in casa recente o decorosa qualunque zona di Torino, pagamento veloce. Tel. 532.409.

ACQUISTIAMO

per conto nostra clientela appartamenti liberi 2-3 camere cucina zone Crocetta e Borgo Rita, Grimaldi 505.919.

ACQUISTO libero signorile alloggio di mq 160/170 con doppi servizi no 1° piano no pago in contanti. Tel. 597.534.

ALLOGGIO acquisto libero in Torino case decorose 2-3 camere cucina servizi. Pagamento veloce. Tel. 696.5642.

(continua)

FIERA DI PRIMAVERA

novità per la casa e il tempo libero
&

NATURA e SALUTE
Mostra mercato del vivere sano
Palazzo del Lavoro - Italia '61
20 febbraio - 8 marzo
orario: sabato e festivi 15-23 - feriali 16-23

GRANDE CONCORSO A PREMI
1) Auto PEUGEOT 205 XL 950 - Conc. Motorcar s.r.l. PEUGEOT-TALBOT FINANZIARIA
2) Ciclomotore HONDA PXR 50 - Conc. Gilbor
3) Ciclomotore PIAGGIO «CIAO PV» - Conc. F.lli Moroni

Aut. Pref. Comc.

Informazioni SIP agli utenti

DISTRIBUZIONE ELENCHI TELEFONICI TORINO E PROVINCIA Edizione 1987

Nei prossimi giorni inizierà la distribuzione del nuovo elenco telefonico agli abbonati della rete urbana di Torino; la stessa verrà progressivamente estesa a tutti gli abbonati della provincia di Torino.

La consegna a domicilio avverrà tramite ditta distributrice e nulla sarà dovuto a chi la effettuerà, in quanto la parte del costo del servizio a carico dell'utente (L.350 + IVA) sarà addebitata su bolletta.

La consegna dei nuovi volumi avverrà **previa restituzione dei vecchi.** Se si prevede di essere fuori casa si può affidare il ritiro del nuovo elenco al portiere o ad un vicino, **lasciando comunque sempre i vecchi volumi da restituire.**

Agli abbonati che, invece, desiderano ritirare direttamente il nuovo elenco (restituendo, ovviamente, i vecchi volumi) presso i nostri uffici di Torino, Ivrea e Pinerolo, gli incaricati della ditta distributrice rilasceranno la scheda «Buono elenco».

Contiamo, come sempre, sulla collaborazione degli abbonati e informiamo che il nostro servizio «187» (la chiamata è gratuita) è a disposizione per ogni chiarimento.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.453 - 6531.439
Pubblicità Pubblicompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

FRANSCAR più
DA 30 ANNI **«SPECIALISTI»**
CITROËN
corso Vitt. Emanuele 206-208, tel. 011 741.2474/8

PREZZI AGRICOLI NELLA CEE PARTE LA MARATONA MA A BRUXELLES E' GUERRA

BRUXELLES — Tira aria di guerra (e di sfilacciamento) nell'Europa verde. Oggi, a Bruxelles, parte ufficialmente l'annuale maratona sui prezzi agricoli Cee e il clima è dei più surriscaldati.

Il pacchetto di proposte, faticosamente partorito dalla Commissione il 16 febbraio scorso, dopo una serie ininterrotta di «fumate nere», piace praticamente a nessuno; e sull'intero pacchetto (dai prezzi, che in media dovrebbero calare dello 0,5 per cento in Ecu per salire poi dello 0,2 per cento in moneta nazionale; alla riforma del sistema degli importi compensativi) tutti sono pronti a sparare a zero.

I governi, soprattutto, devono fare i conti con le pressioni crescenti delle lobbies interne. A partire dalla stessa Germania, dove dodicimila contadini sono scesi venerdì in piazza, bruciando le effigi di Ignaz Kiechle, il ministro dell'Agricoltura tedesco che ha già lanciato un vero e proprio ultimatum al presidente dell'esecutivo Cee, Jacques Delors. A dar man forte a Kiechle, nei giorni scorsi, nell'intento di calmare la rivolta dei contadini tedeschi, è sceso in campo lo stesso cancelliere Helmuth Kohl.

Filippo Maria Pandolfi

L'ultimatum di Kohl e Kiechle è di fuoco: la Germania, sostengono, non intende assolutamente accettare la politica di «annientamento» della propria agricoltura; inoltre, lo smantellamento degli Icm positivi tedeschi (in pratica gli importi compensativi monetari) non è negoziabile, perché discriminante e «incompatibile con il trattato di Roma».

Conclusione: la Commissione deve ritirare la sua proposta pena un'«implicita dichiarazione di guerra contro la Germania».

Abolire gli Icm tedeschi, precisano Kohl e Kiechle, comporta infatti per quest'anno un calo dei prezzi agricoli nazionali del 3,5%; un'ipotesi inaccettabile visto che gli agricoltori tedeschi, nel triennio '84-87, hanno già subito un calo dei prezzi del 6,2%, contro un aumento parallelo del 12,5% e del 16% (in termini nominali) di cui hanno invece beneficiato gli agricoltori francesi e italiani.

Ma anche da questi fronti partono bordate. Sottoscrivere il pacchetto Cee, sostengono gli agricoltori francesi, significherebbe sottoscrivere un vero e proprio «suicidio del settore»; tanto più, aggiungono, che il meccanismo della riforma degli Icm, così come è stato concepito, non esclude un rincaro dei prezzi nazionali.

Ugualmente sul piede di guerra gli agricoltori italiani. Nelle scorse settimane i loro leaders hanno sparato a zero su tutto: sulle proposte dei prezzi, considerate «ingiuste» perché penalizzano particolarmente le produzioni mediterranee; sulla manovra «dimezzata» sulla lira verde, che provoca un aumento nominale inferiore dello 0,2% mentre l'aumento sperato dovrebbe essere del tre; sulla «tassa lineare» al consumo delle materie grasse, che l'Italia considera irrinunciabile mentre la Germania è fermamente contraria, perché finirebbe con il colpire i prodotti più poveri, come margarina e olio di semi, rispetto all'olio di oliva.

Se poi si aggiunge che questa tassa non piace neppure agli Stati Uniti (grandi esportatori di soia in Europa) che hanno già minacciato ritorsioni qualora venisse introdotta, il tiro troppo facile capire come la maratona di Bruxelles, che parte oggi, non sarà delle più semplici. Qualcuno prevede che sarà protratta ben al di là della sua scadenza naturale, il 31 marzo.

IL PIEMONTE E' CAPITALE DELLE ERBE OFFICINALI (ED IL BUSINESS CRESCE ANCHE NELLE LIBRERIE)

Da qualche anno in qua il successo delle piante officinali e del loro impiego nella cura dei malanni e nella cosmesi è in continua ascesa: l'antica pratica dell'«erboristeria» sta conoscendo una rivivacenza inaspettata. Perché? A prescindere da un fenomeno (anche commerciale), come quello del ben noto Messegué, che ha suscitato molti imitatori anche da noi, la risposta sta, probabilmente, nella riscoperta delle virtù naturali delle piante: ossia delle loro qualità specifiche e particolarmente adatte ad alleviare molti malanni.

Sia come sia, si tratta senza dubbio di un fatto positivo anche per i riflessi che economicamente si ripercuotono nel mondo agricolo, il cui interesse verso il «settore» è da tempo testimoniato dalle fiere specializzate che a Verona, Roma e Pancalieri gli sono dedicate. Pancalieri, anzi, in provincia di Torino, è probabilmente il comune che detiene il primato nella coltivazione delle piante officinali in Italia e comunque quello che, con i suoi 568 ettari, dedica al esse la maggiore estensione di terreno. Seguono la Toscana (circa 400 ettari), la Liguria, l'Emilia-Romagna, le Marche e il Veneto con superfici coltivate che variano fra i 20 e i 100 ettari.

Una cosa è dunque certa: ed è che l'interesse per le «erbe» è in via di accentuazione progressiva e che accanto alle antiche botteghe ottocentesche, com'è quella della Consolata a Torino, nota in tutto il mondo, sorgono sempre più spesso nuove iniziative. Che si tratti di una «moda» può anche darsi, tenuto conto della suggestione esercitata in questo campo — come del resto negli altri — dai mass-media; ma, se lo è, occorre dire ch'essa s'innesta su una tradizione nobile e si presenta con le carte in piena regola. Lo confermano, del resto, le pubblicazioni che continuano ad uscire ad opera di specialisti o di tecnici particolarmente versati in questo campo ed i cui consigli, in fatto di coltivazione e di ricette, trovano ascolto in vasto pubblico.

E' il caso di «Piante aromatiche e medicinali», nel quale sono contenute le opinioni consolidate di chi ha dedicato all'agronomia la sua vita e sa per esperienza quanto sia difficile estirpare da certi ambienti il pregiudizio secondo il quale «soltanto» le erbe e le piante «spontanee» sarebbero «naturali» e curative. Niente di meno vero visto che lo stesso autore sostiene di avere ottenuto in un suo podere della splendida Belladonna seminata in basta collina 200 metri sul mare) e quindi ad un'altitudine di molto inferiore ai 1000-1500 metri del suo *habitat* naturale.

Con lo medesimo titolo, ma per le edizioni Paoline e più particolarmente diretto al consumatore, è il libro nel quale sono raccolte le tecniche che vanno osservate per una buona conoscenza delle piante e sono indicate le parti utili di esse, la loro preparazione, il loro modo di conservazione e la loro somministrazione. Delle oltre cinquemila «erbe» di cui è ricca la flora italiana l'autore ne ha scelte 370, le più comuni e d'impiego relativamente più facile, dedicando a ciascuna di esse una «voce» esauriente. Si scopre così, fra molte notizie interessanti, che le foglie del pomodoro, essiccate e trasfuse, possono non soltanto curare certi malanni artritici ma anche fornire, ai fumatori che non dispongono di tabacco, buon surrogato alla pianta.

Diverso dai libri che abbiamo citato è il caso del «Manuale pratico di erbe medicinali», pubblicato dalla Newton Compton di Roma. Come dice il nome, si tratta di un vero e proprio vademecum che si diffonde sulle attività terapeutiche delle piante officinali e sul loro specifico impiego (da solo o unito alle medicine) nella cura degli organi di cui si compone il nostro corpo. Valendosi dei più aggiornati studi botanici, gli autori hanno così realizzato, grazie anche alla loro specializzazione professionale (sono farmacista e medico), una sorta di alcatel fra le caratteristiche delle erbe e quelle di cui si compongono i farmaci presi in esame, spiegando come certi malanni, se curati con giudizio e con l'impiego delle prime e dei secondi, possano guarire più rapidamente e risolutivamente.

A conclusione di questa breve carrellata può essere interessante sapere che nel nostro Paese sono coltivate con maggior successo la menta piperita (per la quale è notissima la produzione di Pancalieri), l'iris fiorentina, la lavanda e il lavandino, l'artemisia dracullus, l'artemisia pontica, la salvia officinalis, lo zafferano, la melissa, la valeriana, il rosmarino, il cardo santo, la belladonna, la genziana.

Un'ultima curiosità ad uso dei lettori: tutte queste piante o erbe, lavorate, trasfuse, inscatolate, distillate, ridotte in pillole o cialdoni, trasferite in bottiglierie o immesse in saponi, possono facilmente trovarsi presso l'Officina di Santa Maria Novella a Firenze: forse, anzi, senza forse, il luogo più sontuoso e più elegante in cui l'antica arte dell'erboristeria abbia trovato esaltazione e dove si sono serviti per tutta la loro vita, personaggi come Bernard Berenson, Ugo Ojetti, Giovanni Gentile, Giovanni Papini, Piero Bargellini.

Gianni Stornello

Tra Fiat e Flm

SETTIMANA CRUCIALE PER LA NUOVA ALFA-LANCIA

ROMA — La trattativa Fiat-Flm sul piano di risanamento produttivo dell'Alfa Romeo è al centro degli avvenimenti sindacali della settimana sindacale. Sul problema del Mezzogiorno la Cgil organizza a Cagliari una conferenza a cui partecipa l'intero gruppo dirigente della confederazione di Pizzinato.

Sul versante dell'economia finanziaria è prevista una conferenza stampa del presidente Bnl, Nesi, mentre la Luiss organizza un seminario sul funzionamento dei principali mercati finanziari internazionali.

Oggi, lunedì. Inizia il seminario organizzato dalla Luiss presso l'Hotel «Rouge et Noire» su «*I mercati finanziari internazionali*» che dura due giorni ed al quale partecipano responsabili di società finanziarie, di banche e di aziende di produzione e servizi. Nella stessa giornata, alle ore undici, la Cgil organizza una conferenza stampa in previsione dell'8 marzo sul ruolo delle donne nei contratti, cui parteciperanno i segretari confederali di Cgil, Cisl, Uil, Trentin, Alessandrini e Misiti. Sempre oggi, la Dirstat proclama uno sciopero dei dirigenti statali.

Domani, martedì. Il presidente della Banca Nazionale del Lavoro, Nerio Nesi, terrà a Roma, alle ore 12, presso il Centro addestramento e formazione del personale, in via Salaria, una conferenza stampa per annunciare l'imminente diffusione del titolo Bnl all'estero. La Confapi organizza invece alle ore 9,30 presso la sede dell'Abi, un convegno su «*La piccola e media impresa verso il mercato cinese*», cui parteciperanno, tra gli altri, il ministro per gli Affari Esteri, Andreotti ed il sottosegretario al Commercio Estero, Rocelli.

Mercoledì 4 marzo. Alle ore 12.30 si terrà nella sede della Fao a Roma una cerimonia in onore dell'economista Ugo Papi, ex rettore dell'Università di Roma, cui saranno presenti il ministro dell'Agricoltura, Filippo Maria Pandolfi e l'onorevole Tina Anselmi.

Giovedì 5 marzo. La Uil riunirà il suo comitato centrale, che avrà la durata di tre giorni.

Venerdì 6 marzo. Avrà luogo presso la Residenza di Ripetta, a partire dalle ore 9.30, una giornata di studio organizzata dal Crei su «*Politiche e strumenti per la gestione del risparmio dei lavoratori*».

LE PAGINE GIALLE DELL'ECONOMIA SEAT

E' la distribuzione agli operatori economici la decima edizione dell'annuario Seat. L'opera, ad ampia divulgazione e consultazione, è organizzata in dieci volumi, ciascuno dei quali dedicato ad un settore specifico dell'economia italiana. Classifica 1.300.000 operatori economici appartenenti ad oltre 1700 categorie merceologiche.

La tiratura di 270.000 volumi, distribuiti in serie completa ed anche singolarmente, è diretta prevalentemente alle aziende operanti sul territorio nazionale. La pubblicazione è curata dalla società editrice degli elenchi telefonici delle *Pagine Gialle* (Seat gruppo Stet).

AZIENDE AUTONOME OGGI IL CONTRATTO?

Il nuovo contratto dei 600 mila lavoratori delle aziende autonome (Anas, Monopoli, Poste, Vigili del Fuoco, ecc.) potrebbe essere siglato oggi. Lo ha annunciato il ministro della Funzione Pubblica, Remo Gaspari, commentando l'esito delle trattative tra le parti svoltesi sabato a Palazzo Vidoni. «*Con i sindacati confederali* — ha detto il ministro democristiano — *è stato raggiunto un accordo di massima e ritengo che le trattative siano da considerarsi virtualmente concluse*».

A quanto si è appreso da fonte sindacale, gli aumenti contrattuali per il prossimo triennio si aggirerebbero attorno alle 127 mila lire medie, lorde e a regime. Anche per questo comparto come per gli altri contratti del pubblico impiego, sigiati da poco, gli scatti di anzianità verrebbero congelati e congiobati in busta paga. I ratei di anzianità pregressi, cioè quelli maturati nel 1986 verrebbero liquidati a parte. Le riunioni tra le parti sono poi proseguite in sede ristretta per «*aggiustare* — secondo quanto riferito dai sindacati — *le disparità tra diverse aziende*».

AZIENDE ITALIANE NELLA CEE: SI', MA...

Disoccupazione, mancanza di una politica industriale europea, mancata realizzazione di un mercato interno che si potrà affermare all'inizio degli Anni Novanta: questi i mali che affliggono «*l'industria italiana nello spazio economico europeo*», oggetto di una ricerca «Cer-Ires» (Centro Europa Ricerche-Istituto per la Ricerca Sociale) presentata a Treviso alla presenza dei ministri Giulio Andreotti, Gianni De Michelis, Bruno Visentini, del presidente del Cer, Giorgio Ruffolo e del direttore dell'Ires, Pino Hanci. I ministri hanno poi partecipato ad un dibattito (organizzato dal «*Club più impresa*») sulle prospettive dell'esportazione italiana in ambito europeo.

MANETTE A EVASORI LEGGE DA RIVEDERE

La legge penale tributaria n. 516, conosciuta come «legge delle manette agli evasori» necessita di una revisione e di una depenalizzazione soprattutto per quanto riguarda gli aspetti formali; un chiarimento ed una semplificazione della normativa che devono essere legati ad un processo di razionalizzazione ed efficienza dell'amministrazione finanziaria dello Stato.

Questi alcuni dei concetti emersi nel corso di un convegno sulle «*Responsabilità penali dell'imprenditore e dell'operatore tributario*», tenutosi a Padova e al quale hanno preso parte, tra gli altri, il sottosegretario alle Finanze Carlo Marolli e il vice segretario della democrazia cristiana, Vincenzo Scotti. Scopo del convegno, promosso dal Sindacato autonomo dei lavoratori finanziari (Salfi) — è stato sottolineato dagli organizzatori — era quello di approfondire a cinque anni di distanza dalla sua entrata in vigore, i significati della legge 516/82. «*Se da un lato dobbiamo riconoscere* — ha affermato il sottosegretario — *che il legislatore nel 1982 non poteva più consentire il perpetuarsi di comportamenti evasivi macroscopici, dall'altro, dobbiamo anche riconoscere che l'applicazione pratica di quella norma ha messo in risalto gli aspetti poco chiari che meriterebbero un'urgente messa a punto allo scopo di eliminare le conseguenze aberranti che a volta questa legge produce*».

MENO DI 5 CHILI DI RISO A TESTA IL 60% DEL PRODOTTO VA ALL'ESTERO

VERCELLI — Gli italiani consumano meno di 5 chilogrammi di riso all'anno a persona. Lo scarso consumo interno, unitamente alla preferenza accordata nei Paesi nord-europei al riso thailandese e statunitense, sono tra le cause della difficoltà di collocamento del nostro prodotto. L'Italia è un produttore eccedentario: oltre il 60 per cento della disponibilità di 10 milioni di quintali è destinato all'esportazione e di questa percentuale ben 2 milioni di quintali rappresentano il quantitativo che viene inviato annualmente ai Paesi del Terzo Mondo in conto aiuto alimentare con le sovvenzioni della Cee.

Di questo e dei vari problemi che investono la risicoltura italiana si è parlato nel corso del convegno organizzato l'altra sera a Vercelli dal Federagrario in occasione della presentazione del volume monografico «*La ricchezza della nostra terra: il riso*», edito dall'istituto. Dice Roberto Battaggioli, che ha collaborato con il dottor Antonio Tinarelli (e con il coordinamento di Guglielmo Solavagione) alla stesura della pubblicazione: «*Lo scopo del volume è quello di contribuire ad una maggiore conoscenza del riso, operando una sorta di educazione alimentare che possa aiutare un incremento dei consumi. Cinque chili di riso contro i venti chili annui di pasta consumati sono un dato emblematico. Sarebbe sufficiente che ogni famiglia italiana mangiasse il riso quattro volte in più al mese per azzerare il quantitativo di prodotto che oggi trova sbocco commerciale solo come aiuto alimentare ai Paesi Terzi*».

Aggiungono gli estensori della pubblicazione: «*Il libro fornisce una serie di parametri che hanno lo scopo di guidare il consumatore nella scelta delle varietà più idonee alle singole metodiche di preparazione nonché taluni criteri di valutazione per determinarne il grado di qualità o i difetti. Sono inoltre riportate le tecniche base di cottura del riso accompagnate da alcune ricette, da curiosità e da suggerimenti sugli impieghi di questo prezioso cereale*».

Il volume si chiude con un ricco compendio statistico dei dati produttivi, commerciali e di consumo del riso in Italia e nel mondo. L'incontro di Vercelli è stato coordinato dall'onorevole Emanuele Savio, presidente del Federagrario, che ha dichiarato tra l'altro: «*Il libro, come ricorda nella prefazione il direttore generale Giacomo Pareto, si inserisce perfettamente nella logica istituzionale del Federagrario, che oltre ad intervenire sensibilmente nello sviluppo e nella crescita della società agricola mira a difenderne e a promuoverne i prodotti. Crediamo in questo modo di aver dato un significativo contributo al settore primario coerente con i nostri criteri operativi*».

Durante il convegno, cui hanno partecipato autorità ed operatori delle province risicole piemontesi, hanno preso la parola l'avvocato Roberto Scheda, presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli, l'onorevole Renzo Franzo, presidente dell'Ente nazionale risi, l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi, il sindaco di Vercelli Fulvio Bodo, l'assessore del volume Antonio Tinarelli.

Rilevano gli organizzatori del convegno: «*Dai singoli interventi dei relatori è emersa la precisa necessità di riqualificare l'immagine di questo cereale, avvicinandolo alle esigenze dei consumatori nei confronti dei quali si ritiene utile esperire una sorta di educazione alimentare affinché il riso italiano venga maggiormente consumato in Italia ed in Europa*».

Walter Nasi

E LA PASTA SFONDA ALL'ESTERO

BOLOGNA — Quanti «primi» di pasta asciutta a testa ogni anno in Italia? Difficile dirlo: forse quattrocento, forse trecentocinquanta. Dipende dai «primi». In media, ogni italiano utilizza 26 chili di pasta all'anno che permettono di preparare 260 pastasciutte o 520 minestre in brodo. Praticamente un piatto a testa ogni giorno, lattanti compresi, sostiene Ferdinando Calella, presidente della Federalimentare, secondo il quale il soprannome di pastasciuttari potrebbe andarci a pennello.

Ma non c'è da dispiacersene, visto che la pasta risulta, per giudizio dei dietologi, uno dei piatti più consigliati per potere mangiare, digeribilità, salubrità. La pasta piace. E non solo a noi. Gli svizzeri ne consumano otto chili a testa, sette i francesi, cinque i tedeschi, quattro e mezzo gli americani. Siamo avviati verso una [illegible] di questo alimento in tutto il mondo, dice Ferdinando Calella, secondo il quale assisteremo ad una drastica riduzione delle differenze.

SOLO DUE CORDATE PER EINAUDI? OGGI LA «VERITA'» DA ROSSOTTO MA POSSONO ESSERCI SORPRESE

TORINO — Oggi sapremo il numero ed il carattere delle *offerte* presentate per il passaggio della editrice Einaudi. L'asta si è chiusa alle 18 di sabato, con la scadenza del termine per depositare le richieste.

I giochi sono ormai fatti per la storica casa torinese di via Biancamano. In giornata, il commissario straordinario, Giuseppe Rossotto, dovrebbe comunicare i particolari delle offerte presentate.

Sulla carta dovrebbero essere in due a contendersi la «*casa dello struzzo*»:

— la cordata guidata dal commercialista Guido Accornero che comprende la Unipol, l'Ipsoa, la Fornara e la Ceat Cavi

— quella rappresentata dall'editore Mursia.

Non si possono, tuttavia, escludere colpi di scena. Anzi, gli ambienti più direttamente interessati neppure li escludono. Nelle ultime ore di sabato, sono circolate in città voci sempre più insistenti di «outsider» che avrebbero avanzato la propria candidatura con relativa presentazione di offerta d'asta.

Il notaio subalpino depositario delle «buste» non ha però voluto fornire al riguardo alcuna precisazione.

Oggi, comunque, il commissario straordinario dell'Einaudi, Giuseppe Rossotto, dovrebbe sciogliere i dubbi, almeno per quel che riguarda il numero dei candidati all'acquisto.

Per conoscere, invece, il «vincitore» bisognerà attendere qualche altro giorno.

«DOPO LA MEDIA SUBITO IN AZIENDA» PROPONE LUCCHINI

BRESCIA — «*Le cose più gravi è che manca una legge sull'apprendistato. I giovani dovrebbero poter entrare nelle fabbriche appena terminata la scuola. Dovrebbero poter lavorare per conoscere il mondo della produzione, ma dovrebbero avere anche molto presto e per questo motivo, a mio avviso, è necessaria una legge sull'apprendistato*».

Lo ha dichiarato il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, nel corso del dibattito su «*I giovani e il mondo del lavoro verso il 2000*», organizzato in occasione della celebrazione del centenario dell'istituto artigianelli.

«*Non è il posto di lavoro che i giovani devono cercare* — ha detto ancora il presidente della Confindustria — *ma il lavoro che dia soddisfazione*».

Al dibattito è intervenuto anche Mino Martinazzoli, capogruppo dei deputati dc: «*Ho sollecitato i miei colleghi di partito ad approvare la legge sul mercato del lavoro, anche se il Senato l'ha mutilata in alcune sue parti. Ho detto ai miei di votarla comunque per una ragione di civismo*». All'incontro hanno preso parte anche il parlamentare europeo Roberto Formigoni e il responsabile della Commissione Lavoro della Conferenza episcopale italiana.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83.97.226 int. 273
conto corrente postale n. 10548101

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

I veterinari ne hanno discusso a Saint-Vincent

OLTRE CINQUE MILIONI DI CANI IN ITALIA HANNO UN PADRONE

SAINT VINCENT — Al Centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent, per tre giorni sono stati discussi i problemi degli animali da compagnia. L'occasione è stata data dal convegno della Scivac (Società culturale italiana veterinari per animali da compagnia). Nonostante non si contino le telefonate pervenute a Mario Dal Santo, da esperti e veterinari disposti ad occuparsi di «Rambo», quasi di sicuro il cane sarà operato a Roma da un chirurgo che al momento non ha potuto rendere noto il suo nome. «Ho ricevuto centinaia di telefonate da ogni parte d'Italia — ha detto Mario Dal Santo — da persone disposte a curare il mio cane, ma penso che lo porterò a Roma dove c'è uno specialista disposto ad operarlo con il laser. C'è solo un problema — aggiunge un po' sconsolato — bisognerà attendere l'autorizzazione per far entrare Rambo nella sala operatoria della clinica».

Oltre a questo problema, però, ce n'è un altro di ordine tecnico ed è quello delle dimensioni del cristallino da sostituire. Gli esperi umani infatti posseggono un cristallino molto più piccolo di quello degli animali per cui è necessario che una delle poche industrie in grado di produrre cristallini su realisi uno più grande oppure per il cane da valanga.

Colpito dalla cataratta due anni fa, le condizioni del cane sono via via peggiorate in questi ultimi tempi, tanto che «Rambo» si affida solo all'olfatto per rintracciare e riconoscere il suo padrone.

Il perché di tanto interesse per questo cane è presto detto. E' stato Rambo che lo scorso anno aveva salvato sotto una valanga, nel ghiacciaio del Mageve, un ragazzino di 13 anni che nessuno era riuscito a ritrovare dopo un giorno di ricerca. La gendarmeria austriaca, prima di desistere da ulteriori tentativi, ha chiesto l'intervento del cane che, trasportato in elicottero sul ghiacciaio, in sette minuti ha individuato lo sfortunato sciatore poi morto un mese dopo in seguito alle gravi ferite.

L'anno prima «Rambo» aveva salvato la vita del suo padrone che era stato sommerso da una valanga. Entrambi erano impegnati in un'operazione di ricerca di due piloti precipitati con un aliante su un nevaio. A monte dei soccorritori si è staccata una valanga che ha travolto sia il cane che l'istruttore. Liberatori, «Rambo» si è messo alla ricerca di Mario Dal Santo e dopo avere scavato oltre mezzo metro di neve l'ha tratto in salvo.

Storie pateticha, recentemente accadute, che hanno fatto di «Rambo» uno dei più famosi cani da valanga dell'arco alpino benché abbia sui cinque anni. Ora Rambo è tornato agli onori della cronaca non per un suo salvataggio, ma perché questa volta dev'essere salvata la sua vista. Anche se le possibilità sono minime, nessuno dispera che il cane torni a vedere.

Aosta, il pastore tedesco ha la cataratta

RIDIAMO LA VISTA A «RAMBO» CANE «EROE» DELLE VALANGHE

AOSTA — (p. m.) *«Rambo», un magnifico esemplare di pastore tedesco, sta per diventare cieco e mezza Italia si mobilita per salvare la vista al cane da valanga in servizio permanente presso la Protezione Civile della Valle d'Aosta.*

Il grido d'allarme è stato dato nei giorni scorsi dal proprietario del cane, Mario Dal Santo, che da 5 anni divide ogni momento con il suo fedele amico.

Del cane, che sta perdendo la vista a causa di una grave forma di cataratta, si sono occupati anche i veterinari riuniti a Saint-Vincent per un convegno della Scivac (Società culturale italiana veterinari per animali da compagnia). Nonostante non si contino le telefonate pervenute a Mario Dal Santo, da esperti e veterinari disposti ad occuparsi di «Rambo», quasi di sicuro il cane sarà operato a Roma da un chirurgo che al momento non ha voluto rendere noto il suo nome. «Ho ricevuto centinaia di telefonate da ogni parte d'Italia — ha detto Mario Dal Santo — da persone disposte a curare il mio cane, ma penso che lo porterò a Roma dove c'è uno specialista disposto ad operarlo con il laser. C'è solo un problema — aggiunge un po' sconsolato — bisognerà attendere l'autorizzazione per far entrare Rambo nella sala operatoria della clinica».

Oltre a questo problema, però, ce n'è un altro di ordine tecnico ed è quello delle dimensioni del cristallino da sostituire. Gli esperi umani infatti posseggono un cristallino molto più piccolo di quello degli animali per cui è necessario che una delle poche industrie in grado di produrre cristallini su realisi uno più grande oppure per il cane da valanga.

Colpito dalla cataratta due anni fa, le condizioni del cane sono via via peggiorate in questi ultimi tempi, tanto che «Rambo» si affida solo all'olfatto per rintracciare e riconoscere il suo padrone.

Il perché di tanto interesse per questo cane è presto detto. E' stato Rambo che lo scorso anno aveva salvato sotto una valanga, nel ghiacciaio del Mageve, un ragazzino di 13 anni che nessuno era riuscito a ritrovare dopo un giorno di ricerca. La gendarmeria austriaca, prima di desistere da ulteriori tentativi, ha chiesto l'intervento del cane che, trasportato in elicottero sul ghiacciaio, in sette minuti ha individuato lo sfortunato sciatore poi morto un mese dopo in seguito alle gravi ferite.

L'anno prima «Rambo» aveva salvato la vita del suo padrone che era stato sommerso da una valanga. Entrambi erano impegnati in un'operazione di ricerca di due piloti precipitati con un aliante su un nevaio. A monte dei soccorritori si è staccata una valanga che ha travolto sia il cane che l'istruttore. Liberatori, «Rambo» si è messo alla ricerca di Mario Dal Santo e dopo avere scavato oltre mezzo metro di neve l'ha tratto in salvo.

Storie pateticha, recentemente accadute, che hanno fatto di «Rambo» uno dei più famosi cani da valanga dell'arco alpino benché abbia sui cinque anni. Ora Rambo è tornato agli onori della cronaca non per un suo salvataggio, ma perché questa volta dev'essere salvata la sua vista. Anche se le possibilità sono minime, nessuno dispera che il cane torni a vedere.

possieda un animale è risultato essere molto stretto. Il 65 per cento dei proprietari per ogni decisione che riguarda la salute e la cura del proprio animale si consiglia con il veterinario. Nonostante questo dato non una minima parte (33 per cento di cani e 20 per cento di gatti) gli animali che sono regolarmente vaccinati e controllati a livello sanitario. Da anni la Scivac cerca di sensibilizzare le autorità per rendere obbligatorio il tatuaggio per poter conoscere subito l'animale ed identificare così il proprietario, risolvendo il problema dei cani abbandonati, in quanto i proprietari potrebbero essere soggetti a pesanti sanzioni.

La Scivac ha fra i suoi obiettivi anche quello di *«migliorare la qualità della vita degli animali da compagnia»*. Ha infatti istituito, fra le altre numerose iniziative, un premio da assegnarsi ogni anno quale riconoscimento all'attività svolta da personalità del mondo della politica, cultura, spettacolo, giornalismo, pubblicità e naturalmente veterinaria, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui diritti degli animali da compagnia e sul miglioramento delle loro condizioni di vita evidenziandone l'importanza nella società contemporanea.

Il premio Scivac per il 1986 è stato consegnato nel corso di una serata di gala sabato sera al termine del convegno all'on. Valerio Zanone (ministro dell'Industria) per il contributo dato, in qualità di ministro per l'Ecologia, con la proposta di legge per la tutela dei diritti degli animali; al dott. Cesare Peterlini, assessore al consiglio provinciale di Bolzano, per aver proposto e fatto approvare una legge sui diritti degli animali particolarmente avanzata e di elevato valore civile; all'attrice Lea Massari per il contributo dato per la conoscenza e la soluzione del problema dei cani abbandonati e per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica su tale problema; a Pier Francesco Listri, giornalista, per l'attività giornalistica svolta nel settore dell'informazione sugli animali da compagnia.

Durante la serata sono stati premiati anche i docenti universitari Danilo Mainardi, per la ricerca svolta nel settore dell'etologia e per l'impegno e la disponibilità dimostrata nella sensibilizzazione del pubblico ai diversi aspetti del comportamento animale; Giovanni Ballarini, per l'impegno dimostrato nell'analisi dei diversi risvolti della medicina veterinaria e del rapporto uomo-ambiente; al prof. Renato Chieli, per la dedizione e la sensibilità mostrata nel settore dell'aggiornamento post-universitario dei veterinari che si dedicano alla cura degli animali da compagnia. Fra i premiati anche la società Barilla, per aver realizzato una campagna pubblicitaria che ha indirettamente sensibilizzato il pubblico sul problema degli animali abbandonati.

Piero Mingozzo

Temono ulteriore calo nei consumi

MACELLAI IN ALLARME PER L'AFTA

CUNEO — *(p. d. m.)* I nuovi casi di afta accertati nei giorni scorsi a San Rocco di Bernezzo hanno seriamente allarmato anche i macellai i quali dopo il calo dei consumi del 20 per cento registrato nel 1986 temono ora altre serie ripercussioni soprattutto di carattere psicologico nella vendita delle carni bovine. L'associazione macellai di Cuneo, aderente all'Unione provinciale commercianti ed esercenti, ha ribadito che le carni vendute «sono, come prescrive la legge, sottoposte a numerosi controlli sanitari e quindi assolutamente garantite».

Il capo categoria, Nello Dalmasso, di Cuneo aggiunge: *«Non da oggi ci chiediamo se non esistano correlazioni dirette fra il fenomeno delle macellazioni abusive e i ricorrenti casi di epidemia di afta. Una domanda alle quale le autorità cui ci siamo rivolti continuano a non fornire una risposta. Noi chiediamo che la vigilanza sia accentuata e invitiamo i consumatori a diffidare delle carni non acquistate nelle macellerie».*

Oggi intanto il foro boario di Cuneo, il più importante del Piemonte, è rimasto chiuso per la seconda settimana consecutiva dopo la decisione del servizio veterinario regionale di prolungare l'emergenza antiaftosa. Si spera comunque di riaprire lunedì prossimo in occasione della rassegna zootecnica di Quaresima.

Secondo i pescasportivi di S. Maurizio d'Opaglio

E' UN ERRORE IMMETTERE TROTE NEL LAGO D'ORTA

OMEGNA — (a. m.) Non tutti sono d'accordo sul Cusio per l'immissione di trote adulte nel lago. La «semina», avvenuta alcuni giorni fa e che è consistita in 14 quintali di trote (oltre a tre quintali e mezzo circa di anguille), equivale alla quota che la Fipe (Federazione italiana pesca sportiva) corrisponde «in natura» al Comune di Omegna per i diritti di ripresa di pesca nel tratto di lago compreso entro i suoi confini, in questo caso quale saldo per l'anno 1985 e quota dell'86.

A contestare sono i pescatori sportivi di San Maurizio d'Opaglio, località, rispetto ad Omegna, all'estremità opposta del lago. In una lettera al Servizio federale pesca che ha sede a Roma, essi si dicono stupiti che la Federazione pesca sportiva assolva un obbligo filogenico con una specie ittica sconsigliabile per il lago d'Orta. Citano una lettera dell'ottobre '74 della professoressa Livia Tonolli, allora direttrice dell'istituto italiano di idrobiologia di Pallanza.

In essa l'illustre studiosa, recentemente scomparsa, nella sua attività scientifica i problemi del risanamento del lago d'Orta hanno avuto una parte di rilievo, affermava: «Le condizioni del Cusio escludono categoricamente l'eventualità che un ripopolamento con salmonidi possa essere coronato da successo».

Che cosa consigliano i pescatori di San Maurizio? «La cattura di più salmonidi possibili tra quelli immessi onde ridurre la conseguente predazione degli stessi nei confronti del cavedanello che, con l'anguilla, manifesta una leggera ripresa». Inoltre il ripopolamento del lago unicamente con alborelle e contemporaneamente la creazione di aree ittogeniche adatte alla loro riproduzione, impossibile attualmente a causa dei depositi inquinanti presenti sui bassi fondali delle rive che impediscono la normale schiusura delle uova depositate dai pesci. I pescatori di San Maurizio auspicano che in futuro la Fipa si consulti con le loro associazioni locali sulle specie ittiche da immettere nel lago.

«GUERRA DEL PESCE» A IMPERIA COOPERATIVE CONTRO MOTOPESCA

Proteste contro i potenti mezzi che distruggono i fondali

IMPERIA — *«Vengono di notte, e si spingono persino su fondali di cinque-dieci metri. Accade soprattutto, davanti a Diano Marina o a Capo Mele, ad Alassio o di fronte al promontorio della Caprazoppa. Pescano in zone loro proibite per legge, poiché dovrebbero mantenersi in zone profonde più di 50 metri e almeno a tre miglia dalla costa. Con le reti a strascico, arano i fondali, distruggono i pascoli e soprattutto danneggiano i nostri tremogli».*

A lanciare queste accuse, che si ripetono ormai da anni, ad intervalli intermittenti, sono i pescatori dell'Imperiese.

Lo hanno fatto attraverso l'Unione provinciale delle cooperative, che ha raccolto il loro sfogo, ed ha chiesto un incontro a Prefettura, Regione Liguria, Amministrazione provinciale di Imperia e Capitaneria di porto, allo scopo di ottenere *«opportuni interventi di prevenzione»*.

Gli episodi più clamorosi si sono avuti nel tratto di mare fra Ospedaletti e il confine francese. Analoghe critiche, anzi, il mese scorso, sono state avanzate anche dai pescatori di Mentone, che hanno accusato i motopesca italiani di aver più volte sconfinato, invadendo il loro raggio d'azione e danneggiando le attrezzature da pesca.

Alla Capitaneria di porto, al replica di non essere a conoscenza di alcuni: *«E comunque eventuali irregolarità sono colte sul fatto, per poterle contestare»*.

Una *«guerra fra poveri»? «Niente affatto»*, replica indignato don Andrea Maggi, un sacerdote di Ventimiglia, che è fra i fondatori della Cooperativa San Secondo. E prosegue: *«Comprano mezzi potenti, da alto mare, con i fondi assegnati al meridione, e poi li portano qui, dove disturbano l'attività dei pescatori locali. E' una pesca, che rende anche più di un milione al giorno»*.

A Imperia, dove i circa 300 pescatori di professione (metà con motopescherecci e metà con i normali «gozzi» a motore) sono equamente ripartiti fra le cooperative «Andrea Doria» e «Imperia Pesca», si cerca di smorzare i toni della polemica: *«I problemi esistono, vanno affrontati e risolti. Ma senza clamori da lotta intestina: sarebbe controproducente, in un momento in cui si tenta a fatica di amalgamare una categoria dai comuni interessi»*.

Che fare? La Capitaneria ha già promesso di intensificare la sorveglianza, sia pure con gli scarni mezzi a disposizione.

Ma i motopesca si tengono in contatto fra loro con le ricetrasmittenti, e si avvisano se arriva una motovedetta. Secondo Antonio Nicoletta, presidente dell'«Imperia Pesca», c'è solo un sistema: *«Esigere il rispetto del limite di 3 miglia dalla costa, come accade in Francia e negli altri paesi europei»*.

Stefano Delfino

Smascherato a Genova un traffico di stupefacenti

SEMBRAVANO TIFOSI DI CALCIO IN TRASFERTA ERANO I CORRIERI DEL MERCATO DI HASHISH

GENOVA — La trovata non mancava di talento: auto al seguito di squadre italiane che giocavano in Spagna (la Juventus a Barcellona, la Roma a Saragozza, l'Inter a Madrid) cariche di hashish e di bustine di eroina nascosti nei doppi fondi dei sedili.

Chi pensava di fermare ai confine di Ventimiglia macchine di tifosi, più o meno esultanti, con le bandiere dei loro clubs? La tecnica del traffico era perfezionata dalla presenza di un finanziere, Luciano Tortorici, 25 anni, il quale, mostrando la sua tessera ai valichi di confine, esortava i colleghi a non infierire sui controlli.

Con queste sistema sono stati portati in Italia quintali di droga, in gran parte leggera, per un valore che viene indicato in due miliardi. Gli stupefacenti provenivano dal Marocco ed erano acquistati in Spagna.

I carabinieri del Nucleo operativo di Genova hanno arrestato quindici persone, oltre al Tortorici, denunciandole per traffico di droga continuato e associazione per delinquere: persone insospettabili, fra esse qualche dipendente dell'Italsider e dello stabilimento chimico «Stoppani» di Cogoleto e perfino un portuale.

I posti di frontiera hanno ora ricevuto disposizioni rigorose: non più indolenza per auto e pullman di tifosi al seguito delle squadre italiane all'estero, ma controlli scrupolosi.

L'inchiesta è partita dalla morte, avvenuta a Chiavari, della convivente di Luciano Tortorici, stroncata da una overdose di eroina. Le indagini sono rapidamente risalite al finanziere il quale, mentre stava per accedere ad un corso per sottufficiali, è stato immediatamente congedato.

Il risultato che era tossicodipendente: pare che l'organizzazione dei falsi tifosi la abbia ricattato, costringendolo ad entrare nel giro ed a facilitare l'ingresso alla frontiera delle macchine imbottite di droga.

Indagini sui Tortorici hanno consentito ai carabinieri di ricostruire il singolare marchingegno dei falsi tifosi trasformati in trafficanti di droga. Hashish, eroina e cocaina, una volta portati a Genova venivano smistati in Lombardia, in Toscana e in Liguria. Lo stratagemma era stato perfezionato al punto di distribuire ai valichi, soprattutto a quello di Ventimiglia, poster e distintivi di società spagnole e italiane.

I carabinieri hanno sequestrato circa 70 chili di stupefacenti, fucili e pistole di grosso calibro, banconote italiane e dollari falsi con i quali i trafficanti avrebbero «ridonato» anche i loro fornitori marocchini in Spagna. Le armi sono state trovate nell'appartamento del portuale, Lorenzo Rimassa, 33 anni, via Fiorenzuola 84, Genova. La banda avrebbe rifornito per diversi mesi i mercati della droga dell'Italia settentrionale.

Ora l'inchiesta cerca di accertare i responsabili della rete distributiva, cioè quelli che in gergo vengono definiti i «cavalli»: coloro che, ricevuta la droga, provvedevano a smistarla dove più forte era la richiesta. Si cercano anche i finanziatori, mentre un'indagine parallela si occupa delle armi.

A che servivano fucili e pistole sequestrati in mano del portuale? Dietro il traffico, ci sono anche episodi di violenza? Altri mandati di cattura sarebbero già pronti.

I tifosi in trasferta, per mascherare un episodio di malavita, se non hanno precedenti nella cronaca, trovano comunque un riferimento in una delle edizioni cinematografiche de «I soliti ignoti». Nel film, come si ricorderà, i balordi della «banda del buco» seguono la «Roma» in trasferta a Milano, per crearsi un alibi in una rapina.

Guido Coppini

È imminente
il nuovo romanzo di
GINA LAGORIO
GOLFO
DEL PARADISO
GARZANTI

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 545.203 - 535.341
AGENZIA VIAGGI ATIV
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19,30

...la garanzia di una scelta giusta
montanaro
V. CIBRARIO 36
TEL. 48.66.66
occhiali e lenti a contatto...

La città vuol ridiventare capitale del Mediterraneo

PALERMO, OSPITI AMERICANI PER «NEW YORK IN ITALIA»

PALERMO — C'è Mauro Calamandrei, grande notista e anche autorevole public relations man, e poi il banchiere ed assicuratore Franco Besidori, quindi Joseph Hayes, nome celebre della cardiologia mondiale che opera al New York Hospital fiorisce in Italia anche per i labelline, e poi altri nomi di spicco negli Stati Uniti.

Per due giorni e mezzo una delegazione americana ha girato in lungo e in largo a Palermo nell'ambito delle manifestazioni di «New York in Italia» che si svolgono a Venezia e a Palermo coordinate dal ministero del Turismo e dello Spettacolo e dal Cidim, il centro nazionale italiano musica.

I Comuni di Palermo e Venezia si stanno dando molto da fare per la migliore riuscita delle varie iniziative in programma. E se a Venezia c'è stato gran chiacchiericcio per gli inviti alle cene sontuose organizzate per l'occasione, anche nel quadro del Carnevale, a Palermo per gli ospiti istituzionali sono state aperte le meravigliose sale di palazzo Gangi dove Luchino Visconti girò il valzer del «Gattopardo». Poi una cena a villa Bordonaro e un lunch nella bella residenza dei conti Tasca che hanno deliziato la delegazione con i raffinati vini delle loro tenute. Quindi le visite ai monumenti, con gli occhi spalancati al duomo di Monreale, e la cattedrale, nella cappella Palatina di palazzo dei Normanni.

In calendario è stato anche inserito un meeting con operatori turistici, economici e culturali di una Palermo che vuol reinserirsi nel circuito mondiale e che con un certo sfarzo tenta di recuperare il ruolo di capitale mediterranea che le fu proprio in modo particolare tra la fine di sitolo e gli albori del Novecento.

Il sindaco Leoluca Orlando, ricevendo gli ospiti, ha sottolineato, appunto, questa grande ma giustificata ambizione della Palermo che vuol crescere e cerca di estirpare alle radici il bubbone mafioso.

«Palermo è città bellissima come poche ben vedere», ha affermato a sua volta il barone Francesco Agnello che quale presidente del Cidim ha accompagnato la delegazione statunitense in ogni posto di questa stupita alla città. Oltre a tre musicali di successo («The Immortals», «Mama I want to sing», «The golden land») la manifestazione palermitana di «New York in Italia» prevedeva concerti del pianista Cristopher O'Riley ed Anthony de Mare e del violinista Daniel Phillips.

Antonio Ravidà

Nel capoluogo calabrese uccisi un presunto mafioso e un imprenditore edile

DUE OMICIDI IERI A REGGIO CALABRIA PREGIUDICATO AMMAZZATO A NOCERA

REGGIO CALABRIA — Un costruttore edile, Domenico Cuzzola, 25 anni, è stato ucciso ieri pomeriggio in un agguato di fronte agli «Ospedali Riuniti» a Reggio Calabria. Domenico Cuzzola, insieme ad alcuni amici, aveva raggiunto a bordo di un fuoristrada (un «Nissan Turbo») dal rione San Sperato, dove abita, un bar nel centro di Reggio Calabria, tradizionale ritrovo dei giovani della città. L'automobile era stata fermata davanti al bar quando un giovane si è avvicinato alla vettura ed ha sparato diversi colpi di pistola calibro 7,65 contro Cuzzola, centrandolo in varie parti del corpo. Portato nei vicini «Ospedali Riuniti», Cuzzola è morto dopo alcuni minuti. Secondo i carabinieri l'omicidio di Domenico Cuzzola potrebbe rientrare nell'ambito delle «esecuzioni» che negli ultimi tempi si sono verificate a Reggio Calabria nel mondo degli appaltatori e dei costruttori edili. Cuzzola lavorava nell'impresa del cognato, l'appaltatore Emilio De Paola e, secondo gli investigatori, era in rapporti di conoscenza con alcuni grossi imprenditori edili della zona di San Sperato. Gli investigatori però non tralasciano altre ipotesi, visto il ruolo non di primo piano che Cuzzola svolgeva nella ditta del cognato e, a tal proposito, si indaga anche nella vita privata del giovane per cercare di scoprire eventuali moventi dell'omicidio.

Sempre a Reggio Calabria, un pregiudicato per fatti di mafia, Natale Polimeni, è stato ucciso ieri sera in un agguato nei pressi di un bar nel rione Santa Caterina. Secondo le prime notizie Polimeni è stato colpito da molti colpi di pistola e di fucile. Sul luogo dell'agguato si sono recati funzionari della squadra mobile e dei carabinieri.

Natale Polimeni, che aveva 33 anni, è stato ucciso da sette colpi di pistola cal. 7,65 sparati da un giovane a bordo di una motocicletta guidata da un complice. Polimeni era seduto ad un tavolino del bar «Mondial» e stava consumando una bibita. Colpito in varie parti del corpo, il pregiudicato è morto all'istante. Natale Polimeni nell'estate scorsa era stato ferito alle gambe in un altro agguato ed era stato reso invalido. Polimeni era conosciuto negli ambienti della polizia come un pregiudicato per furti e rapine che gravitava negli ambienti della criminalità organizzata del quartiere «Archi», la zona più «calda» di Reggio Calabria. Secondo i carabinieri alle prime indagini il nuovo omicidio avvenuto in città potrebbe rappresentare proprio un ulteriore anello della «faida» mafiosa che da un anno e mezzo contrappone alcune famiglie di «Archi», quelle dei De Stefano e quelle degli Imerti-Condello.

● SALERNO — Un pregiudicato, Pasquale Giordano, 30 anni, detto «o' calabrese» perché nato a Cinola Tauro (Reggio Calabria), è stato ucciso ieri a colpi di pistola sparati da due persone che erano a bordo di una motocicletta di grossa cilindrata. Il fatto è avvenuto nel primo pomeriggio in via Casella Vecchia, nel centro di Nocera Inferiore a poco più di 300 metri dal locale commissariato di polizia.

Domani le dimissioni del governo al Senato

CRAXI: «UNA CRISI DIFFICILE» MEDICI, OGGI O CHISSA'...

ROMA — Domani si apre formalmente la crisi di governo; crisi dagli sbocchi incerti e che potrebbe anche portare alle elezioni anticipate. Già in mattinata è previsto il Consiglio dei ministri; nel pomeriggio comunicazioni di Craxi al Senato; in serata, il presidente del Consiglio andrà da Cossiga, al Quirinale, per presentargli le dimissioni del governo.

E' previsto un rapido giro di consultazioni del Capo dello Stato, al termine del quale, forse nella giornata di sabato, l'incarico verrebbe affidato ad Andreotti: candidato già designato dalla democrazia cristiana per la guida del nuovo governo.

Ma sembra difficile che l'incarico coincida con la soluzione della crisi che ieri Craxi ha definito «complessa e assai difficile», anche perché — ha detto — «i democristiani hanno già fatto passi falsi e non ne possono fare altri».

«Quelle dei socialisti — precisa comunque il presidente del Consiglio — sarà una posizione costruttiva anche se condizionata» e, in quelle condizioni sta, ovviamente, la chiave della situazione.

Intanto l'onorevole Formica ne dà una sua lettura in una intervista alla stampa. «La candidatura di Andreotti — a suo giudizio — ripropone una sorta di tutela democristiana che non serve più a niente». «Tanto più — soggiunge Formica — che il pentapartito è agli spiccioli».

Il diretto interessato, Andreotti, sembra condividere questo giudizio sul pentapartito. Ha detto che «la democrazia cristiana non può reggersi schiava del presente».

E uno sguardo al di là di questa formula lo lancia inaspettatamente anche l'on. Forlani affermando che «bisogna realizzare le condizioni di incontro e di collaborazione tra forze politiche e sociali diverse».

I comunisti sono d'accordo. L'on. Zangheri ha dichiarato che «la crisi può sfociare anche nella ricerca di vie diverse». Sennonché l'ipotesi, pur se proponibile in concreto, e di fatto ventilata da parti diverse, non sembra tra quelle prese in considerazione. Oltre il pentapartito, per ora si vedono solo le elezioni anticipate.

Bettino Craxi

Ciriaco De Mita

Carlo Donat-Cattin

ROMA — Ultimi giorni per il contratto della sanità. Per chiuderlo ormai il governo ha pochissimo tempo. Oggi al ministero della Funzione Pubblica si incontrano le delegazioni del governo, Cgil, Cisl e Uil e le undici sigle dei sindacati autonomi dei medici e dei veterinari pubblici. A questo proposito l'Anaao-Aimp ha diffuso un comunicato nel quale rileva che «si tratta dell'ultima occasione per il governo di mantenere gli impegni assunti ma purtroppo disattesi nel corso degli ultimi dodici mesi».

Aristide Paci ha detto: «Attraverso i ministri competenti dobbiamo avere una cognizione definitiva delle proposte del governo. Occorre chiarezza, trasparenza. Nessun sotterfugio sarà più possibile. Il governo deve presentarsi in modo unitario, senza le deleterie diversificazioni tra ministri che purtroppo permangono fino alla ultima ora».

«Dire — ha concluso Paci — sono i nodi della vertenza: il contratto e il ruolo medico. Quest'ultimo non è una bandiera, ma una esigenza prioritaria per il rilancio del servizio sanitario nazionale. In ogni caso deve essere chiaro che non siamo disponibili per una chiusura pasticciata, affrettata o addirittura soffocata dallo spauracchio della crisi di governo. Chiederemo soltanto le premesse di risposte che siano adeguate alle attese della categoria e dell'opinione pubblica che da sempre ha condiviso la battaglia dei medici, condotta nell'interesse di un salto di qualità dell'assistenza pubblica del nostro Paese».

Inchiesta del sindacato

MALE DI TESTA DOLORI LOMBARI IN BANCA I GUAI DEL COMPUTER...

ROMA — Disturbi visivi, cefalee, dolori lombari e al collo, sono i frutti dell'innovazione tecnologica in banca, di ore ed ore passate davanti al pallido verde dei video-terminali, di colloquio con una macchina. Un'ampia indagine condotta dalla Federazione Autonoma dei Bancari su 2 mila 300 questionari compilati da dipendenti di aziende in cui è già elevato il processo di automazione dei processi interni e esterni alla banca, fornisce a questo riguardo risultati allarmanti. Ben il 65,4 per cento dei lavoratori denunciano danni al fisico come conseguenza dell'uso dei video terminali, e solo un terzo è invece disposto ad escludere esplicitamente questa eventualità. I sintomi più frequenti segnalati sono i disturbi visivi (58,1 per cento), poi dolori al collo e alla schiena (16,4 per cento) ed infine i mal di testa (12,3).

Sebbene non sottovaluti il rischio derivante dalle nuove macchine — la percentuale di chi le considera pericolose è persino superiore (75%) di quella che ne ha già subito le conseguenze — il bancario non è un «luddista», e dà un giudizio prevalentemente positivo del cambiamento tra vecchia e nuova organizzazione del lavoro.

Il 63 per cento degli uomini e il 54 per cento delle donne, a proposito dell'introduzione delle nuove tecnologie, rispondono infatti «è meglio adesso»; «è la stessa cosa» per il 28,5 per cento degli uomini e per il 36,9 per cento delle donne, mentre il drappello dei nostalgici di un mondo senza macchine non conta più dell'8,4 per cento fra gli uomini e 10,9 per cento fra le donne. La maggiore dequalificazione del lavoro femminile si riflette quindi in un giudizio meno positivo del lavoro attuale.

Altro dato che emerge dall'indagine condotta dalla Fabi è il diffusissimo senso di mancanza di protezione sindacale in questa fase di radicale cambiamento del modo di vivere e produrre in banca. Il 75,3 per cento degli intervistati giudica infatti «insufficiente» la capacità del sindacato a controllare le modifiche dell'organizzazione del lavoro e il 61,6 per cento considera «insufficiente» il suo intervento sul terreno della tutela della salute.

Ed infine una curiosità: il profilo del bancario tipo, risultante dai circa 3 mila e 300 questionari compilati dai lavoratori che hanno fatto da «campione» per la rilevazione. Questo è oggi il suo identikit: età: tra i 26 e i 35 anni; diploma: scuola media superiore; inquadramento: impiegato di prima categoria o vice capo ufficio; sesso: prevalentemente maschile (ma le donne stanno rimontando); strumento di lavoro: videoterminale, anche se non in maniera esclusiva; mansioni: terminalista, cassiere, addetto alla spunta e al controllo.

Infine: gradimento del lavoro: non gli piace soprattutto la ripetitività. Ha orientamento globale positivo verso nuove tecnologie, il nuovo lavoro, anche se poco autonomo e ripetitivo, è comunque migliore del precedente.

Cosa fa: immette dati nel video terminale; dice del suo lavoro: l'uso del video terminale viene effettuato con scarsa comprensione delle procedure, mancanza di flessibilità e decisionalità.

Aspetti positivi del lavoro: il video terminale da maggiore autonomia. Cosa vorrebbe dal sindacato: la conquista di nuovi strumenti contrattuali che diano più potere al sindacato in azienda, e permettano una maggiore difesa del suo status.

(Agenzia Adnkronos)

Per la crisi

ALLE CAMERE TANTE LEGGI CHE RISCHIANO DI DECADERE

ROMA — La settimana parlamentare ruota intorno alle dimissioni del governo e alle prevedibili consultazioni del Capo dello Stato. E' prevedibile che tutti gli organi direttivi dei partiti si riuniscano per valutare gli sviluppi della situazione. In calendario risultano fissati, per il momento, una riunione del Consiglio dei ministri per domani mattina, martedì, con all'ordine del giorno le rituali comunicazioni di Craxi al governo. Per ciò che riguarda le comunicazioni del presidente del Consiglio in Senato la seduta è fissata per le 16.30 di domani.

Sempre domani, in serata, è prevista la riunione del direttivo dei deputati dc; quella della direzione del partito scudo crociato è in programma per mercoledì mattina. Mentre al Senato, domani, avranno luogo le comunicazioni del governo, alla Camera il calendario dei lavori delle Commissioni nella settimana prevede le seguenti riunioni.

Oggi, lunedì. Ore 17, in sede referente, riunione della Commissione Affari Costituzionali con all'ordine del giorno il proseguimento dell'esame di modifiche delle norme della Costituzione concernenti la composizione e le funzioni delle due Camere.

Domani, martedì. Commissione Trasporti ore 17, riunione del comitato ristretto per l'esame delle proposte di legge riguardanti le Ferrovie in regime di concessione. Commissione Industria ore 15: audizione del ministro dell'Industria sui problemi connessi al consumo e all'andamento del prezzo del gasolio.

Mercoledì 4 marzo. Ore 10.30, commissione Affari Esteri e Difesa in sede legislativa prosegue la discussione sulle norme relative al controllo delle vendite delle armi all'estero; ore 12, commissioni Giustizia e Finanze e Tesoro, in sede referente seguito dell'esame della proposta di legge che prevede l'istituzione e la disciplina delle società di investimento immobiliare. Ore 9.00, commissione Affari Costituzionali prosegue l'esame delle proposte di legge per il controllo sulle nomine negli enti pubblici; ore 9.30, commissione Esteri, esame del disegno di legge che concede un contributo straordinario al Comitato Atlantico per il 1986; commissione Giustizia, in sede legislativa, seguito del disegno di legge e delle proposte di legge sulla ingiusta detenzione; commissione Trasporti, esame della legge quadro in materia di ferrovie di interesse regionale già concesse all'industria privata; commissione Agricoltura, esame della proposta di legge che riordina i laboratori di analisi per l'esportazione; in sede referente, la commissione Interni esame del riordino dei servizi pubblici degli enti locali.

La Fondazione Agnelli

GLI SPECIALISTI DEL FUTURO NASCONO A TORINO GRAZIE A TECNOCITY

TORINO — Dopo l'avvio operativo dell'accordo che ha legato la Fondazione Agnelli e l'Associazione per Tecnocity con il Politecnico di Torino, i due enti hanno stipulato una duplice convenzione con l'Università degli Studi torinese al fine di scoprire i profili professionali dei futuri specialisti in Scienze fisiche e naturali e di promuovere nell'Ateneo l'impiego di strumenti tecnologici innovativi di insegnamento a distanza, quali videoconferenze e broadcasting integrato.

L'Associazione per Tecnocity ha stretto un patto con l'Università per collaborare a favore dell'attività di ricerca e delle applicazioni riguardanti una nuova didattica.

Nell'ambito di questo accordo «quadro» la Fondazione Agnelli ha siglato una particolare convenzione con la facoltà di Scienze fisiche e naturali, che prevede lo studio di curricula universitaria riguardanti la preparazione di nuove figure di professionisti utili all'industria.

Entro pochi mesi si conosceranno i profili dei quali che saranno gli esperti di domani in Scienze dei materiali e in Tecnologie biologiche.

«Così — spiega il dottor Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli — *ci proponiamo sia di riformare le metodologie di insegnamento che si definire chi saranno e come dovranno venir formati gli specialisti del futuro, individuando nuovi percorsi curriculari compatibili con l'ordinamento didattico generale e con l'esigenza di nuove figure professionali*».

— Chi gestirà questo programma di lavoro?

«*Per l'individuazione dei precisi progetti di ricerca e di sperimentazione, nonché per la stesura dei relativi contratti operativi* — precisa Pacini — *l'Università e l'Associazione per Tecnocity hanno costituito una commissione paritetica, che ha competenze di carattere generale riguardo le fasi applicative della convenzione. In seguito, per sviluppare i temi specifici, l'Università e l'Associazione per Tecnocity nomineranno, su proposta della commissione, propri rappresentanti in appositi gruppi di lavoro*».

— Quali costi sopporteranno?

«*I gruppi* — aggiunge Pacini — *potranno, se necessario, ampliarsi al contributo di esperti su singole materie e formuleranno la proposta di progetto, elaborando il relativo studio di fattibilità, comprendente l'individuazione dei fini e delle funzioni precise dell'iniziativa, delle modalità, delle sedi e dei tempi per l'esecuzione dei programmi. Saranno sempre i gruppi di lavoro a definire l'eventuale dotazione di personale, le attrezzature necessarie, nonché i costi di investimento e di gestione. La trasposizione operativa dei progetti elaborati si attuerà con apposite convenzioni, che saranno definite e stipulate fra Università e Tecnocity o fra i soci di Tecnocity di volta in volta interessati*».

Per gli eventuali supporti informatici entreranno in azione Olivetti, Honeywell e Sip.

— Sono già state patrocinate particolari iniziative?

«*La prima* — ricorda Pacini — *è quella che nasce dalla convenzione firmata dalla Fondazione Agnelli con la facoltà di Scienze fisiche e naturali. Gli accordi prevedono che entro sei mesi sia presentato un rapporto con proposte operative per avviare la sperimentazione di un curriculum riguardante la preparazione specifica in Scienze dei materiali nell'Anno Accademico 1987-1988*».

«*Entro la stessa data sarà presentato un rapporto di fattibilità per quanto riguarda la Tecnologie biologiche*».

L'unità di intenti dell'Università e di Tecnocity permetterà di innovare la didattica, con particolare riferimento alla elaborazione e utilizzazione di nuovi processi di insegnamento, con mezzi quali il calcolatore, il video-processing, i sistemi telematici, attraverso i quali si potranno sperimentare sistemi amichevoli, esperti e di intelligenza artificiale.

MOSTRA A BUDAPEST DEL MADE IN ITALY

Si svolgeranno a Budapest, dal 7 al 10 aprile, cinque mostre internazionali specializzate nei settori elettronica e strumenti di precisione, macchine per materie plastiche e gomma, macchine ed impianti per l'industria leggera, macchine ed attrezzature per l'industria alimentare e l'agricoltura, impianti e tecnologie per la sicurezza. Contemporaneamente a queste si svolgerà una mostra nazionale del «Made in Italy» relativamente agli stessi settori e ai comparti subfornitura per l'industria metalmeccanica, energetica, tessile e abbigliamento, pellicceria e pelletteria, arredamento per la casa, prodotti alimentari tipici.

All'interno di Expo Italia il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi organizza uno stand con personale qualificato per presentare e distribuire cataloghi di tutte le aziende del Piemonte che intendono far conoscere le rispettive produzioni al mercato ungherese, tra i più aperti e dinamici del Comecon. Le imprese piemontesi interessate all'iniziativa sono invitate a prendere rapidamente contatto con il Centro Estero, anche telefonicamente (011-696.00.96).

SPAGNOLI IN VISITA AD IMPRESE TORINESI

Oggi e domani è a Torino, presso il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi (via Ventimiglia 165), una qualificata delegazione commerciale spagnola. Scopo della visita, quello di instaurare rapporti d'affari con imprese torinesi operanti nei settori bigiotteria artistica, coltelleria, impianti di sollevamento e trasporto, materiali elettrici, mobili da cucina, profumeria e cosmetici, mobili e articoli da regalo in metacrilato, prodotti chimici, telecomunicazione ed elettronica, valvole industriali. Le aziende interessate al contatto con le ditte spagnole in visita (di cui si conoscono le specifiche attività produttive) sono invitate a segnalarlo rapidamente all'Ufficio estero dell'istituto camerale torinese che fisserà con precisione il calendario degli incontri (tel. 011-571.03.71/2).

PERITO INDUSTRIALE COME DEVE CAMBIARE

«*Innovazioni tecnologiche e trasformazioni sociali: ruolo del perito industriale*». E' questo il tema del convegno che si è svolto a Palazzo Lascaris, organizzato dall'Associazione Periti Industriali di Torino con il patrocinio della Regione Piemonte.

Dopo l'introduzione del presidente dell'associazione Angelo Bella, l'intervento del dott. Cerchio del Consiglio regionale che ha invitato i periti industriali a perseguire nell'iniziativa, ormai a cadenza annuale, quale momento di riflessione per una loro sempre più qualificata presenza nell'area industriale torinese.

Interessanti e promettenti i nuovi concetti emersi nel corso delle relazioni. Carlo Capellaro, presidente del coordinamento quadri Fiat, ha illustrato le prospettive che si aprono al perito industriale nella fabbrica moderna «*prospettive più che lusinghiere per chi saprà portare la sua professionalità in modo adeguato: continuo aggiornamento, ampliamento con cognizioni collaterali amministrative, economiche, giuridiche, spirito di «imprenditorialità»*».

Il dottor Paracone, responsabile dei programmi di ricerca della Fondazione Agnelli ha illustrato le prospettive di evoluzione dell'azienda nei prossimi cinque-sette anni, esaminando le professioni che saranno emergenti; le caratteristiche di queste ultime e le qualità necessarie per svolgerle: bagaglio tecnico interdisciplinare con integrazione di cultura industriale (ancora cognizioni di organizzazione aziendale, economiche, di diritto industriale e del lavoro).

Il dott. Mainaglia della Direzione Cassa di Risparmio di Torino ha infine parlato sul come vuole e deve cambiare la banca per sopportare sempre più l'introduzione delle nuove tecnologie nell'industria specie medio-piccola: nel criterio della valutazione del rischio il concetto di consistenza patrimoniale viene sostituito da quello di redditività presunta, e cioè difficile da valutare. Al termine del convegno sono stati premiati settantadue neodiplomati (anno '86) che hanno conseguito il diploma con la massima votazione: 60/60.

EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE GLI INSEGNANTI DEL CIDI CHIEDONO PIU' ATTENZIONE DA PARTE DELLA SCUOLA

MONTESILVANO (PESCARA) — La redazione di un progetto culturale di tipo ambientalista, che consenta alla scuola di avere una valida base e punti di riferimento precisi per la formazione di un'educazione ecologica, è stata sollecitata dal presidente del Centro di iniziativa democratica degli insegnanti (Cidi), Luciana Pecchioli, concludendo a Montesilvano il tredicesimo convegno nazionale dell'organizzazione sul tema «*Ambiente, scuola, cultura*». Si tratta di una iniziativa di grande rilievo che interesserà certamente molti settori della scuola italiana.

«*Oggi* — ha aggiunto la Pecchioli — *il problema della tutela dell'ambiente è affrontato nei programmi della scuola dell'obbligo, ma non esistono indirizzi e iniziative istituzionali per la preparazione degli insegnanti i quali, in modo autonomo, vengono di crearsi una formazione ambientalista*».

Secondo la Pecchioli è inoltre indispensabile la revisione dei programmi della scuola secondaria per inserirvi le problematiche legate all'ecologia e un corso che preveda la formazione di operatori ecologi.

Dal convegno è emersa, inoltre, che lo studio dell'ambiente deve essere affrontato nell'ambito di tutte le discipline, perché ognuna di esse vi è collegata (sulla rivista «*La scuola se...*», una interessante iniziativa editoriale diretta da Franco Frabboni, è stato anche pubblicato il 'decalogo' dell'educazione all'ambiente, che anticipa molte delle conclusioni tratte dalla presidente Cidi).

Perciò agli insegnanti devono essere fornite le basi dalle quali partire per individuare i collegamenti della propria materia con la problematica ambientale.

In assenza di iniziative istituzionali, il Cidi di Genova ha redatto un progetto-pilota che sarà attuato nel prossimo anno scolastico in tutte le scuole della provincia e finalizzato all'educazione ambientale per gli insegnanti. A loro volta essi sensibilizzeranno gli alunni.

«*E' la prima esperienza del genere in Italia* — ha detto il presidente del Cidi ligure, Elisabetta Degli Innocenti — *e si basa sulla collaborazione con la Provincia, tra le cui competenze figura anche quella — demandata al settore della caccia e della pesca — di promuovere tutte le iniziative per la conoscenza della fauna*».

CALVIZIE

OK il risultato è giusto!

Sappiamo già tutto del suo problema
Sappiamo che sta diventando calvo
Sappiamo che ha un grosso problema
Sappiamo che sul lavoro,
non si sente sicuro
Sappiamo che odia il colpo d'aria
Sappiamo che proibisce alla sua donna
di passarle la mano nei capelli
Sappiamo che si sveglia al mattino
con il terrore di diventare calvo
La Svenson studia il Suo problema da 20 anni
solo la Svenson può risolverlo, seriamente!
Sinora ha fatto un grosso errore, non ha interpellato la Svenson e continua
a perdere i capelli, ad avere il prurito, la seborrea e la forfora.
Deve solo fare una telefonata al Centro Svenson più vicino
per una consultazione gratuita.
Dopo dirà OK il risultato è giusto.
OK anche il prezzo è giusto.

SVENSON
CENTRI ANTICALVIZIE
Orari: 10 - 13, 15.30, 19.30
lunedì mattina chiuso

LABORATORY SVENSON S.r.l.
ROMA Via del Tritone, 61/O - Tel. 67.96.971
NAPOLI Via Partenope, 2 - Tel. 40.72.69
FIRENZE Via Calimaruzza, 3 - Tel. 21.63.08
ANCONA Corso Mazzini, 122 - Tel. 58.671
MESTRE Via Mestrina, 8/C - Tel. 98.02.65
PADOVA Via E. Filiberto, 3 - Tel. 21.483
LIVORNO Via Grande 66 - Tel. 88.93.68

SVENSON S.r.l.
MILANO Via P. Mascagni, 14 - Tel. 78.31.78 - 79.30.68
VERONA Via Fratini, 12 - Tel. 31.720
BOLOGNA P.zza dei Martiri 1/2 - Tel. 24.80.68
TORINO Via G. Vratti, 1 - Tel. 53.20.64 - 53.28.68
GENOVA Viale Sauli, 2/20 - Tel. 58.72.02
LUGANO Via Adamini, 28/A - Tel. 091 - 54.68.96
ZURIGO Bahnhofstrasse, 6 - Tel. 01 - 24.17.876

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

CASAMERCATO 56 66 Pagatevi contanti alloggi stabili ville ogni zona c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio

CERCANSI

per nostra clientela alloggi in Torino anche senza ricarico. Pagamento contanti. Immogest 835.585.

CERCASI libero 2 camere ingr/o cucina piano medio in zona ben servita solido in contanti. Tel. 850.4096.
CERCO 2 camere cucina servizi ingresso pagamento contanti. Tel. solo privati al 891.1136.

CONSULEDILE

533.323 per conto clienti, acquista contanti, case in blocco, alloggi liberi e occupati, medici

GRIMALDI

tel. 840.8328 urgentemente per propria clientela ricerca in Moncalieri e precollina appartamenti ville varie metrature immediato pagamento in contanti.

GRIMALDI CROCETTA

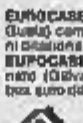
via Pisani 43, tel. 686.234, esamina proposte a trattare in Torino e provincia immobili uso abitativo e diverso

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca appartamenti ville stabili. Pagamento contanti. Tel. 585.843 - 503.077.
LEADER CASA acquista per contanti alloggi liberi in Torino. Tel. 686.7518.
M.T. SERVICE 751.815 cerca alloggi stabili ville ogni zona via Lessona 33 aperto sabato mattina.
PRIVATO acquista villetta o casetta a Torino o comuni vicini, pagamento contante. Tel. 850.5066.
PRIVATO acquista per consorti alloggio signorile in Torino di 150/200 mq circa. Tel. pasti o serali 708.146.
PRIVATO acquista pagamento contanti salone 2 camere cucina preferibili stabile signorile zona Montecucco Crocetta precollina, no intermediari. Tel. 549.535.
RICERCASI 2-3 camere cucina bagno risanamento generale in Torino, pagamento veloce. Tel. 481.114.
RICERCO appartamento 2-3 camere e cucina in Torino o casetta anche da ristrutturare. Tel. ore pasti 751.293.
SIGNORILE acquistasi 120-140 mq per professionista libero entro il 1987. Tel. 481.114.
SOCIETA' di investimento acquista per contanti stabile in Torino. Offerte intermediari. Telefonare 532.257.
SOCIETA' finanziaria acquista subito appartamenti e interi stabili purchè in Torino. Telefonare al 596.989.
SOLO privatamente acquisto appartamento libero salone 2 camere cucina ti servizi. Tel. 399.709
URGE acquistare alloggio camera cucina servizio interno libero subito in Torino, pagamento contanti. Tel. 539.181.
URGE acquistare salone 2 camere cucina beniviti qualunque zona in Torino e pertinenze pagamento veloce. Tel. 539.181.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CARETTA libera ottima corso Vercelli su 2 piani 3 appartamenti indipendenti mq 90 e mq 50 cadtie passo carraio. L. 185 milioni. Fidalcasa 506.609.
A.A.A. FIDALCASA 506.609 libero centralissima corso S. Maurizio stabile signorile 4° piano, ritirato prestigiosamente, ampio mq 150 salone 2 camere cucina ingresso beniviti cantina L. 190 milioni.
A.A. CASALCASE A 513.916 libero prossimo corso Ingnilbert ottimo 3 camere cucina beniviti mq 150, L. 85 milioni.
A.A. CASALCASE B 513.916 libero largo Toscanini recente piano alto 2 camere cucina servizi mq 70, L. 72 milioni.
A.A. CASALCASE C 513.916 libero via Stradella in palazzina saloncino 4 camere cucina servizi L. 98 milioni.
A Torino via Ala di Stura vendo cassetta di 3 alloggi liberabili L. 140 milioni. Telefonare 506.0206 ore ufficio.
ADIACENTE corso Traiano libero camera cucina servizio terzo ascensore. L. 45 milioni. Nordimmobili 740.270.
ADIACENTE corso Massimo d'Azeglio libero recente signorile camera cucina ampio corridoio comune servizi. Tel. 530.163.
ADIACENTE Largo Francia libero metratto 2 camere cucina bagno. 30% contanti resto mutuo. Tel. 758.883.
ADIACENTE piazza Bengasi camera cucina bagno cantina L. 23 milioni 400 mila disponibili. Risparmiocasa. Tel. 521.4155.
ADIACENTE piazza Bernini libera recentissima ampia camera finestra bagno. 30% contanti resto mutuo. Tel. 758.883.
ADIACENTE piazza Massaua libero 2 camere finestra cucinino servizi terzo ascensore Nordimmobili 749.5000.
ADIACENZE via Pianezza ristrutturato 2 camere finestra cucinino servizi mq 80 L. 78 milioni. Tel. 751.816.
AFFARE occasione Moncenisio libero camera finestra cucinino bagno vendesi dissanguando. Tel 758.883.
AFFARE corso Regina Margherita ingresso camera cucina servizio L. 23 milioni dissanguabili. Tel. 530.163.
AFFARE libero Alessandri in palazzina recente 2 camere cucina servizi cantina L. 82 milioni. Multicasa 534.124.
ALLOGGIO libero mq 170 in villa bifamiliare residenza Ultimo Balcone Torinese soleggiato 3 camere cucina tavernetta 2 posti auto. Sia 519.077 - 532.806.
ATTICO con superattico S. Rita prestigioso libero salone 4 camere cucina 3 servizi, veranda permute. Sam 445.480.
AURORA libero ristrutturato camera cucina servizi cantina 2 are sole L. 25 milioni dissanguabili. Tel 447.4544.
BANCA DATI 500.200 libero adiacente piazza Statuto soggiorno 2 camere cucina ingresso servizio cantina sottotetto.
BANCA DATI 500.200 libero piazza Bengasi piano alto 2 camere finestra cucinotto ingresso servizi. Mutuo 80%.
BANCA DATI 500.648 libero via Pietro Cossa piano alto 2 camere finestra cucinino ingresso servizio cantina.
BANCA DATI 506.646 libero lungo Po Antonelli recente costruzione 2 camere finestra cucinino ingresso servizi.
BANCA DATI 506.646 libero corso Siracusa 100 mq 2 camere finestra cucinino ingresso servizi terrazzo verandato.
BANCA DATI 506.646 libero Barriera Milano recente: 2 camere finestra cucinino ingresso servizi e cantina.
BANCA DATI 506.646 libero adiacente corso Brunelleschi prestigioso appartamento salone 2 camere finestra 2 servizi 2 ingressi con due mansarde di 90 mq.
BANCA DATI 506.648 libero Gruglasco villetta indipendente soggiorno 2 camere cucina 2 servizi e piano seminterrato di 100 mq terreno circostante.
BARRIERA Milano (via Porpora) recente 3 camere cucina servizi libero subito. Tel 859.7473.
BERNASCO alloggi nuovi varie metrature mutui prima casa dilazioni e permute. Esposizione tel. 505.208 - 504.263.
BERNASCO libero bello recente soleggiato ingresso 2 camere finestra servizi box L. 60 milioni più mutuo. Tel. 821.402.
BORGO Vittoria libero occupati stesso stabile ingresso 1-2 camere cucina servizi L. 47 milioni mutuo. Tel. 447.4844.
BORGOPO libero panoramico in villa del '75 sala camere cucina servizi + box mq 100. Tel 667.034.
CASALMERCATO B 55 66 liberi 1-2-3-4 camere finestra stabile semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5506 libero Via Montello (M. Campagna) ingresso, soggiorno con cucinino bagno ripostiglio soffitta.
CASAMERCATO 5586 libero corso Sebastopoli (Lingotto) ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina.
CASAMERCATO 5566 libero Via Montemaigno (M. Pilone) ingresso camera finestra cucinino bagno cantina finestra
CASASTANDAR 546.344 libero prossimi corso Massimi 2 camere cucina bagno ingresso L. 14 milioni e rate L. 339 mila.
CASASTANDAR 547.866 libero prossimi corso Regio Parco 3 camere cucina bagno L. 18 milioni e rate L. 309 mila-mese.
CASATRE libero via Montevecchio (S. Paolo) camera cucina servizi. Ottimo prezzo occasionalissimo. Tel. 539.953.
CASATRE libero via Sempione ottimo soleggiato camera cucina abitabile servizi, ristrutturato. Tel. 539.963
CASATRE libero via Vandalino (Porta Palazzo) camera finestra cucinino servizi, ampio, ottimo. Tel. 539.863.
CASATRE libero via Imperiale (Lingotto) camera cucina servizi prezzo ottimo. Aperto anche sabato. Tel. 539.953.
CASATRE libero Lanzo via Torino camera finestra cucinino servizi ottimo prezzo ristrutturato. Tel. 539.863.
CASATRE libero via Chiesa della Salute (Borgata Vittoria) soggiorno camera cucina servizi, mutuo. Tel. 539.963.
CASATRE libero via Denina (Moncalieri) ingresso camera finestra cucinino servizi, mutuo. Tel. 539.963.
CASETTA Gli Tuchi libera indipendente salone cucina abitabile zona molto servita soleggiata cantina. Il Portico 872.364.
CASETTA con giardino Valdellatorre indipendente 2 vani servizi L. 22 milioni e L. 30 milioni mutuo. Tel 383.445.
CASETTA libera Beso 3 camere cucina bagno mansarda ampio garage corte abitare L. 128 milioni Multicasa 534.124
CASETTA rustica Carmagnola indipendente libera 4 camere servizi magazzino cortile mq 500 garage mq 90 terreno mq 7000 stupenda. Il Portico 839.5830.
CENTRALE libero presso Conservatorio salone doppio 3 camere cucina servizi mq 170. L. 235 milioni. Tel. 544.783.
COLLEGNO libero 3 camere cucina bagno ristrutturato ottimo stato mutuo San Paolo Casamercatocasa 390.666.
COLLEGNO Tetracasetta liberi in palazzina 1-2 camere finestra cucinino bagno box o posto auto. Sefim 658.7295.
CONSI 447.5784 via Cavour salone 3 camere cucina bagno mq 170 occupato casa d'epoca con ascensore L. 190 milioni.
CONSULEDILE 533.323 via Madonna delle Rose moderno soaziono 3 camere cucina L. 74 milioni mutuo 75%.
CORSO Agnelli libero signorile spazioso 3 camere finestra cucinino servizi Immobiliari Associati 718.548.
CORSO Caio Plinio nuova costruzione soggiorno camera cucina bagno. Mutuo 10%, permute Casamercatocasa 505.633.
CORSO Cosenza vicinanze libero salone 2 camere camerata cucina 2 servizi cantina soffitta box. Effegi 502.502.
CORSO Francia (via Don Murialdo) libera camera finestra cucinino bagno 2 are spaziosi L. 45 milioni. Crimea 541.858.
CORSO Francia libero Cascine Vica recente piano alto camera finestra cucinino servizi ristrutturati Associati 718.548.
CORSO Peschiera finestra ingresso camera cucina servizi cantina termo centralizzato L. 46 milioni mutuo. Tel. 447.4844.
CORSO Potenza libero stupendo recente casetta finestra cucinino bagno dilazioni mutuo. Casamercatocasa 746.293.
CORSO Sebastopoli libero piano alto ingresso living 2 camere cucina servizi. Immobiliare Ge 817.802.
CORSO Svizzera adiacenze libero ampio 2 camere finestra cucinino termo-autonomo. Casamercatocasa 505.633.
CORSO Tassoni libero signorile recente salone/zona 2 camere finestra doppi servizi L. 170 milioni. Crimea 541.858.
CORSO Unione in stabile recente signorile occupato lussuoso ampio 3 camere finestra cucinino bagno. Tel. 506.588.
CORSO Vittorio Valentino soggiorno studio camera cucina bagno piano alto panoramico. Telefonare 539.662.
CORSO Vittorio Porta Nuova soggiorno 2 camere cucina bagno L. 75 milioni L. 80 milioni nuovo compreso. Tel. 539.962.
CRIMEA libero stabile ristrutturato da 82 mq uso ufficio abitazione mutuo fondiario. Risparmiocasa 521.4155.
CROCETTA libero camera finestra ottimo stato ufficio o per investimento, richiesta adeguata. Tel. 547.834.
CROCETTA via Carlo libero soggiorno 2 camere cucina servizi completamente ristrutturato box. Studio A.T. 532.327
DAVIDIMMOBILIARE vende libero S. Salvario luminoso ingresso 2 camere cucina beniviti, affare. Tel. 771.0012.
EUROCASE A 547.870 libero adiacente corso Moncalieri (via Bernezzo) 2 camere finestra cucinino servizi. Mutuo personalizzato dilazionatissimo.
EUROCASE B libero corso Traiano (via Guala) camera finestra cucinino servizi 19 anni dissanguando.
EUROCASE C 513.748 libero via S. Donato (Cavour) 2 camere cucina servizi box euro disoccupatissimo.

EUROCASE M TORINO 545.542 libero zona Cimarosa Fortino 2 camere cucina servizi ristrutturato ascensore 15 milioni + mutuo cassa al 7%. 83 milioni dilazioni!



EUROCASE N TORINO 657.5387 libero zona via Braglia camera finestra cucinino servizi ristrutturato ascensore.
EUROCASE O TORINO 546.746 libero zona parco Rendina camera finestra servizi L. 43 milioni dilazionabili.

EUROCASE

A via Sacchi signorile da ristrutturare libero salone 3 camere cucina doppi servizi mq 170 L. 175 milioni. Tel. 505.208 - 504.263.

EUROCASE corso Dante libero spazioso camere finestra cucinino servizi ingresso cantina. Tel. 505.208 - 504.263.
EUROCASE 504.263 Collegno corso Francia libero appartamentino ristrutturato recentissimo mq 65 L. 75 milioni.
EUROCASE 505.208 corso Ortensiano libero recente camere finestra cucinino servizio ingresso cantina.
EUROCASE 505.458 Grugliasco recente libero salottino 2 camere cucina 2 servizi box auto L. 100 milioni.
EUROCASE 505.458 corso Francia libero attiguo 3 camere cucina servizi con ampio sottotetto, L. 54 milioni.
FININTER corso Sebastopoli libero lussuoso piano mansarda 4 camere cucina bagno box auto. Tel. 557.0021.
FININTER corso Matteotti occupato soggiorno 3 camere cucina da ristrutturare L. 84 milioni. Tel. 557.0021.
FININTER Montebianco centro libero in prestigiosa palazzina lusso piano da ristrutturare mq 450. Tel. 557.0021.
FININTER vitta prestigiosa centro residenziale San Giacomo 380 mq garage 5 auto giardino Tel. 557.0021.
FIRIM 581.759 libero zona lungo Po Antonelli camera finestra bagno 42 milioni 10 milioni contanti, mutuo cassa al 7%.
FIRIM 581.759 libero Bengasi decoroso camera cucina bagno cantina 27 milioni 2 milioni contanti 350 mila al mese.
FIRIM 581.759 via Tripoli ottimo investimento camera cucina bagno 27 milioni senza anticipo con 250 mila mese mutuo.
FIRIM 585.902 zona Pilonetto recente 2 camere cucina bagno ottimo stato terrazzo-scamorra 13 milioni + mutuo cassa al 7%.
FIRIM 585.902 libero corso Vittorio ristrutturato camera cucina bagno 30 milioni no anticipo 400 mila mese dilazioni.
FIRIM 585.273 libero Largo Giulio Cesare decoroso 2 camere cucina bagno 40 milioni 10 milioni contanti mutuo casa.
FIRIM 585.273 libero zona Rumiri recente ristrutturato 2 camere cucina terrazzo-scamorra 10 milioni + mutuo cassa 7%.
FIRIM 585.273 libero zona Bernini signorile 7 camere finestra bagno ristrutturato 14 milioni contanti mutuo di Stato 7%.
FIRIM 585.897 libero Candiolo in nuova signorile palazzina esclusiva mansarda attico 2 saloni beniviti terrazzi Box Rotel mutuo di Stato 7%. Finanziaria.
FIRIM 585.897 libero Mirafiori 2 camere finestra bagno completo bella casa 72 milioni minimo contanti mutuo Stato 7%.
FIRIM 585.897 libero via Pervenca recentissimo signorile salottino 3 camere cucina beniviti tutto mutuo 7% permute.
FIRIM 585.897 libero corso Sicilia decoroso 2 camere cucina bagno 40 milioni minimo contanti mutuo di Stato al 7%.
G.E.A. vende libero via Garibaldo-corso Giulio Cesare alloggio camera finestra cucinino e bagno. Tel. 819.038.
GEDIM via Bava grande casa 1-2-3-4 vani mun negozio posti auto e perfino da L. 5 milioni. Tel. 517.568.
GEDIM zona Mercati Generali 2 camere finestra cucinino bagno. L. 10 milioni più L. 350 rata mensili. Tel. 517.568.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Cecchi ingresso camera finestra cucinino bagno ripostiglio terzo ascensore.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 centro agenzia splendido monolocale con angolo cottura bagno doccia terzo mutuo.
GEDTIM due libero via Alessandria signorile ingresso 2 camere finestra cucinino bagno terzo ascensore. Tel: 235.978.
GEDTIM due libera zona Aurora ingresso camere finestra cucinino bagno terrazzo ascensore. Facilitazioni. Tel. 235.976.
GEDTIM libero corso Francia panoramica vista di ingresso 3 camere finestra cucinino bagno giardino. Tel. 650.3053.
GEDTIM libero adiacente corso Traiano recente ingresso camera cucina angolo cottura servizi. Mutuo. Tel. 650.3053.
GEDTIM libero adiacente piazza Bernini ingresso camera cucina servizi terzo ascensore. Dilazioni. Tel. 650.3053.
GEDTIM libero zona Barca ingresso 2 camere finestra cucinino beniviti volendo box. Mutuo. dilazioni. Tel. 650.3053.
GEDTIM libero corso Re Umberto uso ufficio ingresso 3 camere cucina bagno. Facilitazioni pagamento. Tel. 650.3053.
GEDTIM vende primi piazza Statuto stessa casa 2 camere finestra cucinino servizi o adiacenze 2 camere finestra cucinino servizi. Dilazioni. Tel. 650.3053.
GRIMALDI corso Tassoni adiacenze libero salone 3 camere cucina servizi posto auto. L. 130 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI Crocetta via Pisani 42, 509.254 tratta a Rivalta panoramico 3 camere cucina tutti i confort volendo box.
GRIMALDI Crocetta via Pisani 42, 509.254 tratta Borgo Dora e vari ristrutturati servizi riscaldamento autonomo.
GRIMALDI Crocetta via Pisani 42, 509.254 tratta libero panoramico finestra cucinino servizi.
GRIMALDI largo Francia adiacenze libero in piccolo condominio 3 camere cucina servizi L. 79 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI largo Giulio Cesare adiacenze libero ampio camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila. Tel. 505.917.
GRIMALDI piazza Vittorio adiacenze libero bilocale con angolo cottura e servizi L. 24 milioni 500 mila. Tel. 505.917.
GRIMALDI piazza Sabotino adiacenze libero appartamento in camere cucina servizi L. 29 milioni. Tel. 505.917.

GRUGLIASCO

corso Cairoli 7 liberi spaziosi 1-2-3 camere finestre servizi, 2 camere cucina e servizi, abbinamento, riscaldamento autonomo. Mutuo 75%. Tel. 780.391.
GRUGLIASCO libero via Costa in casa recente 3 camere finestra cucinino bagno Eslm 612.012.
GRUGLIASCO libero piano alto camera finestra cucinino bagno box. terzo ascensore. Casamercatocasa 390.666.
GRUGLIASCO libero via Cesare Battisti 2 camere finestra cucinino bagno box. Mutuo. Tel. 780.391

Usa e Urss discutono oggi la proposta Gorbaciov sugli euromissili

A GINEVRA PRIMO TEST SUL DISARMO

Il segretario di Stato americano Shultz presto in visita a Mosca

GINEVRA — Primo appuntamento oggi per tastare la volontà delle due superpotenze di raggiungere una intesa sullo smantellamento degli euromissili dopo le [illegible] di Gorbaciov e la risposta positiva [illegible] Bianca. I negoziatori di Stati Uniti e Unione Sovietica, che a Ginevra sono impegnati a discutere il problema [illegible] di[illegible] si incontrano stamani in una sessione speciale per [illegible] le nuove proposte [illegible]

Ieri, il negoziatore [illegible] ho Kampelman ha espresso la propria soddisfazione, pronosticando sei mesi di trattative per giungere ad un accordo. «L'offerta di Gorbaciov — ha detto — significa che possiamo arrivare ad un accordo senza negoziati globali». E' caduta, infatti, la pregiudiziale [illegible] del capo del Cremlino durante il vertice di Reykjavik: o accordo globale con rinuncia da parte americana allo [illegible] stellare o niente.

A Washington l'offerta [illegible] era inattesa. Le diplomazie delle due superpotenze, dietro le quinte, lavoravano da [illegible] ad [illegible] alle intese [illegible] missili.

Si comprende così l'immediata e positiva reazione della Casa Bianca. [illegible] viene dato per [illegible] che il segretario di Stato americano George Shultz, attualmente in visita in Cina, si rechi a Mosca tra breve per colloqui [illegible] la nuova proposta sovietica per il controllo degli armamenti.

L'obiettivo americano è [illegible] firmare un trattato in tempi ravvicinati, invitando a Washington Gorbaciov per il [illegible] summit con Reagan in due anni. L'amministrazione spera così, [illegible] l'altro, di cancellare l'ombra che l'irruenza ha gettato sulla propria credibilità internazionale.

Ma le difficoltà che si frappongono ad un accordo sono ancora molte.

Innanzitutto c'è la riserva che nasce da un precedente: la disponibilità ad accordi parziali era stata adombrata [illegible] Mosca [illegible] prima [illegible] Reykjavik ma era poi rientrata nel corso della burrascosa maratona islandese.

[illegible] poi ci [illegible] le riserve di alcuni [illegible] europei. Se infatti i primi commenti sono generalmente improntati alla soddisfazione non manca chi mette in guardia da facili ottimismi e ricorda la superiorità sovietica nullo scacchiere [illegible]peo nel campo delle armi convenzionali e dei vettori a piccola gittata. E c'è l'altro scoglio, quello della verifica dei termini di un eventuale trattato.

Positiva reazione di Washington: ora l'accordo è possibile entro sei mesi

Il sottosegretario alla Difesa americano Richard Perle, considerato un «falco», ha detto che l'attuale tornata di colloqui ginevrini, che dovrebbero concludersi mercoledì prossimo, potrebbero essere prorogati per il gruppo che sta discutendo il problema dei missili a medio raggio.

Per il senatore americano Richard Lugar, gli ultimi sensazionali sviluppi della questione degli armamenti potrebbero far anticipare l'inizio della quarta tornata dei colloqui ginevrini, fissata per il prossimo 29 aprile. Lugar, che è ex presidente della commissione del Senato Usa per le relazioni con l'estero, ha detto che un trattato sulla intera questione degli armamenti potrebbe essere stipulato prima della fine del mandato presidenziale di Ronald Reagan.

Il segretario generale della Nato, [illegible] Carrington, dal canto suo ha definito [illegible] sostanziale in avanti» la proposta che il leader sovietico Mikhail Gorbaciov ha annunciato venerdì.

[illegible] Nuova Zelanda

Molti feriti, [illegible] lesionato

WELLINGTON (Nuova Zelanda) — [illegible] violento terremoto di 6,6 gradi della scala Richter ha interessato alle [illegible] la baia di Plenty, nella fascia settentrionale della Nuova Zelanda. La violenza [illegible] che ha provocato un numero imprecisato di feriti e danni piuttosto ostesi, ha indotto le autorità locali a proclamare lo stato di emergenza. Secondo «Radio Pacifico» decine di edifici, ponti e strade sono stati più o [illegible] lesionato. Tra i feriti [illegible] tre sono in condizioni gravi.

Il terremoto ha avuto per epicentro una zona di mare al largo della [illegible] orientale dell'isola settentrionale della Nuova Zelanda.

Però, [illegible] di [illegible] palazzo presidenziale

LIMA — Quattro ribelli hanno occupato un appartamento di fronte al palazzo presidenziale a Lima ed hanno [illegible] colpo di mortaio [illegible] la sede del capo dello Stato, ma [illegible] sbagliato la [illegible] e la bomba è andata a cadere [illegible] vicinanze della cattedrale cattolica. La bomba, esplodendo, non ha ferito nessuno.

[illegible] politico [illegible] Urss [illegible]

[illegible] — Lo psichiatra dissidente Anatoly Koryagin, liberato di recente dalla prigione [illegible] scontava una condanna a [illegible] per avere denunciato l'uso politico della psichiatria in Urss, ha diffuso ieri una dichiarazione scritta in cui denuncia di essere stato torturato fisicamente e [illegible] e in cui lancia un appello ai governi occidentali [illegible] politico [illegible] sé e per la sua famiglia.

Koriaghin è stato rilasciato il [illegible] febbraio scorso dopo sei anni di prigione e senza [illegible] accettato di firmare la dichiarazione richiesta [illegible] autorità sovietiche in cui avrebbe dovuto impegnarsi a non svolgere più attività anti-sovietiche. Tuttavia Koriaghin ha chiesto di poter emigrare dall'Urss e dopo questa richiesta le [illegible] lo hanno liberato. Sennonché [illegible] dei figli di Koriaghin, Ivan, di 19 anni, [illegible] scontando in prigione una condanna a tre anni per «sciopismo» e Koriaghin non intende partire prima che le autorità sovietiche abbiano liberato anche suo figlio.

Messa [illegible] per [illegible] 77»

VARSAVIA — Una [illegible] per la liberazione di tutti i militanti di [illegible] 77» detenuti in Cecoslovacchia ed in particolare in favore di Peter Pospichal, arrestato lo [illegible] gennaio per aver distribuito materiale di «Solidarnosc» è stata celebrata ieri a Podkowa Lesna, una ventina di chilometri da Varsavia, alla presenza di esponenti dell'opposizione democratica polacca.

Al loro posto restano solo [illegible] persone, otto gli «uomini nuovi» del Gabinetto

LIBIA, SILURATO IL MINISTRO DEGLI ESTERI

[illegible] profondamente rimaneggiato dopo gli insuccessi [illegible] in Ciad

LONDRA — La Libia ha ieri [illegible] designato [illegible] primo ministro ed ha costituito [illegible] nuovo gabinetto. Il Congresso generale del popolo libico, il più alto organismo decisionale del Paese, ha approvato ieri sera nella sua dodicesima sessione ordinaria i cambiamenti operati nel gabinetto ed ha ascoltato un rapporto ufficiale particolarmente critico nei confronti dell'ex ministro degli Esteri Kamil Hasan Mansur.

In pratica, alle divergenze personali in seno al vecchio gabinetto viene addebitata la responsabilità di un operato confuso e negligente che ad un certo punto ha fatto sì che la Libia mancasse ad un'importante conferenza ministeriale.

Il rapporto letto al Congresso critica in particolare l'incapacità dell'ex ministro degli Esteri Mansur di seguire in «maniera attenta e scientifica» l'operato delle ambasciate libiche all'estero; inoltre, la mancanza di «spirito d'iniziativa nell'affrontare problemi politici e le politiche di Stati ostili» hanno fatto sì che il ministero degli Esteri libico «reagisse piuttosto che agire». Il rapporto aggiunge che sia il ministero degli Esteri sia il segretariato alle Informazioni non sono riusciti a prendere «nessuna iniziativa politica per gli avvenimenti nel Ciad».

Tripoli. Il colonnello Gheddafi mentre esprime i suoi segnali

Vengono [illegible] rilevate [illegible] mancanza volenze del ministero degli [illegible] sul «fronte» ad una visita lo scorso anno del [illegible] israeliano [illegible] e nell'Asia Sud Orientale; il [illegible] dovuto prendere misure [illegible] organizzare proteste contro tali visite e convocare gli ambasciatori dei Paesi interessati per [illegible] loro [illegible] della Libia. Il rapporto [illegible] che Mansur ha personalmente accettato [illegible] la responsabilità per «la negligenza» al riguardo.

Il nuovo governo libico è profondamente rimaneggiato. La maggior parte [illegible] cambia di titolare e nel nuovo governo restano soltanto [illegible] membri del precedente. Oltre al [illegible] primo ministro, sette personalità entrano nel nuovo governo per [illegible] posti chiavi

Del precedente governo, tre membri occupano funzioni nel nuovo gabinetto. L'ex primo ministro [illegible] Assume [illegible] diventa ministro degli Esteri, succedendo a [illegible] Hassan al [illegible], assente nel [illegible] gabinetto; Mubarak [illegible] conserva il suo portafoglio delle Comunicazioni e trasporti marittimi; Fayzi [illegible] Khuki, ex ministro della Pianificazione, diventa ministro della Funzione pubblica.

LA GUERRA DEL PAPAVERO

Costituisce l'attività principale delle famiglie nella Bekaa

I siriani arrestano 11 coltivatori

Serpeggia la rivolta nella pianura libanese. Molti si sono rassegnati a distruggere il raccolto

BAALBEUK (Libano) — La «guerra del [illegible] è cominciata nella pianura [illegible] della Bekaa: i soldati siriani, che vi sono insediati da undici anni, hanno lanciato la loro prima offensiva alcuni giorni fa arrestando undici coltivatori ed ordinando a tutti gli altri di distruggere i loro raccolti.

I militari siriani hanno convocato i principali coltivatori di papavero, tra cui un deputato della regione, per minacciarli di sanzioni se non avessero eseguito quest'ordine. I siriani hanno annunciato la loro intenzione di porre un termine definitivo allo sviluppo della coltivazione del papavero e di quella, più tradizionale, dell'hashish, che costituiscono l'attività principale di migliaia di famiglie nella più grande pianura agricola del Libano.

La pianta di hashish (o canapa indiana), la cui coltivazione risale ai primi del secolo, è divenuta con gli anni una vera e propria istituzione nella Bekaa e sfuggiva già, nel settore orientale della pianura, al controllo delle autorità libanesi prima della guerra civile.

La coltivazione del papavero è nettamente più recente. Le prime piante sono state introdotte nel 1983 da alcuni turchi e attualmente ricoprono un'estensione limitata di terreno concentrata sul versante meridionale della Bekaa.

La modesta coltivazione del papavero dipende dalle difficoltà della sua commercializzazione: essa esige infatti cure particolari e la creazione di laboratori per trasformare la materia grezza in eroina. La commercializzazione dell'hashish, più diretta, non crea problemi ai piccoli piantatori, che costituiscono la maggioranza dei coltivatori della droga leggera.

La rivolta serpeggia tra questi coltivatori che temono di perdere il loro mezzo di sostentamento in questi tempi di inflazione. Alcuni hanno deciso di scomparire momentaneamente per sfuggire alle misure siriane ed altri si sono rassegnati a distruggere il loro raccolto, o almeno una parte. «*Distruggerò 15 ettari di papavero sui 200 che possiedo* — ha spiegato uno dei coltivatori — *io ho investito tutte le mie economie quest'anno nella coltivazione dell'oppio e non posso lasciar morire di fame i miei figli*».

Abu Ali, un contadino [illegible] vice colto dal sole, manifesta anch'egli il proprio malcontento. «*Il raccolto precedente* — afferma — *è stato cattivo e causa della siccità. Contavamo di rifarci quest'anno; ma ecco che dopo la legge della natura c'è quella dei siriani che ci accanisce su di noi*».

Prima della guerra civile, le forze dell'ordine libanesi chiudevano un occhio su questa vicenda, tanto più che la commercializzazione degli stupefacenti era «protetta» ad alti livelli, in quanto parecchi deputati della regione erano, a quell'epoca, conosciuti come trafficanti.

Oggi il prefetto di Baalbeck, principale città della pianura della Bekaa, Mustafa Acir, ritiene che il progetto di risanamento costituisca «una rivendicazione popolare». «*La legge libanese vieta la coltivazione degli stupefacenti e dal momento che le forze siriane sono la sola autorità capace di far rispettare l'ordine, siamo disposti ad assecondarle nel loro compito*» ha affermato.

Un [illegible] della gendarmeria libanese si mostra più cauto. «*Come potremo intralciarci in questa faccenda?* — ha detto —. *E' un argomento delicato. La gente ha fame e soffre a causa dell'inflazione. Non intende lasciarsi sopraffare così facilmente*».

Migliaia di immigrati clandestini chiedono lavoro

A TOKYO GLI SCHIAVI DELLO YEN

Le donne asiatiche dell'industria del sesso

Gli uomini si offrono a basso prezzo, ad imprenditori disonesti, come braccianti, operai edili e camerieri

TOKYO — Anche il Giappone [illegible] è esente, come molti Paesi dell'Occidente più industrializzato, [illegible] problema dell'afflusso di decine di migliaia di lavoratori clandestini dalle regioni più povere del Terzo Mondo.

Una filippina di vent'anni, Mary [illegible]h, che lavorava da [illegible] anni [illegible] entraineuse in [illegible] bar [illegible] Nagano, nel Giappone centrale, [illegible] stata [illegible] espulsa dal Paese ed è ritornata [illegible] patria portando con [illegible] una considerevole somma di denaro guadagnata in questo periodo di tempo. Mary è una delle migliaia [illegible] donne asiatiche [illegible] lavorano illegalmente in Giappone [illegible] entraineuses, spogliarelliste o prostitute.

[illegible] numero [illegible] cittadini asiatici, sia uomini che donne, approfittano del fatto di trovarsi in Giappone come turisti per svolgervi illegalmente un'attività lavorativa. Questi immigrati clandestini sono attratti dall'alto livello [illegible] vita del [illegible] e dall'alto valore dello yen rispetto [illegible] loro monete nazionali. Le autorità del settore immigrazione d'altro canto temono [illegible] il loro numero possa aumentare ulteriormente, nonostante le crescenti espulsioni.

Il desiderio di recarsi nel [illegible] Paese dell'Asia, per goderne i vantaggi, [illegible] è diffuso [illegible] febbre in alcune regioni del Sud-Est asiatico. Così lunghe file di giovani fanno la coda davanti alle ambasciate giapponesi di molti Paesi attendendo pazientemente di ottenere un visto turistico.

La maggior parte di questi asiatici [illegible] recano in Giappone attirati [illegible] possibilità di guadagnare [illegible] maggiori di quelle che potrebbero percepire nel loro Paese natio e alcuni [illegible] una parte [illegible] questi loro guadagni alle famiglie, [illegible] altri riescono a risparmiare [illegible] potersi comprare una casa, una volta tornati in patria.

[illegible] esempio, Mary Beth, quando lavorava a Nagano, percepiva l'equivalente di 600 dollari [illegible] mese, cioè il quadruplo di quanto incassava facendo la modella nelle Filippine.

In Giappone [illegible] tiche che vi lavorano illegalmente svolgono [illegible] loro attività soprattutto nei bar, oppure entrano a far parte dell'«industria del [illegible], [illegible] gli [illegible] generalmente lavorano come braccianti, operai edili e camerieri.

Un funzionario del settore immigrazione giapponese sostiene che «*è estremamente difficile individuare i lavoratori illegali*». D'altro lato quelli ultimi, una volta espulsi, non possono ritornare in Giappone, secondo le leggi di immigrazione giapponesi, ma spesso cercano di farlo ugualmente, utilizzando documenti falsi. Il Giappone ha ristretto l'afflusso di manodopera straordinaria in base alla sua politica che è tesa a consentire l'impiego di lavoratori stranieri soltanto in certi determinati lavori per i quali i giapponesi non sono qualificati, come ad esempio, l'insegnamento delle lingue o il cucinare cibi alla maniera cinese.

Ma, in barba a queste norme, la recente infiltrazione di lavoratori illegali, per lo più asiatici, minaccia di inondare il mercato del lavoro giapponese con manodopera a buon prezzo. Nei primi otto mesi del 1986, 4587 donne sono state scoperte a lavorare illegalmente. E le autorità d'immigrazione affermano che il numero attuale probabilmente è il doppio dell'ultima conteggiata. Nello stesso periodo sono stati individuati 1038 lavoratori illegali maschi.

Frequentemente gli asiatici sono portati in Giappone da «*passatori*» giapponesi. Non avendo visti o contratti di lavoro legali, questa gente è alla mercè dei datori di lavoro senza scrupoli. Per lo più ditte di [illegible] grandi dimensioni che tentano di ridurre i costi di produzione assumendo manodopera a buon mercato.

Secondo quanto affermano alcuni assistenti sociali, quando questi «turisti» arrivano in Giappone, talvolta si vedono sequestrare i passaporti e i biglietti d'aereo dai loro datori di lavoro, così che non possano più fuggire.

La pubblica opinione è divisa circa l'afflusso degli asiatici. Alcuni sono a favore della concessione di visti di lavoro a questi ultimi per affidare loro quelle incombenze servili che i giapponesi evitano. Altri invece definiscono indesiderabili questi lavoratori affermando che «non danno alcun contributo alla società giapponese».

Il computer, pietra [illegible] per le [illegible] frontiere nel campo dei trasporti [illegible] telecomunicazioni

IL [illegible]NADA LANCIA LA SFIDA DEL PROGRESSO TECNOLOGICO

Alla base del successo canadese anche una organizzazione del lavoro estremamente efficientista

Ottawa sta tentando di sconfiggere lo stereotipo che dipinge il Paese come uno scatolone di ghiaccio colonizzato dal Capitale Usa

OTTAWA — Nel metro di Vancouver — la moderna metropoli canadese sul Pacifico — guida i treni e comanda l'apertura e la chiusura dei vagoni durante le fermate. Nelle province dell'Ontario e del Quebec sorveglia il sistema telefonico tramite una capillare rete di sensori, dà l'allarme in caso di guasti, gestisce eventuali dirottamenti di chiamate lungo circuiti alternativi. A Toronto è il «grande fratello» degli autobus: in qualunque momento sa dove si trova un determinato automezzo, se è in ritardo, se ci sono problemi.

Consentirà agli autobus, grazie ad un sistema messo a punto a Ottawa, di immagazzinare e riutilizzare l'energia ogni volta sprecata quando l'automezzo frena e si ferma. Compressa in speciali accumulatori idraulici, l'energia viene consumata al momento della successiva partenza. Il congegno dovrebbe ridurre dei venti per cento il consumo di combustibile. Si presenta come una delle tecnologie con cui il Canada cerca di farsi all'estero una reputazione da Paese d'avanguardia e di liquidare lo stereotipo che lo dipinge come uno scatolone di ghiaccio colonizzato dal capitale Usa.

Ancora più entusiasmanti i suoi impieghi per il prossimo futuro: ha reso infatti possibile la progettazione di un aereo a micro-onde che dovrebbe rimanere in volo per sei mesi di fila da utilizzare come ponte-radio in regioni del grande nord canadese.

L'incontrastato eroe di queste proiezioni avveniristiche è il computer. Né sorprende che un Paese come il Canada — vastissimo, spopolato e con un grande potenziale di sviluppo — ne abbia fatto la pietra miliare per nuove frontiere nel campo dei trasporti e telecomunicazioni, in patria e all'estero.

Nel caso del tele-aereo l'impiego del computer appare decisamente avveniristico: il Ministero canadese delle comunicazioni lo sperimenterà entro qualche mese. Seicento chili di peso, trentasei metri di apertura alare, diciassette metri di lunghezza, l'aereo dovrebbe rimanere in quota per almeno sei mesi consecutivi volteggiando in tondo a venti chilometri da terra.

A mantenerlo in aria e farlo lavorare come ponte radio sarà l'energia a micro-onde emanata da una stazione computerizzata. In grado di servire una zona con cinquecento chilometri di raggio, l'aereo verrà costruito in materiali superleggeri e consentirà a sparpagliate comunità del grande nord canadese di utilizzare telefoni, televisione e tutti gli strumenti di comunicazione.

Pur agli antipodi del Canada, geograficamente e come struttura fisica, anche un Paese come la Svizzera ha già manifestato interesse per il tele-aereo a micro-onde. Potrebbe essere utile infatti per la ricezione televisiva in vallate profonde e tortuose del territorio alpino elvetico, oggi quasi isolate.

Culto dell'efficienza e centrali computerizzate sono anche i segreti del soddisfacente servizio offerto dall'azienda dei trasporti pubblici di Toronto. Grazie agli elaboratori elettronici le centrali degli autobus, oltre a controllare in ogni istante gli automezzi, possono mettersi in contatto per radio-telefono con l'autista di un determinato autobus e chiedergli ragione del ritardo accumulato o venirgli in aiuto.

Sempre nel settore dei mezzi pubblici, il metrò supercomputerizzato di Vancouver è opera della «Utdc», una società del dinamico gruppo ingegneristico «Lavalin» di Montreal. Per ora il metrò consiste in una sola linea lunga venticinque chilometri: è stato il secondo tracciato computerizzato di tutto il Nord America, inaugurato l'anno scorso, ed il più tecnologicamente avanzato. A Toronto, un analogo tracciato, era entrato in servizio nel 1985. Bastano cinque persone, piazzate davanti ai terminali di un «computer» per farlo funzionare. E' proprio grazie a «fiori all'occhiello» come il metrò di Vancouver che la «Utdc» è stata prescelta per progettare un prolungamento della metropolitana di Pechino.

Importanti commesse sono piovute poi sul gruppo «Bell», che gestisce una rete telefonica d'avanguardia in Ontario e Quebec, da Paesi come la Turchia e la Liberia. Attraverso una serie di centri di controllo equipaggiati con sofisticati computer, la «Bell» è in grado di fornire ai suoi abbonati un servizio telefonico senza rivali al mondo. I computer, collegati ad una fitta rete di sensori, indicano tempestivamente guasti e sovraccarichi; vagliano anche la qualità dell'ascolto; permettono in caso di emergenza dirottamenti alternativi. Di passare ad esempio dalla remota California per chiamate interurbane tra Toronto e Montreal.

IL NUOVO BANCO AMBROSIANO CERCA ARTIGIANI.

Credi[illegible] gratuita

Allargate la vostra attività con il Nuovo Banco Ambrosiano.

Per rinnovare o ampliare il vostro laboratorio, per acquistare nuove attrezzature, o anche per avviare una nuova attività, oggi basta mettersi in contatto con il Nuovo Banco Ambrosiano. Tutte le imprese e le cooperative artigiane iscritte all'Albo possono ottenere velocemente un finanziamento che va da 120 a 180 milioni, a seconda dei regolamenti regionali, per quanto riguarda l'impianto, l'ampliamento e la ristrutturazione del laboratorio, l'acquisto di macchinari e delle attrezzature.
Se il finanziamento è destinato alla costituzione di scorte e di materie prime, l'importo massimo va da 40 a 60 milioni, secondo i regolamenti regionali.
La durata del finanziamento è commisurata infine alla sua destinazione: può andare da 3 a 10 anni, sempre ad un tasso di assoluto favore.

Solo con il Nuovo Banco Ambrosiano vi assicurate gratuitamente.

Insieme al Credito Agevolato, potete richiedere al Nuovo Banco Ambrosiano una copertura assicurativa di grande interesse per la vostra sicurezza personale.
Un servizio prestato gratuitamente dal Nuovo Banco Ambrosiano a tutti coloro che avranno richiesto, entro il 31 luglio 1987, un Credito Agevolato ARTIGIANCASSA e successivamente siano stati ammessi all'agevolazione. Queste le caratteristiche dell'assicurazione:
1) risarcimento totale di scippo e rapina di qualsiasi bene nei locali della banca e per strada fino alla concorrenza di L. 3.000.000, compreso il rimborso delle spese necessarie per la duplicazione di documenti personali in caso di scippo e rapina;
2) nell'ambito dei 3 milioni di risarcimento, viene corrisposta una diaria di L. 100.000 per ogni giorno di ricovero in strutture ospedaliere per eventuali lesioni riportate in conseguenza di scippo e rapina;
3) pronto intervento di L. 500.000, con anticipo immediato da parte del Nuovo Banco Ambrosiano, in caso di furto con scasso nella dimora abituale o nei locali ove l'artigiano svolge la propria attività.

Una completa gamma di proposte finanziarie.

Inoltre il Nuovo Banco Ambrosiano ha in serbo molte proposte per far lavorare al meglio il capitale nato dalla vostra attività. ARTIGIANCASSA, il Credito Agevolato che potete richiedere, fin da oggi, presso le filiali NBA, è solo l'occasione per dare un nuovo impulso alla vostra attività, ma l'occasione per scoprire tutto ciò che l'esperienza NBA può fare per voi, con una completa gamma di proposte finanziarie per la migliore gestione dei vostri risparmi.

Per avere maggiori informazioni su ARTIGIANCASSA inviate il coupon a: Nuovo Banco Ambrosiano - Servizio Informazioni Esterne Piazza Paolo Ferrari, 10 - 20121 MILANO SS

NOME _____
COGNOME _____
ATTIVITA' SVOLTA _____
VIA _____
CITTA' _____
PROV. _____ CAP. _____
TELEFONO _____

NUOVO BANCO AMBROSIANO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO A via Vaglia (S. Rita) camera tinello cucinino bagno casa 50 L. 18 milioni e mutuo 7% Immobili 489.788.

LIBERO corso Potenza angolo via Plinio camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni diamonoppoli. Tel. 443.223.

LIBERO corso Regina Nord 2 camere 1 cucina servizi lusso monovani L. 55 milioni. Tel. 511.236.

LIBERO corso Potenza ampio camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Ottimo Casamercatocinque 506.803.

LIBERO Madonna di Campagna ingresso camera tinello cucinino servizi, mutuo. Cassa Agenzia 8, tel. 832.646.

LIBERO Mercati Generali vendesi abitazione ufficio 8 camere e servizi L. 112 milioni. Napolinmobili 749.5000.

LIBERO piazza d'Armi splendido ufficio camera cucina servizi L. 42 milioni Napolinmobili 749.5000.

LIBERO piazza Statuto ristrutt. 2 camere camerata cucinetta servizi piano 3° L. 83 milioni Serim 519.901.

LIBERO grosso corso Secondigliano stabile dal '60 camera tinello cucinino bagno L. 42 milioni Serim 519.901.

LIBERO ampia piazza Zara in palazzina dal '64 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box parquets Serim 519.901

LIBERO pressi via G. Vigliena ampio panoramico camera tinello cucinino bagno. Casamercatocinquanta 390.509.

LIBERO recente S. Rita panoramico camera tinello cucinino L. 54 milioni 590 mila. Tel. 317.501.

LIBERO recente ultimo piano via P. Castelli 2 camere tinello cucinino bagno 3 anni A. Quasi 748.045 - 768.647.

LIBERO ristrutturatissimo via Montecalvario 2 camere cucina bagno terrazzo termoautonomo. Casamercatotre 506.803.

LIBERO corso Regina Nord 3 camere 1 cucina servizi lusso monovani L. 55 milioni. Tel. 511.236.

LIBERO via Diocleziano Vicinanze signorile epoca stanze 5 camere cucina bagno. Casamercatocinque 390.509.

LIBERO via Cleto (Cercola) ristrutturato 3 camere cucinetta bagno stabile signorile ottimissimi. Emmequadro 788.053.

LIBERO via Gorizia signorile mansardato perfettissimo salone camera cucinetta bagno. Casamercatocinquetre 390.509.

LIBERO via Michele Lizzano signorile recente 3 camere tinello cucinino bagno. Casamercatocinquetre 390.509.

LIBERO via Manzoni ristrutturato camera salone cucina angolo cottura. Mutuo 13%. Casamercatocinque 506.803

LIBERO via Pergolesi (S. Pietro) camera cucina servizi, mutuo Cassa Agenzia 8, tel. 832.646

LIBERO via Principessa Clotilde primo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Cassa Agenzia 8, tel. 746.845

LIBERO via Sagrati S. Michele ingresso 3 camere cucina bagno terra. Pozzo Strada Cassa Agenzia 8, tel. 746.845.

LIBERO zona Bernini camera cucina bagno terzo terrazzo splendido L. 68 milioni 600 mila. Tel. 617.581.

LIBERO 2 camere cucina bagno ristrutturatissimo completamente cristallerie L. 34 milioni 200 mila. Tel. 617.581.

MADONNA Campagna vendesi libero elegante alloggio vero affare. Telefonare 837.7052.

MADONNA Campagna via Foligno camera tinello cucinino libero ottimissimo casa del '50 L. 33 milioni. Serim 519.901.

NELLEFONTI libero 3 camere cucina bagno pavimenti nuovi infissi. Tel. 339.7473

NUNZIANTI alloggio libero recentissimo piano 2° camere tinello cucinino L. 58 milioni ulteriormente. Tel. 530.753.

NUNZIANTI libero recentissimo 3 camere tinello cucinino bagno. Mutuo. Casamercatocinque 506.583.

NUNZIANTI via Reverdia libero 4 camere cucina bagno box L. 90 milioni valevole 50% mutuo ristrutturato Tel. 519.768.

MONCALIERI Borgo S. Pietro libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno box mutuo Casamercatocinque 390.668.

MONCALIERI eccezionale alloggio nuovo in palazzina, salone 2 camere cucina 3 servizi veranda vero affare. Tel. 637.7052.

MONCALIERI nuovissimo costruzione recente vendesi bellissimi alloggi 1-2 camere tinello servizi. Mutuo B. Paolo. Cassa Risparmio 900.200.

MONCALIERI Piazza libero anche vuoto ultimo 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Ormuttel 640.3326

MONCALIERI Rampiglione panoramico in palazzina libero appartamento di 200 mq garage giardino. Ormuttel 640.3326

MORIONDO Moncalieri vendesi signorile 3 camere tinello cucinino 2 bagni box doppi servizi. Casamercatocinque 390.668.

OCCASIONI
a L. 30 milioni 900 mila libero subito via Nizza (Lingotto) 3 camere cucina tinello bagno verde Affare 519.868.

PAPILLA via Cernaia libero ristrutturato ingresso camere cucina bagno cantina L. 36 milioni. Il Portico 873.416.

PIAZZA Peyron occasionissimo appartamento casa d'epoca 4 camere cucina servizi mq 110 3° piano con ascensore. I.B.L. 545.430.

PIAZZA Pitagora libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto immobiliari Associati 716.549.

PIAZZA Rivoli (adiacenze) ristrutturato 3 camere cucina bagno terrazzo L. 70 milioni. A. Quasi 748.045 - 768.647.

PIOSSASCO recente luminosissimo 4/6 mq arredato e nuovissimo 2% «Il Nuovo» vendesi. Telefonare 533.512.

PRECOLLINA Moderna dal Pilone via Boccardo appartamento 3° piano soleggiato 2 camere cucina doppi servizi mq 110 ampia terrazza panoramica mq 60, mobili L. 250 milioni. Affare 884.807 - 887.774.

PRECOLLINA vendesi villa prestigiosa mq 500 con ampio giardino. Studio G.I. 500.947.

PRESSO corso Francia stabile in epoca 6 alloggi 2 box un magazzino accessorio L. 150 milioni più mutuo. Tel. 621.452.

REVIGLIASCO Moderna palazzina dal '70 con parco di mq 5000 vendiamo signorili alloggi di 87 e 198 mq con box vivamente consigliabile. Garra 519.601.

RIVALBA (25 chilometri da Torino) causa d'epoca due piani mq 600 completo di servizi più fabbricato per magazzini e garage posizione panoramica terreno mq 22.000 piante recintate per bi-bifamiliare o comunità, resta L. 400 milioni. Affare 884.807 - 887.774.

RIVOLI cedesi bar-caffè vino su progetto finanziario, in pregio da L. 250 milioni chiusura pomeridiana. Tel. 953.2932

ROSTA libero in palazzina signorile salone 2 camere tinello cucinino balconi box due auto Serim 519.912

S. DONATO libero ristrutturatissimo ampio camere cucina servizi solo L. 56 milioni ristrutturazione Telefonare 447.4844.

S. DONATO (via Fanelli) libero ingresso 3 camere cucina bagno 3° piano, 70 milioni. Civiva s.a.s., tel. 541.858.

S. RITA libero panoramico via Gorizia luminoso camera tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 715.549.

S. RITA libero 2 camere tinello, stupenda camera tinello cucinino, [illegible] cabine 505.803.

S. RITA libero subito 3 camere [illegible] servizi piano nobile L. 38 milioni [illegible]. Tel. 386.491

S. RITA via Sarpi libero in palazzina ingresso salone/studio camera cucina bagno ripostiglio termo autonomo completamente ristrutturato con box L. 89 milioni. La Crisalide. Tel. 519.989.

SABATELLI MINGHELLI 555.569 libero (inizio corso Re Umberto) 4 camere bagno L. 48 milioni d'investimento.

SONGRILLE Camerdogliani libero 4° piano ascensore 3 ingressi salone 3 camere cucine 2 bagni 4 Portico 673.384.

SONGRILLE libero S. Rita piano alto camerissima 3 camere cucina 2 servizi box immobiliari Associati 715.549.

STATUTO 521.4780 anche la domenica. Prestigiosa Moncalieri libero nuova mansardato salone 2 camere cucina bagno, L. 170 milioni.

STATUTO 521.4780 anche la domenica. Valentino libero recente palazzina, con giardino 2 camere cucina bagno, L. 49 milioni.

STILCASE A affare libero Crocetta ottimo camera cucina bagno piano alto mq 50 L. 37 milioni trattabili. Tel. 517.[illegible]

STILCASE 517.800 prestigiosa villa libera pollina Superga mq 300 coperti giardino e giardino mutuo permuta

STILCASE 517.600 libero pressi piazza Carducci signorile 3 camere cucinetta bagno ristrutt. ottimo per investimento

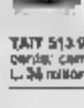
STILCASE 517.603 libero prestigioso via Maria Vittoria salone/no 2 camere cucinino bagno mq 105 mutuo.

STILCASE 532.462 ultimo libero Mirafiori signorile camere cucina bagno mq 51 da L. 70 L. 19 milioni e rimodo rata

STILCASE 532.462 libero S. Rita signorile piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cessa 72 volendo box mutuo.

STILCASE 545.574 ultimo libero Borgata Milano camera cucina bagno terrazzo mq 50 L. 32 milioni trattabili.

STILCASE 545.574 libero pressi piazza Carlo Alberto ottimo salone/no 2 camere tinello cucinino bagno mq 125 mutuo



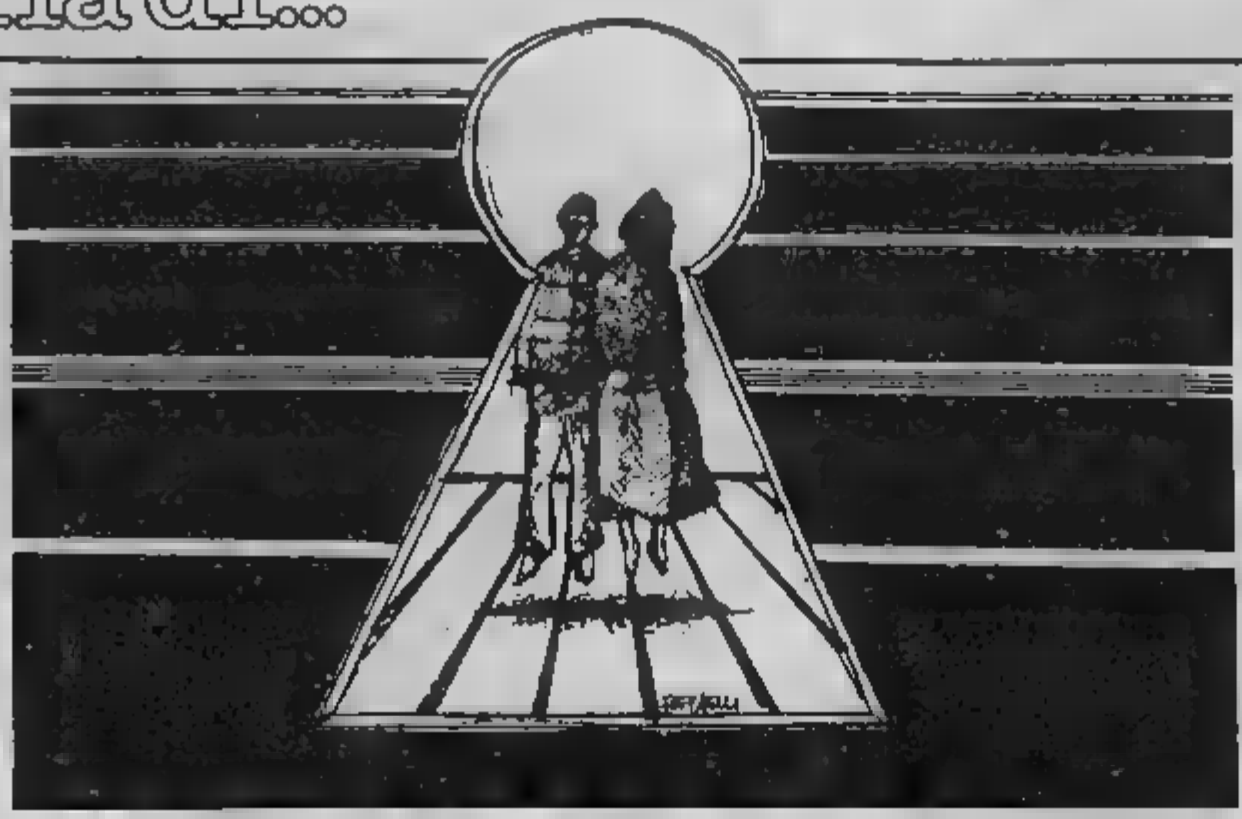
TAIT Carducci libero in palazzina recentissima, panoramica, ultimo piano, soleggiato 2 camere tinello cucinino bagno posto auto. Tel. 011 513.931.

TAIT 513.931 libero pressi via Tripoli recentissima camera cucina ingresso bagno a L. 34 milioni (50) mila di più.

(continua)

controtabù

Franca Rame, studiosa di psicologia dei comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Dueppu», caporedattore di «Insieme», ha collaborato ad «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, tra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori), [illegible] nuova [illegible] più» (Rizzoli), sulla realtà [illegible], psicologica, [illegible] della donna dai 45 ai 60 anni e, ultimo in ordine di tempo, «Donna sorella» (SEI).



CONDANNATA ALLA CALZA

Fosca, 25 anni, scrive: «La mia famiglia ha ostacolato la mia voglia di vivere e di lavorare. Se a tavola parlo del [illegible] lavoro mi guardano come una matta. Dicono che non so fare la donna...»

«Sono una ragazza di 25 anni, da poco sposata, dovrei essere soddisfatta di quello che ho e, invece, vivo nella scontentezza. La ragione? La mia famiglia di origine che ha sempre ostacolato la mia voglia di vivere, di fare nuove esperienze, di uscire dalla mediocrità della condizione femminile. Lei dirà che ora non c'entra più, che io mi sono sposata e quindi i conti li faccio con mio marito e la mia nuova famiglia. Ma non è così semplice. Non abbiamo molte possibilità economiche e abbiamo accettato di vivere nel grande appartamento dei miei dove stavano anche due mie sorelle vecchio stampo, una zia, oltre, naturalmente, padre e madre. A parte [illegible] disagio per la mia vita intima, il guaio è che ogni volta che, a tavola, parlo del mio lavoro, della prospettiva che mi offre, gli sguardi dei parenti [illegible] più che eloquenti: io sono una matta, una fuori posto, una che non sono abbastanza il marito, che non so fare la donna... Così litigo continuamente con mio marito, che non mi può se darà ragione e me o a loro: il mio matrimonio sta andando in crisi. La prego, mi aiuti e mi dica cosa devo fare per uscire da una situazione del genere».

Fosca D., Torino

Cosa deve fare, cara amica? Scappare più in fretta possibile, adattarsi a una abitazione meno comoda, a un minore numero di agi, tirarsi su le [illegible] che (e non soltanto in senso metaforico) e verificare [illegible] le sue aspirazioni sono reali o velleitarie. Mi scuso per il tono deciso con cui la affronto, ma non c'è [illegible] modo. Voglio dire che lei ha un problema di cui non può rendere responsabili [illegible] altri in eccessiva [illegible].

[illegible] famiglia è ciò che, in genere, sono le famiglie, nuclei chiusi nei quali tutto ciò che tende a mettere in [illegible] discussione o a destabilizzare le regole che li guidano viene guardato [illegible] sospetto. Se lei veramente vuole vivere [illegible] di coltura diversa da quella di sua madre, sua nonna o sua zia, lo deve fare a suo rischio e pericolo. Non cercando di [illegible] che quelle avevano e che, però, pagavano a caro prezzo, [illegible] continua nella famiglia [illegible] origine perché c'è una bella [illegible] a disposizione, pasti [illegible] lavata, [illegible] può illudersi [illegible] gratis. E non soltanto in chiave materiale! Se continua così, anche suo marito, che sembrava capire e [illegible] fare le sue aspirazioni, finirà per trovare quasi più [illegible] e rassicuranti donne [illegible] colle e entusiaste di lei...

Quando una donna vuole fare carriera deve [illegible] fino in fondo il [illegible] della parità che non è soltanto parità di diritti, ma anche parità di... ingiustizie e di orari. Lei vuole essere una donna «nuova», che arricchisce la cultura, vuole vedere il mondo con i suoi occhi, vuole fare carriera, bene. Ma questo tipo di donna deve sapere come gli altri la vedono, [illegible] in discussione la sua nuova femminilità, quantomeno con se [illegible]. E' pericoloso confrontarsi ogni giorno con donne che hanno [illegible] a perpetuare il vecchio modello femminile. Può richiedere [illegible] spiacevole sulle sue scelte e, ripeto, di trovarsi un marito improvvisamente [illegible] e diffidente.

A questo proposito [illegible] in mente un film, [illegible] altro bellissimo, in circolazione di questi tempi: *La famiglia* di Ettore [illegible]. Una straordinaria storia di ottant'anni [illegible] all'interno [illegible] un [illegible] familiare nel quale si alternano generazioni, fatti e malattie. L'impressione più forte che io [illegible] ricavato da questa storia (e credo molta altra gente) è [illegible] famiglia è il luogo delegato dell'immutabilità. [illegible] nel film [illegible] un grande appar[illegible] [illegible] protagonista della storia, [illegible] uguale, [illegible] qualche variante nell'arredamento durante il corso dei decenni, nel quale quelli che ci vivono o ci [illegible] no il come lasciassero la loro vera personalità fuori della porta d'ingresso. Dentro è compagnia-solitudine.

[illegible] famiglia è [illegible] [illegible] ricordo. [illegible] gli anniversari, le memorie del passato, la famiglia è una radice che talvolta s'inaridisce e si è [illegible] a tagliare. Quanto [illegible] la famiglia o la si accetta così come è o la si deve lasciare: è un'istituzione che non può subire modifiche. Spero [illegible] averla aiutata, mi riscrivo.

[illegible]

Tarocchi

[illegible] CON IL DESTINO CHIEDI «IL MONDO». IL PRIMO PASSO [illegible]

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta della dimensione di due cm. circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che le precedenze avete piegato con cura. Domiciliate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome e con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

A complicare la già difficile interpretazione [illegible] tarocchi [illegible] le «visioni» che accompagnano spesso le carte stesse. «Visioni» [illegible] in sfida diverse a [illegible] chi [illegible] sulle carte.

Non c'è nulla di assoluto nei tarocchi, il cui significato [illegible] a [illegible] di chi «governa» le [illegible] e che, paradossalmente, può farle diventare buone o cattive a [illegible] piacimento. Insomma, [illegible] sono le [illegible] che parlano, ma chi le sa studiare, appunto attraverso una [illegible] di «visione».

D'altra parte, già nei tempi antichi si dava maggior forza e potere all'indovino rispetto al potere delle carte. [illegible] punto che, di ogni singolo tarocco, ci [illegible], [illegible] e spiegava tutto, anche le cose opposte, [illegible] pur racchiuse nello [illegible] Arcano. Vediamo di fare qualche esempio che trarremo da quanto [illegible] lasciato scritto Oswald Wirth, scrittore [illegible] [illegible] bravura per quanto riguarda l'interpretazione dei tarocchi.

Prendiamo il Carro. Si dice di questo Arcano che, «letto» in senso positivo, rappresenta il [illegible] legittimo, l'apprezzamento meritato, il talento e la [illegible] pacifica.

IL CARRO

In senso negativo invece «parla» di [illegible] ingiustificate, mancanza di talento, posizione usurpata, governo illegittimo: cose, come si vede, [illegible] tutto opposte.

[illegible] come si [illegible] ne darci chiaro? Chi ci spiega se il Carro agisce in modo positivo oppure negativo? Nessuno può dirlo.

Per capire qualcosa [illegible] l'intervento di una persona che sappia leggere e capire. Che goda, insomma, della «visione» senza la quale le carte [illegible] sono che graziosi ma insignificanti pezzetti di cartone.

[illegible] AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

[illegible] — [illegible] abbandonate amorose [illegible] possibili, e [illegible] normali in questi ultimi specialissimi anni dell'Età del Ferro; anche quello dei [illegible] cosiddetti maggiorenni e vaccinati. Però il suo [illegible] non è drammatico: la metà ha vissuto un periodo di infatuazione, forse insieme a galoppanti fantasie epidermiche, ma niente di più. Il 13 al terzo [illegible] è il [illegible] segno di un'avventura [illegible] [illegible] male, che è finita prima di materializzarsi, il 14 finale rappresenta una specie di amicizia, un curioso interesse per una donna che non è assolutamente [illegible] divoratrice di [illegible].

Occorre ripartire il noioso fardello al cinquanta per cento: alle distrazioni dell'uno e [illegible] certo riposo sugli allori dell'altra. Il 10, sintesi tra 1 e 13, le suggerisce di cambiare tattica: niente gelosia né [illegible] di [illegible] pentirsi reinnamoramento (magari grazie a una improbabile particolare e propizia fase lunare...), ma intelligente, sagace e sottilmente femminile riconquista.

TONY — Finanziariamente, il suo '87 sarà normale: considerando le discrete condizioni di salute, in rapporto con le numerose primavere, non dovrebbe chiedere altro agli Dei.

Invece nel [illegible] spirito continua [illegible] [illegible] la solita [illegible]: [illegible] donna «di prestigio», nata e residente lontano dalle amate spiagge, [illegible] gari anglosassone.

[illegible] sugli [illegible] che [illegible] Il secondo gioco, non posso fare altro che continuare a ripeterla: no, mille volte no alle donne esotiche, vere e proprio assilio che deve eliminare dal pensiero (il 6 e 13) una volta per tutte. Non si scoorge che, da anni, la stanno prendendo in giro?

ACQUARIO - LOCANA — Non conti su vincite al gioco. Impossibili quest'anno.

Gli [illegible] negli affari, [illegible] e in amore, nascono da un suo [illegible] [illegible] molto, troppo eccentrico, originale e anche disordinato [illegible] pratiche. [illegible] è l'incarnazione [illegible] primordiale, o quasi, dunque [illegible] principale dei guai personali. Incominci a risolvere il primo problema, quello [illegible] salute dello spirito: il resto verrà [illegible] sé, un poco [illegible] volta, se [illegible] meritano.

MARINA — La causa del senso di rifiuto che, da alcuni mesi, prova verso i tarocchi, può essere dovuta a [illegible] normale «saturazione» dopo tanti anni di lettura, oppure a una non corretta conoscenza del simbolismo delle ventidue lamine.

Infatti scrive [illegible] «da tempo [illegible] più o meno il significato delle carte»: è proprio quel più o meno che [illegible] consiglia una [illegible] le deviazione, uno studio «ex novo» del Libro Magico. Legga, e cerchi di capire, la mia [illegible] al [illegible] chi.

Cerchi sull'elenco telefonico il numero che le interessa.

ANNI 36 — Non c'è alcun tradimento nella sua attuale vita amorosa. Sta attraversando un periodo un poco statico, non molto soddisfacente ma neppure negativo. Grazie agli ultimi due arcani (18 e 4) il futuro sarà sicuramente migliore: prevede qualche discreta sorpresa ma soprattutto un suo cambiamento interiore, una maggiore serenità e disponibilità, e un minore egoismo.

IRIS — Si tranquillizzi, suo figlio non è nato sotto una cattiva stella. Semplicemente, nella confusione che oggi regna nel mondo, un ventiquattrenne così a modo è quasi una mosca bianca e quindi la ricerca della donna ideale può richiedergli qualche sforzo. Una qualsiasi conquista non ha sapore, se non è sudata. Il giusto. Nei tarocchi non leggo alcun complesso: forse è troppo «serio», ma è meglio così. Per quest'anno prevedo almeno due interessanti conoscenze. I primi passi di un nuovo cammino (in particolare nel secondo semestre).

E un bel giorno sarà felice, perché si sposerà. Gli consigli di pensare il meno possibile a questo problema, e prima lo risolverà.

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

Animali

[illegible] POTREBBERO PARLARE LE [illegible] TARTARUGHINE [illegible] [illegible]...

«In una vaschetta di plastica ospito due tartarughine d'acqua dolce. L'acqua è quella freschissima del rubinetto; il mangime quello liofilizzato che mi è stato consigliato. Il loro aspetto e comportamento del tutto normale, a parte il fatto che tentano continuamente di fuggire dalla vaschetta. Ora le scrivo per un motivo curioso: ho sognato che la più grande delle due tartarughe mi parlava con la voce di una bambina, lamentandosi e piagnucolando. Le sembrerà una sciocca ma non riesco a dimenticare il sogno. Cosa può significare? Inoltre: è vero che si tratta di animali-portafortuna in cui prendono favorire longevità e buona salute?».

Rosaria D., Torino

Certo, se le sue tartarughe potessero parlare avrebbero molte cose da dire. Innanzi tutto che necessitano di un acquario vero e proprio (almeno di 50 centimetri di lunghezza per 30 di larghezza per 30 di altezza) più o meno grande a secondo del numero e grandezza delle copie. L'acqua deve riempire la vasca solo per metà e alle tartarughe deve essere disponibile una terrazza ottenibile con una pila di mattoni oppure con del sughero galleggiante. La temperatura dell'acqua non dovrebbe essere quella dell'acqua potabile ma intorno ai venti gradi centigradi; in più un tubo ai neon (sui 15-40 Watt) e una lampada calorifera dovrebbero completare l'equipaggiamento dei nostri retili domestici, che sono animaletti tropicali, quindi abituati ad acque calde e ambiente quasi torrido.

Si tratta infatti, in grandissima parte, di chelonii appartenenti al genere Pseudemys. Il cui areale di distribuzione va dall'America Centrale all'Argentina: disegno e colori del corpo e del carapace variano a seconda delle sottospecie; ma per tutte le varietà di Pseudemys si è avuta negli ultimi anni un'esplosione della richiesta commerciale, per cui ogni mese milioni di giovani Pseudemys, specialmente appartenenti al genere «scripta» e «ornata» lasciano l'America per terminare nei sacchetti di plastica dei loro a segno dei Luna Park. Rendere meno malinconiche le prigioniere [illegible] è facile, anzi [illegible] perché, ad onta della [illegible] che i retili hanno di [illegible] e inerti, le tartarughe sempre dimostrano agli etologi e agli appassionati un'insospettata intelligenza, del resto corroborata alla disponibilità all'addomesticamento (vi [illegible] tartarughe capaci [illegible] riconoscere il padrone e [illegible] correggli incontro come un cagnolino).

L'alimentazione è de[illegible] importante per la loro buona [illegible]: le Pseudemys sono onnivore, e quindi non è sufficiente il mangime in commercio, a base di gamberetti secchi, larve e frustoli di carne. E' pure importante lasciar loro a disposizione un osso di seppia da rosicchiare (per il fabbisogno di calcio) e di tanto in tanto foglioline [illegible] d'insalata e pezzetti di mela o pomodoro.

Se nota inquiete le tartarughe, con tendenza ad arrampicarsi sul bordo della vasca e gettarsi fuori, non se ne allarmi: la pseudemys scripta ha un'invincibile tendenza a tornare ai luoghi natii, anche da notevole distanza. Forse per questo le sue copie si sono lamentate con lei in sogno; tuttavia, per approfondire la relazione onirica tra noi e gli animali, le sarebbe più utile consultare il bel libro di Caterina Kolostmo «Alfabeto dei sogni» (edizioni Mondadori)

Infine un cenno alla fama di longevità dei chelonii, fama tutt'altro che usurpata. Terragnole o acquatiche, americane, africane o dell'isola di Bali tutte le tartarughe, se ben tenute, dovrebbero superare i quarant'anni: le «tartarughe-scatola» messicane vivono sessant'anni e più, la leggendaria gigante delle Galapagos superava tranquillamente il secolo di vita (lo sappiamo perché Napoleone nel suo esilio sull'Atlantico ne ebbe una come dama di compagnia, che morì ultracentenaria cadendo da un balcone nel 1918).

Si armi quindi di buona volontà e randa ideale l'acquario con termometro ghiaia sul fondo e impianto di scarico e di illuminazione, allo scopo di mantenere in condizioni ottimali i suoi talismani viventi. Forse, in un prossimo sogno, le tartarughe la ringrazieranno.

Marisa Di [illegible]

Fiori & Erbe

[illegible] AD OGNI FIORE [illegible] LA SUA LEGGENDA COME SONO NATI LE PRIMULE? LO RACCONTA UNA FIABA PRIMA DI PRIMAVERA

Dopo [illegible] fatto la ricerca [illegible] fiori [illegible] primaverili che [illegible] abbiamo presentato [illegible] puntate precedenti, con tutti i consigli utili per [illegible] coltivazione, abbiamo scoperto in «archivio» alcune leggende sui fiori più belli che tra qualche giorno daranno il vero segnale del risveglio della [illegible]. Ve le proponiamo.

Le campane di Pasqua

[illegible] [illegible] volta un paese povero, arroccato su un colle: quattro case racchiuse intorno a una chiesina. Gli abitanti non erano esigenti, ma un'ambizione l'avevano: desideravano dotare il loro muto campanile di campane. Con sforzi e sacrifici riuscirono a raccogliere la somma occorrente e comperarono tre campane. Le chiamarono Giulia, Orsola e Caterinetta. Quando però il campanaro si mise alle corde, silenzio: le campane intimidite erano diventate mute. Ma venne il giorno di Pasqua e al momento della messa le campane esplosero in un concerto trionfale. I pastori felici corsero sul sagrato, per scoprire il mistero delle campane che suonavano senza che nessuno tirasse le corde. Il miracolo era duplice: Giulia, Orsola e Caterinetta non soltanto avevano trovato la voce, ma si erano moltiplicate sul prato in centinaia di campanelle profumate, erano sbocciate come il cielo. Erano le campanelle dal giacinto. Il fiore più allegro che ci sia.

Il fiore delle chiavi d'oro

I fiamminghi chiamano la primula «il fiore delle chiavi». Ecco perché. Una volta, nelle vallate sotto le grandi montagne, il lungo inverno era anche più lungo. Sotto il cielo grigio, nell'aria irredita, nei lunghi mesi inoperosi gli uomini, intristiti, esasperati dal desiderio di sole, diventavano litigiosi e i piccoli screzi ingranditi dalle lunghe cattive discussioni sfociavano in risse tra famiglie. Pareva che il cielo nemico ritardasse quelle terre indegne della primavera e ogni tanto i poveri valligiani temevano che essa non dovesse più tornare. Venne il mese di marzo, e il disgelo sulle alte cime fu improvviso, tanto che i torrenti s'ingrossarono oltre misura e giunsero a minacciare il paese. Il bambino più piccolo della famiglia più prepotente del paese, ancora troppo piccino per la violenza ma non per la [illegible] riuscì a sfuggire alla sorveglianza della mamma e, attratto dal fragore delle acque, corse sull'argine e fu travolto.

Passava di lì in quel momento un ragazzo della famiglia rivale che, dimenticando [illegible] [illegible] da anni [illegible] va i due gruppi, non esitò a lanciarsi nel torrente in piena per salvare il piccolo sconosciuto. [illegible] soglia del [illegible] so, San Pietro proprio in quel [illegible] [illegible] passione. Stupefatto per quell'atto d'amore lasciò cadere le sue chiavi d'oro, che, rimbalzando sulla terra gelida fecero spuntare ceppi di fiori d'oro: sono le primule, annuncio di primavera.

Il [illegible] del sole

Narra la leggenda [illegible] un giorno di primavera le erbe del [illegible] svegliatesi al soffio leggero del vento, si drizzarono a [illegible] il sole e cominciarono a chiacchierare allegramente. Quando videro passare una stupenda [illegible] bianca, la chiamarono e le chiesero di fermarsi a raccontare che [illegible] aveva visto al di là del ruscello. Ma la farfalla, sdegnosamente, rispose: «perché dovrei fermarmi? Non avete nettare, stupide foglie!». E se ne andò. Le erbe, allora, in cerca di compagnia, si rivolsero al papavero e lo invitarono a unirsi a loro; proposero addirittura di farlo re. Il papavero replicò bruscamente: «Come posso vivere nella terra indurita dalle vostre radici!». Le erbe, molto mortificate, si piegarono tutte. Allora il sole si intenerì e gettò verso il prato il suo raggio più lucente, che si spezzò in mille frantumi d'oro. Nacque così il ranuncolo, e tutte quelle erbe vicino furono molto contente.

Una stella per lacerna

Molto, molto tempo fa, la margherita era un fiore tutto bianco, diafano e delicato. Una notte, un bambino, che si era perduto nel buio correndo al paese a cercare un medico per la mamma malata, si gettò boccone a piangere, proprio in un campo di margherite. Piangeva così angosciato che le margherite si commossero e chiesero al cielo un miracolo. Una stella si posò allora su una margherita che vi chiuse intorno i suoi petali. Il bimbo ebbe la sua lucerna e potè correre nel buio. Quando al mattino [illegible] margherita si aprì, [illegible] stella era ancora lì, serrata [illegible] i petali bianchi che si erano leggermente rosati al contatto della sfavillante luce.

Le [illegible] sorelle

Non si sapeva da dove venivano e nemmeno perché si fossero rinchiuse in quelle [illegible] tetre, le sei sorelle che [illegible] nascosto [illegible] altissimo, ricamavano mantelli e giustacuori per i ricchi [illegible]. Tirate e silenziose, al giorno [illegible] mettevano il loro lavoro su un vecchio [illegible] dalla stanza che si apriva sull'orto e i servi [illegible] cavalieri lasciavano [illegible] in cambio qualche manata. Un mattino di primavera, però, i servi andati a ritirare [illegible] mantello color rosso e oro trovarono le sei [illegible] addormentate come bambine, [illegible] mani bianche [illegible] in grembo, [illegible] di seta e gugliate di [illegible]. Cer[illegible] [illegible] non fece rumore, ma le sei sorelle si svegliarono lo stesso e, spaventate, fuggirono nell'orto, in una confusione di gonne, fili, forbicine e matasse. Proprio le matassine d'oro e rosse, in quel mattino magico, cadendo nell'erba protessero la fuga delle vecchie bambine e si trasformarono, quasi per cancellare le loro ombre, in corolle raccolte a grappolo sullo stelo alto: nacquero così le violaciocche, che nei colori ricordavano il mantello appena terminato, e nel profumo la viola, il fiore dei timidi.

Le lacrime d'amore

Al tempo in cui i boschi erano molti e le persone erano poche, in un bosco fitto fitto viveva una bambina rimasta sola: si arrangiava come poteva, nutrendosi di quello che trovava, in compagnia delle farfalle e dei passeri. Crescendo e divenendo donna, però, cominciò a sentire il desiderio di quel mondo che arrivava a lei soltanto attraverso l'eco di lontane voci. In una notte limpida e stellata, sentendo struggente il desiderio di un amore, cominciò a piangere disperatamente. E le sue lacrime, che cadevano copiose, al contatto dei raggi della luna si trasformarono in profumatissimi cuscinetti di fiori bianchi: i *mughetti*, i bei fiori dal delicatissimo profumo.

Giorgio Voghi

Non-stop dall'1 all'8 marzo, sabato e domeniche comprese,
le Concessionarie e le Vendite Autorizzate Citroën vi aspettano per la grande prima di AX.
Regali bellissimi ■ due litri di rivoluzione per chi prova AX.

NUOVA CITROËN AX. DA 954 cc. RIVOLUZIONARIA.

ECONOMICI

19 Vendite

TAT 513.931 libero piazza Guala vigneto in recentissima: 3 camere cucina doppi servizi, L. 98 milioni 630 mila.

TAT 513.931 libero in corso Novara soleggiato (corso Palermo) ampio 3 camere cucina ingresso bagno libero accessorio

TAT 513.931 libero piazza Chanoux (zona Parella) abbordabile camere soggiorno cucina L. 31 milioni 200 mila

TAT 513.931 libero dal '35 in via XX Settembre giusto poi 3 camere cucina ingresso bagni/wc terrazzo accessorio

UTIP 518.968 libero camere soleggiate piazza Emanuele Filiberto, cucina cucinino, L. 50 milioni 900 mila.

UTIP 518.968 libero via S. Marino, camere molto cucinino terzo bagno 4° piano ascensore. Pagamento dilazionato

UTIP 518.968 libero soleggiato via Don Bosco camere cucina servizi L. 34 milioni 900 mila. Mutuo 5% al 75%

UTIP 547.828 libero subito soleggiato via Torre Lanzo ingresso cucinino bagno 4° piano ascensore L. 45 milioni

UTIP 547.828 libero subito zona piazza Bernini, arredato camere cucina bagno ascensore, L. 30 milioni 800 mila.

UTIP 547.828 libero zona piazza Statuto via 7 camere cucina doppio servizio terzo bagno ottimo mantenimento

UTIP 547.828 libero corso Massimo soleggiato in stabile signorile 4 camere cucina doppio L. 120 milioni Mutuo al 75%

VERANDA vendo libero alloggio tavolato salone 2 camere cucina e bagno posto auto prezzo più che ragionevole caso mai altro. Telefonare 937.7082.

VERDERI mansarda mq 84 unico salone con terrazzo vuoto 10° luminosa, abitabile zona Parella. Telefonare 376.810

VIA Braglia libero ampio soggiorno 2 camere cucina servizi ascensore terzo piano, Casamercato 748.302.

VIA Don Bosco libero stabile signorile ingresso soggiorno living 1+2 camere cucina bagno mirato. Tel. 447.4644.

VIA Nizza libero salone 3 camere cucina bagno ottimi accessori rateazione pagamento Pasqua/Agosto, tel. 521.4155.

VIA Peyron libero ingresso salone 3 camere cucina balconi più mansarda L. 185 milioni. Le Case(e)le, tel. 519.2580

VIA Sacchetti 20 in stabile ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 48 milioni 600 mila. Prop/immobiliare 531.4155

VIA San Donato libero ingresso soggiorno 2 camere livello cucinino servizi L. 85 milioni rateizzabili Tel. [redacted]

VIA Sempre libero ottimo in complesso con giardino sole 2 camere cucina 2 bagni terrazzetta prof. A. Due! 748.044

VILLA Abgnano privatissima libera bifamiliare 4 camere servizi doppio garage giardino mq 300. Fenoc 972.384.

VILLA chiamagna in Abgnano costruzione con mq 700 di giardino Motta Bruzioni. Tel Mason Regale 641.641.

VILLETTA a Caselle tenuta sole 2 camere tinello cucina soleggiato a bxx L. 180 milioni A. Guala 748.044 - 748.947.

VILLETTA recente Valsalice soggiorno 2 camere cucina servizi lavanderia giardino box occasione Tel 747.3127

VINOVO piazza Rey libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina casa recente piena asfo L. 49 milioni La Casa(e)le Tel. 519.2580

VOLVERA libero recente salone/pranzo 3 camere cucina doppi servizi L. 75 milioni Tel. 839.7473.

75.000.000 libero panoramicità 2 camere cucina servizi stabile recente Mutuo a dilazioni. Giusto G.I. 500.847.

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' cerca uso [redacted] no aqui cerchi alloggi vuoti o arredati ottimo referenziato spesa. Tel 533.914.

A. ABBISOGNA di persona referenziata appartamento o mansarda [redacted] no centro 3° 2° cash. Tel 339.8409.

A. UNICASE cerca alloggi e ville vuoti o [redacted] prima clientela per divulgazione agenzia. Tel. 331.840.

ALLOGGIO graziosa Cumiana mq 150 persona referenziata ricerca indissolubile contratto a società [redacted] 330.282.

BRITA import esteri cerca appartamenti cause trasferta propri funzionari. Tel al 319.808

EDICASE ricerca per propria esigente clientela alloggi uffici ville negozi [redacted] 1-504.262.

[redacted] industria cerca in affitto 40-100 mq per propri funzionari [redacted]

PROFESSIONISTA in trasferta a Torino cerca in affitto appartamento arredato. Tel. 740.499.

STUDIO di amministrazioni ricerca appartamenti liberi o arredati in uso foresteria. Telefonare 500.847

21 Offerte affitto

A. ARRARO affitta arredati 1-2-3 camere servizi in stessa casa liberi subito e referenziati. Tel 334.921

A. AFFITTASI appartamento zona centrale centro vuoto o arredato contratto rinnovabile massima riservato. T. 839.6453.

ABBIANO prestigiosi alloggi diverse metrature e prezzi in Torino stessa Edil. Tel. 747 264

AFFITTASI ufficio piazza Castello mq 100 piano 3 L. 400 mila mensili più spese. Tel. 547.274 - 888.807

CAMERONE soppalcato mq 21 in corpo posto auto corso Vercelli uffici laboratorio L. 600 mila mensili. Tel. 804.492.

CENTRALI uffici residence arredati negozi recenti parcheggio intorno soggiorno sale riunioni sale lavoro sedi legali. Tel 56 811

CORSO Turati (Nizza) vuoto salone 4 camere cucina 3 bagni box privato L. 1 milione 900 mila Tel 544 700

DOLCASE 348 184 corso Vercelli mansarda casa abbinati locali box uffici mq 180 e 250 vuoti signorili

FINANTER corso Massimo signorile 240 mq 2 bxx auto uso foresteria [redacted] 800 mila mensili Tel 557.0021

FINANTER uffici v. Andrea Doria mq 80-240 parzialmente arredati da L. 300 mila mensili Telefonare 557.0021

FIRMI 585.902 Crocetta signorile villa indipendente 3 piani ottimo numero 2 appartamenti 5 camere cucina giardino.

LEBA affittasi a ospedali spaziosi [redacted] rendo i mobili cedesi stella L. 20 [redacted] mensili. Tel. 385.615.

[redacted] via Belzoni affittasi a professionisti locali commerciale. I mobili restano cedesi stella L. 200 mila mensili. Tel. 385.615.

PROVINCIA Vinovo in villa salone 3 camere cucina bagno box giardino cortile L. 400 mila bonarso 2 anni con partita iva Tel. 948.930.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE [redacted] movimenti di 624 sale, cucine in fabbrica da 299 mila Pighona Mobili via Lagrange 29 (corso).

EUROVENDI mobili esclusivi di qualità. Arredi moderni e classici. Soggiorni e salotti. Angoliere in stile e mobili singoli. Lampadari in cristallo e Murano e lampade d'ottone e marmo. Prezzi imbattibili. Pagamenti agevolati. Rateazioni. Arredamenti. Via Bellardi 45 angolo via V. Cibrario

42 Antiquariato

AFFARE da vendere o da permutare arredi e dipinti antichi, preziosi e argenti, oggetti vari di epoca? C'è Filo Piemonte telefona vendere via Donizetti 18 Torino Tel (011) 485.338 - 482.827.

GALLERIA Fine - Torino corso V. Emanuele 62, tel. 543.783 acquista dipinti dell'800 e primo '900. Riapre marzo.

45 Ville, app., cascine per vacanze, soc.-vend.

A.A.A. A Rosa ottima posizione centro paese villa bifamiliare su 2 piani con 1300 mq terreno. Impegnativa 638.384.

A.A.A. ANCHE senza incarico riceviamo ristoci cascine villeggiatura Torino paesi meno contanti immobili 828.358.

A.A.A. CASTAGNOLE Piemonte casa indipendente da ristrutturare 3 camere terreno mq 1900 L. 48 milioni. Castelli [redacted]

A.A. DIVOLETTO rustico indipendente 7 piani 3 vani giardino L. 80 milioni cascinali compresi. Segini 448.463.

A.A. PINO Torinese rustico indipendente 5 vani fienile terreno ottima posizione mutuo permesso. Segini tel. 448.463.

A.A. VAL Cenischia rustico con 5 vani fienile stalla orto recintato, L. 28 milioni. Consenso 5048

A.A. VOLPIANO centro paesinale villa/pensione abitabile 4 vani stalla fienile terreno L. 118 milioni. Segini 448.463.

A.A. 30 km Torino ingresso vendo ultimo 2 villa singola con terreno confinante sud negozi esclusi. Telefonare 011 974.420.

A 8 km da Ciak + 25 da Torino, vendesi proprietà villa da ultimare, mq 400 su 3 piani, terreno mq 1500. Prezzo e condizioni interessantissime. Tel 25. Tel 935.3184.

ACQUISTIAMO rustici casette cascine con terreno entro 30 km da Torino preferibilmente studio professionale vendo a rate Tel 852.305 - 858.235. No mediatori

ALBERGA occasione libera come nuovo soggiorno cucinino camere servizi posto auto terme subentro 11 milioni contanti e 600.000 mensili Tel 0182 643.198.

ALBENGA zona centrale vicinanze stazione vista Monti vendo villa con giardino ristrutturata uso ufficio privata vista più abitazione. Prezzo mq 300 Telefonare 0182.20.982 ore pasti

ANDORA pagheremo 24 mesi senza interessi ingresso vendo appartamento mare soggiorno cucinino appartamento minimo ampio, posizione molto ampi terrazzi, [redacted] misuriamo, non giudica Tel 011 788.113 - 0182.85.588

ANDORA 50 mt mare vendesi/affitta ingresso soggiorno cucinino camere servizi balconi vista mare cantina L. 28 milioni più duemila mutua. Tel. 0182 643.198.

BANCABARATO rustico da ristrutturare rivendo 2 alloggi di salone 3 camere stalla cucina 2 bagni, garage terreno [redacted] 10.000 cad.na. Il Portico 972.410

BORGHETTO S. Spirito attico arredato ingresso soggiorno cucinino servizi giardino L. 15 milioni comprese più L. 300 mila mensili Tel 0182 643.198.

BORGHETTO S. Spirito 100 mt mare ristorante ingresso ampia camera cucina servizi balconata, L. 23 milioni subito e L. 450 mila mensili Tel 0182 643.198

CASA rustica indipendente 4 vani stalla fienile terreno cortile Revello L. 23 milioni Tel. 0121 712.74.

CASABIANCA villa rustica su 2 piani con giardino mq 1700 a Villastellone d'Asti L. 195 milioni dilazionati. Tel. 531.810.

CASAMERCATO 50.98 Pedagogicamente rustici casette forte terreni vita agricoltura. Agenzia vendo permanente.

CASETTA rustica con terreno collina Pinerolo subito finestre posizione panoramica L. 18 milioni. Tel 0121 71.821.

CASINO Marina in stabile recente metrano ingresso soggiorno cucinino camere servizi 2 balconi, solo L. 28 milioni e rateizzo. Telefonare 011.543.198

LOANO soleggiatissima 150 mt mare vendesi/affitta libero ingresso soggiorno cucinino camere servizi ampia balconata, L. 23 milioni e rateizzo. Tel 0182 643.198.

PRAGELATO adiacente impianti sci libero blocco signorile completamente arredato box auto Tel 011 506.864.

PRIMI Calusco casetta subito abitabile 3 camere servizi garage terreno vendesi volendo bifamiliare studio professionale vendo a rate Tel 852.305 - 858.235. No mediatori

SALICE Monzoi soleggiatissimi 1 camera soggiorno cucina bagno posto auto ristrutturato arredato Tel 538.982

SANREMO 100 mt mare vendesi ampio appartamento ingresso soggiorno cucinino camere servizi 2 balconi, solo L. 45 milioni ristrutturato. Tel 0184 983.158

SESTRIERE liberi subito quasi nuovo e locali con servizi mq 20 e 40. Telefonare Studio A.T. 832.227

SESTRIERE prestigioso soggiorno 2 camere servizi arredato giardino privato box 150 milioni Casa-scarse 846.218

10.000.000 più mutuo prima Cavoretto causa con giardino di 4 camere + servizio studio professionale vendo. Tel. 854.305 - 858.235 no mediazione.

18 chilometri da Torino rustica con 1000 mq di prato, acqua, luce, strada asfaltata, telefono, metano, L. 18 milioni rateizzabili. Telefonare 819.551 - 819.484.

18.000.000 a Crescentino libero 2 lati rustico ampia metratura con [redacted] professionale vende a rate [redacted] 858.235 no mediazione

30.000.000 rustico cortile [redacted] abitabile con giardino «A Russo» vendo. Tel 533.912

40 Km da Torino casetta collinare subito abitabile con 40 mila mq di prato vendesi bifamiliare studio professionale vendo a rate. Tel. 858.305 - 858.235 no mediazione.

5.000.000 più mutuo subito dopo Chieri rustico 4 vani da terminare studio professionale vende Tel. 858.305 - 858.235. No mediazione

54.000.000 cadauno Chivasso rustico libero 3 lati, 10 camere più servizi, fienile e prato perfettamente ristrutturato studio professionale vende a rate. Tel. 858.305 - 858.235. No mediazione.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Albergo Savoia, telefono 0182 42.922, tranquillo, vicino mare. Febbraio e marzo prezzi speciali.

PIETRA Ligure albergo Jolanda 019 613.891 riscaldato mare, tavolata, cucina accurata giardino parcheggio

VARAZZE albergo Caravella (019) 97.172 L. 34½ mila settembre bordo mare. Camere servizi ascensore ottimo menù.

49 Informazioni

DIOGENE consigli infedeltà, indagini riservate, servizi di sicurezza. Investigazioni ovunque Via Massena 2, tel. 537.436.

51 Occasioni

TAPPETI caucasici inizio secolo persiani stato privato vendo 15 pezzi affidando esposizione ditta «Cranes» via Goito 4 (011) 373 causa necessaria vendo. Prezzo estero interessa.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 304.832

A.A. PER migliore servizio nel vasto orizzonte, argento, oggetti, preziosi, intervenite a 806.0581. Vi serviremo proposte di qualsiasi richiesta nella giornata per consigli. Via Raimondo 47.

CERCO dogo e levi tenere in provvisoria assoluta, paghi bigoni d'amore, antidoto, pillori. Via Sacchieri 13, tel. 886.6778.

QUI Nico compra vendita occasioni mobili usati (abitazioni e giocarne. Tratta dal Fortino 2 - Torino, telefono 252.417.

Rossano Brazzi, [illegible] del [illegible] con 256 film da protagonista

Dopo 256 film (un record mondiale) «gira» in Venezuela

ROSSANO BRAZZI

CARACAS — Un [illegible] vasta fama internazionale (Anthony Head, [illegible] Peynado, Rossano Brazzi, Tony [illegible] e Francisco Rabal), un regista vincitore al Festival di Locarno (Vittorio Sindoni), e un [illegible]lo naturale incontaminato costi[illegible] ingredienti di una coproduzio[illegible] italo-venezuelana Rai-Icec-Alfa Ficdom in lavorazione in Venezuela.

In un albergo di Caracas [illegible] stati presentati alla stampa i protagonisti del film d'avventura «*La collina del diavolo*» le cui riprese, cominciate da [illegible] all'interno e sul litorale del Venezuela, si concluderanno nel prossimo aprile. Della [illegible]llicola verranno preparate due versioni, [illegible] cinematografica ed una televisiva. Quest'ultima sarà trasmessa nel prossimo settembre in Italia in [illegible] puntate di un' [illegible] l'una. [illegible] per il film è già pro[illegible] una [illegible], oltre che in Italia e Venezuela, negli Stati [illegible] e [illegible] diversi Paesi europei.

Interesse e curiosità hanno mostrato i giornalisti per l'ex «latin lover», Rossano Brazzi, [illegible] mondiale [illegible] interpretazioni [illegible] protagonista [illegible] film all'[illegible]tivo. «*Una mattina, durante le riprese del film "Summertime" ("Tempo d' estate")*, [illegible] *Katharine Hepburn, notai che il New York Times mi aveva dato questo attributo e, con mia grande sorpresa, esso mi è rimasto,* [illegible] *un po' di disappunto,* [illegible] [illegible] *giungere, di mia moglie*».

Il regista Vittorio Sindoni ha definito «*La collina del diavolo*» una «*piacevole ed ironica storia avventurosa*» con caratteristiche tali da interessare un pubblico internazionale. «*Non si tratta* — ha aggiunto — *di un cosiddetto film d'autore ma di indubbia alta qualità professionale e spettacolare*». L'attore Tony Musante ha detto da parte sua di essere molto soddisfatto di potersi esprimere in un film d'avventura dopo essere stato protagonista di [illegible] altamente drammatiche come «*New York ore tre*», romantiche come «*Anonimo Veneziano*», e thrilling come «*L'uccello dalle piume di cristallo*». «*Ricordo* — ha aggiunto — *che dopo questo ultimo film ero così entusiasta del giallo che avrei voluto continuare a fare solo quel tipo di storie. Adesso penso che sia bene interpretare il più possibile ruoli differenti*».

L'attore inglese Anthony Head, ha dichiarato che è la prima volta che gli viene offerto il ruolo di protagonista-eroe ed ha aggiunto che si tratta in particolare di un personaggio molto semplice del tutto diverso dal «superuomini» adesso in voga.

«*Senza sparlo cercato, il personaggio da me interpretato si trova immerso in un mondo d'avventura* — ha spiegato l'attore —. *Prova anche paura perché è un uomo comune, molto concreto e vicino alla realtà*». Alla conferenza stampa erano presenti anche l'attrice dominicana Iris Peynado ed il cantante venezuelano Gelina, autore ed interprete delle musiche oltre che interprete di una piccola parte del film.

La giovane attrice nipote di Maria Giovanna

ELMI: GRAZIE ZIA

NICOLETTA TRA I RAGAZZI DELLA III C

Nicoletta Elmi che interpreta il personaggio [illegible] Benedetta «l'intellettuale» de «*I ragazzi della III C*» ha [illegible] soprannome [illegible] noto e molto caro agli italiani: lo stesso di Maria Giovanna, la fatina bionda [illegible] tv. E davvero [illegible] [illegible] nipote [illegible] [illegible] Giovanna: «*Nicoletta è la figlia* [illegible] *Mario, il minore* [illegible] *miei fratelli: io ho tre fratelli molto legati. Io per loro sono sempre* [illegible]*la sorellina*" *da coccolare, da proteggere. E* [illegible] *sono stato molto felice quando è nata Nicoletta. Non ci vediamo molto, perché tutti e due siamo occupatissime, ma quando ci troviamo siamo proprio come due amiche*».

Ha aiutato Nicoletta nella sua carriera?, chiediamo a Maria Giovanna.

«*Per niente. Anche il provino per la tv l'ha fatto senza che io lo sapessi. Ed è sempre stato così. Nicoletta è stata, quando era bambina, una specie di enfant prodige del cinema italiano. Avevano bisogno di una bambina? Chiamavano lei. Poi è diventata grande, ho cercato di farla partecipare a qualche serata, a qualche sfilata di moda che curavo. E Nicoletta era bravissima, ma questo tipo di lavoro non le interessava proprio. Lei voleva fare l'attrice. Sono contenta di questa occasione che Nicoletta ha avuto. L'ho vista in "I ragazzi della terza C", e mi è piaciuta molto*».

Non c'è [illegible] stato [illegible] filo [illegible] rivalità tra voi?

[illegible] Giovanna ride. «*Mai,* [illegible] *neanche l'idea. A parte il fatto che lavoriamo in campi totalmente diversi, lo sono talmente legata alla famiglia, sento talmente gli affetti familiari che non potrei pensare* [illegible] [illegible] *nipote come a* [illegible] *rivale. Anzi,* [illegible] *voluto aiutarla* [illegible] *più*».

[illegible] l'ha aiutata in ogni modo. Il mondo della spettacolo era già entrato in casa...

«*Sinceramente*» dice Maria Giovanna «*non credo che Nicoletta abbia mai* [illegible] [illegible] *famiglia quando ha voluto* [illegible]. *E, forse sì, il merito è anche un po' mio. Io amo talmente il mio lavoro,* [illegible] *talmente felice* [illegible] *fare quello che faccio, e que*[illegible] *aver influenzato* [illegible] *modo positivo i genitori di Nicoletta. Sua madre* [illegible] *è italiana, è olandese. Da lei Nicoletta ha preso quei colori un po' nordici che ha e che ne fanno subito un personaggio*».

Maria Giovanna, mentre parla della nipote, appare molto fiera. E anche Nicoletta è fiera di essere nipote di Maria Giovanna. Dice: «*Lei è molto amata dalla gente, è popolarissima, e devo dire che porrei, un giorno, essere riconosciuta da tutti per strada, come capita a lei*».

Nicoletta [illegible] [illegible] decisa, sembra pertino più [illegible]tura dei [illegible] ventitré anni. E' fidanzata, [illegible] non vuole dire con chi. «*Il mio fidanzato* [illegible] *ha nulla a che fare col mondo dello spettacolo*». [illegible] «*e quin*[illegible] *non è necessario che faccia il suo nome*». Per ora non [illegible] [illegible]. «*Il mio la*[illegible] *in questo momento è troppo importante per me*» dice «*perché io possa pensare di crearmi una* [illegible] *vita, di* [illegible] [illegible] *figli. Viene tutto, matrimonio e figli*».

Nicoletta è entusiasta del [illegible] Claudio Rizzi, dei produttori Enrico e [illegible] Vanzina, insomma di tutta la troupe di «*I ragazzi della terza C*».

«*Siamo stati cinque mesi insieme*» racconta «*cinque mesi di lavoro durissimo* [illegible] *dieci ore al giorno, ma anche di cameratismo, di familiarità.* [illegible] *cifima davvero irripetibile.* [illegible] [illegible] *perché eravamo tutti giovani, perché* [illegible] *c'erano molti* [illegible] *trasti tra la realtà della no*[illegible] [illegible] *e quella* [illegible] *personaggi che interpretavamo*».

«*Mi piacerebbe*» [illegible] [illegible] «*che* [illegible] [illegible] *rie continuasse. Per* [illegible] *abbiamo girato* [illegible] *puntate, ma le storie potrebbero essere tante. Potremmo, io e i miei* [illegible] *di lavoro, diventare* [illegible] *Fonzie, con un serial che* [illegible] *per anni*».

[illegible] vuol dire che i ragazzi [illegible] terza [illegible] dovrebbero essere sempre boccioli?

«*Macché boccioli, noi siamo bruttissimi, siamo tutti i primi della classe*».

r. s.

Un film di Reali con Robert Powell e la Ferreol

LA' NELLA GIUNGLA

AVVENTURE PER TUTTI IN AUTOSTRADA

Andrée è tra [illegible] interpret [illegible] [illegible] «Viaggio nella giungla»

Un omaggio ironico un po' tronico ed irriverente, ai film d'avventura, che si facevano una trentina di anni fa e in cui succedeva di tutto nel giro di un'ora e mezzo»; così Stefano [illegible] definisce il [illegible] primo lungometraggio, «*Leggiù nella giungla*» di [illegible] ini[illegible] il 2 marzo [illegible] Venezuela le riprese, che [illegible] protrarranno per sette settimane. Coprodotto [illegible] Karol film [illegible] [illegible] Scanni, [illegible]no, Italnoleggio e dalla Gaia che lo distribuirà in tutto il mondo, «*Leggiù nella giungla*» è interpretato da Robert Powell, Andrea Ferreol, Van Johnson, Tony Vogel, Egidio Termine, Anna Galiena, Marilda Donà, Renato Scarpa, Pasquale Anselmo e Gianfranco Tondini.

Del regista Stefano [illegible] che [illegible] [illegible] nomination all'Oscar per il cortometraggio «*Exit*» firmato insieme con Pino Quartullo, sono anche il soggetto e la sceneggiatura alla quale Nicola Badalucco ha dato un'«*affettuosa revisione*», come spiega lo stesso Reali. Un pullman di turisti, saranno le prime scene del film, percorre lentamente l'autostrada Roma-L'Aquila. Ad un tratto una decina di loro, spariti per cogliere un fiore nato tra il cemento in un'inarrestabile catena precipita dal finestrini e quindi giù da un viadotto.

«*Gente comune* — la definisce Stefano Reali — *prigioniera della noia e della quotidianità, senza troppi soldi per una vacanza esotica che, al termine di quella caduta, provano la strana sensazione di essere finiti in un vecchio film. Anche perché l'unico tipo di avventura che conosco è quello che ha visto negli schermi. E' come se avesse oltrepassato lo specchio di Alice e si trovasse a ripetere tutte le avventure e a comportarsi secondo gli stereotipi codificati dal genere*».

L'intento di Stefano Reali è, naturalmente, di spingere lo spettatore a sorridere, ma anche a commuoversi o a palpitare, per le disavventure che capitano ad un taboccolo, ad un usciere, ad un'infermiera che si trasformano, quasi per incantesimo, in quelle figure tipiche del film d'avventura: il buono, il cattivo, la bella, il vigliacco, il coraggioso, il fragile e così via. «*Un'accentuazione* — spiega ancora Reali — *che abbiamo pensato di rendere ancora più marcata con un'operazione del tutto particolare: gli attori saranno, infatti, la voci dei più famosi doppiatori italiani, quelle, cioè, con cui hanno recitato John Wayne, Cary Grant, Robert Mitchum e tante altre star d'oltreatlantico*».

«*Leggiù nella giungla*» è il primo lungometraggio di Stefano Reali, un trentenne con una decina d'anni di esperienza nel mondo dello spettacolo anche come musicista grazie al suo diploma di Conservatorio. Come ha fatto a trovare due miliardi e mezzo e alcuni dei nomi più importanti del firmamento cinematografico per la sua opera prima?

«*Prima di tutto perché la storia è piaciuta agli attori. Io credo molto nel valore del racconto tanto che ho impiegato un anno intero a scrivere la sceneggiatura che ha avuto ben dieci versioni. Fino a questa che, comunque, oltre che agli attori è piaciuta anche ai produttori*». E Reali crede tanto nella [illegible] delle parole che per una settimana gli attori hanno fatto delle «letture» a tavolino, proprio come [illegible] teatro. Ma non c'è solo questo: «*Penso* — ha aggiunto — *che sia necessaria un'armonizzazione del cast prima delle riprese in modo che gli attori si fondano un'idea complessiva delle interpretazioni al di là della propria. Direi che le prove servono anche ad unificare l'emozione di fondo del film*».

Aveva 75 anni

E' [illegible] JAZZMAN CON [illegible]

LAS VEGAS — [illegible] Green, che fu per lunghissimi [illegible] [illegible] prima chitarra nella band di Count Basie, è morto, stroncato da infarto al [illegible] Springs Hospital di Las Vegas in cui era stato ricoverato ieri. [illegible] si era sentito male [illegible] dopo aver giocato [illegible] [illegible] con componenti la [illegible] [illegible] in uno dei più eleganti alberghi di Las Vegas.

Green, che aveva 75 anni, era nato il 31 marzo del [illegible] a Charleston, nella [illegible] Carolina [illegible] [illegible] entrato a far parte nella band di Count Basie nel [illegible] «Fred[illegible] è stato indubbiamente il miglior chitarrista ritmico [illegible] mondo e del jazz. [illegible] difficile sostituirlo». [illegible] [illegible] Foster, il capogruppo degli «Ensemble», la band con la quale l'artista scomparso attualmente suonava.

r. s.

Ultime notizie

DA 11 ANNI IL CUCULO E' IL FILM RECORD IN SVEZIA

STOCCOLMA — Per undici anni di seguito, senza un giorno di eccezione, in qualche cinema di Stoccolma è stato proiettato «*Qualcuno volò sul nido del cuculo*» di Milos Forman. Dopo 573 settimane hanno visto il film due milioni di persone, circa un quarto dell'intera popola[illegible] svedese.

«*E' un vero e proprio record del mondo*» ha spiegato un portavoce della compagnia distributrice, spiegando che la pellicola ha girato per varie sale ma [illegible] sparire per [illegible] sola volta dal tamburino degli spettacoli. Forman [illegible] commentato l'anno scorso che questo successo «*la dice lunga sugli spettatori più che sul film* [illegible] *se*».

Secondo qualche maligno invece a Stoccolma la storia di McMurphy (Jack [illegible] son), il paziente di un ospedale psichiatrico che incita alla [illegible] gli altri ricoverati, [illegible] tanto [illegible] perché [illegible] [illegible] infermiera miss Ratched (Louise Fletcher) rassomiglia molto all'invadente burocrazia locale, che vuole organizzare la vita di tutti.

«Un'originale operazione combinata tra video ed editoria libraria è in corso [illegible] Repubblica federale tedesca. Preceduta [illegible] [illegible] martellante battage [illegible] [illegible] televisivi e [illegible] annunci giornalistici. [illegible] slogans come «*vedere, leggere, vincere*» oppure «*il delitto televisivo dell'anno*», [illegible] cominciato [illegible] rete tv Zdf uno sceneggiato poliziesco sotto il titolo «*Chi ha ucciso Boro?*», scritto [illegible] [illegible] dei [illegible] «gialli» in tv, Herbert Reinecker, che ha creato due nuovi poliziotti: il commissario capo Klausen (Ernest Schroder) e il suo aiutante Hauptman (Dirk Galuba). Ma chi deve scoprire l'assassino, o gli assassini, della vittima, un certo Borovita, è il pubblico, come nelle cinque settimane precedenti la programmazione ha [illegible]lta una voce di [illegible] «il commissario [illegible], lo spettatore». Tutti possono impegnarsi nell'indagine con l'aiuto di [illegible] libro, pubblicato dalle edi[illegible] Hasenberg, un [illegible] e proprio incartamento [illegible] nale con verbali di interrogatori, foto della «scientifica», informazioni sulle [illegible] e sulle persone sospette. Chi per primo risolverà il caso vincerà un premio di 10.000 marchi, più di 7 milioni di lire.

«*Un appassionato e intenso thrilling dei sentimenti in cui la collocazione ambientale, il deserto, e l'ambiguo e misterioso cornice di una cittadina nordafricana hanno un ruolo determinato*». Così il regista Aldo Lado ha definito, «Scirocco». Il film che sta girando a Roma in coproduzione Italo-Francese dopo le riprese in esterni a Djerba, nella zona dei pozzi petroliferi e in alcune località dell'entroterra tunisino. «*E' la storia* — spiega il regista (noto per «La disubbidienza», «L'umanoide» e altri film) — *di una donna alla ricerca di se stessa, della sua dimensione e della sua ragione di vivere, in un luogo in cui esce al reatino con un suo compagno e che sembra fatto apposta per esasperare i suoi tormenti esistenziali. In tale contesto i misteri si moltiplicano, incanalandosi in una spirale che non sembra mai avere conclusione. Mi piace questo cinema portato fino agli spasimi del pathos*».

Protagonista è la giovane [illegible] francese Fiona Gelin, figlia [illegible] Daniel Gelin, [illegible] si in [illegible] in «*Parole de flic*» [illegible] Alain Delon. Un [illegible] — a detta ancora del regista — «*dotata* [illegible] *quella freschezza ambiguità di cui il personaggio aveva bisogno. Ho cercato* [illegible] *le giovani attrici italiane ma nessuna di esse ha saputo corrispondere alle mie aspettative*». Con Fiona Gelin (figlia, oltre che dell'attore francese, di una [illegible]nnequin di Christian Dior) [illegible] [illegible] De Carlo, l'ex brillante [illegible] della «Smorfia», impegnato [illegible] [illegible] primo ruolo drammatico, Joshua McDonald, Yves Collignon e Gianluigi Chirone. Il soggetto e la sceneggiatura sono di Aldo Lado e Florenzo Benaso; i costumi di Egon von Fürstenberg. Direttore della fotografia è Ramon Suarez. Produttore, insieme con Silvano Battistella della «Futura», è il francese Tony Molière che, tra i suoi fiori all'occhiello, vanta realizzazioni di Wajda, Saura e Zanussi. Le riprese, che si svolgono in questi giorni in un ristorante f[illegible] di Roma, [illegible] concluderanno entro due settimane. «Scirocco» [illegible] sarà [illegible] in Italia [illegible] Cidif [illegible] in [illegible] Cannon.

Jack Nicholson in «Qualcuno [illegible] [illegible] nido del cuculo»

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ITALIADANZA

In scena il gruppo Efesto

Avvenimenti

giovani, il gruppo sportivo Fo(ha istituito con il patrocinio del Coni e della una leva bali 1987 riservata ai giovani dagli 8 ai 16 anni. Questa iniziativa lo scopo di fare conoscere ed insegnare la pratica del baseball a livello giovanile.

Chi desidera partecipare e avere maggiori dettagli può telefonare ai numeri 309.8558/309.4223 oppure presentarsi direttamente presso i seguenti punti: palestra scuola Marzini, via Gioista angelo via Baltimora il lunedì ed il mercoledì dalle ore 17,30 alle 19 dove si effettuano gli allenamenti preparatori fino al 31/3/87; palestra Sebastopoli di corso Sebastopoli 260 il martedì e giovedì dalle ore 20 alle 22 fino al 31/3/87; campo comunale baseball di via Passo Buole angolo via Pio VII il martedì e giovedì dal 1° aprile al 31 ottobre 1987. Dirigenti incaricati: Guido , Piergiuseppe Bordavalli, Antonio Bagnarini.

Teatro

Teatro Stabile Torino. Lo spettacolo del cartellone in abbonamento del Teatro di Torino la gione 1986/87 «L'avventuriero e la cantante» di Hugo Von Hofmannsthal, prodotto da Vanelostestro, con Corrado Pani, Ottavia Piccolo, regia Riccardo Cobelli, programmato al Teatro Carignano dal 17 al 22 marzo 1987, verrà sostituito dallo spettacolo «Yerma» di Federico Garcia Lorca, con Paolo Borboni, Pino Colizzi, regia di Lorenzo Salveti. Compagnia Borboni, Colizzi, Salveti. La programmazione luogo al Teatro Carignano nelle date.

Teatro dei Mezzi. Domani, alle ore 16,30, al teatro Messaua, piazza Messaua 9, il Teatro dei Mezzi presenterà «Farfalla il Clown in *l'Artista e il Mago*».

Il Mulino. In corso Tassoni 58, prosegue la programmazione della rassegna «Impolitto» presso la sala Il Mulino. Stasera e domani l'associazione culturale Il Mulino in collaborazione con Assemblea teatro, presentano «Filomena l'Africana» di e con Alfredo Cohen. Ingresso lire 10 mila + 2 lire associativo.

. Da domani alla marzo, al teatro Colosseo, la cooperativa presenta lo spettacolo di teatro-clip «Violetta» la di Alberto Negro.

Carignano. domani, 21, spettacolo presenta Enrico Salerno in «Knockout» il Trionfo della ora Romanina con Gianfranco Barra, di Enrico . Da 6 ore 15,30 ultima replica. Prezzi: poltrona, lire 22 mila; palco, lire 41 + 8 mila ingresso palco; prima galleria, lire mila

Domani, alle 20,45 il Teatro Nicolini-Compagnia Granteatro presenta «Il Misantropo» di Molière. Regia, e Carlo .

Accade

Cotton Club. In Bernardino Galliari 9 stasera ultimo spettacolo balletto inglese «U.K. » con di Stefano Nossi (premio critico giornalisti Losano '85). Dal 3 al 7 marzo debutta a Torino il trasformista Massimo Costa. — *Capace di trasformarsi in ogni personaggio del mondo dello spettacolo, la sua strada è approdata a Milano dopo essere partito dal profondo Sud della , imitatore di di pezzi autentico e personalissimo cabaret. recente Massimo Costa ha partecipato al programma televisivo «Chi diavolo in tasca?» condotto da Gigi Sabani. Prezzi: cena e attrazioni, mila; solo spettacolo, mila.

Concerti

21,30, in via della Rosetta 18/a, Enrico Rava (Enrico Rava, tromba e flicorno; Augusto Mancinelli, chitarra; Furio Di Castri, ; Beggio, batteria).

Club. alle 21,30, in via Giulia di Barolo 11, Mimmo Quintano «Colori» (Pino Minafra, ; Antonello Salis, pianoforte; Paolo Della Porta, contrabbasso; Vincenzo Mazzone, batteria).

7° Europjazz Festival. Nei giorni 6-7 e 8 si terrà a la 7ª edizione dell'Europjazz Festival. Questo Festival rappresenta un appuntamento tradizionale e molto panorama delle manifestazioni dedicate alle e anche l'unica vetrina offerta al europei a .

Cinema

Videomontagnaruna. Nazionale della Montagna al Cappuccini vengono proposti filmati a ciclo continuo. domani nella sala verrà trasmesso lo sceneggiato «I due bracconieri» da un racconto di G. Gascoo ambientato sulle montagne di Cogne.

Balletto

Balletdanza. Da stasera a mercoledì 4 marzo, alle ore 21, al Teatro Nuovo, per la rassegna Balletdanza dedicata ai gruppi storici e alle forze emergenti panorama torinese nazionale, il Gruppo Efesto di Donatella Capraro e Marcello Parisi inaugura con tre programmi la II Ciclo. Biglietti: lire mila.

In poltrona davanti alla TV

SECONDO DOLLARO

Contro i carabinieri

Canale 5

Ore 20,30: I due nieri, Italia commedia . Il film che la concorrenza a *Per qualche* il più è diretto e interpretato da Carlo Verdone che, curiosamente, a Sergio Leone deve buona parte sua carriera cinematografica. *I due carabinieri* è campioni caso 1984-1985. Si narra di due che improvvisamente vedono compromesso il loro rapporto di colleghi a causa di una donna. Naturalmente la storia è un pretesto per dare vita a una comica, a cui la compiacciono l'italica tradizione di scherzare sui militi dell'Arma.

Il film presentò per la prima volta la coppia Montesano-Verdone e l'ancora nota Onofri, ai cui gli esperti hanno finora prospettato quanto una bella carriera (finora la non si è avuta, ma le vere carriere al cinema sono lente).

Per l'occasione, Verdone si avvale della consulenza «tecnica» di un ufficiale carabinieri al quale fu affidato il compito di dirigere le operazioni di mitra che fanno vicende più ridanciane. C'è anche Massimo Boldi che ci regala una cinque minuti di tragedia nella commedia.

Italia 1

Ore 20,30: Jonathan avventura. Partita dedicata alla natura e alla salvaguardia dell'habitat in cui viviamo. Ambrogio Fogar ospita segretario WWF, naschky, coordinatore dell'ufficio di Greengo Guido Tosi, zoologo del dipartimento di biologia dell'Università di Milano, e Alain-Marie Thomas, il fotografo francese che, dai ghiacci alle terre Kenya, documentano la vita degli animali in via di . Vedremo infine alcune immagini girate nel 1925 al Polo Nord, sulla slitta all'orso bianco, quando il scoglio stava.

Raiuno

Per qualche dollaro in più, Italia 1965. Figlio dell'improvvisato di un pugno di dollari, questo incassò ancora di più, diventando il terzo assoluto graduatoria dei maggiori incassi in Sergio volle girare nuovamente un bis, arricchendo la vicenda del film precedente con la presenza di un e quasi romantico pistolero che dà la caccia ai visibili non per soldi, ma per vendetta. Per il ruolo Lee , ma all'provviso (mentre andava in a cambiò idea e pescò al suo posto il più truce (e meno costoso) Lee Van Cleef in una clinica per disintossicarsi dall'alcol.

Cleef cambiò vita, e pochi mesi dopo l'ultimo ciak l'infermiera che lo aveva assistito fino ad allora. Prima di *Per qualche dollaro in più* aveva girato solo particine. Fra l'altro era uno dei musicano in *Mezzogiorno di* , ed era il pirata del nella *Conquista West* viene ucciso a coltellate da James .

Nel Eastwood tutti gliatone con i loro veri nomi, eccetto John Wells e al suo posto troviamo Gian Maria Volonté, sparisce Savio e al suo trovia Sergio Leone.

Fra compare, oltre a Mario Brega, c'è anche l' soltanto Klinski. Per chi lo , si tratta gobbo e rabbioso che Lee Van Cleef liquida dopo provocato in tutti i e lato diventare personaggio dell'ira. Nel c'è anche l' di Luigi Pistilli.

Clint Eastwood — che vedete sempre il solito sigaro di recuperato in settore hollywoodiano è stato usato per un film di Ford) — e Leone prima di girare il film di togliere il sigaro al suo personaggio, rispose che l non sarebbe stato più lui.

Il film, vero il pomeriggio, è ancora troppi soldi. I produttori del precedente entusiasti, non pensavano che il primo o . Fu positivo sentimento l'uscita di questo film che contarono a il denaro per il suo primo , *il buono, il brutto, il cattivo*.

Raidue

Ore 21,35: Focus. fusione nucleare, le drammatiche immagini ambientati all'ospedale psichiatrico di Reggio le «spine» di Coty rinascita di sono gli argomenti di stasera.

Le che condizioni vivono i pazienti malati dell'ospedale psichiatrico di Reggio Calabria? ha compiuto una visita documentando come sono trattati i malati in un ospedale che spende diciassette miliardi l'anno.

La fusione nucleare è un obiettivo affascinante: significa mettere a disposizione dell'umanità l'energia del sole e delle stelle. Un'energia inesauribile e socialmente pulita. Ci stanno lavorando americani, russi, giapponesi e europei. Alcuni sono all'avanguardia. Chi arriverà per primo? Coppi con il progetto «Ignitor» o Rubbia con le microesplosioni nucleari? O il progetto europeo «Net», diretto da un altro italiano, Romano Toschi?

A un anno esatto dalla caduta di Marcos, Cory Aquino è stata confermata (attraverso il referendum sulla nuova Costituzione) presidente delle Filippine fino al 1992. Ma la sua popolarità non le è sufficiente. Dopo vent'anni di dittatura la fragile democrazia filippina è in tre pericoli: la rivolta musulmana l'autonomia Suu, la guerriglia rilanciata, divisioni all'interno dell'esercito.

Dopo un lungo periodo di immobilismo, Napoli discute invece del suo futuro: vent'anni grandi architetti e urbanisti di ogni parte del mondo hanno provato a ridisegnarla. Ecco come potrebbe diventare.

Raiuno

12,05 **Pronto, chi gioca?**, giochi e premi, intervista e varietà con Enrica Bonaccorti. Per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/7252
13,00 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto, chi gioca? - L'ultima telefonata**, varietà
14,15 **Il mondo di Quark**, documentari selezionati e presentati da Piero Angela
15 — **Storia di ieri**, di documenti
15,20 **Lunedì sport**
16 — **La bella dei cedri**, sceneggiato
16,30 **Grandemarele**, per i ragazzi. Speciale di «Il sabato dello Zecchino»
17,30 **Tao Tao**, cartoni animati
18 — **Tg1 flash**
18,05 **L'ottavo giorno**, attualità
18,30 **Colosseum**, varietà
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Per qualche** in più, Sergio Leone, con Eastwood, Marja Valtonti, Lee Van Cleef, Klaus Kinski, Luigi Pistilli, Mario Brega. Italia western 1965 — *Il bounty killer «Monco» e il misterioso colonnello Douglas Mortimer sono, in concorrenza fra loro, sulle bandito messicano, infido, feroce, e mentore di un carillon che suonare prima di sue vittime. Dapprima colonnello Monco combattono, poi fanno alleanza e s'ammazzano dall'inizio. Il più epico film di Leone. Nella graduatoria italiana dei record d'incasso questo film è il assoluto*
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Appuntamento al cinema**; i film che sui grande schermo
22,55 **Capolavori in restauro: Botticelli: la di Venere**, documenti
23,30 **Tg1 notte**

Clint Eastwood nel film delle 20,30

Raidue

13 — **Tg2 ore Radici**
13,25 **Tg2 c'è da vedere**, attualità
13,30 **Quando si ama**, sceneggiato
14,20 **Braccio Ferro**, ari
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, varietà i pazzi presentato da Febbri Frizzi e con la partecipazione di Jocelyn. Per giocare telefonare al numero 06/7129
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Tg2 Trentatrè**, medicina
17,55 **Spaziolibero — I programmi dell'accesso**, attualità
18,15 **Tg2 Sportsera**
18,50 **L'ispettore Derrick**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Capitol**, sceneggiato — *51° episodio: Sloane, ora fame per la vita di Alì, e non abbandona la capitale finché il giovane non è al sicuro. E Wally? Ha conquistato un impresario, D. J., che garantisce di voler fare cose grandissime con la sua voce. Lui non gli crede troppo, ma l'altro insiste...*
21,35 **Tg2 Focus**, settimanale di attualità di Ennio Mastrostefano
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Mixer Notte — Sondaggio e attualità**
23,30 **Studio Aperto**, appuntamento a sorpresa con il Tg2
FILM 23,45 **La ragazza del peccato**, di Claude Autant-Lara, con Brigitte Bardot, Jean Gabin, Brigitte Bardot. Francia drammatico 1958 — *Un avvocato è raggiunto dalla splendida provinciale Yvette che gli offre se stessa per essere patrocinata in una causa. L'avvocato perde la testa per lei. Celebrerino film e celeberrima la scena in cui la Bardot si fira su la gonna per mostrarsi all'avvocato*

Brigitte Bardot, la ragazza del peccato

Raitre

13 — Il ger, documenti
13,30 **Follow me**, corso di lingua inglese
14 — **S. O. S. 011/3818: filo diretto da Torino per i compiti a casa**
14,30 **Jeans**, varietà per i giovani
15,30 **Calcio: Torneo giovanile di Viareggio. Finale**
17,15 **Campionato di calcio serie A e B**
18 — **Concertone**, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regioni**
20,05 **Monografie**, documenti
20,30 **Paolo Panelli attore comico brillante**, documenti — *Seconda parte: Alberico Maestrini, impiegato, vince una bella somma al Lotto. L'insperata fortuna lo convince a chiedere la mano della bella Yvonne, di cui è da molto innamorato. Ma dov'è finito il biglietto vincente?*
21,40 **Tg3**
21,45 **L'occhio bezzer**, attualità
22,20 **Il processo del lunedì**
23,45 **Tg3**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Vita rubata**, telenovela
15 — **Nido di serpenti**, telenovela
15 — **I mostri**, telefilm
15,30 **Super Kid**, cartoni animati
— **Anna dei capelli rossi**, cartoni animati
— **Angie Girl**, cartoni animati
— **Voltron**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
19 — **Wayne and Winchester**, telefilm
19,30 **Diego al 100%**, telefilm
FILM 20,30 **La mala ordina**, di Fernando Di Leo, con Henry Silva, Adolfo Celi, Franco Fabrizi. Italia poliziesco 1972 — *Un boss americano vuole eliminare l'uomo che gli ha rubato un grosso quantitativo di eroina. Un complice italiano gli procura due killers che però vengono uccisi. Lui allora elimina moglie e figli della mancata vittima che s'infuria e uccide tutti*
FILM 22,20 **Requiem per un agente segreto**, di Sergio Sollima, Stewart Granger, G. Borsetti. Italia spionaggio 1974
FILM 0,30 **Il delle** Francis Blanche, Roy G bert, Antonella Lualdi. Francia drammatico

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **Time Out**, telefilm
16 — **Elm Bum Bam**
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Magica, magica Emi**, cartoni animati
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Sandy dai mille colori**, cartoni animati
20,30 **Jonathan Dimensione Avventura**, documenti. Conduce Ambrogio Fogar
21,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
FILM 22,55 **Slaying Alive**, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes. Usa musicale 1983 — *Tony Manero, protagonista di «La febbre del sabato sera» è un po' frustrato da anni di lavoro oscuro e cerca ingaggio come ballerino in un vero teatro. Lo trova e vive nel frattempo due intense storie d'amore. Una sera finalmente esplode il suo successo. Stallone impose al film la colonna sonora (permettì i Bee Gees e permettì suo fratello Frank), e la sua idea di regista...* — Versione originale con sottotitoli in italiano

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,20 **Gente di** di Nunnally Johnson, Gregory Peck. Usa drammatico — *A Bor Ovest una notte i nasi rapiscono un caporale americano trasportandolo nella zona . Una sezione di controspionaggio Usa inizia le trattative per la sua restituzione con la mediazione di una donna. Questa però risulta spia russa. Grandi complicazioni e finale a sorpresa*
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Studio 5**, varietà
FILM 20,30 **I due carabinieri**, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Enrico Montesano, Massimo Boldi, Paola Onofri. Italia commedia 1984 — *Marino e Gianco sono carabinieri. Diventano amici ma si scoprono ben presto rivali in amore: la bellissima Alfa è innamorata di Gianco, ma è solo Marino ad essere innamorato di lei. I due litigano in continuazione, ma quando occorre che si uniscano per far fronte comune, ci riescono*
22,50 **Tivù Tivù**, attualità. A cura di Arrigo Levi
0,20 **Squadra speciale**, telefilm
1,20 **Missione impossibile**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

14,30 **La Valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,15 **Questa è Hollywood**, documenti
16,40 canadese, documenti
17,20 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
FILM 20,30 **Express**, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, Ursula Andress. servizio 1976 — *Seguito di Africa Express. Qui Gemma è il dipendente di un'agenzia turistica, mentre la Andress è una smemorata che lui decide di aiutare. La donna è presa di mira da una banda killers. Il protagonista scopre che è la sola testimone della morte di un boss olandese*
FILM 22,30 **L'amica delle** e mezzo, di Vincente Minnelli, con Yves Montand, Barbra Streisand. Usa commedia 1970 — *Una timidissima ragazza si rivolge ad uno psichiatra che la prende in cura e con l'ipnosi scopre che si tratta della reincarnazione di un'avventuriera del Seicento di cui s'innamora. Una relazione così non può durare a lungo*
0,20 **Cinema & company**, attualità
0,50 **L'ora di Hitchcock**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Via Asiago Tenda 14,03 Master city
15 — Radiouno per tutti: Ticket
16 — Il pagellone a cura di Giuseppe Neri
17,00 Radiouno Jazz '87 a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 Musica sera: i giovani e Piccolo con-
19,25 Audiobox di Pinotto Fava
20 — Le feste della musica di Gino Negri
20,30 Inquietudini e premonizioni «Una complessa storia di traditori»
21 — La poesia nel mondo. Programma di Fabio Doplicher e Mario Maria Giorgetti
22 — Stanotte la tua voce

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
16 — Stereobig
19,20 Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta non parli?
15-18 Gabriella Lodolo presenta Sauzi, ha visto il pomeriggio?
18 — Siamo fatti così (ricerche sull'io e la vita di relazione)
Di comune interesse la medicina
per tutte le

18 — Don ... di Miguel de Cervantes. Lettura a voci diretta da Giuseppe Rocca
19,30 Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
21 — Radiodue sera Coordinato da Paolo Paduia
21,30 Marco Guzzi conduce Radiodue 3131 notte

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In ... notizia, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in corsa Hit Parade
19,50 F. M. ... Notizie e dischi ... desso per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
15,30 ... a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali ... da Guido Cranz
... — La sinfonia dalle origini a ...
22,20 Dallo Stabilimento Ansaldo di Milano Musica nel nostro tempo
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,15 Get Smart, telefilm
14 — Giungla di cemento, telenovela
FILM 14,45 Alcol, di Gordon Douglas, con James Cagney, Phillis Thaxter. Usa drammatico 1951
16,30 Il Paese delle cuccagna, per i ragazzi
17,30 Il pianeta delle fiorti, telenovela
18,20 Telemenù
18,30 Doppio imbroglio, telenovela
19,15 Sport News
19,30 TMC News
FILM 19,45 Esplosione, di J. Bricke, con Richard Conte, Don Stroud. Canada drammatico 1980 — *Sciocato dalla morte del fratello, caduto in Vietnam, un giovane scappa di casa e incomincia a compiere follie*
21,35 Un mondo nuovo, miniserie. Con Keir Dullea
22,40 Galileo, settimanale di attualità
23,15 TMC sport
0,15 Gli invasori, telefilm

Svizzera R1 tv

17,45 Il gatto Gastone, per i più piccoli
18,10 Ritorna l'allegria..., ...
18,20 Il mistero del Polipompo, telefilm
20 — Tg
20,30 Sinfonia, sceneggiato 6ª puntata
21,30 Nautilus, rivista di cultura
22,35 L'orgoglio degli O'Marion, ...neggiato, 4ª e ultima ... (replica)
... ... per, pro-Azzionale

17 ... animati
18 — ... e bambini ...
19 — Oggi la ... — ... nale
20 — Lunedì sport
FILM 20,30 Colpo grosso al ... ... a di G. Piccioli, con ... Leroy. Italia ... nulla 1977
22,50 ... campion... ... no di serie A1 Hamby-Gloo...

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — Il corpo e l'anima, ... lità. Con Gianluigi Marianini
16 — Mariana: il diritto di nascere, telenovela con Veronica Castro
16,30 Kodak, telefilm
17,30 Dadaumpa, antologia del varietà televisivo
19,15 Videocar, promozionale
19,30 TG4 Gazzettino
20,30 Calcio serie A: Juventus-Fiorentina
— TG4 Gazzettino
22,45 Videocar, promozionale
FILM 0,30 La ricetta di Frankenstein, di Freddie Francis, con Peter Cushing, Peter Woodthorpe. Gran Bretagna drammatico 1964

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13,30 Avventure in famiglia, telefilm
15,30 New Scotland Yard, telefilm
16,30 Cavaliere solitario, telefilm
17 — Zecchino d'oro
17,30 L'agente scolastico, ...ni ...
18,30 Il cavaliere solitario, telefilm
19 — Speciale spettacolo, i film che vedremo sul grande schermo
19,10 Notiziario: Grp monitor
19,40 Videocar, promozionale
20 — Cartoni animati
20,30 Rouge et Noir
23,30 Notiziario Grp monitor
FILM 24 — Film
FILM 2 — Film non stop

Primantenna Canali 21, 37

14 — La auto della settimana, promozionale
15,30 Pomeriggio ... simpatia, attualità
17 — Le stelle su ... noi
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 La auto della settimana, promozionale
... Cronache del ...
1 — La auto della settimana, promozionale

Tele Subalpina Canale ...

FILM 16,30 Aquile nell'infinito, di Antony Mann, ... James Stewart e Jurie Allison. Usa 1955, avventura
19 — Terra nostra, a cura ... Coldiretti
19,30 Il regionale
20,10 Cartoni animati
20,45 Honey West
21,15 Pallavolo ... A1: ... ni-Zip Jeans
22,30 ... politico, attualità: sfidi al terzo nodo

Rete Canavese Can. 21, 56, ...

13 — Barnaby Jones, telefilm
FILM 15 — I segreti di Cristoforo Co...
16,50 Skyways, telefilm
FILM 20,15 L'insegnante viene a casa, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Alvaro Vitali, Lino Banfi. Italia commedia 1978
22,45 Le carte parlano, cartomanzia con Mary. Per un consulto telefonare ... numero 0124/581.001

Videouno Canali 53, 39, 26

15,25 Per i ragazzi
16 — Medico e bambino, documenti
19,20 Videouno notizie
20 — Le auto della settimana, promozionale
20,30 Pallavolo serie A1: Bistefani-Zip Jeans
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22,15 Medico e paziente
22,40 Casa Tv, promozionale
23,15 Basket serie A1: Hamby-Giomo

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
15 — Le auto della settimana, promozionale. Elena Del Santo dei più grandi concessionari del ... presenta le migliori offerte della settimana per chi desidera comperare un'automobile usata.
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Charlie, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 L'Immortale, sceneggiato
19 — Videonotizie
19,30 Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela. Con Meyra Alejandra
22,30 Il termometro dell'economia, attualità
23 — Le auto della settimana, promozionale
23,30 Videonotizie
24 — Il termometro dell'economia, attualità. Replica
1 — Le auto della settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — Il ricattato, di Bruno Corbucci, con Ippo Franco, Laura Troschel. ... mico 1981 — *Un impiegato di un'industria ... abbigliamento ha un'amica che lo crede ... di premonizioni. Un giorno riceve una telefonata che ... avverte dell'imminente morte ... uno strozzino con cui tempo prima aveva contratto un ... Equivoci*
18,30 Cartoni animati non stop
19 — Manitro ... solitario, telefilm
20 — Gli invasori, sceneggiato
FILM 21 — Ammazzati tutti e torna solo, Italia '68 western
23 — ... famiglie piuttosto intraprendenti, telefilm
23,30 Gli invasori, telefilm
... ...

Canale 68 Canali 68, 57

FILM 13,30 Film
16,35 Documentario
17,35 Impariamo l'inglese
18 — Le auto de... settimana, promozionale
... Torino sport
20,15 Calcio primavera
21,45 Le auto della settimana, promozionale
22,35 Videocittà

Telecity Canali 63, 38, 36

11,30 Occhio al prezzo
13,30 Renato la strega, cartone animato
14 — Innamorarsi, telenovela
15,15 Mama Linda, ...
16 — Mary Hartman, telefilm
17 — Viva, per i ragazzi. Con telefilm e cartoni animati
18,30 Cuori nella tempesta, telenovela
19,30 Rosa de Lejos, telenovela
... 20,30 Un provinciale a New York, di Arthur Hiller, con Jack Lemmon, Sandy Dennis. Usa commedia 1969
22,35 I nuovi Rookies, telefilm
FILM 23,... Gli fa testa hombre!, di Demofilo Fidani, con Hunt Powers, Gordo Mitchell. Italia western 1971 — *Per sbarazzarsi la ... mandata ... Butch Cassidy e Testa di Ferro, il tenente delle guardie ..., Macho Callaghan ... mette in contatto con i ... facendosi ... per un bandito. Brutto ... nostrano nella leggenda del ...*

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 Cartoni animati
15,15 ... Beverly Hillbillies, telefilm
— La ricetta ... giorno (ogni giorno su Stampa ... trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 Capriccio e passione, telenovela
17,15 Forza Sugar, cartoni animati
18 — Andrea Celeste, telenovela
19 — ... auto della settimana, promozionale
19,30 Tifo contro tifo, sport
21 — Calcio serie A Empoli-Torino
22,30 Rubrica di automobili
FILM 1 — Il triangolo delle Bermuda, di René Cardona jr., con Gloria Guida, John Huston, Marina Vlady, Claudine Auger. Italia-Messico drammatico 1978 — *Ennesimo film sul ... del triangolo i cui sparizioni sono e imbarcazioni. Qui alcuni amici e amiche s'imbarcano ... ... yachts e dopo stranissime vicissitudini scompaiono misteriosa...*

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

13,15 Sei o non sei?, rubrica in diretta
16 — Cartoni animati non stop
20,25 Il principe della stella, telefilm
21,30 Retepiemonte informa
22 — Amanda, telefilm
FILM 23,15 I moschettieri del mare, di Stefano Vanzina, con An... Pierangeli, Robert Alda, Aldo Ray, Philippe Clay. Italia ...a 1961
1 — Ai confini ... ... sceneggiato

Quinta Rete Canale 47

13 — ... 98, sceneggiato
14 — ...ia, telenovela
15 — ...lo, promozionale
16,30 George, cartoni animati
17 — Ultraman, ...ati
17,30 Don Chuky Story, ...
18 — Lamù, cartoni animati
18,30 Lancer, telefilm
19,20 Amica tv, attualità
20 — Una modella per l'ostacolo, telefilm
FILM 20,30 Il canto dell'usignolo, con Joselito, Spagna '57 avventura
22,30 Storie del West, telefilm
... 23,30 Caccia aperta, Usa '75
2 — Lancer, telefilm
FILM 3 — Film non stop

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di AstroDigs

... (21 marzo - 20 aprile)
Sta per ... un periodo di sicura fortuna ... successi già raggiunti sul lavoro, si aggiungono altre novità gratificanti, mentre in amore qualche incomprensione domani è ancora possibile, ma si tratta di un disaccordo del tutto transitorio.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Attenti in speculazioni e nuovi interessi professionali. Ma in amore cercate di considerare i rapporti perché sia per iniziare un periodo pieno di insidie, favorite soprattutto dalla vostra gelosia ossessiva e da una possessività controproducente.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Ancora qualche seccatura dovuta a pettegolezzi o a persone che non mantengono le loro promesse. Ma le vostre idee saranno più chiare e riuscirete ad affrontare meglio gli imprevisti di una giornata non proprio positiva.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Continue l'arrivo di notizie contrastanti per ciò che riguarda le vostre attività e i rapporti sociali; prenderete una decisione drastica che inciderà in tutte le vostre cose concrete. Nelle ore serali, litigate e vantaggiamenti in amore.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
In un ... sostanzialmente positivo della vostre vita, stanno per arrivare ulteriori miglioramenti, sotto forma di promozioni o di passi avanti nelle attività. Approfittate del periodo favorevole per agire e non date peso ad un disinganno sentimentale.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Ancora contrattempi sul lavoro e incomprensioni con colleghi ed amici. Evitate le valutazioni frettolose che, altrimenti, non fanno parte del vostro carattere e non commetterete errori di comportamento. Serata all'insegna della fantasia.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Le pene di cuore stanno per finire: presto inizierà un periodo per voi molto fortunato dal punto di vista sentimentale. Sul lavoro e nel campo delle amicizie continuano i successi; con garanzie ... stabilità e di lunga durata.

SCORPIO ... (23 ott. - 22 nov.)
Una novità stimolante, anche se ... trascendentale, rende piacevole la giornata di domani e voi sfrutterete la nuova situazione con tempismo e spirito di iniziativa. Ma cercate di non strafare e di non rovinare tutto con volontà distruttiva.

... (23 nov. - 21 dic.)
Un improvviso quanto inaspettato colpo di fortuna potrebbe risolvere un problema che vi ha preoccupato a lungo. Qualche piccolo contrattempo può venire superato con razionalità e senza angosciarsi che vi sia interno.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Usate l'implacabile volontà, che a voi non manca mai ma che domani sarà potenziata, per chiarire una circostanza apparentemente ... prova di garanzia. ... nell'intento verso il terzo ... in serata diventerete autorici.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Inizio con domani un lungo periodo di felicità in campo sentimentale, con nuovi ... e con piacevoli ritorni di fiamma. Evitate di complicare i rapporti d'amore con atteggiamenti competitivi, egoistici e tendenti alla vogliezza.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
E' ancora possibile l'arrivo di notizie dal ... a proposito ..., per migliorare una situazione generale non del tutto positiva: Non ... dispiacerà se la metà che vi siete prefissi appare lontana o se qualche contrattempo intralcia il cammino.

Temperatura a Torino ore 8 7° TEMPO PREVISTO cielo irregolarmente nuvoloso Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura in lieve aumento. Tendenza del tempo: condizioni variazionarie

Regioni ore 8

Aosta	+ 5
Alessandria	+ 6
Asti	+ 4
Cuneo	+ 6
Novara	+ 5
Vercelli	+ 6
Genova	+ 7
Imperia	+11
Savona	+ 7

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18

Venezia	+10
Milano	+11
Bologna	+12
Ancona	+11
Roma	+14
Napoli	+16
Bari	+11
Reggio C.	+14
Palermo	+14
Cagliari	+15

All'estero ieri

[illegible]	+ 9	+13
[illegible]	— 4	0
Bruxelles	np	np
Buenos Aires	+24	+32
Ginevra	+ 7	+14
Lisbona	+10	+23
Londra	+ 8	+12
Mosca	—18	—18
New York	+ 1	+ 8
Parigi	+10	+14
Tokyo	+ 1	+10

AL NUOVO
«Nati per la danza»

Assente Vladimir Derevianko per i postumi [illegible] lesione tendinea al piede procuratasi proprio a Torino in occasione della sua interpretazione di [illegible] nel *Romeo e Giulietta* di venerdì [illegible] febbraio, [illegible] Domenica di Danza di ieri ha visto come unica esibizione [illegible] étoile Gabriella Cohen [illegible] *La Morte del Cigno*, il celeberrimo brano che la Cohen [illegible] sempre eseguire con struggente lirismo.

[illegible] della manifestazione si è poi trasferito sulla partecipazione [illegible] gruppo di [illegible] [illegible] *Nati per la danza* inaugurato [illegible] Tre e recentemente svoltosi a Reggio Emilia. Una proposta, quella di ospitarli [illegible] a Torino, fatta da Susanna Egri in nome [illegible] Nazionale Italiano della Danza di cui è Presidente, e prontamente recepita dall'architetto Mesturino. Fra i maturandi i tre primi elementi classificati: Tullio Monicucci di Viareggio, 1° premio, [illegible] in forza alla Compagnia di [illegible] Enrichetta Cavallotti di Milano della Scuola di Ballo della Scala, e Simone Nesi di Massa Carrara, entrambe 2° Premio ex aequo, il buon livello tecnico degli otto finalisti ha testimoniato quanto in questi ultimi anni sia migliorata la preparazione [illegible] aspiranti alla carriera teatrale.

Ha aperto le esibizioni dei finalisti, tutti gratificati dal [illegible] Premio ex aequo, Valentina Carpitella di [illegible] con due delle variazioni da *Don Chisciotte* e da *Paquita*, cui è seguita Ilaria Purlan con un brano moderno *Al di là di quieto* e con *Sulle ali del canto*, duttile e dotato elemento servito però [illegible] non esaltanti coreografie. Angelo Vergari, [illegible] come la [illegible] ha [illegible] eseguito [illegible] variazione [illegible] contadino [illegible] Giselle e *Preghiera*, [illegible] scolastica coreografia [illegible] Sabrina di Lecce, Livio Panieri di Roma ha il fisico e l'allure del danseur noble, e lo ha dimostrato [illegible] [illegible] variazioni [illegible] *Sileo* e [illegible] *La* [illegible] *Addormentata*, ma deve di molto affinare stile e precisione che risentono ancora [illegible] qualche incertezza.

E' seguita Annalisa Mercurio di Rimini con due coreografie moderne: *Gnomus*, [illegible] musica di Mussorgski, e *Un raggio di sole* [illegible] Claudio Gasparotto dannate con veramente trasporto. Virna Calza di Bologna ha dato vita all'*Angelo Nero*, una quasi duncaniana coreografia su musica di Olivier Messiaen, e a *Laura*, una [illegible] coreografia di Nicoletta Sacco.

Tra i finalisti [illegible] torinesi Francesca Viale, [illegible] premio [illegible] Concorso e [illegible] [illegible] dal [illegible] pubblico, che [illegible] ballato con spigliata precisione [illegible] impegnative variazioni da *Coppelia* e da *Paquita*, e Silvana Focile che ci è parsa un po' la rivelazione di questi giovani, per la grande correttezza e l'intenso lirismo con cui ha eseguito *Bachiana* e *A [illegible] Depas*, due coreografie di Susanna Egri di cui il stata allieva. [illegible] della manifestazione è [illegible] Gabriella Cohen, che al termine delle esibizioni ha consegnato, insieme all'architetto Mesturino, un [illegible] e una [illegible] [illegible] dalla Città di Torino.

Gianni Secondo

Tre giorni di concerti a Torino: le recensioni

DA BRAHMS A VILLA LOBOS
IL PIANISTA RISTORI E IL CHITARRISTA GARBARINO

E' [illegible] rapidamente agli inizi del proprio catalogo il capitolo [illegible] *Sonate* per pianoforte con [illegible] 1, 2 e 5 degli anni 1852-53, [illegible] concentrò il proprio interesse compositivo per [illegible] strumento a tastiera soprattutto nell'ambito delle [illegible] [illegible] varie raccolte [illegible] lo [illegible] occupato tra il 1856 ed il 1863. Si tratta di un [illegible] meno ostico di [illegible] di quello sonatistico, [illegible] forse meno [illegible] da vincoli formali e [illegible] necessità [illegible] confronto con il reale [illegible] to; e al tratto [illegible] che di mettere [illegible] [illegible] chiarezza a [illegible] esplorare nel luogo deputato quel procedimento linguistico che Brahms avrebbe poi sistematicamente e diffusamente impiegato nel corso di tutta la sua opera.

A parte questo [illegible] esteriore dell'applicazione della variazione all'interno delle composizioni brahmsiane (la variazione [illegible] dologia compositiva), si è soliti distinguere due principali poli di aggregazione delle varie raccolte di *Variazioni* da lui composte: un gruppo di opere rappresenta il risultato di una ricerca volta a scandagliare le possibilità di impiego del tema di partenza, soprattutto nel parametro armonico (ed è l'aspetto che, nella sua natura compositiva, più lega Brahms a grandi esempi precedenti, da Bach a Beethoven), un altro gruppo raccoglie invece le istanze tecniche e coloristiche di uno straordinario virtuosismo.

Si tratta naturalmente di linee di tendenza, che non si escludono necessariamente, e che il Teatro Regio, per il ciclo dei concerti domenicali, ha riunito nello scorso concerto basato appunto sulle *25 Variazioni e Fuga* su un tema di Händel op. 24 e sulle *31 Variazioni* op. 35, i due più celebri ed eseguiti esempi dei due «filoni» cui si accennava.

Per l'impegnativo compito è stato chiamato il giovane Paolo Restani (è nato a La Spezia nel 1967), già allievo della magnifica scuola napoletana di Vincenzo Vitale ed ora [illegible] quella monacense di Gerhard Oppitz: ha collezionato un ragguardevole numero di successi grazie ad un talento tecnico e musicale veramente fuori dall'ordinario: se al Brahms pensoso e «strutturale» dell'op. 24 potrà ancora dedicare qualche momento di riflessione, decantando qualche asprezza (ma sa già trovarne di bellissime), articolando con maggior respiro il fraseggio, il suo confrontarsi con l'elaborazione del tema paganiniano (che già nell'originale era variato, e dunque variazione su variazione e virtuosismo su virtuosismo) entusiasma per la tensione continua, per la tecnica smagliante, per [illegible] funzionalità delle scelte [illegible] tutti quegli elementi insomma che il pubblico torinese [illegible] mostrato di apprezzare.

● Oltre alle serie dei [illegible] Cantici, composizioni modellate su [illegible] organici di estrazione popolare, dove più è riflessa l'attenzione di Heitor Villa-Lobos per la tradizione musicale brasiliana (di un Brasile inteso come straordinario crogiolo di fusione [illegible] le culture india, negra ed europea), tra [illegible] millecinquecento (!) altri [illegible] le nove *Bachiane brasileire* costituiscono un catalogo assortito ed eloquente delle sue [illegible] del maggior [illegible] latino-americano. Articolatesi tra il 1930 ed il 1945, questo gruppo di opere ripercorre attraverso il variare degli organici lo schema sostanzialmente costante [illegible] una breve *suite* [illegible] movimenti [illegible] carattere contrastante. Il titolo stesso delle composizioni è la riprova insigne delle suggestioni riportate da Villa-Lobos dopo sette anni di soggiorno europeo (1923-1930; [illegible] «ritorno [illegible] Bach», inteso come [illegible] anello di congiunzione tra dimensione colta e popolare [illegible] musicale), e della spontaneità di [illegible] musica su [illegible] ritmo e con ogni materiale.

[illegible] [illegible] centenario [illegible] nascita [illegible] Villa-Lobos, l'Unione Musicale [illegible] affidato [illegible] pomeriggio [illegible] Giuseppe Garbarino ed al suo Ensemble [illegible] concerto monografico che ha preso le mosse per l'appunto dalla prima *Bachiana brasileira*, composta nel 1930 per un'orchestra di soli violoncelli: l'adozione di un organico tanto particolare si spiega con la conoscenza pratica dello strumento (forse l'unico che permetta di far confluire a questo grado omogeneità di timbro ed estensione di tessitura) che aveva costituito la prima fonte di sostentamento per gli anni giovanili di Villa-Lobos, quando grava il suo [illegible] come [illegible] di varia ed improvvisata orchestrine. A chiusura del [illegible]ogramma la *Bachiana n. 5*, [illegible] all'orchestra [illegible] otto violoncelli [illegible] una voce [illegible] [illegible] prano (in questo caso quella adeguatamente spigliata di Carmen Senaud), ed in mezzo un Quintetto in forma di chôros per fiati, un Settetto mistico ed un *Settimino (Chôros n. 7)* che in vario modo sostituiscono alla spontaneità ritmica e melodica di matrice brasiliana (evidente ad esempio anche nel *rag!* del *Poema della bambina e della sua mamma* per voce, flauto, clarinetto e violoncello) qualche raffinatezza armonica e timbrica che Villa-Lobos aveva captato in Francia, senza [illegible] questo rinnegare compositivamente le proprie origini.

[illegible] [illegible] Garbarino e della ventina di bravi strumentisti impegnati in varie combinazioni è di aver salvaguardato la leggerezza e l'ariosità che caratterizza la maggior parte di queste piccole composizioni, esempio non irrequisitissimo di felice connubio tra il «colto» e il «popolare»; il prolungarsi degli applausi è valso a compensare una presenza del pubblico decisamente scarsa dal punto di vista numerico.

Giorgio Pugliese

* *

Si [illegible] nella Chiesa di San [illegible] la rassegna [illegible] Musica anno VIII della [illegible] [illegible] un bel [illegible] concerto del Berberian Ensemble. Il complesso di recente costituzione è formato da un gruppo di giovani musicisti genovesi e un'inglesina, diretti da Marco Simoncini. L'Ensemble, del quale fanno parte la cantante Giulietta Picco, i violinisti Fulvia Petrunelli e Ugo Martelli, la violista Anne Freckleton, la violoncellista Danila Righieri, l'arpista Laura Brustone, la flautista Giovanna Gabino, l'oboista Riccardo Damasio, il clarinettista Romeo Lebole e i percussionisti Maurizio Nicolini e Marcello Usai, si è classificato l'anno scorso al primo posto nel Concorso Internazionale Città di Stresa, per la categoria «Musica da camera».

Allineati e composti davanti ai leggii, attenti alle partiture e [illegible] giovane direttore, i ragazzi [illegible] «Berberian Ensemble» si [illegible] prodigati [illegible] in piacevole repertorio di musiche [illegible] [illegible] In apertura di programma abbiamo [illegible] i [illegible] Songs per [illegible] e arpa» di [illegible] Britten, seguiti da [illegible] brani di Maurice Ravel «Introduzione — Allegro» per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto. La seconda parte è iniziata [illegible] un «Quintetto» di Nino Rota, impregnato di un dolce e malinconico lirismo.

La serata è terminata con i famosi «Folk Songs» di Luciano Berio, che hanno impegnato con buoni risultati le doti vocali della cantante Giulietta Picco, leggermente coperta da un eccesso di sonorità da parte del complesso. Comunque, guidati con finezza e vivacità da Marco Simoncini, i giovani del Berberian Ensemble si sono conquistati i favori del pubblico che li ha calorosamente e ripetutamente applauditi.

Secondo Villata

● MADRID — Il regista americano Steven Spielberg, mago degli effetti speciali, trasformerà Trebujena, un villaggio spagnolo presso Cadice, in una zona di Shanghai, dove è ambientata [illegible] del suo ultimo film «L'impero del sole».

Le riprese spagnole del film (che racconta l'occupazione giapponese della Cina durante la seconda guerra mondiale, vista da un ragazzino occidentale di dodici anni internato in un campo profughi) dureranno [illegible] settimane; Kathleen Kennedy, produttrice [illegible] pellicola e collaboratrice abituale di Spielberg, ha detto che la Spagna è stata scelta «per il suo clima assolato» e che Trebujena «ricorda molto i dintorni di Shanghai».

Le riprese proseguiranno in Gran Bretagna e successivamente ancora in Spagna.

questa sera al cinema

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONVINCE ●●●
★★ DISCRETO ●●
★ SCARSO ●

Da martedì a domenica (no lunedì) riduzione del 30% agli orari e del 20% agli altri spettacoli (circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. [illegible]
Il declino dell'impero americano, di Denys Arcand, con [illegible] Dorothée Berryman (Can.-Col.) — Durante una notte, otto personaggi (professori universitari, una cassiera, e due ragazzi) si abbandonano, scherzano, parlano di sesso. Vist. 14
Commedia ★★★/●●●
18,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — Tel. [illegible]
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Colori) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non vist.
Avventuroso ★★/●●●●●
15,10; 17; 18,50; [illegible]; 22,30

AMBROSIO — corso V. Emanuele 67 — Tel. [illegible]
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Colori) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non vist. Avventuroso
15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 63 — Tel. [illegible]
[illegible] di Damiano Damiani, con Keith Carradine, Phyllis Logan, Harvey Keitel, Lina Sastri (Italia-Colori) — Un magistrato [illegible] inviato a Gerusalemme dall'imperatore Tiberio per indagare sulla scomparsa del corpo di Gesù. Non vist. Drammatico
14,40, 16,35; 18,30; 20,25; 22,20
★★/●●

ARLECCHINO — corso Buenos Aires 83 — Tel. [illegible]
Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum (Australia-Colori) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dalle mille avventure, segue a New York una giornalista e li scopre un mondo nuovo. Non vist. Avventuroso
16,25, 18,40, 20,35; 22,30
★★/●●●●●

CAPITOL — via San Domenico 30 — Tel. [illegible]
La [illegible] di Peter Pan, di Walt Disney (Usa-Colori) — La vicenda del pirata [illegible] [illegible] con il cattivo Capitan Uncino nell'edizione [illegible]. Abbinato al film il documentario Il cervello istruito
Disegno animato
15,30; 17,45; 20; 22,20
Riedizione '93

CENTRALE — via C. Alberto 37 — Tel. [illegible]
Il Commissario, di Claude Zidi, con Philippe Noiret, Thierry Lhermitte (Fr.-Col.) — Antiguru commissario dimpo chiudendo un occhio sulle malefatte dei piccoli criminali. I guai arrivano insieme con un giovane collega intraprendente. V. 14
Commedia ★★★/●●●
15,40; 17,50; 20,20; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/B — Tel. [illegible]
Affare a sorpresa, di Elie Chouraqui, con Christopher Lambert, Catherine Deneuve, Dayle Haddon (Fr.-Col.) — Sposata e temporaneamente senza marito, s'innamora di un esperto divo del rock. [illegible]. Lui [illegible] famoso. [illegible]
★★/●●
16,15; 18,25; 20,35; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/B — Tel. [illegible]
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Colori) — Famiglia inglese in viaggio con le zie, conosce nella Firenze [illegible] secolo il brivido dell'amore. Non vist.
★★★/●●●
15,50; 18,10; 20,30; 22,40 Ultimi [illegible]

CRISTALLO — via Cuneo 9 — Tel. [illegible]
La mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (Canada-Colori) — Uno scienziato sente un esperimento di smaterializzazione su se stesso. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14.
Fantascienza
16,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
★★★/●●●●

DORIA — via Gradisca 4 — Tel. [illegible]
[illegible] di Ken R[illegible] con [illegible] Byrne, Julian Sands, Natasha Richardson (Usa-Colori) — I poeti Shelley, Byron e le loro compagne vivono in una notte sul lago di Ginevra fantastiche esperienze tra sogno e realtà. Vist. 14
Drammatico
16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. [illegible]
Rivelli, Rivelli, di Sergio Corbucci, con S. Grandi, E. Brigliadori, L. Antonelli, P. Villaggio, J. Calà (It. Col.) — Cinque storie di vacanze con protagonista cinque «balloni» a caccia di [illegible] non proprio [illegible]
Commedia
15,20; 17,50; 20, [illegible]
Oggi la prima

ELISEO [illegible] — piazza Solferino — Tel. [illegible]
Mosca addio, di [illegible] Bolognini, con Liv Ullmann, Daniel Olbrychski, Aurore Clément (It.-Col.) — La storia vera della tentata e inutile fuga, dal 1970 al 1984, di Ida Nudel, [illegible] russa, per ottenere il visto di espatrio. Non vist.
Drammatico
15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. [illegible]
Il declino dell'impero americano, di Denys Arcand, con Dorothée Berryman (Can.-Col.) — Durante una notte, otto personaggi (professori universitari, una cassiera, e due [illegible]) si abbandonano, scherzano, parlano di sesso. Vist. 14
Commedia ★★★/●●●
16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40

FIAMMA — corso Trapani 87 — Tel. [illegible]
Il mattino dopo di Sidney [illegible], con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Colori) — Alice (alta e alcolizzata) è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un alibi. Un genio sconosciuto l'aiuterà. Non visto
Thriller
16; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30
★★/●●●

GIOIELLO — via G. Cesare 51 — Tel. [illegible]
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David [illegible]enthal, Susan Blakely (Usa-Colori) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non vist.
★★/●●●
18,45, 18,30; 20,30; 22,30

IDEAL — corso Regio Parco 6 — Tel. [illegible]
Nel, uomini dori, di Maurizio Ponzi, con Renato Pozzetto, Enrica Monteleone, Isabel Russinova (Italia-Colori) — Il ferroviere romano Mario [illegible] Dalcerio riviene Silvia partecipano ad un fantasmato «corso di sopravvivenza». Capita di tutto
Comico
18,30; 18,30; 20,20; 22,30
★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. [illegible]
Il nome della rosa, di J.-J. Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, [illegible] «giallo» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medioevale. Non vist.
Giallo storico
15,15; 17,40; 20,05; 22,30
★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 11 bis — Tel. [illegible]
Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Fra gnomi e mostriciattoli. Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dal folletto del cattivo Jareth (Bowie). Non vist.
Fantasia
14,50; 16,45, 18,40; 20,35; 22,40
★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. [illegible]
Salvador, di Oliver Stone, con James Woods, Jim Belushi, Joni Savage (Usa-Colori) — Vera storia di due giornalisti persi per il Salvador in cerca di scoop a colonelli, anche personalissime, nelle tragiche vicende di quel [illegible] Non vist.
★★★/●●●
15 40, 18; 20,15; 22,30

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. [illegible]
Rivelli, Rivelli, di Sergio Corbucci, con S. Grandi, E. Brigliadori, L. Antonelli, P. Villaggio, J. Calà (It. Col.) — Cinque storie di vacanze con protagoniste cinque «balloni» a caccia di avventure non proprio facile. Non vist.
Commedia
15,20; 17,50; 20,10; 22,30
Oggi la prima

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 — Tel. [illegible]
La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret (It.-Col.) — Ottant'anni di saga famigliare, dal 1909 ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo «clan». Non vist.
Commedia drammatica
15,30; 17,50; 20,10; 22,30
★★★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 — Tel. [illegible]
Il mattino dopo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Colori) — Alice (alta e alcolizzata) è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un alibi. Un genio sconosciuto l'aiuterà. Non visto
Thriller
14,50, 16,45; 18,40; 20,30; 22,30
★★/●●●●

REPOSI — [illegible] — Tel. [illegible]
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Colori) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spaccone come lui. Non vist.
Commedia
15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. [illegible]
Peggy Sue si è sposata, di Francis Ford Coppola, con Kathleen Turner (Usa-Colori) — Sbattuta dal 1985 al 1960 Peggy Sue torna all'epoca in cui era fidanzata con Charlie, da cui ora sta per separarsi. Che fare: dirgli di no? Non vist
Fantastico
16,50; 18,30; 20,30; 22,30
★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Assarotti 3 — Tel. [illegible]
La storia ufficiale, di Luis Puenzo, con Norma Aleandro, Héctor Alterio (Argentina-Col.) — Il dramma dei «desaparecidos» vissuto [illegible] una professoressa che si rende conto di aver adottato la [illegible] di una donna scomparsa. Non vist.
Drammatico
17,50; 20,10; 22,30
★★★/●●

VITTORIA — via Roma 296 — Tel. [illegible]
Preludio, di Giuliana Gamba, con Florence Guerin, Luciano Bartoli, Robert Egon Spechtenhauser (It.-Col.) — Moglie nevrotica [illegible] eccitata dai giochi particolari del marito, incontra stupendo e inizia con lui rapporto perverso. [illegible] 18
Commedia erotica ★/●●●
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

[illegible] D'ESSAI — via Cellamonte 13 — Tel. [illegible]
Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) — La storia della missione del gesuita [illegible] [illegible] Argentina e Brasile, nella [illegible] del Settecento. [illegible] Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non vist
Avventuroso
20,15, 22,30
★★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via G. Baltista 77 — Tel. [illegible]
Italian fast food, con E. Brachi, B. Villiana, C. Pistarino, I. Trevisi (Italia-Colori) — Gli usi e i costumi del nostro Paese presi bonariamente in giro in questa satira all'italiana. Non vist.
Commedia
20,30; 22,30
★/●●

FARO — via Po 31 — Tel. [illegible]
Voyage 2, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica, Ezio Greggio (Italia-Colori) — Seconda puntata delle avventure dei giovani rampanti, geniacci e arrivisti e loro rapporti amari e famiglie. Non vist.
Commedia
20,30; 22,30
★/●●●●●

FORTINO — via Cigna 67 — Tel. [illegible]
Cinecircolo «Il Pumpkin» e «The Stand In». Ingresso [illegible] di [illegible]

[illegible] — piazza Vittorio Veneto 9 — Tel. [illegible]
Vedi Teatri.

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 8 — Tel. [illegible]
Chiuso per riposo — Mercoledì The Hitcher

SELENE [illegible] — corso Galileo 30 — Tel. [illegible]
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery (G.B.-Col.) — Dalla Scozia del 1500 alla New York del 1990, un duello infinito per la conquista del potere. N.V.
Avventuroso ★★★/●●●●
20; 22,30
RAGAZZI: Oggi chiuso

LUCI [illegible]

ALESSANDRA — via Bacchi 18, tel. 611.293
Stravaganze porno erotiche; con Susan Hart. Ore 14,05; 16,35; 18,40; 18,10; 18,35; 21; 22,25.

ANGELO PESSAGNO — c. Fr. Odoacre 31, tel. 484.621
Capricci erotici, con Gloria Leonard, Richard Bolla; Anal seduction. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30

CINECLUB — v. Fr. Calandra 16, t. 831.682
Luci anal. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato a soci

HOLLYWOOD — c. Regina Margherita 108, t. 521.5449
Quattro ragazze (Woman & college). No stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24) Ingr. [illegible]

[illegible] — via P. Tommaso 8, tel. 658.334
Cold pleasure, con Ginger Lynn, Ron Jeremy. Apertura 14,30, ultimo 22,30

MAGIC — largo G. Cesare 105, t. 247.874
Experience of couple in love. Ap. 18; ult. 22,30. Ingr. [illegible]

METROPOLE — via Principe Tommaso 8, tel. 650.64.709
La maitresse super sexy, con Ron Jeremy, Donna Jones. Ap. [illegible] ult. 22,30

MILANO HOT DI NOTTE — via Milano 8, tel. 330.256
Super super bestia, di Jean Marie Pallardy; Hotel Privè (un orgasmo soprattutto). No stop dalle 10 alle 24 (ult. 22,30) L. 3500, rid. 2500, 2000

PRINCIPE — v. Pr. d'Acaja 46, t. 749.5881
Pelle su pelle di [illegible] Novità. [illegible] 14,30; ult. 22,30

[illegible] — c. Reg. [illegible] 172, t. 530.9681
Sadicosilion, con Don Tim, Marina Costa. Calda magò in provincia, con Genevieve Eymard. Ap. 10 ult. 22,30. L. 4500 rid. 3000-2500

RADIA BLUE — v. S. Donato 40, t. 487.7580
Le prostitute di Varsavia, con Joanna Selwood, Jamie Gillis. Ap. ore 15, ult. 22,30 Ingresso L. 3500

SPEZIA — via Nizza 170, tel. 669.3617
La sega della [illegible] strada (novità) [illegible] ore 15; ult. 22,30

[illegible] — [illegible] v. Guicciardi 8, tel. 580.3630
Cinderella sfrena [illegible] con Nina Sister, John Holmes. [illegible] ore 10; ult. 22,30. No stop.

INTERNO NERETO — [illegible]
(Piazza Vittorio Veneto 6, tel. 671.643)
Marina's giants; Lipsett vaglepa. No stop dalle 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

[illegible] — Pallo Serp 117, tel. 512.130
Sabato "3" rassegna cinematografica «Il cinema, uno spazio nel quotidiano».

ARALDO — [illegible] v. Chiomonte 3, tel. 331.766
Oggi riposo — Vedi Teatri

CHIERI — (via Vittorio 66, tel. 647.888)
Chiusura per riposo

[illegible] — (via Tenivo 30, tel. 282.16.88)
[illegible]
[illegible] (c. G. Cesare 80, [illegible]
Chiuso per riposo

COLOSSEO — (via Balbo 12, tel. 521.18.42)
Oggi chiuso — Domani i quattro Moschettieri in cerca della pietra e Ollio lesto sure. Ore 15, 17,15 Sabato Fantozzi contro gli [illegible] e i giovani e giovani». 6ª edizione.

EDEN — [illegible] (c. Cappuccini 68, tel. 366.808)
Chiuso

S. RITA — [illegible] (c. Vercelli [illegible] 335.840)
Oggi chiuso

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO [illegible] Prod.
[illegible]
[illegible]
DIRECTITA': Navigator.
POLITEAMA: Poltglo. V. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Over the top.
ITALIA: The Hitcher lo spirito sfida la paura.
RITZ: Privè

S. SICARIO
[illegible] La legge di [illegible]
[illegible]
PRATIVE: Oltre ogni limite.

TEATRO NUOVO TORINO
ITALIADANZA
Rassegna Nazionale
3° Ciclo - Primavera 87
Stasera, domani e mercoledì ore 21
GRUPPO EFESTO
1) 3 SUITE DEI SOLI
DUE PREGHIERE
2) PEZZO NERO NERO
3) CAVALLARE - NUOVA PRODUZIONE
4) PEZZO NERO NERO
5) CIRKLET
Coreografie di Donatella Capraro e Marcello Parisi

Teatro [illegible] Torino
Stagione di balletto [illegible]
FESTIVAL DI [illegible]
IL GESTO E [illegible]
Venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 ore 21
COMPAGNIA ANDRE' TAHON
Les Marottes de Paris

AMERICA
Via Pisa 27 Tel. [illegible]
Un angolo di LAS VEGAS a Torino
Ore 21-2 BIMBALLE DI MASCHERA
UN... MILIONE DI PREMI
per le mascare più belle

PATIO
CLUB - DISCOTECA
Domani sera
[illegible]

ACQUISTIAMO APPARTAMENTI LIBERI IN TORINO
GARANTIAMO LA VENDITA CON ANTICIPAZIONI
tel. 537066 UPI

STAMPA SERA
la domenica
SPORT

ACQUISTIAMO APPARTAMENTI LIBERI
ZONA: CROCETTA
tel. 537066 UPI

UN FORELLINO NELLO SCUDO DEL NAPOLI

La Sampdoria mantiene la promessa gioca al Napoli scherzo pareggio. La squadra di Boskov segna per prima e tocca a Maradona salvare la capolista. Ma il mezzo passo falso degli azzurri sfruttato soltanto dalla Juve che batte la Fiorentina grazie a un magistrale tiro punizione Cabrini. L'Inter perde il derby e il secondo posto in classifica conquistato campioni d'Italia. La Roma pari a Brescia e interrompe sul nascere la cavalcata di fine inverno

Il Torino nel pieno di una crisi che scollando la squadra naufraga Empoli proprio alla vigilia del ritorno in Coppa Uefa. I granata rischiano di ritrovarsi in quella zona della graduatoria in cui si lotta per restare in serie A. Mercoledì prossimo contro gli austriaci del Tirol Dossena e compagni hanno l'occasione per cancellare l'impressione di un complesso che si è completamente In Coppa anche l'Inter che giocherà sul terreno del Göteborg

Il bomber Lorenzo di una prodezza ha nei suoi la capolista Napoli

Serena in area nella morsa di Gentile e Pin: per l'arbitro Longhi tutto regolare

Una delle poche azioni offensive del Torino. Ecco il centravanti Klelt che riesce a superare un difensore toscano, ma viene fermato dal portiere Drago in uscita. L'olandese ha disputato partita incolore

MA BASTERANNO I TIROLESI A RESUSCITARE IL TORINO?

La Sampdoria ha dunque mantenuto la promessa. Voleva giocare uno scherzo al Napoli e lo scherzo le è riuscito sotto forma di un pareggio. Boskov ha addirittura alterato la Doria clamorosa: i doriani hanno segnato per primi e immaginiamo la paura che dev'essersi sparsa sulle gradinate del San Paolo. Maradona ha evitato il tonfo sensazionale. Ma un notevole incoraggiamento agli azzurri lo ha offerto l'Inter sconfitta nel derby da un Milan che l'ha superata soprattutto in coraggio.

Il Barone ha osato più di Trapattoni e grazie a Galderisi e al solito Virdis il cui abbonamento al gol sembra non avere scadenza, ha ottenuto un che molto rallegrerà il presidente Berlusconi in duello «privato» con il presidente Pellegrini. Il raggiunto in classifica i nerazzurri che sono stati scavalcati dalla Juventus vittoriosa a fatica Fiorentina.

I campioni d'Italia debbono il loro a un abile tiro di punizione di Cabrini, poi uscito dal campo a causa d'un trattamento speciale del ginocchio sinistro. La te nella presente stagione. Il gioco dei bianconeri non è ancora quello che vorrebbe, ma i punti contano ugualmente. E la signora è sta da sola a inseguire il Napoli, distanziata di quattro punti che tanti ma rappresentano un valico limabile.

Non ha saputo approfittare stop al Napoli la Roma che pareggiato a Brescia pur dimostrando di attraversare ottimo periodo vena. La cavalcata giallorossa s'è bloccata sul nascere ma certo riprenderà: la squadra ha i mezzi per da protagonista. Grave la del Torino a Empoli. Grave perché i granata suggeriscono l'immagine di una formazione alla deriva, completamente scollata, incapace darsi minimo di ordito. Mercoledì la Coppa Uefa attende loro e gli interisti a prova di riscatto. Ma le ferite di ieri rimangono e sarà difficile rimarginarle.

SERIE A

ASCOLI-ATALANTA	**2-1**
45' Magrin (At); 56' Virdenuci (As); 82' Giovanelli (As)	
BRESCIA-ROMA	**1-1**
61' Bonlas (B); 67' Giunti (B)	
COMO-AVELLINO	**1-2**
47' Colomba (A) rigore; 68' Schachner (A); 88' No (C)	
EMPOLI-TORINO	**2-0**
5' Baiano (E); 15' Urbano (E)	
INTER-MILAN	**1-2**
36' autogol F. Baresi (M); 52' Galderisi (M); 88' Virdis (M)	
JUVENTUS-FIORENTINA	**1-0**
55' Cabrini (J)	
NAPOLI-SAMPDORIA	**1-1**
31' Lorenzo (S); 37' Maradona (N)	
VERONA-UDINESE	**3-1**
3' Di Gennaro (V); 21' Edinho (U) rigore; 74' Fontolan (V); 80' Rossi (V) rigore	

	IN CASA					FUORI CASA						SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE					REGOLARI			
	PARTITE				RETI	PARTITE				RETI					PARTITE				RETI	DIFF RETI	FAVORE		CONTRO	
	G	V	N	P	F	G	V	N	P	F	G				G	V	N	P	F G		T	R	T	R
	11	6	5	0	21	7	9	6		1	12		NAPOLI	31	—	20	12	7	1	33 12	+21	4	4	1	1
	10	7	2	1	18	6	10			2	12	10		27	-3	20	10		3	28 16	+12	1	0	1	1
	10	6	1	1	20	5	10	2		3	5	6	INTER	26	-4	20	10	6	4	25 11	+14	4	2	0	0
			2	2	18	6	10	4	4	2	11		ROMA	26	-4	20	10		4	29 15	+14	3	2	3	1
	10	5		1	11	3	10	5	2	3	10	8	MILAN		-4	20	10		4	21 11	+10	4	3		2
	10	7	2	1	18	9	10	1	5	4	8	9	VERONA	23	-7	20	8	7	5	22 18	+4	3	3	4	3
	10	6	2	2	16	5	10	1	4	5	4	11		20	-10	20	7	6	7	20 16	+4	4	3	4	4
	10	6	1	3	12	8	10	1	3	6	8	15	TORINO	18	-12	20	7	4	9	20 23	-3	2	2	1	1
	10	2	6	2	7	6	10	1	5	4	3	7	COMO	17	-13	20	3	11	6	10 13	-3	2	2	3	3
			6	1		8	11	2	3	6	7	21	AVELLINO	17	-12	20		9	7	15 27	-12	2	1	2	2
	11	6	3	3	7	7	9	2	0	7	3	17	EMPOLI	17	-14	20	7		10	19 24	-14		0		2
	9	5	1	3	14	9	11	1	3	7	5	15	FIORENTINA	16	-13	20	6	4	10	19 24	-5	0	0	2	2
	11	4		3	10	5	9	0	2	7	6	18	BRESCIA	14	-17	20	4	6	10	15 21	-6	1	1	7	3
	10	2	4	4	5	11	10			6	4	13		14	-15	20	4	6	10	9 24	-15	0	0	0	0
	10		3	3	7	6	10		2	8	7	17	ATALANTA	13	-17	20	4	5	11	14 23	-9		4	1	1
		2	5	2	5	0	11	1		5	5	17	UDINESE	8	-14	20	3		8	14 26	-12	1	1	2	2

● Penalizzazioni: Udinese -9

MARCATORI

12 reti: Virdis (Milan, 1 su rigore)
reti: Altobelli (Inter, 1 su rigore)
8 reti: Maradona (Napoli, 3 su rigore)
7 reti: Diaz (Fiorentina)
6 reti: Graziani (Udinese); Vialli (Sampdoria, 2 su rigore); Magrin (Atalanta, 3 su rigore)
5 reti: Serena (Juventus); Kieft (Torino, 1 su rigore); Berggreen (Roma); Dirceu (Avellino); Elkjaer (Verona)

PROSSIMI TURNI

1° di ritorno
(8 marzo - ore 15)

Atalanta-Napoli	(ieri 2-2)
Avellino-Verona	(2-2)
Fiorentina-Como	(0-0)
Juventus-Ascoli	(5-0)
Milan-Empoli	(3-0)
Roma-Torino	(2-0)
Sampdoria-Inter	(0-1)
Udinese-Brescia	(0-1)

2° di ritorno
(15 marzo - ore 15)

Brescia-Milan	(ieri 0-2)
Como-Ascoli	(0-0)
Empoli-Sampdoria	(0-3)
Inter-Juventus	(1-1)
Napoli-Roma	(1-0)
Torino-Atalanta	(2-0)
Udinese-Avellino	(1-1)
Verona-Fiorentina	(1-0)

EMPOLI-TORINO / Il commento

UN CAMPANELLO D'ALLARME PER I GRANATA

DAL NOSTRO INVIATO

EMPOLI — Il solo augurio che possiamo fare al Torino, dopo averlo visto affondare sul campo di Empoli senza mezza lotta, è che non ripeta i suoi errori e i suoi ripos mercoledì sera contro gli austriaci del Tirol. Brutto Toro, il peggiore forse della stagione, e abbiamo l'impressione che stavolta non basti l'alibi del pensiero di Coppa, che sarebbe ruberia eccessiva e alibi scadente accettare permettendo all'Empoli lo storico colpo. Il Torino ci è parso stanco, lento e prevedibile, quasi in balia degli avversari che a ben vedere non possono essersi d'improvviso trasformati in campioni: qualcosa non funziona più come prima, nel collettivo granata, ed il problema è di scoprire se Radice riuscirà in due giorni a rimettere a nuovo gli ingranaggi di un meccanismo arrugginito.

Il Torino ha ricevuto una lezione di calcio dall'Empoli, il che può anche starci, una giornata storta capita a tutti. Però la lezione è stata severa, gol e occasioni, soprattutto sotto sul piano del gioco. E che deve suonare come un serio campanello d'allarme. Non solo per l'imminente impegno di Coppa; dove peraltro il vecchio Toro si è comportato sempre in modo splendido, ma per il campionato che è stato finora ricco soprattutto di delusioni e sorprese. Qualcuno, negli spogliatoi dopo la partita, ha parlato addirittura di pericolo di retrocessione, un brutto pensiero dettato dall'amarezza che esprime istintivamente lo stato d'animo della squadra, alla terza sconfitta consecutiva in sette giorni, dopo il Napoli in campionato e il Cagliari in Coppa Italia. Il Toro sorprendente, di gennaio e di testa, sperimenta che non crolli proprio adesso che la sua stagione sta entrando nel vivo.

Ieri pomeriggio non ci è piaciuto il centrocampo, ad esclusione di Junior che pure ha molto sbagliato ma ha avuto almeno il merito, fra tanto grigiume, di lottare fino in fondo contro avversari liberi e sfuggenti. Dossena è stato un disastro, spiace dirlo: non è stato di aiuto all'offesa e meno ancora alla difesa, che in simili condizioni è andata presto e inevitabilmente incontro al disastro. Hanno seguito Dossena e Urbano, entrambi di testa, ed il fatto che i due ragazzi dell'Empoli non facciano in due la statura di Edo Rossi spiega a sufficienza, crediamo, l'atteggiamento dicianno così un po' troppo dimesso dei ragazzi della difesa granata.

In verità, contro il Tirol di Hansi Mueller, è necessario un Torino diverso, anzi opposto a quello così poco ammirato sul campo di Empoli. I granata non devono prendere gol, primo problema e dovranno invece segnare almeno un paio per passare il turno, secondo problema; e non ci è parso che Corni e Kieft siano in condizioni di forma tali da aver speranza nel miracolo.

Carlo Coscia

pagelle di **Piercarlo Alfonsetti**

LORIERI

E' subito beffato da Balano e la mortificazione [illegible] opera di Urbano. Forse incolpevole per il primo, [illegible] responsabilità di ritardamento per il secondo gol. Con una strepitosa parata toglie per altro all'Empoli il gusto del 3-0.
VOTO: 5,5

ROSSI

Giornataccia, senza dubbio. Le grane non si fanno attendere e al 5' si lascia precedere di testa da Balano al quale rende almeno metà busto. Ma il disagio è continuo e soltanto un clamoroso sbaglio di mira toglie al suo avversario un'altra soddisfazione.
VOTO: 4,5

[illegible]

Al partire dal 53' viene mandato in campo al posto di Rossi e la sua maggior dinamica sembra certamente più produttiva del lento [illegible] compagno. Nel finale avverte il riacutizzarsi dello [illegible] e rallenta. Mercoledì ci sarà?
[illegible]: 5,5

FRANCINI

Contro Ekstroem, il golden-boy granata trova [illegible] patimento continuo, [illegible] riesce a superare [illegible] ricorso a tutta la grinta del [illegible] repertorio. [illegible] che [illegible], nei suoi sogni, [illegible] il fantasma [illegible] svedese.
VOTO: 6

[illegible]

Gli vien chiesto di tornare al ruolo prediletto e lui esegue con diligenza. Magari non è in vena esaltante, qualche volta si lascia coinvolgere nello sbandamento dei compagni, ma la sua pagella non merita di essere macchiata [illegible] insufficienza.
[illegible]

[illegible]

Il vero «Leo» è un'altra cosa però un giocatore non può prescindere dalla squadra e a Empoli il Toro è stato tutto meno che una squadra. Il brasiliano ha cercato in tutte le maniere di dare un senso al gioco del granata, ma invano.
VOTO: 5,5

FERRI

[illegible] Monica, suo avversario diretto, ha [illegible] tecniche più spiccate ma lui, [illegible] buona, riesce con lo slancio a limitare il numero dei... dispiaceri anche perché, quando c'è da lottare, non è sicuramente [illegible] cedere a nessuno.
VOTO: 6,5

[illegible]

Bi muove sulla fascia e la idea sembra averle giuste fin dall'inizio quando si sforza di sostenere le pochissime controffensive con traversoni che molto spesso, però, si rivelano purtroppo [illegible] (dal 71' Mariani, non giudicabile).
[illegible]

[illegible]

Meglio che a Cagliari ma ancora a disagio nell'eseguire il gioco che gli è più congeniale, forse anche per la mancanza dell'indispensabile collaborazione da parte dei compagni come lui alla faticosa (e spesso inutile) ricerca di spazi e idee.
VOTO: 5

KIEFT

[illegible] appunto sul piano agonistico: certi suoi duelli [illegible] Verlova sono [illegible] al [illegible] regolamento e [illegible] un'occasione è pure stato ammonito. Ha fatto balzare un'altra [illegible] la traversa, che l'astinenza dal gol sia [illegible] finire?
VOTO: 5,5

[illegible]

Non ha fatto alcunché per raddrizzare la baracca ed è quindi più colpevole perché le qualità tecniche non gli mancano di sicuro. Impreciso nei passaggi, lento (proprio lui!), in certi frangenti è sembrato addirittura [illegible] grato.
VOTO: 5

COMI

Fa le [illegible] dell'irruenza e dell'entusiasmo di [illegible] suo giovane ex compagno di scuderia, e non riesce mai a rendersi utile. Più tardi viene affidato a Della Scala ma le cose non cambiano anche perché non può rinunciare all'aiuto degli altri.
VOTO: 5

Il tecnico Perotti

GENOA SPRECA BOLOGNA PRENDE UN PUNTO

I liguri cominciano bene con un gol di Eranio ma commettono poi un pasticcio difensivo e si fanno raggiungere dalla rete di Nicolini

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Attilio Perotti si salva con la Moschia. Dopo il pareggio del Genoa col Bologna, un pareggio che avrebbe potuto e dovuto essere una vittoria, l'[illegible] rossoblù ha detto: «*Non siamo a parlare della classifica come è ora e come avrebbe potuto essere se [illegible] vinto [illegible] no tre mesi [illegible] anzitutto qui a discutere*».

Già, ma c'è [illegible] mordersi la lingua per aver detto che mentre il Genoa cincischiava facendosi [illegible] raggiungere [illegible] un Bologna ben intonato e centrocampo ma non certo irresistibile, le capolista Pescara e Cremonese scivolavano rispettivamente all'Olimpico contro la Lazio ed a Taranto. Niente è perduto irrimediabilmente, nell'ammucchiata in ridosso della testa della classifica c'è anche il Genoa, ma indubbiamente meglio, direbbe Catalano, emergere che non navigare a quota periscopica.

Un ramarrico reso più evidente dal modo in cui è andata la partita di [illegible] a [illegible] messa sull'indirizzo giusto da un gran gol di Eranio [illegible] primo tempo ravvivato dopo venti minuti della ripresa da un meritatissimo pareggio di un ottimo [illegible] ahimè da un errore tattico della panchina rossoblù che Attilio Perotti sembra non ammettere: «*Ho chiamato in campo Tacconi — ha detto [illegible] rossoblù — per consentire a Traviani di spostarsi su Pradella ed a Scanziani di operare con più frequenza sulla fascia*».

Il mondo è ovviamente lastricato di buone intenzioni ma [illegible] veramente difficile capire dal momento che il giovane Spallucci [illegible] benissimo [illegible] fascia sinistra, il tecnico dei liguri gli abbia preferito un mediano puro in più tra l'altro piuttosto arruggi[illegible], ed ulteriore non [illegible] mente [illegible] che Torrente e Traviani [illegible] potuto cercarsi bersaglio [illegible] Mancinero e contro Predella [illegible] a Marocchino.

[illegible] inguistamente beccato dal pubblico che troppo in fretta dimentica quanto il giocatore ha [illegible] in passato al Genoa, non può tuttavia diventare quel che non è mai stato. Prima che il numero 13 riuscisse ad inserirsi in qualche modo in un [illegible] tattico comunque [illegible] sorprendente, la tribuna era [illegible]. L'allarme veniva da un colpo di testa di Mussella respinto sulla linea da Scanziani. E l'allarme diventava tristo pieno un minuto dopo per un colossale pasticcio difensivo provocato [illegible] tre cause concomitanti: una respinta alla cieca, un'uscita av[illegible] del [illegible] Favero, tranquillamente sostituito dall'infortunato Cervone, e [illegible] liberth concessa [illegible] bolognese Nicolini di avanzare indisturbato fino a raccogliere il [illegible] men [illegible]. Favero era in passeggiata e Nicolini, che pure tecnicamente è qualcosa di molto diverso da Platini, approfittava un perfido pallonetto ed il pareggio era cosa fatta. E la gente sfollando da Marassi si domandava se questo Bonoli in corso A vuole proprio andarci, visto che butta via i punti con tanta disinvoltura.

Gianni Pignata

TORINO — I VOTI DEGLI ALTRI	Tuttosport	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
LORIERI	5	6	[illegible]
ROSSI	5	5	[illegible]
(CORRADINI)	[illegible]	5,5	5,5
FRANCINI	[illegible]	6,5	[illegible]
CRAVERO	6	6	[illegible]
JUNIOR	6	6	5,5
FERRI	5,5	6	[illegible]
BERUATTO	5	5,5	[illegible]
(MARIANI)	[illegible]	s.v.	s.v.
SABATO	5	6	5,5
KIEFT	5,5	[illegible]	5
DOSSENA	5	5,5	4,5
COMI	5	5	5
Arbitro: PIERI	6,5	6,5	6,5

Un Torino da primati. Il nostro. Non si arresta di fronte ad alcuna difficoltà.

Per parlare solo [illegible] giorno di ritorno, è già riuscito in tre prodezze. Un mese fa Paolo Rossi, il grande digiunatore, ha riassaporato l'[illegible] d'un gol su azione, cosa che non gli capitava e comunque non gli capita dall'85. E' stato l'1-1 con il Verona, per giunta avvelenato dalle polemiche di Junior all'indirizzo di Radice.

Non andiamo più lontano di otto giorni or sono. Quale giocatore mai [illegible] in gol a tre minuti dall'ingresso in campo come sostituto d'un compagno affaticato? Sarà già capitato, sarà già capitato, chissà se ne parlano gli annuari del calcio... Certo che questi Mennea fatia palla nel sacco si direbbe che di fronte a una maglia granata si eccitino prendendo coscienza del proprio valore.

Il calvario sfiora la goffaggine con la partita di ieri. Intanto sia chiaro che l'Empoli si trova in [illegible] A non per meriti suoi ma per scorrettezze commesse dagli avversari. Pe[illegible] non ha la [illegible] scienza pulita nella questione cattiva degli scandali. Il suo passaggio [illegible] a massima di-

Il granata

CONTRO DI NOI BASTA ANCHE POLICINO

visione dovrebbe essere un fatto di dieci mesi e basta.

Invece — sia pure con l'attenuante del precedente che risale all'Inter nella giornata inaugurale — con l'Empoli si può anche perdere, ma a costo di metterci la faccia. A no[illegible] di consentire a [illegible] il pollicino della Serie A, di emergere e segnare di testa. A costo di ripetere l'errore di marcatura 5 minuti dopo, consentendo a un'altra volpe dell'area di rigore (Urbano) di avventare, colpire di testa, mandare al di fuori [illegible] portata del portiere e via piangendo.

Sono piccoli primati, punti fermi nell'annata dei record negativi. [illegible] un sospetto che avvelena l'ironia del tifoso, il quale non dovrebbe mai drammatizzare però, però...

Siamo sicuri che tutti diano il massimo impegno? Per alcuni titolari granata la responsabilità d'un posto in [illegible] rie A è casuale e immeritata. Lo sanno di avere i piedi dolci e il fiato corto? La grinta granata ha sempre supplito in casi del genere. Quest'anno pare di no: un punto in più dell'Empoli in classifica significa grandeur.

Il tifoso granata

IL NAPOLI RINGRAZIA DIEGUITO MA CHE PAURA CONTRO LA SAMP

NAPOLI — «*Meglio il Sampdoria visto a Napoli che il Napoli visto a Genova*». In una sola frase Boskov fotografa il doppio confronto tra azzurri e blucerchiati. La squadra di Bianchi riuscì a violare Marassi grazie ad un rigore di Maradona. Due ad uno per il Napoli: da quel giorno iniziò l'escalation [illegible] campionato. [illegible] match di ritorno a Fuorigrotta i doriani hanno imposto per lunghi tratti ritmo e gioco. Nasce un inquietante interrogativo: fino a quale punto è merito della Sampdoria e dove iniziano invece le lacune di un Napoli apparso il [illegible] della squadra ammirata ancora qualche incontestata dominatrice della stagione?

Il primo tempo della gara di [illegible] visto la formazione [illegible] realizzare un bel gol, altrano almeno altri due con Cerezo e Lorenzo. Che spreco! Gli azzurri, in [illegible], [illegible] a passeggiare grazie ad una prodezza di Maradona in gran spolvero. Giustamente Boskov ha sottolineato: «*Mai visto Diego giocare una tanta rabbia, prima, dechiarazione...*».

Ha lottato, si è battuto da indomito capitano, Maradona. Nonostante l'impegno del suo fuoriclasse il Napoli, per varie [illegible] in classifica, era [illegible] «*Ho visto la squadra subire gli attacchi della Sampdoria* — dice Dieguito — *su ogni pallone arrivavano prima loro...*».

Quali le cause del calo del Napoli? In settimana ci sarà da discutere nello spogliatoio azzurro. Proviamo a vedere quali sono gli interrogativi che meritano una risposta pronta, una risposta che dia certezza in vista dei prossimi impegnativi match.

Solo calo fisico o anche psicologico? Forse qualcuno crede di aver già lo scudetto in tasca? E' incredibile come taluni abbiano affrontato la partita: troppa deconcentrazione. Maradona ha parlato di calo fisico. Non ha escluso il calo mentale, ma quello che lo preoccupa, che gli ha fatto suonare l'allarme, è stato il vedere il Napoli annaspare sotto gli attacchi vispi della Sampdoria. Perché? Colpa del primo caldo? Colpa [illegible] match infrasettimanale di Coppa Italia contro il Brescia? Colpa di alcuno pedine (Bruscolotti in difficoltà su Salsano, Celestini in giornata negativa. Bagni influenzato) se a centrocampo ed in difesa a tratti si è battuto?

Bagni, da campione qual è, ha osservato: «*Ragazzi, nessuna scusa. Abbiamo giocato male. Dobbiamo riprenderci la fortuna se non si è perso. Partita di mercoledì? Via, stanno qui. E quelli che fanno le coppe internazionali cosa dovrebbero fare, sedersi? No, è solo stata una partitaccia che dovrà non ripetersi*».

«*In un campionato — sostiene Bianchi, interrogato subito dall'ufficio indagini in merito alle voci di un suo contatto, smentito dal lesto, con il Milan — così lungo può capitare di incocciare in una giornata storta. Il Napoli per giocare come sa giocare, ha bisogno che tutti i suoi uomini siano al massimo. Se vengono meno vari elementi, si avverte il disagio*».

Più fiducioso appare il nazionale De Napoli: «*Se non sbaglieremo contro la Samp, non perderemo più sino al termine del torneo. Abbiamo giocato male...*».

— Eppure avete avuto vari palle-gol.

«*Sì, ma avremmo dovuto capire che non era il caso di rischiare. Quando non si è in giornata, è inutile gettarsi in avanti disennatamente*».

Il Napoli domenica prossima andrà a Bergamo. L'attende un'Atalanta vogliosa di riscatto dopo lo stop di Ascoli. Ci sarà battaglia, perché la squadra di Sonetti è ormai con l'acqua alla gola. Quale occasione migliore per verificare lo stato di salute dei regnanti d'Italia? Maradona sta bene ma è preoccupato. Dieguito teme che il suo Napoli sia in crisi. Non resta che attendere qualche giorno per sapere se i timori del capitano sono fondati.

Salsano ha ringiovanito in abilità con Maradona

Vittorio Balo

JUVE-FIORENTINA/Commento

LA SIGNORA HA RIPRESO A MARCIARE

TORINO — Non c'è nulla di meglio che una bella lavata di capo al momento giusto. Così la Juventus, che aveva cancellato in Coppa Italia le speranze di riscossa sollevate a San Siro contro il Milan, ha ripreso il suo cammino in campionato. Boniperti non ha battuto i pugni invano, Scirea non ha detto a vuoto il «altri e giochiamo» di sabato mattina. La partita con la Fiorentina non è stata facile per la tattica difensiva alla quale l'avversario era costretto dalla classifica, un ostruzionismo accompagnato da durezze ripetute, ma il pigro bianconero è stato quello di chi non vuole più lasciare nulla di intentato.

I cinque punti di distacco dal Napoli oggi sono quattro. «Solo più quattro», oppure «ancora quattro»? E' sicuramente più onesta la seconda considerazione. Maradona & C. malgrado il pareggio al quale sono stati costretti dalla Samp vedono sempre lontana la prima delle inseguitrici. Ma è importante che la Juve abbia ripreso a marciare. Non tanto per il faticato 1-0 colto grazie alla rabbiosa «punizione» di Cabrini, quanto per il continuare dei progressi di Platini (soprattutto), il salto avanti di Bonini più parso — sino all'infortunio — lo possesso del suo passo migliore. E per la conferma del rendimento sempre alto di Manfredonia, ancora una volta andato al tiro con determinazione, del lavoro costituo di Mauro, del ritorno di Favero alla miglior condizione. Preoccupano il recupero di Bonini, ed in particolare di Cabrini, adesso. E' destino che Marchesi non possa, quest'anno, affrontare una partita con piacevoli problemi di scelta. La rosa Juventus è ridotta all'osso.

Non è la vittoria sulla Fiorentina, da sola, ad autorizzare le speranze di un inseguimento che almeno metta paura agli azzurri. Ma il ritorno di [illegible] ad un'autorevole prestazione a centro campo, dove nasce il gioco, fa pensare ad un Mauro impiegabile [illegible] maggiore insistenza sulla fascia, per poter allargare il fronte offensivo ancora troppo limitato. Se anche Laudrup provasse — considerando il suo stanco peso al centro — a muoversi più «largo» sulla sinistra (e con scambi di ruolo [illegible] lo stesso Mauro) la Juventus potrebbe salire ancora [illegible] tono, faticare di [illegible] nella ragnatela al gol. Un'evoluzione tattica possibile. Ormai la corsa bianconera è sul Napoli. Ognuno per sé, sino alla fine.

Bruno Perucca

Le pagelle di Fabio Vergnano

TACCONI

Passa una domenica di assoluto riposo. Diaz e Monelli fanno di tutto meno che scaraventare palloni dalle sue parti. Comunque se la cava benissimo in uscita, anche perché i primi tepori primaverili lo aiutano, mantenendolo sempre caldo al punto giusto.
VOTO: 6

FAVERO

Gli affidano Diaz e non gli lascia neppure un pallone giocabile. La loro partita si trasforma in un impari duello, con l'argentino sempre più rassegnato a fare da comparsa. Spesso la difesa della Juve è stata messa sotto accusa, ma gente come Favero non si processa.
VOTO: 6,5

CABRINI

Finché il ginocchio reggerà è tra i migliori in campo. La Juve non può fare a meno della sua carica ed anche dei suoi [illegible] di punizione. Prova e riprova, poi azzecca la botta vincente e manda la Fiorentina k. o., prima di finirci lui. Un combattente unico.
VOTO: 7

BONINI

Lo elogia persino Platini, che però in campo l'ha mandato qualche volta a quel paese, rimproverandolo per certi passaggi avventati. Ma Bonini non perde ancora colpi e risponde con i fatti a chi vuole pensionarlo. Lo picchiano e deve lasciare il campo dolorante.
VOTO: 6,5

CARICOLA

Ecco un difensore che sa fare bene il proprio mestiere a patto che cerchi sempre di fare le cose in maniera semplice, senza voler esagerare. Ha poche occasioni per giocare, ma conferma di essere calciatore di talento. Chiedere a Monelli, per maggiori referenze in materia.
VOTO: 6,5

SCIREA

Punto fermo della difesa. La Fiorentina si affanna tanto, ma non ne ricava nulla di buono. Chiude tutti i varchi e si permette palleggi aerei di classe sotto il naso degli avversari impotenti. Cerca anche di aiutare l'attacco, ma poi i recuperi non sono più quelli di una volta.
VOTO: 6

MAURO

Sprazzi di classe brasiliana (splendido un dribbling nel primo tempo in mezzo a [illegible] fiorentini allibiti), ma anche errori banali ed indegni di un uomo della sua caratura. Ma nel complesso il ritorno [illegible] volta uno dei pilastri della Juve [illegible] insegnamento.
VOTO: 7

[illegible]

Bisogna ripetere concetti già espressi in passato. E' uno dei giocatori base della Juventus, certamente uno [illegible] gli acquisti più [illegible] dagli [illegible] Non perde un colpo in difesa ed a centrocampo: chiude ed imposta e cerca sempre il gol con grande autorità.
VOTO: 7

SERENA

Determinato, cattivo e pieno di voglia di dimostrare [illegible] non merita [illegible] ceduto al miglior offerente. Subisce un palo di [illegible] spalti [illegible] area e si becca un'ammonizione gratuita. [illegible] secondo tempo [illegible] una grande occasione, ma anche la [illegible] influisce.
VOTO: 6

PLATINI

Botte ben cinque punizioni dal limite, sfoggiando il meglio del suo repertorio, ma resta ancora una volta digiuno [illegible] gol. [illegible] maledizione. Corre e si batte [illegible] grande [illegible] lonta. [illegible] il aver raggi[illegible] finalmente [illegible] grado [illegible] forma accettabile.

LAUDRUP

La buona volontà [illegible] ancora. [illegible] evanescente e mai decisivo. [illegible] qualche pregevole [illegible] denota classe vera, ma nulla [illegible]. Contratto lo mena oltre ogni limite, ma attaccarsi [illegible] storia delle botte [illegible] non convince più nessuno.
VOTO: 5,5

LONGHI

Un arbitro che corre molto, che sa essere sempre nel cuore dell'azione, ma che poi decide spesso in maniera approssimativa, se non proprio [illegible]. E poi quanto tempo perso per ogni punizione e quanti inutili rimproveri rivolti ai tecnici in panchina.
VOTO: 6,5

[illegible] a meno quattro: [illegible] stark un'irresistibile [illegible] posto. [illegible] così, ormai: per scaramanzia. La notte è lunga, e anziché portare consiglio, fa sognare. Il nostro campionato è una [illegible] illuminata da improvvisi bagliori, come la cannonata nel sette di Antonio Osbrini, [illegible] inflazione di Landucci (e Tarallucci, s'è c'era pure [illegible] in [illegible] sparso tra le file viola e invitato a festeggiare, ch[illegible] no. Il ritorno della primavera [illegible] quasi un putto, di belgiolosa e botticelliana [illegible] ...

Buon per noi che si p[illegible] no tirare ancora i calci di punizione: sogno, fedele alla notte bianconera e alle [illegible] entrano visioni di maligni non leggono allucinazioni), [illegible] barriera formata [illegible] De Mita e Andreotti in porta ed Evangelisti raccattapalle [illegible] sua gobba; tutti in posizione, con Nicolazzi pronto al recupero sull'out; quando parte il siluro di [illegible] nella, ossia il papa [illegible] diventa presidente del Partito Ra[illegible]. [illegible] punto, la squadra del biancofiore, spiazzata, ha un momento di défail-

Il bianconero

SIAMO MATURI PER IL SECONDO POSTO

lance e Bettinaspe Craxi, sfruttando il dribbling ubriacante del Marco (quello che ogni tanto si svaluta), può correre indisturbato verso la resa: la conquista del terzo straniero, in cambio della partenza con ingaggio nei migliori club del continente Ceo, di: 1) Francesco Alberoni; 2) Gianni Mina (che ci sta sempre bene all'estero); 3) degli eredi naturali, meno naturali e assolutamente non macrobiotici di Guttuso requiescat in pace. Abbiamo anche un'altra novità: d'ora in poi il bucato [illegible] faremo [illegible] nello spogliatoio. E a Laudrup non sarà più permesso [illegible] imitare Vir-bla: [illegible] deve segnare, d[illegible] solo parlare. [illegible] ha l'età. Sior Marchesi-gentilbon farebbe [illegible] a insegnargli come si fanno le parole [illegible]: un diritto, un rovescio, verrebbe [illegible] ri [illegible] cappottin. Almeno [illegible] quello, un sarto danese è una [illegible] sciocheria. Pensate: nella notte bianconera [illegible] ne esce [illegible] stadio capo[illegible] di un [illegible] di stelle (che più [illegible] non [illegible] n'è). E [illegible] appunto Maradona [illegible] la bj a strisce [illegible] «galeotto» juventino.

Il [illegible] bianconero

JUVENTUS I VOTI DEGLI [illegible]	Tuttosport	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
TACCONI	s.v.	s.v.	s.v.
FAVERO	7	6	7
CABRINI	7	6,5	7
(PIOLI)	s.v.	s.v.	s.v.
BONINI	6,5	6,5	6,5
(SOLDA')	s.v.	s.v.	s.v.
CARICOLA	7	6	6,5
SCIREA	6	6	6,5
[illegible]	6,5	6,5	7
MANFREDONIA	6	6,5	6,5
SERENA	5,5	6,5	5
PLATINI	6	6	6,5
LAUDRUP	5	5	5,5
[illegible]: LONGHI	5	7	5,5

LA SPAVALDERIA DI LIEDHOLM FRANTUMA I CALCOLI DEL TRAP

Galderisi ha segnato: Hateley gli manifesta la sua gioia

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Alla fine, la facile sconfitta di Ernesto Pellegrini era lo specchio del 20° derby. L'Inter l'aveva perso per mancanza di coraggio, dopo essere passata per prima in vantaggio con un'autorete di Franco Baresi, su tiro di Altobelli, al 28'. Quel coraggio che, viceversa, ha avuto Nils Liedholm. Forse dettato dalla disperazione, dal fatto che solo una vittoria poteva sorridere al Milan. E così il tecnico svedese ha schierato Virdis, Galderisi e Hateley, costringendo Trapattoni a modificare i piani tattici della vigilia.

Sembrava, quella di Liedholm, una mossa da «harakiri», specie dopo l'1-0. Tardivo, il «ravvedimento» laziale (che altro poteva fare, travendosi in svantaggio?) ed è stato ricompensato da due ex juventini dei tempi di Trapattoni. Prima «Nanu» Galderisi, tempestivamente contestato mercoledì scorso dopo la sconfitta interna con il Parma in Coppa Italia, con un gol di rapina, poi il solito, implacabile capocannoniere Pietro Paolo Virdis a cinque minuti dal termine, hanno punito l'Inter.

Trapattoni, all'81', aveva tolto Matteoli, uno dei più vivaci, per inserire l'evanescente Cucchi. Avrebbe dovuto fare prima un cambio, sull'1-1, affiancando Garlini ad Altobelli, unica punta vera in bella dell'arcigna difesa rossonera. E' vero che Fanna ha giocato da ala pura, con Pirazzini a stantuffare sul versante opposto. E' anche vero che da una bella combinazione Pirazzini-Fanna è scaturita l'unica palla-gol dell'Inter che Altobelli, di testa, ha girato sulle braccia di Giovanni Galli. Ma questo episodio è avvenuto in apertura di ripresa, quando Pirazzini e Fanna avevano ancora energie. Con il passare del tempo, Pirazzini è calato e Fanna, fiaccato dolorosamente dai duri interventi di Tassotti (che ha rischiato l'espulsione dopo essere stato ammonito da Bergamo), Matteoli e Ferruccio Baresi, non aveva più la forza di sfondare i varchi.

Di qui la necessità, in assenza di Russo-Negga, di... salvaguardare il pareggio (e magari provare a vincere) con un attaccante in più, per intimorire il Milan costretto a scoprirsi e lungo l'iniziativa. Il buon per l'Inter che Zenga, graziato incredibilmente da Di Bartolomei al 30' era in giornata felice ed ha effettuato tre parate-gol. Incolpevole il portiere della Nazionale sul gol di Galderisi, che ha deviato da un passo in mischia un centro basso di Virdis, e su quello di Virdis che ha incornato a rete un pallone respinto dalla stessa Zenga, su violento tiro di Donadoni.

La spregiudicatezza di Liedholm ha avuto la meglio sul calcolo di Trapattoni. Due punti che consentono al Milan di agganciare l'Inter, scavalcata dalla Juventus. E proprio nella giornata in cui il Napoli è stato bloccato al San Paolo dalla Sampdoria sul pareggio.

Non ci vojava, per l'Inter, alla vigilia della trasferta di Göteborg. I nerazzurri, in precedenza, avevano dimostrato di trasformarsi in Coppa Uefa. C'è da sperare che non facciano sostituire mercoledì nel gelo dello stadio Ullevi dove Dino Zoff disputò la sua ultima partita in Nazionale e di una carriera irripetibile. A Zenga, che ha [illegible] da Zoff la maglia azzurra, toccheranno altri straordinari. Diamo che Svensson, l'allenatore del Göteborg, abbia lasciato San Siro con il sorriso sulle labbra.

Trapattoni si «copre» a Göteborg ma corre a Praga non dovrà rinunciare. Il derby, se ce n'era bisogno, è stato una [illegible] sia. Poiché lo spareggio, a meno il dal Napoli e con la Juventus davanti, diventa sempre più un miraggio, la Coppa Uefa rappresenta un traguardo importantissimo per i nerazzurri. Mercoledì dovranno essere all'altezza della situazione in un'antipipo di Brasile-Italia del 3 giugno, altra tappa fondamentale per il cammino europeo del nostro calcio.

Bruno Bernardi

IL VALORE DELLA SICUREZZA

Sicurezza automobilistica significa prima di tutto sicurezza di guida. La sicurezza Prisma nasce infatti nell'esperienza diversa ed entusiasmante di chi si mette al volante, e riceve sempre dalla vettura risposte precise ad ogni comando, ad ogni sollecitazione. Un comportamento vicino alla perfezione che non muta anche dopo ore di viaggio, anche nelle peggiori condizioni climatiche e stradali. Al vertice di questo stile di guida, l'innovativa Prisma 4WD a trazione integrale permanente, frutto della superiore tecnologia "integrale" Lancia. Sicurezza Prisma è sicurezza di gusto e stile: la linea classica e sempre attuale, gli interni che segnano un importante risultato nella continua ricerca Lancia nel campo dello stile, della qualità e del confort. Sicurezza Prisma significa sapere di essere al vertice delle prestazioni europee in ogni motorizzazione: la nuova 1600 con iniezione ed accensione elettroniche integrate è la conferma di questo temperamento. Sicurezza Prisma è tecnologia, innovativa ed insieme affidabile, nell'ormai leggendaria trazione anteriore e nella disposizione trasversale dei motori Lancia, nell'eccezionale equilibrio di ogni elemento, raggiunto grazie al severissimo collaudo dei rally, dove Lancia è da anni protagonista al massimo livello. Prisma è sicurezza globale di aver scelto un'auto che fa della sicurezza un valore irrinunciabile. Un valore destinato a durare.

LANCIA PRISMA

4WD, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbodiesel.

Lubrificazione specializzata OlioFiat per Lancia con VS= Turbo Symbosk. Le vetture Lancia possono essere acquistate anche rateizzate finanziarie Sava e Sava Leasing.

La Berloni k.o. e Danna protesta

«TROPPA GENTE IN CAMPO PER FARE PRESENZA»

DAL NOSTRO INVIATO

LIVORNO — Stranatituta dall'Allibert, la Berloni ha dovuto chinare pesantemente la testa (assai più di quanto dica il punteggio di 95-83) anche contro l'Enichem: Livorno è davvero terra proibita per i torinesi, che hanno lasciato nel Palazzetto di via Allende un altro pizzico di speranza di conquistare i playoff.

Ora restano due sole giornate: sabato in casa con la DiVarese capolista, poi la domenica successiva con le Cantine Riunite a Reggio Emilia. Potrebbe anche bastare una sola vittoria per agguantare almeno il decimo posto, ma la Berloni non può far calcoli «minimi», perché se arrivasse a pari punti con Allibert e Bancoroma (le due squadre con le quali divide attualmente la posizione) finirebbe relegata all'undicesimo posto, fuori dalle finali (lo scudetto a causa delle sconfitte con i toscani. Purtroppo, quella vista a Livorno, non è una squadra che possa indurre a facili o eccessivi ottimismi. La grinta che aveva contraddistinto le sfortunate prestazioni di Cantù e in parte anche di Caserta è sparita, e resta una squadra senza punti di riferimento.

Danna, realisticamente, ammette che non ci sono più nemmeno le sicurezze di un mese fa: *«Allora sapevo che potevo almeno su tre punti fissi: Valle, Morandotti e Garnett. Ora Della Valle ha di forma e poi serie di malanni che fa la anche bloccato negli allenamenti; Morandotti è stato colpito da alcune malattie che gli hanno fatto perdere sei chili, e ne risente. Quanto a Garnett, anche lui ha perso smalto, è nervoso, non è un punto di riferimento* continuo, *anche se bene o male, alla fine di ogni partita, la sua parte l'ha fatta».*

Oggi, alla resa dei conti, i più positivi sono Savio e Thibeaux. Ma Savio è spesso condizionato dalla sua vena di tiratore (e dalla capacità della squadra di crearglì tempi e spazi per le conclusioni), mentre Thibeaux, che si sta battendo con impegno e iniziative ammirevoli, non è comunque un «freddo», capace di «leggere» la partita anche nei momenti più delicati.

Vecchiato è ora il problema più grosso per la Berloni

Ma il problema più grosso è attualmente Vecchiato, e impacciato in difesa, incapace di rendersi pericoloso in attacco dove le sue rendono più inoffensiva la sua posizione. Ionians al canestro, e finisce anche per penalizzare le iniziative altrui.

Danna trafila nell'inserirlo nel quintetto d'avvio per motivi psicologici: *«Spero che questo lo stimoli: non vorrei relegandolo almeno inizialmente in panchina, preferendogli Pasino, Vecchiato sentisse ancora più estraniato manovra».* Ma queste scelte finora hanno dato pochi frutti, ed anzi sono costate alla Berloni pesanti handicap iniziali, in casa con l'Allibert, ma pagato invece con l'Enichem.

Da squadra tutta ritmo e fantasia che incantava un anno fa per il suo gioco spettacolare, la Berloni è diventata una formazione spenta, che sembra sempre esclusivamente per linee esterne, prevedibilmente, e la responsabilità sembra pesare troppo sulle spalle di alcuni giocatori, che si defilano, scaricando agli altri il compito di concludere. Così capita alle, come è successo con l'Enichem, che cinque volte si sia arrivati a perdere la palla per infrazione di 30" o a concludere l'azione proprio in disperati, senza la lottare per il rimbalzo, perché continuava a stazionare fuori dalla lunetta o Thibeaux o Garnett sovrastati dal diretti livornesi.

E Danna rincara la: *«Ho chiesto a tutti dare il massimo, dieci-quindici minuti, pronto a dar loro il tempo rifiatare in panchina, per di sempre squadre "morde". Invece sembra che molti, troppi, giochino il risparmio, per restare in campo a far presenza. Ma è sicuramente la strada arrivare ai playoff».*

Una di coraggio, di grinta ai giocatori, ai quali però deve essere Danna per primo a dare l'esempio: a 6' dalla fine del campionato, anche lui deve avere il coraggio di rischiare, di badare alla sostanza, se vuole salvare la Berloni.

Guido Ercole

La sorpresa del Kandahar si chiama Alessandra Falchero

HA SOLTANTO 17 ANNI LAVORA, STUDIA E' QUASI CAMPIONESSA

Il francese Marc Montrieul, vincitore dello slalom gigante e secondo nello «speciale»

SESTRIERE — Il Kandahar Martini ha sempre portato fortuna agli azzurri. Ma come quest'anno però la italiana ha raccolto tanti allori: due vittorie, due secondi posti, quattro in quattro gare disputate, due e due giganti.

più grande è venuta in campo femminile, e di «speciale», che ha le azzurre raggiungere i primi tre della classifica assoluta. Un Record senza precedenti.

«In realtà non è stato certamente un exploit il primo posto della Fasoli — ha allenatore *Walter — E neppure il secondo della Prandelli. Entrambe hanno infatti confermato la buona prova del mese scorso al Criterium mondiale sulla neve della Val. In quell'occasione Francesca e Patrizia si classificarono nello stesso ordine, raggiungendo i due scalini più alti del podio».*

La vera di questa vertiginosa Kandahar è venuta invece da Alessandra Falchero, anni, pinerolese. La dello Club Sestriere, entrata proprio quest'anno a far della squadra di «cittadini», aveva ottenuto sino dalla prima giornata di prove un ragguardevole posto nello slalom gigante, una specialità che le non predilige in modo particolare.

Alessandra è di poche parole: *«Mi trovo meglio nello speciale, questione di predisposizione fisica. Non so bene se è meglio essere dei "versatili" oppure degli specialisti di una disciplina: quello che mi interessa è divertirmi senza dover sacrificare troppo tempo per gli allenamenti».*

La Falchero, che frequenta il quarto anno delle «superiori», oltre allo studio ha anche al lavoro. *«Tutti i pomeriggi nel supermarket* — guardandosi prevalentemente intorno — *è abitudine, per quel che posso, i miei genitori».*

Studio, lavoro, sci. Non si sente stanca?

«Lo sci è la mia valvola di sfogo. Per quanto come lo studio, non mi pesa più di tanto».

Sulla punta dell'Alpette Sestriere la squadra dei clan azzurro hanno appena concluso vittoriosamente lo slalom speciale che già entrano in scena gli uomini. I francesi, che la brillante prestazione del giorno prima, sembrano i più accreditati ad un nuovo successo. Ma, ancora una volta la squadra a metterà in evidenza Antonio Nani e Remigio Brunelli hanno registrato il primo e il loro miglior tempo.

Marc Montrieul, che aveva vinto la prova di «gigante», si deve accontentare del che comunque gli vale il titolo combinata.

Antonio Nani, 27 anni, bergamasco è al suo primo importante successo internazionale. E' emozionato: *«Non speravo in una vittoria così importante. Nelle edizioni precedenti del Kandahar collezionato secondi posti ed un terzo. Evidentemente, invecchiando sl migliora».*

La rappresentativa italiana si è scelta per una sosta per dare la possibilità a tutti di prendere parte ai campionati italiani cittadini. In programma sempre a Sestriere da giovedì a sabato.

Per quanto la prossima del Kandahar Martini, tra le probabili candidate ci sa il nome di Corina d'Ampezzo, che proprio nel mese di dicembre ha visto l'assegnazione dei Giochi

Piero

I Tauri contro i campioni d'Italia

PERDONO LA PARTITA MA NON LA FACCIA

La squadra torinese di football americano ha giocato con i Warriors timore reverenziale, dimostrando coraggio fantasia. L'allenatore Orla: «Sono più che soddisfatto»

Il pronostico era anche troppo facile, tra Warriors e Tauri: *«Loro sono i campioni d'Italia, loro ricchi, loro sono forti, loro sono tutto»*, affermava sconsolato prima dell'incontro Carlo Miglio, dirigente-giocatore dei torinesi. Ed i Warriors, secondo pronostico, hanno vinto, ma non hanno convinto ed i veri protagonisti della partita alla fin fine sono stati proprio i Tauri che non sono campioni d'Italia, anzi non sono mai arrivati al play-off, non sono ricchi, non sono forti, ma hanno dimostrato di avere cuore, intelligenza, fantasia e quel pizzico di spavalderia che non guasta.

La partita è vissuta tutta primo quarto entusiasmante, una fiammata che ha bruciato touch-downs in serie senza neppure concedere il tempo di dei punti subiti e quelli fatti. I Warriors calciano, intercettano un lancio, guadagnano un primo down e quando non è trascorso neppure un minuto già sono in meta con il negro Valdes Baylor.

Il tempo di riportare la palla a centrocampo e l'azione si ripete: altro calcio dei bolognesi, altro lancio intercettato, altro primo down ed altra lunga corsa di Baylor, che si ferma solo dopo la linea di fondo.

I Tauri non disarmano: Maurizio Belforte cerca compagni in grado di raccogliere i suoi palloni e trova smarcato Filice.

Corrado Filice, nonostante il nome, è un canadese. A Torino è arrivato solo venerdì scorso: il tempo di adattarsi al fuso orario, al clima, alla pastasciutta, e una bella influenza 39 di febbre. Eppure quando si ritrova il pallone tra le mani non ha un momento di esitazione, ingrana quarto e con un bel gesto atletico corre d'un fiato le 31 yarde che lo dal touch-down. E non è ancora finita: a lui replica il bolognese Stanzani prima, il torinese Britto poi.

Sul 20-14 per i campioni d'Italia le due squadre cambiano campo: il resto dell'incontro non aggiungerà nulla di più: né in fatto di tecnica né di emozioni, anche se gli capiti avranno modo di ritoccare il risultato fino al 40-14.

«Trentaquattro punti nel primo quarto sono una cosa eccezionale — afferma l'allenatore torinese Piergiorgio Orla —: *credo che sia un record per il campionato italiano».*

«I ragazzi erano ancora a corto di preparazione — prosegue —: *a causa della neve siamo riusciti a fare 3 o 4 allenamenti in tutto con la roba addosso. Questo spiega un certo calo fisico registrato alla distanza».*

Proviamo a dare un voto a questi Tauri? *«No, se fossi un professore oggi terrei presente il fatto che la classe si è presentata all'interrogazione impreparata e rimanderei la valutazione di almeno una settimana. Complessivamente però non posso nascondere che sono più che soddisfatto».*

«Non eravamo certo scesi in campo per vincere — interviene il presidente Roberto Cagnasso —, *volevamo solamente fare bella figura, e direi che ci siamo riusciti».*

Una squadra completamente diversa da quella dello scorso anno...

«Lo scorso anno i Tauri giocavano soprattutto sulle corse — risponde Cagnasso —: *ora invece l'attacco si affida almeno per un 50% ai lanci. Gli schemi sono sempre gli stessi, ma sono cambiati gli schemi e la mentalità».*

Una mentalità vincente anche contro i Giaguari, nel derby di sabato prossimo?

«Il derby è una partita che sfugge a qualsiasi logica: fare un pronostico sarebbe sconsiderato».

Marco Sannazzaro

● **CICLISMO** — Il Trofeo Pantalica, disputato ieri in Sicilia, è stato vinto in volata da Daniele Caroli, che si era sganciato dal gruppo a cinque chilometri dal traguardo assieme ad altri nove corridori, tra cui Moser e Contini. Al secondo posto Chiocciolì.

Pallone elastico - Dure proteste della Canalese

MINACCIA DI RITIRARSI DAL TORNEO PERCHE' LI HANNO TOLTO BALOCCO

è il discordia. Giocherà a Torino, se si accorderà sull'ingaggio

Acque sempre agitate mondo del pallone elastico. La decisione del Consiglio federale di assegnare Carlo Balocco all'Eda di Torino per contribuire al rilancio del pallone elastico nel capoluogo piemontese sta suscitando un mare di guai. Sono stati scontentati i dirigenti torinesi, ma quelli della Canalese, a cominciare dal presidente Correggia, fanno la voce grossa e minacciano di ritirare la squadra dal campionato.

A Canale i responsabili del club stanno preparando il ricorso al Consiglio: non saranno teneri nei confronti di chi li ha privati di Balocco per dirottarlo a Torino.

Dice il presidente Correggia: *«La lunga incertezza del l'Eda di Torino, sorpesa fra il sì e il no al campionato, ha finito per nuocere un po' a tutte le squadre e alla fine è toccato a noi farne le spese. Ora siamo a terra, perché oltre a Balocco abbiamo perso Olivieri e Garelli; l'unico giocatore che ci è rimasto è Marco Scavino, il braccio di nostra proprietà. A questo punto non sappiamo ancora quale sarà il nostro atteggiamento futuro perché in gran parte è legato all'esito del ricorso. Se perdiamo definitivamente Balocco, oltre al danno economico per la probabile disdetta del contratto con lo sponsor, a mio parere non resta altra soluzione che rinunciare al campionato. Giocare con Paoletto è un ripiego che non ci entusiasma».*

La decisione della Fipe ha colto un po' di sorpresa gli del pallone elastico, non il che il caso avesse una così ampia Inizialmente c'era stato il bisticcio tra l'Eda e la Polisportiva di Cortemilia, entrambe decise a non mollare sull'ingaggio della spalla Rigo, giovane di belle speranze. La società cuneese, sponsorizzata da potenti consiglieri federali, è riuscita alla fine a far prevalere il suo punto di vista e nella prossima stagione il giocatore conteso farà coppia con Degiovanni.

di Torino, a questo punto, con un solo elemento per la formazione, e Paoletto, ci si trova in difficoltà e qualche dirigente ha avuto per attimo l'idea di rinunciare al campionato di serie A.

Allora è intervenuto il Consiglio federale, a cui sta a cuore la presenza di Torino nella serie A, prendendo quella decisione che ha suscitato le ire della Canalese. Balocco, Olivieri e Garelli sono di proprietà della Federazione e quindi la Fipe concede il nulla osta al momento opportuno, ritenendo preminente l'interesse generale dello sport, senza tener conto che Balocco due mesi fa si era già accordato con la Canalese.

Salvo imprevisti sempre possibili, l'ex campione d'Italia giocherà nella prossima stagione a Torino (sempre che tra l'Eda e il giocatore si raggiunga l'accordo economico, difficile quando una delle due parti si chiama Balocco). Torino dovrà dargli la stessa cifra che lui aveva pattuito a Canale, intorno ai milioni.

Piero

Totip

Concorso 9

1ª	Apriliano	2
	Delveri	1
2ª	Grunland	2
	Alta Galery	x
3ª	Eran Junior	x
	Est! Eden	2
4ª	Bratislav	1
	Condutiore	x
5ª	Expert Bi	2
	Ertupoo	1
6ª	Diagramma	2
	Elar Aver	x

Monte premi L. 1.888.718.000

A3	28	«12» L.	39.513.000
A2	1566	«11» L.	668.000
A1	8264	«10» L.	55.000

Campionati primaverili di nuoto

DUE DICIASSETTENNI GLI «EROI» DI LOANO

Sono il romano Battistelli ed il bresciano Lamberti. Al Piemonte due medaglie d'oro (Andrea Cecchi Laura Savarino), tre d'argento tre di bronzo. Emanuela Viola (15 anni) terza nei 100 farfalla

LOANO — I campionati italiani «Primaverili» di nuoto conclusisi pomeriggio nella p Loano, hanno dato la risposta che si sperava. Accanto ad un settore femminile in salute — come avevano evidenziato i risultati della Coppa Europa a Malmoe e dei meeting internazionali successivi — esiste un numero ragazzi grado di difendere successo i colori della squadra nazionale maschile.

In particolare, gli «eroi» di Loano sono stati due ragazzi diciassettenni, il romano Stefano ed il bresciano Giorgio Lamberti, e lo stile libero si è dimostrato il settore che gode maggior salute.

Nella gara metri, tre atleti, Lamberti, a Traviaan, sotto il precedente primato italiano «ogni di Dell'Uomo, siglando tempi soluto valore Lamberti il giorno prima, aveva realizzato il primato italiano dei 200 metri e ieri, infine, ha preceduto tutti sui 100.

Nella giornata conclusiva i 1500 hanno premiato il romano Ciucci, che ha preceduto Battistelli, autentico novizio delle piscine. E non solo in allenamento: il «ragazzino» romano — che l'anno scorso vinse quattro titoli nei campionati europei giovanili e l'argento a Madrid nella manifestazione iridata «assoluta» — ha realizzato tre vittorie a Loano: in successione, 200 dorso, 400 misti (con un tempo vicinissimo al record europeo), 100 dorso (ad un quarto d'ora di distanza dalla finale dei 400 stile libero, nuotata per metà spalla a spalla con i primi).

Sono caduti ben undici primati italiani in vasca corta ed alla messe dei primati ha contribuito il settore femminile, nel quale hanno particolarmente brillato la livornese Ilaria Tocchini (record sui 200 farfalla e la romana Silvia Persi, la più veloce d'Italia (doppietta di titoli e primati sui 50 e 100 stile libero).

Il Piemonte, che si era presentato a Loano forte di ben 35 iscritti, ha chiuso i «cricolori» con un bilancio di due medaglie d'oro, tre d'argento e altrettante di bronzo nelle gare individuali.

Il migliore è stato senza dubbio il torinese Andrea Cecchi, splendido vincitore nei 200 rana davanti a Napoliti, rimontato nelle bracciate finali che l'hanno portato al record italiano. Cecchi, che è in alle Fiamme Gialle, ma proviene dalla Rari Nantes dove lo allena Piombino, aveva già rivelato sabato stato grazie nale dei, dove si era classificato secondo dietro a Carbonari per soli cinque centesimi di differenza, precedendo a sua volta Saporiti.

Il secondo è venuto da Laura Savarino (Libertas Sa. Pa. Torino), finalmente vittoriosa sui 200 dorso nel suo eterno duello con la bolognese Lorenza Vigarani e con la romana

Laura Dusio, atleta di punta della Sisport Fiat, ha difeso il suo titolo «primaverile» conquistato l'anno scorso a Torino, finendo nella scia della legnanese Della Valle nella gara dei 100 rana.

Il risultato più sorprendente l'ha siglato Antonella Parere (Centro Nuoto Torino), medaglia d'argento alle spalle della romana Silvia Persi nei 50 stile libero, un'impresa «inventata» dalla ventenne ragazza torinese che l'anno scorso aveva abbandonato il nuoto agonistico.

In prospettiva futura, tuttavia, l'indicazione più confortante è venuta dal brillante terzo posto della quasi quindicenne Emanuela Viola (Libertas Sa. Pa.), ottima terza nei 100 farfalla, gara impostata dalla livornese Ilaria Tocchini con cadenze da record.

Renato Botto

TENNIS — Nel torneo di Key Biscayne, in Florida, Paolo Canè (che aveva eliminato prima Fleurian e poi Nystroem) si è fatto sorprendentemente battere ieri dall'americano Jay Berger, numero del computer.

Dietro le quinte / dalla Serie C ai dilettanti

Mazzeo e [illegible] in azione nell'area del Pontedera

NICOLAZZI PRESIDENTE DELUSO «QUALCUNO SI MONTA LA TESTA»

NOVARA — Il presidente Nicolazzi è decisamente [illegible] per il punto che il suo Novara ha perso malamente in [illegible] con il [illegible] dera pareggiando 1-1.

[illegible] passo falso che è [illegible] agli azzurri il primato in favore del Derthona.

«Qualcuno giocatore si è montato la testa — sbotta il presidente ministro —. C'è una *buona dose di presunzione in campo e forse anche fuori, nell'ambiente societario. Qualche giocatore meriterebbe di andare in panchina a riposarsi un po' pur se capisco che Dossena non ha i sostituti* [illegible].

Dopo lo sfogo, Nicolazzi ha esternato ai giocatori la sua delusione.

Ieri al [illegible] soprattutto i centrocampisti. Messi sotto accusa, Balocchi e Dolcetti che pure [illegible] qui sono stati fra gli azzurri più positivi di questa stagione, non hanno difficoltà ad assumersi anche in questa occasione le loro responsabilità. «*Effettivamente non siamo al meglio come condizione fisica* — ammettono —. *Abbiamo avvertito mal di gambe forse in conseguenza dell'allenamento su terreni molto molli. Vi parleremo la settimana per trovare i rimedi necessari. Presunzione? Assolutamente no. D'altra parte* [illegible] *quell'episodio davvero sfortunato*. I toscani non avrebbero mai segnato».

L'episodio sfortunato è quello di Zardi che a [illegible] termine, impegnato in fase difensiva ha sbagliato il [illegible] mandando in [illegible] Redolfi con l'unico tiro sferrato dagli ospiti verso la porta di De Giorgi.

Zardi spiega l'episodio curioso: «*L'allenatore mi aveva autorizzato a mandarlo a quel paese se avessi segnato un gol su punizione. Ero deciso a farlo, ma poi non ne ho avuto il coraggio. L'ho solamente abbracciato*».

Canali, il tecnico del Pontedera (ex del Novara), anche ieri non ha mancato di stupire tutti. Ad un certo punto ha chiamato in avanti anche il portiere Deogratias su un calcio d'angolo proprio quando è venuto poi il gol degli ospiti.

Una coincidenza? «*Assolutamente no.* [illegible] *lesione* [illegible] *calcio. In altre occasioni quando allenavo la Sanremese il mio portiere aveva fatto addirittura poi. Deogratias però stavolta si è fermato nel* [illegible] *centrocampo. Per questo prenderà una bella multa*».

Renato Ambiel

Albenga o.k.

Tonelli «Quanta fatica»

ALBENGA — E' stata la partita fra Albenga e Levante, certamente, ma anche fra i due allenatori. Paolo Tonelli per i padroni di casa e Chico Locatelli per gli ospiti. [illegible] che meriterebbero anche più dell'Interregionale, che sono molto [illegible] nello [illegible] le squadre in campo.

[illegible] vinto Tonelli, grazie [illegible] colpo di [illegible] dell'argentino Scipioni, ma [illegible] termine, negli spogliatoi, ci sono stati complimenti per tutti.

Ha esordito Tonelli: «*Abbiamo vinto, ma quanta fatica! L'Albenga arrivava da tre sconfitte consecutive, temevo che la mia squadra,* [illegible] *giocasse, soffrisse in qualche modo questa situazione. Invece tutti si sono battuti bene, il morale era alto.* [illegible] *Levante ci ha chiuso gli spazi e messo in difficoltà. Nel secondo tempo siamo* [illegible] *a schiacciarli nella loro* [illegible] *quasi per 45', credo che* [illegible] *vittoria sia meritata*».

Sullo stesso tenore le dichiarazioni di Locatelli: «*L'incontro è stato abbastanza interessante, la vittoria dell'Albenga ci sta per quanto loro hanno* [illegible] *avuto fare nella ripresa*». Nel colloquio fra i [illegible] tecnici si inserisce il direttore sportivo dei padroni di casa, Viglino: «*Non ho difficoltà ad ammettere che abbiamo avuto paura* [illegible] *non farcela*».

Tonelli è il suo diretto avversario dell'altra panchina [illegible] erano affrontati fin dall'inizio [illegible] lasciare [illegible] [illegible] con [illegible] molto stretta. L'Albenga ha mandato il bravissimo Bado su Battiston, Cantore su Sisinni (con Galeotti libero); Locatelli ha ribaltato facendo prendere in consegna Alfano I da Lualdi e Alfano II da Barbieri. Alle spalle della difesa, come sempre, Rotti.

Interessanti anche i duelli di centrocampo: Nacci-Bovio, Rolando-Parodi, Di Napoli-Monteforte, Barbieri-Morello (sulla fascia), mentre due degli uomini migliori, Scipioni e Biandet, si guardavano da lontano senza trasferire troppo [illegible] tura.

Sandro Chiaramonti

Questa volta rischia [illegible] scivolare in C2

SANREMESE, GIA' NEL BARATRO?

Gravissima la sconfitta interna col Montevarchi

[illegible] uno dei pochi della Sanremese che si sono battuti con grande impegno

SANREMO — Un anno [illegible] di questi tempi, in C1, la San[illegible] già praticamente retrocessa. Non per la matematica, ma per i limiti di una squadra inadeguata di [illegible] competitiva. Ad un anno di distanza, in C2, a retrocessione avvenuta, la Sanremese si trova nuovamente con un piede nell'abisso.

Questa volta assolutamente imprevisto visto che doveva recitare un ruolo di primo piano. Sarebbe davvero un miracolo, a questo punto, se riuscisse a salvarsi. Il tunnel, a quanto pare, è senza fine. E la Sanremese, che rischia la seconda retrocessione in due anni, sembra averlo imboccato decisa. Il rischio di cadere nell'Interregionale è grosso.

Il k.o. interno subito ieri al Comunale contro il Montevarchi è gravissimo perché patito contro una squadra diretta concorrente per la salvezza.

Un k.o. che sembra condannare i biancazzurri: «*Una sconfitta grave, ma noi abbiamo il dovere di lottare fino in fondo. E di sperare fino in fondo*», dice l'allenatore Marino Perani, il terzo in questa stagione alle prese con la difficile interpretazione del malessere biancazzurro. Cosa succede? «*Non lo so. In allenamento devo fare ai giocatori grandi cose. Alla domenica, in partita, si smarriscono e fanno tutto il contrario di quello che devono fare*», dice Perani.

La prestazione contro il Montevarchi è stata disarmante: non gioco, soprattutto incapacità di reagire. Errori a catena. Non ne è stato immune neppure Bordon, il portiere ex mundial, che qualche pecoruccio sulla coscienza, per i due gol subiti, li ha pure lui.

Difficile interpretare questa stagione biancazzurra. Il disastro ha radici lontane. Probabilmente in estate quando la società mandò in ritiro, a Prabosa Soprana, un gruppo di giocatori diverso da quello che gioca attualmente in campionato. Un ritiro inutile. Dopo, nei mesi successivi, la squadra è stata costruita, pezzo su pezzo, da allenatori e dirigenti diversi. Ne è venuto fuori un mostro contraddittorio, anche con giocatori interessanti, ma con lacune determinanti quali la mancanza di un esperto libero di ruolo (Lanzetti è stato mandato a casa, Oddone si è adattato come ha potuto, Baldisseri visto all'opera ieri è apparso ancora un po' acerbo), soprattutto la mancanza di un uomo d'ordine a centrocampo capace di dare idee ad una squadra che sembra averne davvero poche.

Retrocessione sicura? A Sanremo spira aria di pessimismo.

Bruno Monticone

Il passo falso del Saint-Vincent con l'Imperia

PUIA: «[illegible]»

L'allenatore: «Stiamo soffrendo, [illegible] *la classifica non è ancora drammatica» - Cocco, presidente ligure: «Pareggio meraviglioso»*

SAINT-VINCENT — Passo falso del Saint-Vincent contro l'Imperia: uno 0-0 che rende [illegible] soltanto il clan nerazzurro. Per almeno [illegible] quarto d'ora dopo la partita dallo stanzone del Saint-Vincent [illegible] è trapelata una [illegible]. Puia stava analizzando il pareggio.

Poi è uscito l'allenatore: «*E' una stagione sfortunata, ma usciremo anche da questa crisi. La nostra classifica è corta, ma non drammatica. Stiamo sempre a distanza* [illegible] *sicurezza dalla terz'ultima. Non* [illegible] *sembra il* [illegible] *preoccuparsi più del dovuto*».

Davanti [illegible] [illegible] pubblico i biancocelesti hanno deluso ancora una volta. Che [illegible] si è rotto in questa squadra? Il difensore Paolo Stretto evita l'interrogativo con un sorriso forzato: «*Non so proprio. Dovete chiederlo a Puia, è lui il tecnico*».

Il mister condanna lo 0-0, non il gioco: «*Oggi ci è mancato soltanto il gol, ma* [illegible] *la difficoltà* [illegible] *giocare contro una formazione* [illegible] *basa soltanto a difendersi*».

Puia, però, deve ricredersi proprio in quel [illegible] la [illegible] colpita da Desolati ad [illegible] quarto d'ora dal termine e, infatti, si affretta ad aggiungere: «*Ormai* [illegible] *votati* [illegible] *sofferenza. L'Imperia poteva punirci nella* [illegible] *occasione favorevole*».

Il centrocampo, fa notare al tecnico, non funziona. Non ha fantasia, si rifugia sempre più sovente in lanci dall'esito improbabile: «*E' vero, non ci* [illegible] *più i meccanismi della scorsa annata. Orsini e Riccardino non sono ancora a posto fisicamente. Signetto doveva controllare Desolati e Monteforte può e deve fare di più, non gira al cento per cento. Voglio tuttavia elogiare Massimo Carlotti, un diciottenne dalle grandi qualità. Ha soltanto bisogno di giocare. Per noi rappresenta una pedina alternativa sulla fascia sinistra*».

Timore di retrocedere? «*Assolutamente no. I ragazzi sono uniti, c'è la consapevolezza di superare questo pessimo periodo. L'importante è mantenere la calma e la serenità. Io sono certo che* [illegible] *falicheranno e guadagnare una posizione di classifica più tranquilla. Prima o poi la ruota* [illegible] *fortuna deve girare*».

Euforia, invece, nello spogliatoio dei liguri. Bruno Cocco, direttore sportivo e presidente dell'Imperia, dice: «*Pareggio meraviglioso, se si pensa che abbiamo dovuto fare a meno di pedine come Meneghetti, Graziano, Trebbi e Saporito. La salvezza è alla nostra portata, adesso speriamo di agganciare persino il Savona. All'Imperia manca il dodicesimo uomo in campo, cioè il pubblico.* [illegible] *visto vincere soltanto per contestarci. Nella* [illegible] *stagione, nonostante un campionato* [illegible] *vertice, in casa non abbiamo mai* [illegible] *più di 200-250 persone*».

[illegible] e Desolati, il primo in difesa, il secondo in [illegible] sono stati i protagonisti della [illegible] a Saint-Vincent. L'ex [illegible] la [illegible] destra bucata sulla punta e [illegible] «*E' il segno di uno che entra per far male, ma facciamo perdere*».

L'attaccante rivede il gol sfumato: «*Prima è stato bravissimo a deviare quel mio tiro. Io* [illegible] *posso* [illegible] *dire se il portiere, dopo aver colpito la traversa, sia rimbalzato al di qua o al di là della linea di porta: l'azione è* [illegible] *troppo rapida*».

Cristiano Masuero, alla sua prima volta [illegible] libero, è soddisfatto: «*Credo di essermela sbrigata bene. Nel girone di ritorno abbiamo conquistato otto punti, perdendo soltanto a Biella e* [illegible] *ci capita un* [illegible] *abbastanza favorevole. Sono pronto a scommettere sulla no*[illegible] *almeno; personalmente credo che il Saint-Vincent rischi più di noi*».

Dario Cresto-Dina

Euforia per il successo sull'Asti

DERTHONA IN VETTA «SIAMO GIA' IN C1»

[illegible] — Entusiasmo contenuto anche se evidente nelle [illegible] non solo [illegible] la vittoria (due reti a zero) contro i cugini dell'Asti, [illegible] anche per la prima posizione conquistata nella classifica generale.

Ora il Derthona ha seminato sia il Novara sia la Torres, quest'ultima domenica prossima sarà la diretta avversaria dei lenzuolini.

Afferma il presidente del Derthona Eraldo Zaraboni: «*Lo avevo detto alla vigilia della partita che contro l'Asti avremmo vinto. Lo avevo capito ad Alessandria quando ho seguito la gara contro i grigi*».

Pareri favorevoli ormai si sentono un poco da tutte le parti e il discorso unico è quello della promozione in C1.

Lo sponsor del Derthona, Alessandro Tonani, che è anche vice-presidente della formazione bianconera è sintetico e molto esplicito: «*Scriverlo pure il Derthona ormai punta solo alla C1.* [illegible] *potrete anche scrivere che siamo già in C1*».

Più moderato è Angelo Domenghini che preferisce far intendere che il cammino è ancora lungo e che per ora si è raggiu[illegible] l'obiettivo della salvezza.

[illegible]lce l'allenatore: «*Con la vittoria sull'Asti siamo a quota 32 punti, il tutto che* [illegible] *matematicamente la permanenza in C2*».

«*In pratica* — prosegue — *abbiamo raggiunto il vero obiettivo della stagione. Sono contento che ci siamo arrivati con largo anticipo proprio perché solo così giocheremo con maggior scioltezza nella prossima settimana per tentare di raggiungere l'altro traguardo, quello della promozione alla C1*».

Domenghini aggiunge: «*Con i risultati che abbiamo conquistato in questa settimana penso proprio che la squadra meriterebbe più pubblico sugli spalti del Fausto Coppi; almeno tremila persone a domenica. Invece tutto questo non succede; ciò è quello che spiace di più per quanto i ragazzi fanno in campo e la società riesce a costruire con i pochi mezzi a sua disposizione*».

Tortona purtroppo è una città fredda che si entusiasma molto di più alla sfilata dei carri di carnevale che alle belle imprese in campo del Derthona per cui valgono nulla gli appelli del mister o degli stessi dirigenti.

«*Spero solo che la Lega mi riconosca la rete anche di Olbia con il mio cornet personale mio e otto gol nella stagione. Il gol che ho realizzato è nato da un perfetto suggerimento del mio compagno Rossi*», è quanto afferma Luciano Feria anche contro l'Asti mattatore della domenica con una bella incornata che ha anticipato e poi anche superato Riccardi.

L'amministratore delegato del Derthona, Carlo Borasi, commenta: «*L'Asti per la verità ci ha fatto soffrire nella prima battuta di gioco; nel complesso però raggiungere il risultato positivo è stato molto facile*».

Enrico Rogani

Il Casale vince [illegible] guarda al futuro

[illegible]

Comincia il «tour de force» salvezza

CASALE [illegible] — «Oggi era importante vincere ed il Casale ha centrato l'obiettivo che si era prefisso», così il liceo nerostellato Aurelio Valentini commenta la vittoria conseguita dall'undici nerostellato (1-0) [illegible] Natal Palli contro l'Olbia.

Aggiunge Valentini: «Sono due punti d'oro per la classifica e per il morale del collettivo, prontamente impegnato in trasferta a Massa e poi nel match di recupero ad Alessandria. In graduatoria il Casale si attesta in una posizione più adeguata alle sue potenzialità».

Il gol del successo porta la firma dell'attaccante Mauro Segoni, dopo un'azione costruita da Betz a centrocampo e proseguita in area da Biagetti. «Proprio Betz, Biagetti e Segoni sono stati oggi tra i migliori. Si è comunque anche avvertita un po' l'assenza di capitan Paolo Scarrone che ha scontato la giornata di squalifica. Senza togliere meriti a nessuno, la sua presenza tra le mura di casa è sempre determinante e incide sull'esito finale dell'incontro. Il bottino contro l'Olbia sarebbe potuto essere ancora più consistente», interviene, tra i sostenitori, Gianni Parini.

Anche negli spogliatoi si respira un'aria di «carica» euforia. Afferma mister Guido Vincenzi: «Se oggi non avessimo vinto, tutto sarebbe poi stato più difficile. E' una vittoria importante che sicuramente avrà riflessi positivi a livello psicologico. Ora speriamo di non ricadere negli errori del passato. Mi riferisco alla facilonerìa con cui si sono affrontate certe gare».

Aggiunge l'allenatore: «Non siamo comunque in crisi per quanto riguarda la nostra preparazione atletica. La squadra piuttosto aveva bisogno di sbloccarsi. Abbiamo disputato una buona mezz'ora anche in fase offensiva. Il centravanti Gino ha lottato e anche Segoni sembra avviato verso la sua migliore condizione di forma».

Sul fronte opposto, mister Carlo Mazzoni non riesce a nascondere la sua amarezza: «Abbiamo perso di misura, subendo il gol in occasione dell'unica azione davvero pericolosa costruita dal Casale. Per questo la sconfitta "brucia" ancora di più. Purtroppo nel calcio, certe distrazioni si pagano davvero care». La prestazione offerta, ieri, dalla compagine di mister Guido Vincenzi, ha comunque soddisfatto la società ed i tifosi. La squadra è ora pronta ad affrontare con maggiore sicurezza i prossimi impegni, decisivi per la permanenza in C2.

Conclude mister Vincenzi: «Il calendario ci propone un "tour" di scontri diretti. Superando indenni le prossime sei gare, potremo ottenere con anticipo la certezza di permanenza in categoria. Spero quindi di poter recuperare al più presto gli infortunati Capuzzo e Di Stefano, elementi cardine della formazione e capaci di influire positivamente sull'economia della squadra».

Gino Defrancisci

SAVIGLIANESE TROPPI ERRORI A SAVONA MA FA UN PUNTO

SAVONA — Il pareggio di ieri al Bacigalupo è un punto perso o un punto conquistato dalla Saviglianese? A mente fredda si può dire che il punto è conquistato. La divisione della posta in palio è un risultato giusto. Alla maggior tecnica della capolista (e agli errori a ripetizione degli uomini di maggior spicco) ha fatto eco una grande vivacità e una grande voglia di vincere dei ragazzini di Dino Binacchi. Così al rigore trasformato da Di Salvatore ha replicato negli ultimi istanti di gara Gian Franco Quartaroli, figlio del presidente biancoblù.

La Saviglianese vista ieri a Savona è stata una delle più brutte del girone di ritorno, non come impegno e gioco profuso, ma per i troppi errori commessi a tutto campo. Di certo i rossoblù da Giuliano Ouravegna hanno patito oltre misura la grinta e la freschezza atletica dei ragazzini di Binacchi che, pur in svantaggio, hanno saputo [illegible] centrazione.

Il campionato è quindi nuovamente riaperto a tutto da giocare. La Saviglianese guida ancora la classifica del girone con 34 punti, ma la Biellese (vittoriosa fra le mura amiche sulla Cairese) è ormai a due lunghezze di svantaggio. Anche il Pinerolo (ieri ha regolato il Vado) ha accorciato le distanze, risalendo a meno [illegible] Quindi, a [illegible] giornata dal termine della cadetteria, ancora squadre accorpate ad uno sprint.

Ieri a Savona i rossoblù della capolista sono apparsi troppe volte in affanno. Hanno perso la loro arma migliore, la velocità e la rapida intesa, e adesso particolare soprattutto nei lanci e negli stop volanti. Forse ha influito sapere che di campo sarebbero [illegible] dei ragazzini. Così con la concentrazione sono saltati anche gli schemi e con gli schemi il gioco in profondità che aveva permesso alla punta di segnare valanghe di gol.

Demerito della Saviglianese quindi, ma anche grande merito dei ragazzini del Savona, racimolati alla disperata dalla formazione allievi. Dal portiere Picone a Zuliani, da Alba ad Alex Quartaroli si sono comportati molto bene e hanno saputo tessere una fitta ragnatela nella quale è incappata una Saviglianese non in grado di inventare altre soluzioni.

Nelle [illegible] degli ospiti il migliore in campo è stato senza dubbio il «senatore» Bertus[illegible]tore di una grande prestazione. Insufficiente Gentile, scarso il rendimento della difesa (l'unico bravo Furiano), negativa la prestazione di [illegible] troppo lento il centrocampo. Neanche Fiorentino, entrato nella ripresa, ha saputo dare quel brio indispensabile per vincere. [illegible] giornata da dimenticare.

Un punto in trasferta, e per giunta contro un Savona che lotta a denti stretti per ottenere una tranquilla salvezza, è sempre positivo, ma purtroppo è venuto solo su calcio di rigore, quando il reparto avanzato rossoblù aveva abituato i tifosi alle goleade.

Ieri al *Bacigalupo* sono soprattutto mancati i due motorini di fascia: Cosimo Corsillo da una parte (incredibili gli errori commessi in ricezione) e Michele Petrone. Se quest'ultimo non è ancora entrato, dopo 5 settimane d'assenza, nel clima partita, Corsillo deve senza dubbio recitare il mea culpa. Se Gentile, Di Salvatore e Bertuzzo rimangono all'asciutto, la colpa è anche un po' sua.

La prova del nove per la Saviglianese è l'incontro di domenica prossima al *Fiorino* contro l'Albenga.

Fiorenzo Panero

Dino Binacchi

Prima categoria in Piemonte e Valle d'Aosta

10° TURNO

Girone A: il Bellinzago mantiene il vantaggio

[illegible] FALLISCE L'ASSALTO RISVEGLIO DEL [illegible]

La partitissima della prima giornata di ritorno fra Cerano e Bellinzago (le uniche due squadre ancora imbattute dei gironi) si è conclusa con un pareggio (1-1) che lascia le prime [illegible] del campionato a pochissimi lunghezze.

Comanda sempre il Bellinzago, che ha toccato quota 28, e insegue (con [illegible] rimorsi sperando) il Cerano, che adesso è a quota 26.

Per accorciare le distanze, la formazione ceranese avrebbe dovuto battere in trasferta, ma l'impresa non è riuscita. Malgrado il grande impegno, i granata [illegible] dei soliti, [illegible] una volta compresso granitico e ricco di esperti d'esperienza.

A fine gara anche i dirigenti del Cerano hanno ammesso sportivamente che la squadra più forte quest'anno è il Bellinzago e salvo imprevedibili cedimenti, dovrebbe conquistare la promozione.

Con un gran tiro al volo [illegible] Bartl, al 22', il Cerano era passato in vantaggio. Fermo-do sognare i suoi numerosi tifosi (oltre cinquecento gli spettatori sugli spalti), ma l'illusione di [illegible] la gioia del leader è durata solo 10 minuti. Al 32', infatti, Bertoletti [illegible] riportato il Bellinzago in parità e la gara è finita lì.

[illegible] altre partite, da segnalare la vittoria [illegible] fanalino Romagnano sul Calliano. Adesso i romagnanesi possono tornare a sperare nella salvezza, mentre il ritorno in prossimità della stessa Calliano e della Cressanese, battute a Meina.

Marcello Fenoglio

CLASSIFICA: Bellinzago p. 28, Cerano 26, Cressanese 20, Pombiese 18, Cressano ed Arona 17, [illegible] e Juventina Cameri 16, Meina e Monterosatese 14, Domodossola 13, Caraglio e Crevoleise 12, Cressanese e Calliano 10, Romagnano 9.

CERANO-BELLINZAGO [illegible] — [illegible] Sanzari, [illegible] (40' Francesel), Bartl; Nasini, Corti Galina, Bricco, S. Tiboldi, Calab (80 Glanda) [illegible] Bertoletti [illegible] Bellinzago: Ronzio; Testa (78' Traiaglino) Spada, M.Tiboldi, Bertero; Garagiola; Vecchi (70' Briglia), Catanzaro Bertoletti, Antiserra; [illegible] Arbitro: Filippo Asti: 22' Bartl, 32' Bertoletti

[illegible] CAMERI-ROMENTHINESE 1-2 — Ju. [illegible] Pinton A. Le Prata; Cani Vaccaro (80' Vandini) Rusca O. Le Prata; Pinton (80' Sutera) Orlando, Calcon Drago Antoniotti Romentinese Degino Zaffaroni Gandini Gallina Cerri Ferrari Dema Zanaro Portoni Zani (46 Cerri) Perego Arbitro Rossi Asti (1 e 18 Derna, 80 D. Le Prata)

[illegible] CASTELNOVESE-DOMODOSSOLA 0-0 — Castelnovese: Pregno; Fabris Ors Anegliano Danzi, Francesco Tamagnone (77 Carminati) Pirani Quadrelli Marzolo; Vitale (80 Pinna)

Domodossola: Cantoni Bonetta Gargetti Isb. Marchesi Tunoni Cesoni Magnoni Fratini (75 Siracusano, Brusa Denon Arbitro [illegible]

POMBIESE-CREVOLESE 1-0 — Pombiese: Gigli; [illegible] Pisacchi; Sacchetti, Marrucco (78 Lombardo), Croia; Caligiuri, Zanin, Capriglia (85' Nicolini), Brusino, Zanzi.

Crevolese: Guerra, Zuccala, [illegible] Corvetta, Bevi; Grappa, Rastelli, Sanzanni, Oliva, Berra. Arbitro: Righini. Rete: 89' Caligiuri (rigore)

CAVAGLIO-GOZZANO 0-0 — Cavaglio: Giotto Valentino; Gabodi; Camel, Battaglia [illegible], Giordano, Cangemelli (40 Bello) Calvano, Laudonia Galliato (46' Marchesini)

Gozzano: Franciosi; Verzini, [illegible] Visone, Bertola, Arrigo; Pastore, [illegible] Lucio (70' Mastrini), Pistilli, Tiberio, [illegible] Grosso Al 76' è stato espulso Calvano

ROMAGNANO-GRANITE 3-1 — Romagnano: Malanga Antonelli Pelagatti Spitia Ferro Dema Bonazza Renati Manna (81 Magretta) Vitale Canuto (73 Cotta)

Galliate Borgo Lumellogno (46 Cardoni) Bani D'Amanno, Tadini Trapani, Pinti Campanella (68 De Bernardi), Printelli, Martelli, Gattorno [illegible] 18 Manna, 30 Vicario, 81' Printelli, 83' Renati [illegible] Campetti.

ARONA-CRUSINALLO 1-0

[illegible] RENA-GRANOZZESE [illegible]

RECUPERI IN SETTIMANA

Mercoledì e giovedì [illegible] le [illegible] regolari [illegible] ha deciso l'effettuazione di [illegible] [illegible] nella notte [illegible] sottomarini [illegible] impraticabili [illegible] campi.

Girone B: entusiasmante inseguimento del Borgo

LA CAPOLISTA PRO CANDELO HA PERSO UN ALTRO PUNTO

Torna l'interesse [illegible] sette: [illegible] oggi [illegible] due settimane il Borgomanero la massima [illegible] della capolista Pro Candelo che, a guardare dal [illegible] gruppo, [illegible] trasferta [illegible] Pavia e Occhieppo, [illegible] entrambe nell'1-1 [illegible] oggi [illegible] più il ruolo [illegible]

I [illegible] Orientali, [illegible] hanno rischiato [illegible] nel derby [illegible] Occhieppo: in vantaggio di una rete [illegible] ripresa, [illegible] a una decina di minuti dalla fine, con Diontalo, sono riusciti [illegible] agguantare il pari.

In condizioni migliori [illegible] oggi [illegible] Pro Candelo [illegible] Dufour Varallo, la quale, a [illegible] di una partita [illegible] combattuta, è stata fermata più dalla sfortuna che dal Biglione. I ragazzi di Arrondini hanno assediato gli ospiti per tutti i 90' ma non hanno sbloccato lo 0-0, nonostante l'arbitro abbia concesso un [illegible] rigore. Cantoni ha mancato la massima punizione, mentre in tre altre occasioni i legni della porta hanno respinto [illegible] fondate degli attaccanti varallesi.

Roberto Eynard

[illegible]-AS[illegible]. Pro Candelo p. 29, Borgomanero 23, Saluzzese [illegible] 21, Quarazzese 19, Vigliano [illegible] 18, Varese e [illegible] 17, Livorno Ferraris 16, Dufour e Vercelli 15, Cigliano 14, Pro Rapallo e Occhieppo 13, Spotlina e [illegible] 10, Pavia [illegible] 8.

Girone C: la capolista passa anche a Cuorgnè

CAFASSO, ORMAI E' FATTA? [illegible] E ESPULSI

L'intergrosso Cafasso allunga il passo, cogliendo un importante successo sul terreno del «Carlin Bergoglio» contro il Valdocco: la capolista, ancora priva di Alessi e Vegna, squalificati, ha sbloccato il risultato all'inizio con Cellerino, riuscendo poi a contenere il buon ritorno dei padroni di casa. Sembra proprio che le voci i giochi siano ormai fatti. Dietro si cafasseni c'è il San Giorgio che ieri nel big-match della giornata con il Real San Benigno ha chiuso vittoriosa l'incontro con il risultato di 2 a 1. La gara si era messa male per gli uomini di Paris, sotto di un gol in avvio di ripresa. Nel finale i sangiorgesi hanno capovolto proteggendo con Barberato che un gran tiro da trenta metri, quindi si sono portati in vantaggio con Falchetti due punti preziosi che valgono il secondo posto in classifica.

La prima [illegible] del girone di ritorno presenta cinque successi esterni. Addirittura otto i giocatori espulsi: Eureka e Chatillon hanno chiuso l'incontro con [illegible] nove uomini, segno evidente che il campionato sta entrando in fase cruciale e quindi [illegible] il nervosismo prende il sopravvento. Bisognerà che gli arbitri, per la regolarità del campionato, sfoderino tutta [illegible] loro severità.

Il prossimo turno propone incontri interessanti esclusivamente per la zona bassa della classifica, con Busanze-Barre Simeri e Nole-Borgaretese. Bene almeno dal [illegible] squadre coinvolte nella lotta per la retrocessione.

Guido Novaria

CLASSIFICA: Intergrosso Cafasso p. 36; [illegible] Giorgio [illegible] Reale Nus e [illegible] San Benigno 21; La Chivasso 19; [illegible] e Eureka Settimo 18; Lanzese e [illegible] Christophe 17; Chatillon 16; Borgaretese, Bosar Nolese e Esperanza 11; Busanze e Barre Simeri 10; Cirié 8.

BORGARETESE-CARBAMESE 3-0 — Borgaretese: Mancini; Gallino, [illegible] Barbero, Rebai, Rodighiero Sozzi, Motta, Chiacchio (80 Pelle) Bracciani Barbetta. Carbamese: Bassi; Perlasca, Vermeuil, Bella, Porta Dirna (85' Orioandi), Iacobuccio, Rosati, Scarrone, Falanisca, Binelli (72 Musso). Arbitro: Colombo. Reti: 18' Barbero, 35' Pelle

BUFFALORA-CIGLIANO 0-0 — Dufour Varallo: Gallina; Fabrizinski, Salvagno; Rapa, Corri, [illegible] Guerra, Vendramenetto, [illegible] Cigliano: Bene Bayle Vercellone; Meraga Fighiera, Pace; Samà Giulio L., Amistera, Giulio F., Boggian. Arbitro: Esposito.

VIRLIANO-LIVORNO FERRARIS 1-0 — Viglione; Girardelli; Bianchera (16 Giunata), Romagnolo Rosso Romagnino Mauro, Mela, Varaldo; Lacchia (80 Paparigo); Progetto Albertoni Manuera Migliorini Livorno Ferraris: Zara Stravagnoli Bruno Bonato Massaro Ricci (85 Chiadroni) Pasta (82' Campana) Arbitro: Nas Rete: 30' Albertoni

OCCHIEPPESE-PRO CANDELO 1-1 — Occhieppo: [illegible] Olanbocac; Perone, [illegible] Ferraris, Devoto (60' Franco), Bellani; Cuccuru, Degiovanni, Peretti, Bider Martini Pro Candelo: Maola [illegible] Michi), Piccarizzi; [illegible] (75' Ferrarotto), Ingisel, Oglaro; Tribon Pellaroy, [illegible] Motin Reti: 48' Peretti, 51' Diantalo

[illegible] PALAZZO-QUARGNENTE 1-1 — Novarese Palazzo: [illegible]; Bruno, [illegible] Bracco, Galdo, Molinaro; Olivero, Calabiani De Jeannes, Lo[illegible] Cavazzi, [illegible] Ferrandelli; Caruso Dal Zovino, Modena Alessandro, Ravelli Balocco Mo[illegible] Luigi, Varela, Peragine (75' Rabino), Frigiolini (75' Biraghi), Biraghini. Reti: 29' Varela, [illegible] Jeannes

SPOLINA-GALLIGNOLA 0-0 — Spolina: [illegible] Lorenzi; Devanna, Pellaroy (46' Giacomino); Bertolotti Giannotti, Clerici, Spaiuto, Morato (60' Morabito), Gristani, Marcianiga, Rampin Schiavoni; Tara Grandoni, [illegible] Marino, Alberini, Faletti; Calabrese (65 Colotto), Cerea (72' Lusito); Debernardi Pistrebon Zurlo. Arbitro: Casagrande. Reti: 51' e 78' Zurlo, 79' Lusito, 84 Colnarino

FARNESE-SANTHIA' 4-1 — Farnese: Prolo; Scarmagnani, [illegible] Torchio, Allegra, Belci (70' Giordano Diego); Fazzolaio, Amerizzoni, Bonini (86' Giordano Davide), Rossi, Andenna. Santhià: Pasqualoni; Brezzolari De Giovanni (46' [illegible] Biava, Coppa, Tarchetti Azzi (46 Grappi) Ferrara, Cattaneo Petrella. Barrilaggo Arbitro: [illegible]. Reti: 33' e 58 (rig.) Belci 39 Belci, 59' Barrilaggo (rig.), 66 Andenna

PRO ROMBO-VERBANIA 0-0

Girone D: diminuisce il vantaggio del Venaria

[illegible] PERDE IL 90' E [illegible] AL COMANDO

Incominciato la corsa di ritorno, il Venaria Aurora ha compiuto un netto passo falso in casa del Fortuna Millefonti che solo per l'inesperienza e l'ingenuità dei suoi atleti, in vantaggio per 2-0 dopo 35', non ha voluto in carniere un altro risultato chiaro. Del pareggio della capolista hanno subito approfittato il Lucento ed il Cenate Argus. Il primo superando in casa con un rotondo 2-0 il Rocchetta, il secondo espugnando in trasferta il quali rassegna Candiese.

Sulla [illegible] sottolineo [illegible] agli ospiti, ha inferito anche l'arbitro, mandando fuori campo prima l'allenatore Lucchia (36') e poi il suo [illegible] Romagnino.

Alle spalle dei torinesi in fuga, Cenate e San Mauro un campo impossibile hanno diviso equamente la posta, spuntandi nel risultato [illegible] Avigliana e Alpignano [illegible] metà classifica il Moderno [illegible] sonoramente gli [illegible], non è riuscito a vincere [illegible] Il Settimo e il Merate [illegible] dovuto [illegible] un pareggio ricco di emozioni con la ricca Pro Collegno.

Evidentemente l'aria di primavera fa bene alla formazione di [illegible] Alma che ha ritrovato gioco, ritmo e mordente abbandonando il penultimo posto in classifica.

Pure la Libertas Almese, che al 90' ha [illegible] in pinocchio il vincitore Cosmos, sembra aver recuperato la capacità e la fortuna necessarie per portarsi in acque più tranquille.

José Lava

[illegible] Venaria Aurora p. [illegible] Lucento 22; Cenate 21, San [illegible] 19, [illegible] Alpignano, Avigliana, Moderno Campagna 16; Merate, Settimo 15, Fortuna 14; Cosmos, Libertas Almese 13; Pro Collegno 11, Rocchetta 10, Candiese 8, Merate, Giaveno, Cantiano, Almese e Cosmos hanno disputato una partita in meno.

Girone E: Roggero (Sandamianese) all'ospedale

[illegible] [illegible] [illegible]

Vittoria della giovane azzurra Zalaffi nel «Trofeo Cariplo» di Coppa del Mondo

LA STOCCATA MONDIALE DELLA FRAGILE MARGHERITA

HA ATTESO PER TANTO TEMPO QUESTA RIVINCITA

A Siena, dove nacque 21 anni fa, ed a Roma, universitaria in psicologia, la fiorettista trevigiana Margherita Zalaffi (Vidana [illegible] nel 1966) deve aver lungamente covato la rivincita per l'amara delusione della scorsa stagione nel trofeo Cariplo, quando Cristiana Weber le sfilò la due botte decisiva. La ventiquattrenne biondina tedesca di Offenbach, studentessa in medicina, che nella prestigiosa gara torinese aveva trovato il trampolino di lancio per brillare in Coppa del Mondo, sembrava volare a tutta birra verso il suo 3° successo.

Ma anche la marcia della longilinea Zalaffi era apparsa travolgente nella sua avanzata del mattino, e vuoi di penetrante stoccata contro la francese Medaine, la tedesca Klug e l'ungherese Erocca, lasciando risultare la propria scherma «svelta, elegante e incisiva nell'attacco».

Nell'emozionante duello conclusivo l'azzurra prendeva il largo, quando sul 7-5 trovava il fiato [illegible] dell'avversaria che capovolgeva la situazione (8-7) infilzando col fiato sospeso il pubblico. Senza perdere la testa però con due tempestivi allunghi l'azzurra suggellava la contesa (10-8) e poteva così salire sul gradino più alto del podio, terza italiana in 22 edizioni (3 vittorie la Nasalotto e la Vaccaroni, una la Ragno).

A conclusione della Giornata Federale il prestigioso Trofeo Lancia per la nazione con le tre migliori classifiche, davanti a Italia e a Ungheria in un torneo con 125 concorrenti, il 15 Paesi.

Carlo Filograsso

Margherita Zalaffi, senese di [illegible] anni che ha vinto il «Trofeo Cariplo» valido [illegible] quarta prova della Coppa del [illegible] di scherma. [illegible] la bottiglia di spumante e dallo scalino più alto del podio innaffia avversarie, dirigenti, autorità e *fans* vari. *«Era questo che volevo più [illegible] tutto. Fin da quando ho visto che fra i premi c'era una "magnum" [illegible] spumante»*.

[illegible] la bottiglia gira [illegible] le mani delle sconfitte in [illegible] rustico [illegible] sincero brindisi generale.

Naturalmente la campio[illegible] azzurra scherza, ma la sua gioia è schietta, quella di una ragazzina dall'aspetto ben più giovane dei suoi ventun anni. [illegible] per aver raggiunto un difficile traguardo cui teneva (l'altr'anno, in questa stessa manifestazione, si era piazzata seconda, proprio dietro la Weber che ieri ha battuto in finale).

Studia psicologia a Roma. *«L'ho scelta [illegible] la prospettiva di lavoro* — spiega — *[illegible] proprio perché mi piace. Purtroppo sono già al terzo [illegible] e ho dato solo cinque esami: è difficile studiare e fare sport agonistico. Nella scherma conta moltissimo il fatto psicologico. Lo si [illegible] anche stamane nell'assalto con la Gaudin: vincevo 7 a 5 e a 30" [illegible] fine mi sono [illegible] a 7 pari. Un attimo di deconcentrazione può significare perdere l'assalto. Nell'azione schermistica i tempi sono talmente minimi che se pensi "adesso le dò la botta" intanto l'avversaria è già partita e la botta l'hai beccata tu»*.

Momenti come quelli di cui parla [illegible] Zalaffi ce [illegible] stati anche nella finale di ieri. [illegible] 6 a 3 per l'azzurra. [illegible] esempio, in pochi minuti diventato 7 pari. E Margherita Zalaffi stessa è la dimostrazione di come nella scherma [illegible] [illegible] ben più importanti i nervi [illegible] muscoli. Dopo ogni s[illegible] vincente ha un saltino [illegible] a e stringe forte il pugno [illegible] a sinistra. Al termine dell'assalto esplode in una balza già mentre si toglie la maschera alzando entrambe le braccia al cielo.

Di statura non molto alta, con la tuta in tessuto elastico che rivela una muscolatura [illegible] propriamente potente, la Zalaffi sembra irrimediabilmente condannata a soccombere [illegible] [illegible] maggioranza delle avversarie, inquartate, con spalle da lottatore e cosce [illegible] marziale.

[illegible] può [illegible] che le giovi il visetto grazioso e sbarazzino, di fronte al fiero cipiglio [illegible] certe russe [illegible] che. Se [illegible] «La morte [illegible] cigno», in conclusione, sembrerebbe più [illegible] al [illegible].

«Ho fatto un po' di danza, da piccolina — racconta —. *Ma non mi divertivo tanto perché non riuscivo bene. [illegible] poi [illegible] una signora sempre vestita di nero con un bastone che mi faceva una [illegible] paura. Alla scherma ci sono arrivata quasi per caso, per via [illegible] amicizie di famiglia. Prima mio fratello poi io. Poi [illegible] padre, anche: è medico [illegible] adesso si è specializzato [illegible] medicina sportiva, dieta, ginnastiche. Credo che sia difficile avere [illegible] fianco un collaboratore più preparato e disinteressato. Penso che se invece della scherma avessi fatto [illegible] altro sport mi sarei appassionata altrettanto, però. A parte il calcio che è diventato un'assurdità, gli sport sono tutti belli. Ma anche il calcio, se non fosse che i giornali [illegible] pieni [illegible] quello»*.

L'allegria è tanta, [illegible] altrettanta [illegible] dolcezza [illegible] ventun [illegible] e ci sono casi in cui le lacrime hanno la meglio anche sullo champagne e sulle coppe d'argento grandi [illegible] come [illegible]. *«Credo che anche mia mamma [illegible] molto contenta* — dice Margherita mentre grandi lucciconi colmano gli occhi non solo [illegible] —. *E' morta il [illegible] settembre. Ma io ho fede e credo che mi abbia vista anche oggi»*.

Ma la malinconia non è [illegible] da ventenni, [illegible] da [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] diale. [illegible] soprattutto — [illegible] «toccaferro» come i sensali per i quali i colori della contrada sono una fede quasi come il granata per i tifosi [illegible] Toro. *«Sono della "Pantera"* — spiega la Zalaffi —. *Non ti massimo [illegible] nemmeno tanto male. Adesso è dal '78 che [illegible] vinciamo più, ma possiamo ritenerci soddisfatti tenendo conto che altri non vincono dal [illegible]. Quando [illegible] a casa partecipo abbastanza [illegible] alla [illegible] contrada e i contradaioli, che [illegible] molto simpatici, partecipano alla mia vita sportiva. E' uno scambio reciproco»*.

Giorgio Dentafunis

Margherita Zalaffi [illegible] vittoria

MINI-CAMPIONI TOCCA A VOI

Ancora non si sarà spenta l'eco delle entusiasmanti battaglie per la conquista della Coppa Europa e del Trofeo Cariplo di fioretto femminile e già sotto le alte volte del Palasport di Parco Ruffini squilleranno le voci festose di centinaia di protagoniti della nuova leva schermistica, convocati dal Club di Villa Glicini a Torino per il 4° Trofeo Tuttosport.

Si tratta della replica di una delle tappe del «Grand Prix del Presidente», manifestazione riservata alle diverse categorie federali dai 10 ai 16 anni, istituita per premiare i decisi ragazzi (4 nel fioretto, 4 nella sciabola, 2 nella spada) e le sei fiorettiste che figureranno ai vertici delle rispettive serie.

La manifestazione ha preso il via stamane, quando sono entrati in pista i mini-fiorettisti di 10 anni («prime lame»), ai quali si alterneranno i dodicenni delle categorie «giovanissimi» e le loro coetanee, nonché i cadetti» di 15-16 anni.

Nei due giorni successivi sarà la volta di «maschietti» e «bambine» (11 anni); ragazzi/e (13 anni) e allievi/e (14 anni).

Lo scorso anno la manifestazione ebbe un grosso successo, con l'intervento di quasi 400 concorrenti in rappresentanza di 65 sale d'armi nazionali: al completo le piemontesi, dalle milanesi Michelin e Acc. La Marchesa a Vercelli, Chivasso, Novara, Casale, Collegno, Pinerolo, Ivrea, Chieri, Biella.

Il C.S. organizzatore fu premiato dal primato nella classifica di Società del «Grand Prix» davanti al «Raggetti» di Firenze (che si aggiudicò il Trofeo Tuttosport) e al «Puliti» di Lucca. Al traguardo finale però fu il C.S. Roma ad aprire il libro d'oro delle mini-[illegible].

a. f.

Un momento dell'assalto finale tra [illegible] Zalaffi e la tedesca occidentale [illegible]

SCHERMA AZZURRA TUTTA DA FINALE

«Quando una [illegible] nostre va in finale il risultato della gara è sempre buono. A questo punto, con la vittoria della Zalaffi, addirittura atti[illegible]». [illegible] Lorenzoni, azzurra degli Anni '70 e collaboratrice del Commissario unico Pini per il settore femminile, non nasconde la propria giustificata soddisfazione. Ma anche nello sport l'appetito vien mangiando, evidentemente: *«Visto come sono andate le cose avrebbe potuto arrivare alla finale anche la Bortolozzi che è stata eliminata all'ultimo assalto. Forse è [illegible] per l'emozione, visto che ha solo 18 anni. La classica paura di vincere. E avrei messo in finale anche la Vaccaroni»*.

E sarebbe [illegible] risultato addirittura clamoroso. [illegible] gio della grande tradizione schermistica azzurra. *«Ma neppure troppo campato in aria* — ribadisce la Lorenzoni —. *Io le vorrei vedere tutte in finale. [illegible] tutte hanno i numeri [illegible] arrivarci»*.

Effettivamente il *Palmarès* complessivo della squadra azzurra costituisce una credenziale che [illegible] qualsiasi risultato. Lasciando da parte i risaputi allori [illegible] Vaccaroni, Sparaciari, Gandolfi, e tutta una serie di vittorie uniche al mondo. Il Mondiale giovani dell'84, tanto per cominciare all'esempio della vincitrice di ieri, due titoli iridati a squadre nell'82 e nell'83, una lunga serie di vittorie in singolo [illegible].

«E, [illegible] che è più importante, è [illegible] squadra molto giovane — sottolinea la responsabile [illegible] tecnica —. *La Trillini, che qui non c'era perché impegnata nei Mondiali di categoria ma è molto brava, ha 18 anni, la Bortolozzi 19, la Zalaffi 21, la Gandolfi e la Traversa 22, la Vaccaroni 24, Anna Rita Sparaciari, con i suoi 27, [illegible] per essere [illegible] più vecchia. Non dimentichiamo [illegible] la Stanchedi, [illegible] anni, che non è ancora in squadra azzurra, ma ha [illegible] se doti»*.

Tornando alla gara di ieri e sabato comunque, [illegible] aspirazioni [illegible] Lorenzoni non sembrano [illegible] mente il successo della [illegible] Il è [illegible] gran [illegible] [illegible] ma sarebbe stato lecito aspettarsi qualche [illegible] di più anche [illegible] altre schermitrici altrettanto [illegible] [illegible]. ad [illegible] pio, la Sparaciari e la Vaccaroni, appunto. *«Anna Rita è sempre in grado di [illegible] il grosso risultato* — spiega la responsabile azzurra —, [illegible] *da quello che [illegible] visto nelle ultime gare, però, [illegible] sembra che sia un po' più indietro [illegible] preparazione rispetto alle altre»*.

Ma ancora di più preoccupa il mediocre risultato di Dorina Vaccaroni. Alla sua terza gara dopo uno stop di quattordici mesi imposto dalla maternità (nelle due competizioni precedenti ha ottenuto risultati che alla stessa delinisce «medi»), non è ancora parsa all'altezza dei [illegible] grandi mezzi. Lecita l'apprensione dei suoi molti fans. *«Dorina non è ancora entrata nel clima della gara* — afferma la Lorenzoni —. *Atleticamente è a posto, ma è la forma psicologica che [illegible] c'è [illegible]. E' stato lontano [illegible] to tempo e ci vorrà un po' perché recuperi il giusto atteggiamento mentale. Oltretutto, invece, lei ha fretta e così finisce per perdere la tredicesima»*.

g. d. s.

JUDO COME POESIA PAROLA DI VISMARA

Il ventiduenne campione milanese, che probabilmente difenderà i colori azzurri alle Olimpiadi di Seul, esclude che i praticanti delle arti marziali possano diventare dei «pericoli pubblici»: «In vita mia non ho mai litigato con nessuno». L'atleta del Centro Sportivo Carabinieri si allena molte ore ogni giorno e riceve uno stipendio di due milioni e mezzo al mese

Chi crede che un campione di judo debba obbligatoriamente essere piccolo e tutto nervi come Bruce Lee, oppure un energumeno capace di alzare un'automobile (e quindi abbattere qualsiasi avversario) con una sola mano, dovrebbe conoscere Vismara, ventiduenne milanese elemento di punta del judo italiano, probabile olimpico per Seul, artefice (insieme con quattro compagni) del successo ottenuto la scorsa settimana qui a Torino dalla squadra azzurra contro la rappresentativa nazionale di Francia.

«Non [illegible] più gente [illegible] pratica il judo con una simile fi[illegible] — spiega il campione azzurro —. *Chi fa questo sport, adesso, lo fa [illegible] qualsiasi altro: calcio, tennis o basket che [illegible] pensa a far bene, a vincere, magari ad andare alle Olimpiadi o a conquistare un titolo italiano o mondiale che sia, non a picchiarsi. Io, personalmente, non credo [illegible] aver mai litigato con nessuno [illegible] vita mia»*.

[illegible] è stato sicuramente un bene. Per entrambi, visto che per l'altro l'ospedale sarebbe stato praticamente garantito e per Vismara sarebbero stati molto probabili guai grossi.

Né Bruce Lee né King Kong, infatti, ma comunque un atleta vero, fisicamente in perfette condizioni, che si allena molte ore al giorno com'è doveroso per un professionista, e che sa anche dare spettacolo con mosse in cui la forza fisica ricopre un ruolo altrettanto importante della tecnica e della perfetta coordinazione di movimenti.

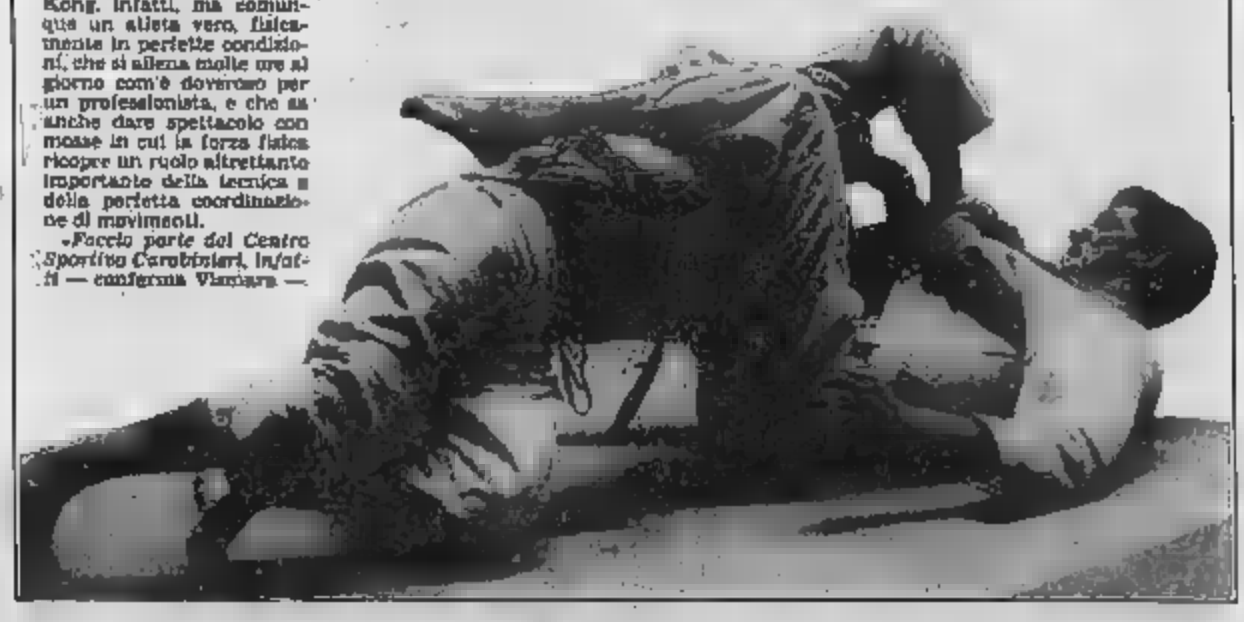
«Faccio parte del Centro Sportivo Carabinieri, infatti — conferma Vismara —. *Ricevo uno stipendio per fare di mestiere l'atleta: è mio dovere allenarmi e prepararmi per meritarmelo»*.

Che non è poi [illegible] di fortunato ma che consente, aggiunto ai contributi del Coni, della Federazione e ai premi [illegible] gara, [illegible] mettere insieme un appannaggio [illegible] tutt'altro che disprezzabile. *«Si aggira sui due milioni e mezzo al mese tutto compreso. Per allenarmi 4 o 5 ore al giorno* — precisa il judoka azzurro — *mi sembra possa andare bene»*. Una pretesa equa, potremmo dire, [illegible] più se confrontata con quelle dei praticanti di altri sport.

[illegible] — appunto — come può venire in mente, in [illegible] Paese come l'Italia (anche se il [illegible] [illegible] praticanti di questo sport è piuttosto cospicuo: circa [illegible] mila tesserati su tutto il territorio nazionale, 6500 in Piemonte più almeno altrettanti non iscritti alla Federazione) di dedicarsi allo judo piuttosto che al calcio o ad altri sport ben più popolari? *«Al calcio avevo provato a giocare anch'io* — racconta Vismara —. *All'oratorio o nelle piazze [illegible] tanti altri. Il judo ci sono poi arrivato perché già lo praticavano con ottimi risultati i miei fratelli. Alfredo, il più vecchio, è arrivato quinto [illegible] Monc[illegible]. Io un primo tempo sono andato nella [illegible] palestra frequentata da loro, quando avevo 7 anni, ma è durato poco perché [illegible] annoiavo. Dopo un mese non ne ho voluto più sapere. Poi uno dei fratelli, Giuseppe, ha aperto una palestra e li ho incominciato a divertirmi. Non ho mai pensato al judo come a un'arma per lottare o sostenere risse, e credo che ormai non lo pensi più nessuno. Tutti, più o meno, ci arrivano casualmente. Magari perché il dottore ha detto ai genitori che il bambino deve fare qualche sport per irrobustirsi»*.

D'accordo, insisterà però il solito tostarello, ma quando uno ha imparato ad usare un'arma come il judo [illegible] sicuramente [illegible] resistere alla [illegible] tentazione di usarla per scopi [illegible] personali. *«Proprio non mi è mai [illegible] una tentazione del genere* — [illegible] Vismara —. *Non [illegible] penso nemmeno. Quando mi scende dai tatami dopo un paio d'ore di allenamento non ci ho [illegible] una [illegible] di fare [illegible] straordinario»*.

g. d. s.



SCHERMA AZZURRA TUTTA DA FINALE

«Quando una [illegible] nostre va in finale il risultato della gara è sempre buono. A questo punto, con la vittoria della Zalaffi, addirittura atti[illegible]». [illegible] Lorenzoni, azzurra degli Anni '70 e collaboratrice del Commissario unico Pini per il settore femminile, non nasconde la propria giustificata soddisfazione. Ma anche nello sport l'appetito vien mangiando, evidentemente: *«Visto come sono andate le cose avrebbe potuto arrivare alla finale anche la Bortolozzi che è stata eliminata all'ultimo assalto. Forse è [illegible] per l'emozione, visto che ha solo 18 anni. La classica paura di vincere. E avrei messo in finale anche la Vaccaroni»*.

E sarebbe [illegible] risultato addirittura clamoroso. [illegible] gio della grande tradizione schermistica azzurra. *«Ma neppure troppo campato in aria* — ribadisce la Lorenzoni —. *Io le vorrei vedere tutte in finale. [illegible] tutte hanno i numeri [illegible] arrivarci»*.

Effettivamente il *Palmarès* complessivo della squadra azzurra costituisce una credenziale che [illegible] qualsiasi risultato. Lasciando da parte i risaputi allori [illegible] Vaccaroni, Sparaciari, Gandolfi, e tutta una serie di vittorie uniche al mondo. Il Mondiale giovani dell'84, tanto per cominciare all'esempio della vincitrice di ieri, due titoli iridati a squadre nell'82 e nell'83, una lunga serie di vittorie in singolo [illegible].

«E, [illegible] che è più importante, è [illegible] squadra molto giovane — sottolinea la responsabile [illegible] tecnica —. *La Trillini, che qui non c'era perché impegnata nei Mondiali di categoria ma è molto brava, ha 18 anni, la Bortolozzi 19, la Zalaffi 21, la Gandolfi e la Traversa 22, la Vaccaroni 24, Anna Rita Sparaciari, con i suoi 27, [illegible] per essere [illegible] più vecchia. Non dimentichiamo [illegible] la Stanchedi, [illegible] anni, che non è ancora in squadra azzurra, ma ha [illegible] se doti»*.

Tornando alla gara di ieri e sabato comunque, [illegible] aspirazioni [illegible] Lorenzoni non sembrano [illegible] mente il successo della [illegible] Il è [illegible] gran [illegible] [illegible] ma sarebbe stato lecito aspettarsi qualche [illegible] di più anche [illegible] altre schermitrici altrettanto [illegible] [illegible]. ad [illegible] pio, la Sparaciari e la Vaccaroni, appunto. *«Anna Rita è sempre in grado di [illegible] il grosso risultato* — spiega la responsabile azzurra —, [illegible] *da quello che [illegible] visto nelle ultime gare, però, [illegible] sembra che sia un po' più indietro [illegible] preparazione rispetto alle altre»*.

Ma ancora di più preoccupa il mediocre risultato di Dorina Vaccaroni. Alla sua terza gara dopo uno stop di quattordici mesi imposto dalla maternità (nelle due competizioni precedenti ha ottenuto risultati che alla stessa delinisce «medi»), non è ancora parsa all'altezza dei [illegible] grandi mezzi. Lecita l'apprensione dei suoi molti fans. *«Dorina non è ancora entrata nel clima della gara* — afferma la Lorenzoni —. *Atleticamente è a posto, ma è la forma psicologica che [illegible] c'è [illegible]. E' stato lontano [illegible] to tempo e ci vorrà un po' perché recuperi il giusto atteggiamento mentale. Oltretutto, invece, lei ha fretta e così finisce per perdere la tredicesima»*.

g. d. s.

A GINEVRA SI TRATTA SUL DISARMO: CORDIALE STAMANE IL PRIMO INCONTRO

GINEVRA — Con un incontro particolarmente cordiale è cominciato stamani, a Ginevra, il confronto tra i mediatori americani e sovietici sulla nuova proposta avanzata venerdì dal leader del Cremlino. Con una svolta da lui definita «storica», Gorbaciov si è detto pronto a firmare immediatamente un accordo per la eliminazione dei missili di teatro a raggio intermedio, non condizionando più la firma di questa intesa al raggiungimento di un più ampio accordo sulla limitazione ed eliminazione delle armi strategiche e soprattutto al negoziato sullo scudo spaziale, problema che aveva fino ad oggi costituito un ostacolo pressochè insormontabile al successo della trattativa di Ginevra sul nucleare.

Stamani Kampelman e Vorontsov, capi delle delegazioni americana e sovietica, stringendosi la mano sono stati prodighi di sorrisi per i giornalisti, cineoperatori e fotografi presenti. Hanno invece per lo più eluso le domande [illegible] trattativa. A proposito della proposta di Gorbaciov, il capo della delegazione [illegible] ha affermato di ritenerla «a prima vista una vecchia proposta rimasticata». Kampelman ha comunque aggiunto che la delegazione americana sarà lieta di esaminarla.

A chi gli chiedeva se il negoziato sul nucleare abbia fatto passi in avanti il diplomatico ha risposto: «Ogni giorno che passa ci avviene magari qualcosa».

Stati Uniti hanno accolto positivamente la [illegible] di Gorbaciov.

STAMPA SERA

L. 700 ANNO 119 - Numero 59 — TORINO — QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) — Lunedì 2 Marzo 1987

TORINO / *Il sequestro stamane alle 6,30 in collina in strada Cartman*

IL BAMBINO RAPITO VENDETTA O RICATTO?

Marco Fiora, 7 anni, strappato ai genitori sul loro «Fiorino». La madre ferita

TORINO — Un bambino è stato rapito ai suoi genitori pestati a sangue e poi abbandonati sull'asfalto. Una drammatica sequenza in una strada della collina torinese.

Sono le 8,30, il sole sta appena schiarendo. Gianfranco Fiora, 45 anni, e sua moglie Piera Pontecolone, di 42, stanno accompagnando il figlio Marco, 7 anni non ancora compiuti, da una baby sitter, prima di recarsi al lavoro. Il furgoncino della famiglioia, un Fiorino, sta scendendo lentamente da strada Cartman, dove i tre abitano una villetta al numero 88/3.

L'auto giunge all'incrocio con strada Mongreno e qui viene bloccata da altre due macchine. Da queste scendono tre o quattro persone armate e con il volto coperto da passamontagna (nel racconto angosciato dei genitori non s'è ancora fatto ordine) che aprono le portiere del Fiorino e costringono i due adulti a scendere.

Poichè questi [illegible] resistere, i banditi non esitano a picchiarli, fra le urla disperate del piccolo Marco. Poi, spinti i genitori a terra, due rapinatori balzano sul Fiorino e si allontanano con il bimbo. Altri fuggono con una Uno bianca, che, ritrovata poco lontano, risulterà rubata e con un'altra vettura, non ancora identificata.

Anche il Fiorino sarà ritrovato poco dopo dalla polizia in corso Casale, all'altezza del numero 306, nei pressi di Sassi. Sui sedili tracce di sangue, un passamontagna e una pistola.

Fin dalle prime indagini, su questo rapimento nascono forti dubbi. I Fiora non sono ricchi. Il marito ha un'autorimessa in via Principessa Clotilde 66, mentre la moglie manda avanti una panetteria in via Vanchiglia 19. I due hanno dichiarato di avere più debiti che soldi.

Hanno raccontato di aver acquistato la casetta in strada Cartman in pessime condizioni e poi di averla sistemata con i loro risparmi.

Se è vero che non ci sono quattrini per pagare un riscatto, perché allora il piccolo Marco è stato strappato in modo così brutale ai genitori ed è [illegible] portato [illegible]? Quali [illegible] motivi possono aver spinto i banditi a «dare una lezione» del genere ai Fiora? Una vendetta? Un ricatto? Il tentativo di costringere i congiunti a fare qualcosa contro la loro volontà? L'attesa accanto al telefono è incominciata.

Marco Fiora, il bimbo rapito

La madre Piera Pontecolone, ferita, in ospedale

I Fiora: tutti i giorni, tranne la domenica, accompagnano Marco a casa di Michele Muro, 58 anni, casalingato Fiat, che vive con la moglie e due figlie grandi in via Bava 32. A loro è affidata la custodia del piccolo, fin da quando era in fasce. «Si può dire — commenta Michele Muro — che Marco passi più tempo con noi che con i suoi genitori».

Ogni mattina, di buon'ora, Marco arriva in casa Muro e qui si prepara per andare a scuola. Verso le 8, infatti, passa il pulmino della elementare «Cuore del Buon Consiglio» che l'accompagna in via Curtatone, alle lezioni.

«Ieri — continua Muro — ha incontrato Marco al carnevale di via Vanchiglia e suo padre mi ha detto che forse, oggi, il bambino non sarebbe venuto da noi perché, dato che le scuole sono chiuse, ci sarebbe pensato una parente a far compagnia al piccolo».

Invece le cose non sono andate come previsto se questa mattina, come sempre, i genitori stavano facendo la [illegible] strada con il figioletto.

«Ho saputo del rapimento dalla madre — dice Muro — che al telefono ci ha detto: hanno preso Marco e ci hanno picchiati. Ora andiamo all'ospedale».

Gianfranco Fiora e la moglie sono stati medicati al pronto soccorso delle Molinette. I medici hanno diagnosticato alla mamma di Marco la lussazione di una spalla che guarirà in una trentina di giorni. Il padre guarirà in pochi giorni.

I genitori del rapito gestiscono un'autorimessa e una panetteria

UN SEQUESTRO ANOMALO: NEL GIRO DI AFFARI DEL PADRE LA POLIZIA CERCA LE TRACCE DEI RAPITORI DI MARCO

TORINO — La polizia sta vagliando parecchie ipotesi sul sequestro del piccolo Marco: dai commerci del padre Gianfranco, che aveva le mani in pasta in affari diversi (la madre gestisce una rivendita di pane in via Vanchiglia 19), ai racket (o brutali concorrenti?) che proprio stamattina alle sette ha incendiato il mobilificio di via Principessa Clotilde 45, quasi di fronte all'autorimessa (due piani, posto [illegible] veicoli), gestita dai Fiora da quasi vent'anni.

Il titolare del magazzino di mobili, Elio Gozzelino, aveva già subito un [illegible] doloso quasi un anno fa, il 24 marzo dell'[illegible]: in quell'occasione i [illegible] superarono il miliardo. Questa volta qualcuno è salito sul [illegible] del capannone, ha rotto i vetri del lucernario e ha buttato di sotto [illegible] ta di benzina.

Fumo e [illegible] hanno di nuovo [illegible] danni gravi che il [illegible] valutando. Gozzelino è disperato e non sa più cosa pensare. Gran parte dei mobili sono da buttare via. C'è un rapporto tra l'incendio e il rapimento? Per ora non si sa, ma non si può escludere che si tratti di una stessa banda che taglieggia i commercianti della zona. Sovente le estorsioni durano a lungo, senza che le vittime denuncino i fatti, e vengono [illegible] solo quando capita qualcosa di grave.

Poi [illegible] l'altra vicenda, più intricata, legata all'arresto — nell'84 — dell'ex assessore socialista Rolando, di Mario Boniasegni segretario di Silvano Alessio, pure finito in carcere, per un vorticoso giro di [illegible] e cambiali per alcuni [illegible]. In quell'occasione Gianfranco Fiora venne sentito dal sostituto procuratore Stella Caminiti, ma a suo carico non emersero fatti particolari. Anzi alla fine fu quell'occasione [illegible] rimise di suo una cinquantina [illegible] milioni, mentre altri individui non identificati vennero «bruciati» [illegible] di milioni. [illegible], dopo aver conosciuto l'avv. De Felice, pure inquisito, fece da intermediario, ma in che modo? C'è un legame tra personaggi legati a prestasoldi e faccendieri e il rapimento del bambino di stamattina?

E significa per caso qualcosa l'arresto di pochi giorni fa, in via Vanchiglia 30, di un grosso spacciatore di droga?

Qualcuno ha messo gli [illegible] sulla famiglia pensando che avesse chiesto quali possibilità economiche? O c'entra la [illegible] in corso da parte [illegible] Fiora, [illegible] l'acquisto di [illegible] alloggi vicino al [illegible] di via Principessa Clotilde, per un totale di 150 milioni?

La squadra [illegible] sta vagliando [illegible] l'intricata situazione, a cominciare [illegible] clienti dell'autorimessa, risalendo a tutte le conoscenze commerciali e no, del padre [illegible] piccolo Marco. Non è nemmeno escluso che si sia [illegible] di uno [illegible] persona (anche [illegible] l'ipotesi appare sempre meno probabile), poichè, alla fine dei conti, la famiglia [illegible] di mira non dispone di grossi capitali. I conoscenti dicono che stanno bene, ma non sono certo ricchi. La casa di strada Cartman è stata tirata su in economia, ristrutturando una specie di rudere, un pezzo per volta, con l'aiuto [illegible] amici. «Gianfranco — dice [illegible] amico che stamane ha aperto il garage al [illegible] posto — [illegible] della mattina alla sera [illegible] lavorava, 12/13 ore al giorno, senza dipendenti perché [illegible] se li poteva permettere. E' un bravo ragazzo che qualche volta, purtroppo per lui, s'è fatto anche fregare».

F. Sc.

EDILCASE

In esecuzione di incarichi fiduciari

ESAMINA L'ACQUISTO

PAGAMENTO IN CONTANTI

— di appartamenti signoli in buone condizioni situati in zone semicentrali e precollinari.

— di stabili in blocco anche locati [illegible] eventuale rilievo di società.

[illegible]

assume, inoltre, incarichi di vendita per conto di proprietari di immobili in genere, offre consulenza preventivo [illegible] perizie valutative senza addebito di spese.

EDILCASE E' FIDUCIA!

EDILCASE Corso Matteotti, 47 [illegible] Torino Tel. [illegible]

[illegible] I [illegible] DOPO UN MILIARDO [illegible] STAMANI A ROMA

ROMA — Sedici pacchi valori, contenenti circa un miliardo in contanti, sono stati rubati stamattina in un furgone blindato della «Sefi» (Servizi Fiduciari), una società che trasporta valori per conto di banche e di gioiellerie.

Il colpo ha molte analogie con quello avvenuto poco tempo fa nel Cuneese, a Monticello d'Alba. Carabinieri e polizia stanno infatti ricercando l'autista del furgone, Armando Novelli, di 38 anni, che è scomparso con l'automezzo blindato verso le nove, dopo che i suoi due colleghi erano scesi per consegnare un pacco al Banco di Napoli in via del Parlamento. Il Novelli un anno fa era stato finito in carcere perché implicato in una rapina a un portavalori, ma era stato prosciolto in istruttoria.

Un'ora dopo la segnalazione della scomparsa del mezzo e dell'autista, una pattuglia di polizia ha ritrovato il furgone abbandonato e con le portiere aperte, sulla strada del Lungotevere Tor di Nona, nei pressi del ponte Umberto. I sedici pacchi che dovevano essere consegnati ad altre banche del centro avviamento non c'erano più. Gli investigatori ormai sono certi si tratti di un furto. Il furgone si apre solo dall'interno e nessuno ha visto persone armate avvicinarsi quando era fermo in via del Parlamento, prima tappa del giro di consegne.

[illegible] A PARIGI LA LEGA MONDIALE DEI CONTRIBUENTI

GENOVA — La solidarietà contro il fisco travalica le frontiere: alla fine del prossimo mese, rappresentanti di movimenti di contribuenti provenienti da diversi paesi si daranno appuntamento a Parigi per sottoscrivere l'atto di nascita della Lega mondiale dei contribuenti.

La delegazione italiana sarà capitanata da Sergio Gaddi, presidente del Movimento di liberazione fiscale e leader dei trentacinquemila che, nel novembre scorso, sfilarono per le strade di Torino nella prima marcia antifisco, a cui parteciparono esponenti di associazioni e categorie di lavoratori provenienti da tutt'Italia.

Al vertice parigino hanno già annunciato la loro partecipazione esponenti di associazioni di contribuenti che arriveranno dalla Germania Occidentale, dalla Gran Bretagna e dagli Stati Uniti.

La dimensione sovrannazionale dei problemi fiscali sarà sancita il 22 marzo prossimo a Genova, in occasione della programmata replica della marcia di Torino, con la presenza nel capoluogo ligure del professor Bloch [illegible] range, presidente della Lega francese dei contribuenti, che porterà l'adesione della [illegible] ai manifestanti italiani.

Dollaro stabile

BORSA -0,74

MILANO — Il dollaro è stato fissato oggi a 1298,50 lire contro le 1300 di venerdì scorso. (Radiocor)

BORSA — Nuova flessione a Milano dopo la lieve ripresa di venerdì scorso. Indice finale di Borsa: —0,74 per cento.

Prezzi (lavoro) 128.000, di 128.800; Fiat 12.360, di 12.220, 12.330; Fiat privilegiata 7550, di 7530, 7540; Montedison 2818, di 2808, 2800; Olivetti 11.000 privilegiata 7010; Toro 29.100, privilegiata 17.150; Bni 20.550, risparmio 20.300; Ifi 24.120; Burgo 12.500, privilegiata 8001.

Le indagini sui rimborsi facili Usl

TRA ENRIETTI E VALENTI AMICIZIA E INTERESSI?

Da oggi le indagini del giudice Cuva concentrate sul ruolo dell'ex presidente della Regione. L'irresistibile carriera del funzionario. Comunicazione giudiziaria alla «casalinga» francese amministratrice del CDC.

Ezio Enrietti, ex presidente della Regione, e Pasquale Valenti saranno ascoltati in settimana

Giorni decisivi per la sorte di alcuni protagonisti dello scandalo dei «rimborsi facili» pagati dall'Usl torinese a molti laboratori privati d'analisi. Da questa mattina le indagini del giudice istruttore Aldo Cuva sono più che mai concentrate sul ruolo che l'ex presidente della Regione, Ezio Enrietti, può aver avuto, anche ai tempi in cui era assessore alla Sanità.

Ezio Enrietti è già in carcere dalla scorsa settimana: è stato arrestato (con l'accusa di concorso in peculato e falso) assieme all'ex presidente dell'ospedale Maria Vittoria e neo consigliere Usl Francesco Saliturro per un aspetto tutto sommato secondario della vicenda: avrebbe favorito (ricostruendo dal nulla una carriera con una serie di attestati falsi che hanno sostituito quelli veri) l'irresistibile marcia verso i vertici della Regione di un funzionario, Pasquale Valenti.

Perché Enrietti si è dimostrato tanto «amico» del Valenti, pure lui arrestato come amministratore di due istituti privati (il Centro Medico Riabilitativo ed il Chiro Therapic Center) quando era contemporaneamente «capo dei servizi tipettisti della Regione»? Tra il funzionario ed Enrietti c'era qualche «do ut des» segreto? Ed infine è vera la voce, nata e fatta il mondo politico e sanitario torinese, che Enrietti aveva degli interessi nel Centro Diagnostico Cernaia, altro istituto d'analisi coinvolto nello scandalo e perquisito un mese fa dagli agenti della Digos?

Ufficialmente sia Pasquale Valenti che Ezio Enrietti non hanno nulla che fare con il «CDC». Il giudice Cuva ed il pubblico ministero Stella Caminiti stanno però facendo eseguire una serie di verifiche e controlli su molti documenti regionali prima di escludere ogni partecipazione dei due al «CDC».

Amministratrice unica, così risulta dagli archivi della Camera di Commercio, è una signora d'origine francese, Marie-Micheline Mignon, casalinga. La signora, 40 anni, ha già dimostrato, in un passato non molto lontano, d'esser piuttosto distratta per essere una casalinga: l'anno scorso è finita sotto processo assieme ai fratelli Federzoli (è stata condannata ad un anno con la condizionale) per essere stata scoperta dalla Guardia di Finanza mentre comprava duecento milioni di fatture false destinate ad «abbattere» gli utili del «CDC» e, ovviamente, a pagar meno tasse.

Il dottor Cuva le ha inviato una comunicazione giudiziaria per i «rimborsi facili» e dovrebbe interrogarla alla fine della settimana. I magistrati leggendo gli atti della Regione relativi al Centro Diagnostico Cernaia, sono rimasti colpiti da un particolare ritenuto «molto interessante»: tutte le volte che la Regione concesse un'autorizzazione, o una convenzione, al «CDC», Ezio Enrietti o abbandonava l'aula del consiglio regionale o era già assente.

Un caso? Forse sì, ma è sicuro che il dottor Cuva vorrà saperne di più.

All'inizio dell'inchiesta sull'Unità sanitaria locale, Ezio Enrietti è stato pesantemente tirato in ballo da un quotidiano nazionale: sinora non ha né chiesto rettifiche né minacciato querele. E' vero che secondo quanto stabilito dalla legge ha ancora tempo, ma come mai tanta calma quando la gravità dell'accusa avrebbe meritato una replica scilsella?

Marco Vaglietti

Presentata una sola busta-offerta, l'asta non si farà

UN COLPO A SORPRESA ACCORNERO E MURSIA INSIEME PER L'EINAUDI

Una sola busta-offerta è stata presentata per la casa editrice Einaudi: il commissario straordinario Giuseppe Bossetti ha comunicato stamane che il gruppo guidato da Accornero e la casa editrice Mursia si sono fusi arrivando così uniti all'asta che di fatto, quindi, non si terrà.

Nessun'altra busta è stata presentata, quindi, entro le ore 13 di sabato scorso, termine ultimo per consegnare le richieste di partecipazione all'asta.

Alla cordata del commercialista torinese spetterà una quota superiore al 31 per cento, mentre all'editore Mursia toccherà una quota attorno al 6 per cento.

Tra le due cordate «ripelisino a quarantotto ore prima della scadenza del termine (le 16 di sabato scorso), stabilito dal ministero dell'Industria, è stato raggiunto un accordo in extremis tra venerdì e sabato.

Il gruppo che fa capo ad Accornero con la Finanziaria «Beddam» ha come azionisti Sebastiano Cameli di Cienova, Luigi Regis di Torino, la famiglia Sandretto, il principale azionista dell'autostrada Torino-Milano, Marcello Gavio e l'Ipsoa con l'1 per cento.

Tra gli azionisti della «Beddam» vi è pure la «Sie», Società Editrice, la cui maggioranza recentemente è stata rilevata da Salvatore Ligresti.

Una quota uguale a quella della «Beddam» spetta alla finanziaria «Om», appunto la seconda ex cordata, che comprende «Messaggerie italiane», le «Edizioni scolastiche Bruno Mondadori», le due case editrici «Electa» e «Marsilio» e l'«Unifin», la finanziaria della Compagnia di assicurazioni Unipol di Bologna.

Dopo tre anni di amministrazione straordinaria, dunque, la vicenda della casa editrice torinese si avvia a conclusione, anche se l'ultima parola spetta al ministro dell'Industria (il commissario governativo, Rossotto, si recherà a Roma per fare una relazione al ministro giovedì prossimo).

A questo punto, comunque, i giochi sembrano fatti.

OCCHETTO STASERA ALL'ALFIERI

L'onorevole Achille Occhetto, della segreteria nazionale del pci, parla stasera, alle 21, al Teatro Alfieri. I comunisti illustreranno la proposta di svolta democratica nel governo cittadino. Il segretario provinciale Piero Fassino, nei giorni scorsi, ha rivolto un appello ai socialisti e alle altre forze di sinistra (repubblicani compresi) per una nuova maggioranza di sinistra e di progresso.

Per il 20-22 marzo, infine, è annunciato un convegno nazionale su politica e questione morale, con la presenza del segretario nazionale Alessandro Natta.

La figlia d'una ricoverata in casa di riposo a Ronco denuncia

«LE HAN STRAPPATO LE UNGHIE»

Sul caso indaga la Procura di Ivrea. Interrogato il parroco

Sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea Palumbo è arrivato il rapporto del comandante della stazione dei carabinieri di Ronco, maresciallo Santojemma, sulla casa di riposo «San Giuseppe» fondata e gestita dal parroco del piccolo centro della Valsoana, don Lorenzo Babando. Un rapporto che ha preso spunto dalla denuncia dei familiari di Alina Viglino, 72 anni, morta la scorsa settimana all'ospedale di Cuorgnè dove era arrivata con unghie dei piedi strappate ed escoriazioni sulle gambe.

La denuncia si sarebbe confidata con la figlia Adriana, infermiera dello stesso ospedale: «Sono state Ivonne e Brunetta a strapparmi le unghie con le forbici ed un coltello». Ivonne e Brunetta sono due delle venti infermiere e inservienti che si occupano dei 90 ospiti della casa.

Perché l'avrebbero fatto? Sono state sentite entrambe dai carabinieri: sembra che abbiano smentito ogni accusa. Anche il parroco don Babando è stato interrogato sulla gestione della casa di riposo. Al «San Giuseppe» trovano assistenza molti anziani non autosufficienti. L'istituto ha un proprio consiglio d'amministrazione, presieduto dal parroco: è lui che decide sull'assunzione del personale, in gran parte ragazze del paese e dei centri vicini.

Il magistrato dovrà valutare ora le posizioni di don Babando e delle infermiere chiamate in causa dalla Viglino. C'è un referto medico del dottor Gabriele Cordero fatto subito dopo l'arrivo al pronto soccorso di Cuorgnè. Dice la figlia di Alina Viglino: «Vogliamo andare fino in fondo e scoprire chi possa aver compiuto gesti così disumani: è giusto che la verità venga a galla».

Sorpresa finale, ieri pomeriggio, a Juniortime

GRANDE FESTA CON I DISC-JOCKEYS PROTAGONISTI DI VIDEOMUSIC

Gran finale di festa a Juniortime ieri sera, la mostra che per dieci giorni a Torino Esposizioni ha riservato appuntamenti non-stop per i giovani dagli 0 ai venti anni. L'ultimo appuntamento era con Claudio de Tommasi, Rick Hutton e Clive Griffith nomi forse poco noti al grande pubblico ma conosciutissimi da migliaia di ragazzini e adolescenti. Sono infatti i disc-jockeys conduttori di Videomusic, l'emittente radiotelevisiva specializzata in filmati musicali trasmessi 24 ore su 24.

Travestiti da donne («Fino a quando potremo continuare con queste pagliacciate?»), Rick e Hutton hanno giocato e ballato con i fans accorsi a salutarli nella discoteca allestita all'interno del quinto padiglione. Pochi han fatto caso per la verità che la musica trasmessa non corrispondeva ai filmati proiettati sul grande schermo. La voglia di divertirsi c'era e quindi proprio in dirittura di arrivo di questa manifestazione, «unica in Europa come argomenti e formula», non era proprio il caso di sottilizzare. Come dire che tutto sommato l'idea è buona e i difetti e le lacune verranno senz'altro colmate con le prossime edizioni.

Rick Hutton e Clive Griffith, i due D.J. di Videomusic

Spaccio droga nel Canavese: un fermo dei CC

LA «MENTE» CADE IN TRAPPOLA

Aiuti alle indagini dai tossicodipendenti

Per i carabinieri di Ivrea sarebbe lui la «mente» dell'organizzazione del traffico di stupefacenti scoperto nelle scorse settimane in Canavese: Domenico Scali, 44 anni, artigiano edile, frazione Santa Lucia 3, Cuorgnè. E' stato arrestato l'altra sera su ordine di cattura firmato dal sostituto procuratore Manfredi Palumbo, il magistrato che con il capitano Angelo Buono si sta occupando dell'inchiesta. L'accusa parla di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di droga.

Di Domenico Scali i carabinieri si erano già occupati in passato per una serie di reati: nei suoi confronti erano stati raccolti indizi che confermavano il suo nuovo campo d'azione, il traffico di droga. Ieri pomeriggio è stato interrogato dal dottor Palumbo nella caserma di Cuorgnè. Avrebbe negato ogni accusa, ma ad inchiodarlo sarebbero le dichiarazioni di altri spacciatori finiti in carcere nei giorni scorsi. Secondo i carabinieri quel muro di omertà che imponeva il silenzio a tanti tossicodipendenti incomincia a sgretolarsi.

Scali avrebbe avuto alle sue dipendenze Francesco Garofalo, 41 anni, e la sua convivente Maria Sampietro, 33 anni, gestori del bar-pizzeria «Gondola d'oro» di Cuorgnè, il centro del passaggio di eroina in Canavese.

Gli arresti nell'operazione anti-droga sono stati finora ventisei. Con il fermo di Domenico Scali si è aperto un capitolo nuovo nelle indagini che potrebbero portare a nuovi e clamorosi sviluppi nei prossimi giorni.

L'accusato nega ogni cosa. Secondo i carabinieri, si sta sgretolando il muro d'omertà

Domenico Scali

INCIDENTE MORTALE NELLA NOTTE

In un incidente stradale accaduto nella notte in corso Tazzoli, quasi all'angolo con via Sanremo, è morta Francesca Vella, 52 anni, via Carlo Alberto 8, e il figlio Davide Pantelleria, 12 anni, è ricoverato all'ospedale in condizioni disperate. Sono stati travolti dall'auto Lancia Prisma 1300 alla guida della quale c'era Roberto Rocca, 43 anni, via Guido Reni 76/23.

I vigili urbani hanno aperto un'inchiesta per accertare la dinamica dello scontro. Roberto Rocca ha raccontato che stava arrivando dalla periferia di Torino diretto verso corso Orbassano. Ha visto due persone ferme poco distanti dal marciapiede e ha creduto di poter passare. Invece — racconta l'automobilista — all'ultimo momento gli hanno tagliato la strada di corsa.

La frenata è stata inutile e l'incidente inevitabile. Il muso della macchina ha centrato in pieno madre e figlio e li ha scaraventati a una decina di metri di distanza. Le condizioni della donna sbattuta contro un parapetto sono apparse subito gravissime: i medici hanno potuto soltanto constatarne la morte. Il bambino è ferito da tutte le parti.

Sono tutti giovanissimi e soci di una bocciofila

BANDA, MA DI MUSICANTI SUONA PER SOLIDARIETA'

E' una «banda» di giovanissimi: ma non fraintendiamo. Si tratta di una banda musicale torinese, che si raggruppa nei locali della Bocciofila «La Costanza» di via Arvier. I suoi componenti arrivano al massimo a diciott'anni: li accomuna la passione per la musica. Dedicano il loro tempo libero alle prove che si tengono due volte alla settimana: e seguono un metodo didattico nuovo, adottato dal loro maestro. Le uscite della banda della «Costanza» sono numerose, e sempre per beneficenza. Hanno suonato, ad esempio, negli istituti per anziani, in modo da portare una ventata di gioventù e di gioia. Ieri sono stati «ingaggiati» per una festa dell'Avis, per rallegrare un momento di solidarietà.

C'è una scuola per chi ama andar per mare, a vela o a motore

TUTTI MARINAI IN VENTI LEZIONI

I corsi organizzati dalla Lega Navale, sezione di Torino

Andare in barca è sempre meno un sogno. Ogni anno aumenta l'esercito di coloro che si innamorano della pace delle distese d'acqua e della vita nomade tra una baia e un'altra o un porto e l'altro. E anche se non si possiede la barca, non per questo si rinuncia: il mercato dell'affitto offre occasioni alla portata di tutte le borse, specie se si ha l'accortezza di mettere su un'affiatata combriccola di amanti del «sole e mare».

Ma il mare esige «rispetto»: bisogna essere in grado sia di condurre una barca sia di conoscere quando si può navigare oppure no. E a questo provvedono apposite scuole.

In Piemonte una delle più apprezzate è quella organizzata dalla Lega Navale-sezione di Torino. Prevede appositi corsi per ottenere la patente di abilitazione al comando di imbarcazioni da diporto entro e oltre le sei miglia, sia a vela con motore ausiliario, sia a motore solamente (i motoscafi), sia per condurre scafi con motori oltre i 20 hp.

Spiega Quaranta, presidente della sezione torinese della Lega navale italiana: «*Per la patente nautica non sono necessarie particolari condizioni: bisogna avere compiuto 18 anni e avere la fedina penale pulita. Per il resto vale solo la grande passione per il mare*».

Come si articolano i corsi di navigazione piana? «*Consistono in 20 lezioni teoriche e quattro uscite pratiche, ad Andora. Le lezioni teoriche, si svolgono due volte la settimana: al lunedì-mercoledì e al martedì-giovedì, in orari preserali, 18,30-20, e serali, 20-22,30; vengono svolte presso la Scuola di applicazione d'Arma di via Confienza o presso il Collegio Universitario di corso Lione. Al termine del corso di teoria, arrivano gli esami orali che si svolgono in sede a Torino; la settimana dopo, la prova pratica ad Andora. Tutti i nostri insegnanti, poi, hanno non solo esperienza di anni, ma soprattutto una grande passione per il mare*».

Il programma prevede tra le altre cose cenni di navigazione piana (stimata e costiera); uso di tavole e carte nautiche; l'uso della bussola; problemi relativi al vento e alle correnti; nomenclatura e manovra delle imbarcazioni a vela e a motore.

L'inizio dei corsi è stato stabilito per il 9 e 10 marzo. Per informazioni e iscrizioni ci si deve rivolgere alla sede di via Carlo Alberto 57 (telefono 530.979).

p. g.

STAMPA SERA

Michele Tavo direttore responsabile
Carlo Rossanda vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi - Amministratori Enrico Aurelio, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demarini, Giovanni Parasiolo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice La STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 881 DEL 18-12-1986

PK Pubblicità publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.981
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Maroncc, 32 - Tel. (011) 65.211
FILIALI: ALBA, c. M. Coppino, 8 - Tel. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442.543 ● ASTA, v. R. da Mosto, 10 - Tel. 66.561 ● ANCONA, v.le Bonarca, 40/a - Tel. 41.750 ● AOSTA, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.790; v. Repubblica, 20 - Tel. 366.330 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 228.826 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 530.027 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.029 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 396.973 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 50.832 ● FIRENZE, v. Gramsci, 38 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 24 - Tel. 581.182 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541.366 ● IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 273.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.836 ● MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Uprim) - Tel. 29.30.658 ● MODENA, via Piemonte, 3 - Tel. 218.545 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.224 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334.928 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36.642 ● REGGIO CALABRIA, Tav. Peretola, 13 - Tel. 20.516 ● REGGIO EMILIA, v. Dall'Abaco-Masi, 2 - Tel. 41.949 ● ROMA, v. Cesare Fortana, 16 - Tel. 47.88.904 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 664.940 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.400 ● SAVONA, v. Assarotti, 1/1 - Tel. 26.316 ● VERCELLI, v. Foa, 39 - Tel. 60.434

Oggi dalle 14,30 infuria la seconda grande «battaglia delle arance»

IVREA ANNEGA IN UN MARE DI FOLLA

IN TRE GIORNI VENGONO LANCIATI 2335 QUINTALI DI AGRUMI

Oltre 80 mila persone ieri pomeriggio. Traffico in tilt. Carabinieri, polizia e vigili urbani hanno dovuto fronteggiare un vero e proprio assedio. In giornata i quasi 2000 arancieri impegnati in un nuovo «round».

Le arance hanno richiamato oltre 80 mila persone a Ivrea nella domenica di Carnevale: un successo di pubblico senza precedenti, che naturalmente ha spinto l'entusiasmo alle stelle e fatto dimenticare i grandi e piccoli guai causati dall'enorme intasamento di gente.

A mezzogiorno, mentre la Mugnaia Daniela Getto Ziliotto accompagnata dal Generale Pier Fausto Cavallo e dallo Stato Maggiore tornava dalla cerimonia della «zappata degli scarli», alla quale sono intervenute le ultime spose dell'anno, il traffico era letteralmente in «tilt». Carabinieri, polizia, vigili urbani hanno dovuto fronteggiare un vero e proprio assedio della città. Quest'anno sembra davvero che nessuno voglia perdersi il Carnevale d'Ivrea.

E il programma è ancora molto fitto. Oggi, a partire dalle 14,30, ci sarà la seconda delle tre battaglie delle arance in programma. Il lunedì rappresenta il momento di sosta nel frenetico susseguirsi degli appuntamenti: non però per i quasi 2000 arancieri impegnati in un nuovo «round».

Ieri sera il «bollettino» del pronto soccorso dell'ospedale si era chiuso con poco meno di una trentina di arancieri medicati per ferite o violente irritazioni agli occhi.

L'emergenza per i medici continua però anche oggi, e si scatenerà soprattutto domani, per l'ultima e forse più «cruenta» battaglia. Si esauriranno le scorte di arance: in tre giorni si tirano 2335 quintali, costati alle squadre a piedi e sui carri oltre 75 milioni di lire.

Ma non è stata solo la battaglia delle arance a richiamare il gran pubblico: molti sono venuti quest'anno ad Ivrea per conoscere gli aspetti meno noti del Carnevale.

Ieri sera, così, ha riscosso un grande successo il concerto della banda dell'Aeronautica militare al Centro «La Serra».

E' stato il degno coronamento di una giornata che i più fortunati hanno potuto goderai anche dall'alto: per tutto il giorno un elicottero ha infatti sorvolato il corteo storico e gli arancieri offrendo a molti visitatori la possibilità di scoprire il Carnevale in un prospettiva inedita.

I primi bilanci sono positivi: la grande folla che ha fatto battere tutti i record di affluenza mai registrati a Ivrea è stata la vera protagonista del «Carnevale delle arance», e probabilmente lo sarà ancora fino al culmine di domani.

Poi, con la «polenta e merluzzo», termineranno anche le fatiche della Mugnaia. Resterà però il ricordo di un'edizione indimenticabile di una manifestazione che non risente per nulla del passare degli anni. Anzi, la fiammata di interesse intorno ad essa sembrano rinascere ogni volta più forti.

Cinque momenti della «battaglia» di ieri pomeriggio: in alto l'assalto al carro, Generale e Mugnaia con il seguito; sotto belle ragazze allo storico Carnevale

Una fuga di gas ieri a mezzogiorno in via Carlo Alberto

TRE MANSARDE SVENTRATE, TRE FERITI

E un uomo tenta di uccidersi con la pistola d'un amico: moribondo

Le tre mansarde sventrate dallo scoppio ieri pomeriggio in via Carlo Alberto. L'interno di una s'è salvato il solo televisore. La casa è ora inagibile

Mezzogiorno di domenica: un'esplosione in via Carlo Alberto 36 distrugge tre mansarde, tre persone sono lievemente ferite, ma poteva essere un disastro. Pochi minuti dopo: un uomo si spara alla testa in corso Turati 63, ora è in coma al Mauriziano.

La fuga di gas è nella soffitta dove vive Walter Piana, 22 anni. I locali si stanno saturando quando qualcosa scatena l'esplosione, forse il campanello della porta d'ingresso. E' un botto, il giovane cade, il soffitto e le pareti si sventrano, così come nei mini-appartamenti accanto, dove vivono Laura Marchetti, 30 anni, e Franca De Paoli, di 36.

Accorrono polizia e vigili del fuoco, arrivano le ambulanze, i tre finiscono all'ospedale Mauriziano, dove Piana viene medicato per diverse ferite e giudicato guaribile in un mese. Le due donne se la caveranno in pochi giorni per ferite lievi e choc.

Più o meno alla stessa ora il tentato suicidio. Fabrizio Cognini, 38 anni, contitolare della Mondialcar di corso Turati è nel suo ufficio. Un colpo di pistola alla testa lo riduce in fin di vita. Sul posto, con le volanti, arriva il dottor Di Guida della squadra mobile. Ci sono particolari strani. Cognini non ha porto d'armi.

Si risale al proprietario della pistola, è un amico, gliel'ha prestata in buona fede, ora rischia conseguenze giudiziarie. Si scarta l'ipotesi del delitto, si ascoltano amici e collaboratori, il socio. Si ricostruisce la storia di Cognini: rapporti difficili, vicende personali dolorose. Lui, intanto, viene operato al Mauriziano, ma le sue condizioni sono disperate.

Un giovane sciatore cuneese a Sauze

SI LANCIA IN UNA «LIBERA» E CADE BATTENDO IL CAPO ORA E' GRAVE AL CTO

In meno di un'ora, un giovane di Cuneo rimasto gravemente ferito in seguito ad una brutta caduta mentre sciava a Sauze d'Oulx è giunto al pronto soccorso del Cto di Torino grazie all'intervento di un elicottero del nucleo carabinieri di Volpiano.

Il protagonista della brutta avventura si chiama Marco Cerati, 26 anni, residente a Cuneo in via Santorre di Santarosa 58. Ora è ricoverato al Cto in prognosi riservata, per trauma cranico e toracico.

Era arrivato a Sauze d'Oulx nella mattinata di ieri con la madre ed alcuni parenti giunti da Cuneo per trascorrere una giornata sulle nevi di Sportinia, dove ieri si sono dati appuntamento centinaia di amanti dello sport bianco.

Verso le 12,30 il Cerati, esperto sciatore, iniziava a scendere dai 2500 metri della punta Fraiteve in discesa libera verso il vallone del Rio Nero. Malgrado i cartelli che avvisavano del pericolo di due profonde avvallamenti, il giovane si lanciava a forte velocità. A metà della discesa, affrontando un difficile salto, perdeva però la coordinazione andandosi a schiantare sulla neve ghiacciata e battendo violentemente il capo.

L'allarme è stato dato da alcuni maestri di sci. Poco dopo giungevano sul posto un medico e due carabinieri del soccorso alpino della compagnia di Susa, che tutti i giorni prestano servizio sulle piste di Sauze d'Oulx.

Si è capito subito che il giovane era in gravi condizioni: il colpo era stato violentissimo, a causa dell'elevata velocità. Intanto si alzava in volo da Volpiano un elicottero del nucleo carabinieri, un mezzo leggero ed adatto per queste operazioni di soccorso, che a mezz'ora dall'incidente riusciva ad atterrare a pochi metri dal punto dove era caduto il giovane.

Venti minuti dopo il maestro ferito arrivava al pronto soccorso del Cto, dove è stato ricoverato in prognosi riservata.

Non è stato purtroppo il solo incidente che si è verificato a Sauze d'Oulx nella giornata di ieri.

I carabinieri del soccorso alpino insieme ai medici della Croce Verde hanno effettuato ben 15 interventi di soccorso, la maggior parte per fratture provocate da cadute in neve piuttosto marcia a causa della temperatura primaverile che si è registrata ieri in tutta l'alta valle di Susa.

CASSIERE DI PRATO RUBA 300 MILIONI ALLA SUA BANCA SI COSTITUISCE A TORINO RESTITUENDO IL DENARO

Un impiegato della Cassa di Risparmio di Prato si è presentato ieri sera in questura: aveva 250 milioni in [illegible] valigia. Ma sapeva che [illegible] cedeva un mar[illegible] cinqu[illegible] alla moglie. [illegible]endola così nel furto, li aveva portati via venerdì scorso dalla cassa della banca. Un gesto di ritardata onestà ha interrotto improvvisamente la sua fuga verso la Svizzera? In realtà sembra un'ipotesi poco probabile perché, da quanto si è potuto apprendere, Luigi Pappalepore, 30 anni, abitante a Prato in via Roma 291, con una telefonata alla moglie da Milano, ora venuto a sapere che il pretore Pappalardo aveva già notificato alla donna che era coinvolta nella vicenda, e quindi in stato di [illegible]. Se si trovava [illegible] era soltanto p[illegible] di una figlioletta [illegible] anni.

[illegible]ione per l'arresto [illegible]re di Giannotta Vita [illegible]ssere stata influenzata [illegible]ne dalla collaborazione offerta alla giustizia.

Cosa si sono detti per telefono i due coniugi? Perché lui è partito da Milano per costituirsi a Torino? Certamente l'arresto della moglie deve aver indotto l'impiegato a rivedere i suoi piani e a cercare, costituendosi, un po' di clemenza da parte della giustizia.

Ieri sera l'impiegato infedele è arrivato davanti all'ingresso della questura in via Grattoni verso le 21. Elegante, in completo scuro con camicia e cravatta e maniche giallo nuovissimo per ripararsi dal freddo. Al piantoni ha chiesto di parlare con il funzionario di turno.

La regola vuole che venga prima controllato ogni pacco o borsa. Così Pappalepore dovendo mostrare il contenuto della valigia in pelle che portava con sé piena di biancheria, vestiti ed effetti personali, ha avuto modo di destare stupore per la borsa in plastica con il capitale rubato. Tutto in mazzette di biglietti da cento, cinquanta e diecimila che portavano ancora il timbro della Cassa di Risparmio di Prato.

La stessa sorpresa l'ha suscitata nell'ispettore Angelo D'Ascola dal quale è stato subito accompagnato. «Vengo a costituirmi perché questi soldi li ho rubati» ha detto presentandosi. E senza palesare particolare emozione. Lui, alto e magro, fino a venerdì incensurato, è finito nelle camere di sicurezza perdendo con la libertà, il posto di lavoro. Ha sbagliato e ora paga.

Poteva in queste condizioni cercare di tenersi i soldi nascondendoli come ha fatto Gaspare Di Salvo, l'autista della Sefi, che al porto via il furgone blindato con tre miliardi del San Paolo? Forse sì. Il suo errore probabilmente è stato quello di lasciare parte del bottino alla moglie, depositandolo in altre banche a Prato e rendendo così più facile il compito agli inquirenti.

Prima di partire da Prato il cassiere si era infatti preoccupato di aprire anche alcuni conti, naturalmente non presso la Cassa di Risparmio dove lavorava, per assicurare alla donna e alla figlioletta un certo avvenire. Dalle prime notizie giunte dalla cittadina toscana, Luigi Pappalepore di soldi alla sua banca ne rubava già da lungo tempo. Piccole cifre tolte dai versamenti dei clienti.

La sua decisione per il colpo grosso sarebbe stata presa a causa di un'improvvisa verifica che poteva smascherarlo. Così venerdì mattina ha arraffato tutto quello che poteva, poco meno di 300 milioni, è passato da casa per salutare la moglie lasciandole un po' di soldi per tirare avanti ed è partito per Milano.

La denuncia contro di lui è stata immediata, come tempestive sono state le indagini della polizia seguite dalla decisione del pretore di incriminare la moglie. In giornata sarà riaccompagnato a Prato per essere sentito dal pretore che conduce le indagini, poi rimarrà a disposizione del tribunale per il giudizio.

Alessandro Rigaldo

Luigi Pappalepore

HANDICAPPATI «INVASIONE» IN PROVINCIA

Una pacifica «invasione» dello scalone «mobile» di Palazzo Cisterna, la sede della Provincia in via Maria Vittoria 12, è stata effettuata stamane da un gruppo di dipendenti dell'ente privato che gestisce, per conto di quello pubblico, l'assistenza a quasi 300 handicappati «istituzionalizzati».

L'ente in questione ha una tripla denominazione: Agape, La Giovannea e Arcisa, i tre centri con un'unica amministrazione che fanno funzionare sette strutture, fra Racconigi, Casalgrasso e la collina torinese. I dipendenti sono complessivamente più di 350.

Chiedono che, a fronte della ristrutturazione dei servizi indotta dalla riduzione della convenzione con l'ente pubblico, la Provincia «prenda in mano la situazione».

CON L'ESPRESSO CONTINUA LA SCOPERTA DELL'EUROPA. IN REGALO IL SECONDO VOLUME: IL CENTRO.

Questa settimana L'Espresso regala il secondo dei tre fascicoli degli "Itinerari di viaggio in Europa", dedicato all'Europa Centrale.
64 pagine tutte a colori vi guideranno dalle montagne svizzere a Capo Nord, da Berlino a Budapest.
Un altro viaggio straordinario, un altro regalo in esclusiva per i lettori de L'Espresso.
Oggi in edicola. Domani sulle strade d'Europa.

L'Espresso

Con L'Espresso oggi in edicola.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza ipoteche né cessioni stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborso 1-5 anni, istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX DAL 1958
771.0626 - 748.0321, corso Francia 16.

A.A.A. CELENTA' riservatezza ampia disponibilità per i vostri finanziamenti, istruttoria telematica. Tel. 011 836.389.

A.A.A. TUTTI subito e senza tante storie prestiti sconto effetti da L. 1 a L. 300 milioni L. 5 milioni pronta cassa L. 300 milioni in 10 giorni. V. S. V. Collegno (Torinese) corso Francia 121. Tel. (011) 780.4183.

A.A. AVETE bisogno di un finanziamento veloce? A tutti concediamo qualsiasi importo sulla fiducia e senza tante formalità. Tel. 011 650.2862.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 502.368.

ACCORDIAMO subito fiduciari L. 1-30 milioni anche senza garanzie, ipotecari e sconto effetti-fatture L. 10-150 milioni. O.B.I., telefono 515.987.

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai casalinghe anche brevi termine. Tel. 741.3173.

FINANZIAMENTI fiduciari immediati da L. 2 a 100 milioni senza pegno di tempo e senza protettivo. Tel. 540.387 - 538.680.

IMPRONTO/CASH! scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo in 24 ore L. 10 milioni sulla fiducia. Piazza S. Rita 6, tel. 353.987.

PRESTITI Popolari mutui sconto effetti soluzioni per tutte le esigenze anche disperdenti protestati. Tel. 696.5348.

PRIVATAMENTE velocemente riservatamente finanzio ogni categoria, anche disperdenti protestati. Tel. 518.030.

180.000 mensili per avere oltre 8 milioni cor, cessione stipendio. Chi può di più? Telefonare 536.422 - 519.290 Fipel.

18.000.000 con bollettini postali L. 253.500 al mese in cinque anni. Telefonare 473.0118.

28.000.000 con bollettini postali L. 420.833 in 8 anni e L. 7 milioni in 80 rate da L. 176.850. Tel. 748.974.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ATTIVITA' commerciali cercansi S. Rita S. Paolo piazza Carducci centro definizione rapida. Immogest 539.358.

A.A.A. INTERAZIENDA 535.540 ricerca urgentemente attività commerciali per vendita veloce pagamento contanti.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2178 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. MEDIAZIENDA 539.963 Società del gruppo Casatre compra e rileva società e attività in ogni zona di ogni prezzo.

AFFARE bar ristorante self service centralissimo incasso L. 1 milione al giorno dimostrazioni. Tel. 383.268.

AFFARE vendesi villa d'epoca su 2 piani prima cintura Torino mq 7000 di parco cintato annessa licenza ristorazione cremeria agevolazioni. Tel. 011 380.810.

AZIENDAFFARI A 8812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casatari.

AZIENDAL MARKET 650.3175 ristorante bar pizzeria alto Canavese palazzina indipendente con ampio parcheggio e giardino 3000 mq ammortizzi, affitto L. 1 milione 200 mila mensili, incasso L. 10 milioni mensili. Richiesti L. 140 milioni, anche dilazionati.

AZIENDAL MARKET 650.3175 specialità alimentari centralissimo 150 mq, 3 vetrine L. 400 milioni incasso annuo. Richiesta adeguata.

AZIENDAL MARKET 650.2175 minimarket zona Settimo 100 mq più area adibile a servizi L. 1 milione incasso giornaliero. Dilazioni di pagamento.

AZIENDAL MARKET 650.2175 panetteria alimentari zona Santa Rita L. 300 mila giornaliere dimostrabili, ampio locale più area abitabile e servizi. Dilazione da concordare.

BAR incasso L. 350 mila orario corto chiuso domenica cedo prova cassetto con anticipo L. 38 milioni. Tel. 521.2222.

BAR ricevuto acquisto vendo esamino perdisempo. Torino centro. Tel. 557.0105.

BAR super in ottima posizione centrale redditizio dimostrabile vendesi. Tel. 780.4403.

BAR super ristorante punto incontro arredo stupendo incasso L. 800 mila gli anticipo L. 80 milioni. Tel. 521.2222.

BAR super zona Francia, fronte scuola orario corto L. 250 mila al dì cedo anticipo L. 25 milioni. Tel. 550.470.

BIANCHERIA arredo casa zona Lucerna 80 mq 2 vetrine 15 anni attività buon utile cedesi Tel. 540.955.

CALZATURE tallette X XI XIV incasso L. 500 milioni sterni dimostrabili anticipo L. 150 milioni. Tel. 511.236.

CARTOLIBRERIA giovanissima fronte scuola reddito dimostrabile in zona piazza Massaua cedesi. Tel. 780.2568.

CAVIT 505.629 cede distributore benzina zona Crocetta adatto 1 persona incrementabile richiesta L. 12 milioni.

CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona Parella arredo bunno 2 vetrine incasso L. 350 mila al dì cedo dilazioni.

CAVIT 598.992 cede bar zona centro chiusura serale festiva incasso L. 1 milione al dì dilazioni di pagamento.

CENTRALE antica ditta decorazioni ceramica laboratorio cottura articoli regalo mq 100. Studio C.L., tel. 580.866.

COLORI vernici ottima occasione su cedesi anticipo L. 15 milioni dilazioni. Studio Grosso tel. 511.238.

FIORI e piante zona Stadio ottimo incasso L. 50 milioni sufficienti L. 30 milioni. Studio Grosso, telefono 511.238.

FRUTTA verdura su corso importante incasso L. 140 milioni anticipo buon utile. Studio Grosso tel. 511.238.

INTERCOM 85.20 cede bar superstrategica posizione centrale 2 vetrine 80 mq incasso L. 300 mila al dì. Facilissimi.

INTERCOM 85.20 cede sala giochi zona S. Rita mq 40 15 giochi in dotazione incasso incrementabile L. 10 milioni.

INTERCOM 85.20 cede tabaccheria ottima posizione angolare 2 vetrine avviamento ventennale prezzo interessante.

LATTERIA in zona di forte passaggio cedesi pro d'altari incasso giornaliero L. 700 mila cedesi. Tel. 780.4400.

LOANO 100 mt mare cedesi pensione 22 camere, arredo, corpo unico, giardino, parcheggio. Telefonare 010 871 604.

MEDIAZIENDA 539.963 albergo ristorante vicinanze torinese camere 18 doppie 5 singole L. 380 milioni dilazioni.

MEDIAZIENDA 539.963 latteria pesta in zona molto popolosa L. 400 mila giornaliere dimostrabili L. 38 milioni.

MERCERIA Barriera Milano lavorazione nuova buon volume affari 30 anni attività urge cedere. Tel. 590.055.

MINIMARKET alimentari zona Settimo incasso L. 1 milione giorno cede L. 70 milioni dilazioni Frama 521.4020.

M.T. SERVIZIO tel. 759.818 cerca urgentemente attività commerciale da vendere, pagamento contanti.

OCCASIONE mercatini tabelle IX X XIV bianchetti intima incasso L. 100 milioni annui L. 32 milioni. Tel. 511.236.

OTTIMA rivendita pane incasso giornaliero L. 400 mila dimostrabile in zona Grugliasco Telefonare 780.2568.

PANIFICIO pasticceria incasso L. 700 mila al giorno solo negozio anticipo L. 80 milioni. Tel. 511.236.

PROFUMERIA zona Aurora buon incasso incrementabile nove case cedesi L. 30 milioni Frama. Tel. 521.4012.

RISTORANTE Bar su 2 piani moderatissimo zona Molinette L. 330 milioni anticipo L. 80 milioni. Tel. 511.236.

STUDIO IM 3 vende bar di prestigio zona centrale incasso L. 2 milioni al giorno, si esaminano permute. Tel. 383.268.

TABACCHERIA Borgo San Paolo forte passaggio ottimo incasso garantito agevolazioni. Tel. 380.810.

TABACCHI edicola profumi cartolibri adatto famiglia fuori città, cedesi con eventuali rouin. Frama 521.4020.

TABACCHI vasta licenza rivista L. 7 milioni buon utile cede anticipando L. 100 milioni più dilazioni, Frama 521.4012.

VINI e liquori zona Gallmberti mq 400 altissimo volume affari 2 aperture corte. Studio C.L., tel. 580.866.

4 Terreni

TERRENO con progetto 2 ville orari pagati nel Canavese vendo L. 30 milioni. Tel. (0124) 48.048 ore pasti.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO muri autorimessa capannone basso fabbricato pagamento contanti serietà. Tel. ore 18/21 festivi 501.354.

offerte

A Collegno Aeronautica vendiamo capannoni industriali mq 800-1000-1500 abbinabili. Facilitazioni. Tel. 746.202.

AFFITTASI locali via Pergolesi angolo via Zandonai seminterrato mq 250 vuoti L. 1 milione 200 mila mensili. Aosta 598.607 - 592.774.

AFFITTASI grossi corso S. Maurizio locale uso negozio o ufficio mq 210 a referenziati. Tel. 505.991.

AFFITTASI zona Stadio negozio-ufficio mq 50 piano strada più mq 30 interrato 2 vetrine. Tel. 638.530 - 752.983.

BASSO fabbricato Gran Madre mq 300 con uffici laboratorio silenzioso L. 1 milione 500 mila mensili. Tel. 648.830.

BOX liberi in zona Aizza - corso Marconi da L. 12 milioni 800 mila. La Cittadella tel. 519.290.

CASAMERCATO 5585 affitta capannone mq 1200 piano carrato, camponile h mt 5 più uffici mq 100, cintura Nord Torino.

CASAMERCATO 5585 cede locale commerciale mq 80 in zona centralissima, qualsiasi attività, una grande vetrina, servizi interni, richiedesi buona entrata.

CASAMERCATO 5585 vende locale industriale mq 200 più soppa mq 120 più terreno mq 3900 in Nichelino L. 100 milioni trattabili.

CASAMERCATO 5586 affitta locale uso deposito magazzino mq 700 piano carrato con rampa h mt 4,10 in Nichelino.

CENTRALE libero locale mq 1300 uso uffici magazzini recentemente parcheggio. Mutuo. Risparmiocasa 521.4159.

CROCETTA affitto vendo fabbricato commerciale e uffici mq 1200 corte a accesso esclusivi. Tel. 501.354 ore 19/21.

EDILCASE 543.154 corso Vittorio 52 in stabile prestigioso ufficio libero ristrutturato al 1° piano mq 165 a pianta aperta mutuo dilazioni eventuali permute, personale sul posto.

FABBRICATO industriale (corso Potenza) su 3 piani mq 2000 più terreno mq 2000 vendesi o affittasi. Tel. 749.5582.

FIRMI 585.902 Lanzo libero ampio locale seminterrato mq 400 ingresso carraio e pedonale ampio utilizzo 115 milioni.

INTERCOM 85.20 cede multi negozio zona piazza Castello mq 91 4 vetrine completamente ristrutturato ottimo prezzo.

LIBERI Porta Palazzo stesso stabile magazzini varie metrature da L. 20 milioni mutuo. Risparmiocasa 521.4159.

LIBERI subito affitto locali piano terra corso Roma Moncalieri mq 1850, 1950, 2700, conste ufficio Tel. 358.0828.

LOCALE
mq 1400 composto dic piano terra mq 720 con passo carrato, piano 1° mq 680 uso ufficio attinasi. Tel. 587.5305.

LOCALE via Giocosi libero seminterrato interno cortile mq 200 con passo carrato L. 80 milioni. Berm 512.901.

NAZIONALCASE L. 3 milioni metrati zona corso Vercelli locale mq 1200 3 passi carrai riscaldamento. Tel. 781.459.

RIVOLI libero capannone mq 800 circa laboratorio magazzino L. 215 milioni possibile mutuo artigiano. Tel. 510.901.

VIA Madama Cristina adiacenze libero locale commerciale fronte strada mq 45 circa. L. 28 milioni. Grimaldi 505.917.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI coll laur media età con minime nozioni informatiche per coniugi autoveicolisti. Tel. 530.578.

COPPIA con bimbo cerca collaboratrice domestica fissa esterna referenze documentabili. Tel. 531.362 pasti.

OPERATORE Presso 25/30enne esperto/a stampaggio minuteria plastica cerca Spa zona Rivoli. Studio Ela 930.8907.

PENSIONATI
offresi facile lavoro di segnalazione ben retribuito con orario da stabilirsi. Telefonare 512.016.

SOCIETA' ingrosso biancheria e arredo cerca personale maggiorenne per attività anche a tempo ridotto. Per appuntamento telefonare 354.456.

impiegati

A.A.A. REX si potenzialmente settore promozionale vostre sfere Torino - Orbassano - Cirié desiderano conoscere 25-35enni liberi per generazione. Ai candidati che risulteranno in possesso di spiccate capacità introduttive presso categorie medio-alte reddito verranno riservati interessanti incentivi economici. Indirizzare risposte a: «Publicompass 430 — 10100 Torino».

AFFERMATA società immobiliare ricerca esperta funzionario/a da inserire proprio organico acquisizione. Inps. più provvigioni. Tel. 447.2377 - 446.453.

AFFERMATA società di servizi immobiliari ricerca agenta con patentino perfezionamento esperta nella vendita trattative di stabili. Scrivere «Publicompass 477 — 10100 Torino».

AZIENDA in espansione selezione giovani dinamici settore automobilistico commerciale non vendita. Tel. 540.538.

AZIENDA primaria importanza zona largo consumo assume 2 giovani dinamici automuniti guadagno elevato. Tel. 252.913.

AZIENDA produzione e commercializzazione componenti per automazione ricerca diplomato/a 24enne con esperienza ufficio commerciale, rapporto clienti. Sede di lavoro Torino Sud. Scrivere: Publicompass 485 - 10100 Torino.

CERCASI esperto/a (anche non) esperienza di lavoro almeno biennale libero subito. Tel. 627.0175.

CERCHIAMO
giovani da addestrare con corso teorico pratico e inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 9 alle 12 al 657.9772.

GRUPPO IMMOBILIARI ASSOCIATI 508.334 Torino, corso Re Umberto 130, ricerca giovani dinamici automuniti zona fisso più provvigioni. Si interessa sig. o passeggeri ore ufficio.

IMPORTANTE istituto ricerca elementi amb(osi per iniziare una brillante e remunerativa carriera nel settore assicurativo finanziario; età minima 25 anni, cultura superiore. Telefonare 532.745.

RICERCHIAMO giovani diplomati/e minimi esami, massimo 25enni, per inserimento proprio settore. Colloquio telefonare 011 505.4348.

SOCIETA' immobiliare ricerca funzionario/a acquisizioni/vendita. Presentarsi Eurocasa via S. Quintino 43, Torino.

SOCIETA' operante nel mercato finanziario assicurativo è interessata a selezionare n° 2 collaboratori/trici con esperienza di vendita o preferibilmente di vendita prodotti finanziari. Siamo interessati a trasferire sulle nostre esperienze a persone veramente intenzionate ad operare in un mercato in evoluzione che permette ottimi risultati professionali. Telefonare per intervista al n° 596.7515.

8 Rappresentanti

PRESTIGIOSA società selezione rappresentanti per Provincie Liguria, lavoro sicuro in residenza, tranquilla economica resa 1 milione 700 mila raggiungibili mensilmente assistenza clientela incentivi. Telefonare 011 599.511.

15 Autovetture

AUTOTORITOMA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.843.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO privatamente alloggio signorile di mq 130-200 con 2-3 servizi pagamento immediato. Tel. 729.834.

A.A. ACQUISTO urgentemente solo da privato per contanti alloggio da mq 80 anche da ristrutturare. Tel. 503.150.

A. ACQUISTASI alloggio libero in casa recente. Pagamento contanti. Telefonare 839.890.

ACQUISTASI camera singola signorile ampio due arie comodo mezzi. Telefonare 473.0118.

ACQUISTASI camera singola recente libera in Torino casa signorile pagamento per contanti. Tel. 532.409.

ACQUISTASI contanti appartamento libero centrale mq 300 casa d'epoca anche da ristrutturare. Tel. 532.282.

ACQUISTASI monolocale o piccolo alloggio con servizi interni anche da ristrutturare. Tel. 473.0118.

ACQUISTASI solo privatamente camera singola cucinino accordo. Tel. 539.723 negozio, tel. 840.7437 pasti.

ACQUISTASI 2/3 camere singole in casa recente o decorosa qualunque zona di Torino, pagamento veloce. Tel. 532.409.

ACQUISTIAMO
per conto nostra clientela appartamenti liberi 3-5 camere cucina zone Crocetta e Santa Rita, Grimaldi 505.919.

ACQUISTO libero signorile alloggio di mq 150/170 con doppi servizi no 1° piano pago in contanti. Tel. 687.534.

ALLOGGIO acquisto libero in Torino casa decorosa; 2-3 camere cucina servizi. Pagamento veloce. Tel. 656.5649.

(continua)

FIERA DI PRIMAVERA
novità per la casa e il tempo libero
&

NATURA e SALUTE
Mostra mercato del vivere sano
Palazzo del Lavoro - Italia '61
20 febbraio - 8 marzo
orario: sabato e festivi 15-23 - feriali 16-23

GRANDE CONCORSO A PREMI
1) Auto PEUGEOT 205 XL 950 - Conc. Motorcar s.r.l. PEUGEOT-TALBOT FINANZIARIA
2) Ciclomotore HONDA PXR 50 - Conc. Gilber
3) Ciclomotore PIAGGIO «CIAO PV» - Conc. F.lli Moroni

Arti Graf. Chieri

informazioni SIP agli utenti

DISTRIBUZIONE ELENCHI TELEFONICI TORINO E PROVINCIA
Edizione 1987

Nei prossimi giorni inizierà la distribuzione del nuovo elenco telefonico agli abbonati della rete urbana di Torino; la stessa verrà progressivamente estesa a tutti gli abbonati della provincia di Torino.

La consegna a domicilio avverrà tramite ditta distributrice e nulla sarà dovuto a chi la effettuerà, in quanto la parte del costo del servizio a carico dell'utente (L.350 + IVA) sarà addebitata su bolletta.

La consegna dei nuovi volumi avverrà **previa restituzione dei vecchi.** Se si prevede di essere fuori casa si può affidare il ritiro del nuovo elenco al portiere o ad un vicino, **lasciando comunque sempre i vecchi volumi** da restituire.

Agli abbonati che, invece, desiderano ritirare direttamente il nuovo elenco (restituendo, ovviamente, i vecchi volumi) presso i nostri uffici di Torino, Ivrea e Pinerolo, gli incaricati della ditta distributrice rilasceranno la scheda «Buono elenco».

Contiamo, come sempre, sulla collaborazione degli abbonati e informiamo che il nostro servizio «187» (la chiamata è gratuita) è a disposizione per ogni chiarimento.

GRUPPO-IRI STET

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 86 - Torino
Telefoni 6521.453 - 6521.459
Pubblicità Publicompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

FRANSCAR DAL 57
DA 30 ANNI **«SPECIALISTI»**
CITROËN
corso Vitt. Emanuele 209-203, tel. 011 741.2474/5

TORINO

Generale cedimento

TORINO — In una seduta estremamente povera di affari, il listino dei titoli azionari accusa oggi ulteriori flessioni in tutti i comparti. Nonostante sia modestissima, l'offerta si presenta in un mercato in cui la domanda neppure tenta di assumere la minima iniziativa limitandosi ad un assorbimento stentato e faticoso.

Rare sono le eccezioni alla generale tendenza negativa: da segnalare, in particolare, le Sifa (+0,5 per cento l'ordinaria, +1 per cento la godimento 1/1/88, +2,5 per cento la risparmio); l'Unicem (+4,3 per cento), l'Eridania (+1,5 per cento), l'Assicurazioni Milano risp. (+1,2 per cento) e la Comit (+0,6 per cento). Per contro, piuttosto pesanti risultano Bastogi (—2,9 per cento), Ras risp. (—2,1 per cento), Ras ord. (—1,5 per cento), Ifil (—1,1 per cento), Ambrosiano risp. (—1,9 per cento), Banca Nazionale Agricoltura risp. (—3,4 per cento), ord. (—2,5 per cento), Interbanca (—4 per cento), Banco Roma (—2,4 per cento), Cir ord. e risp. (—3,3 per cento), Cir risp. n.c. (—1,8 per cento).

Nelle battute finali risulta

frazionariamente ridotta la perdita per i titoli guida. Peraltro la Fiat ord. denuncia una flessione dello 0,9 per cento e la privilegiata di oltre l'1 per cento. Così pure dell'1% sono le flessioni di Generali, Stet e Montedison risp. n.c. Più contenute risultano invece le flessioni delle Snia, delle Sip e della Fiat risp., mentre la Montedison ord. si mantiene sulle quotazioni di venerdì.

Fra i titoli locali è da segnalare il progresso delle Italgas che registrano +1,3% per l'ordinaria e +1% per la risparmio. Fixing della Fiat: ord. 12940, priv. 7510.

Prezzi di chiusura dei titoli trattati nelle Borse collegate: Snia ord. 4080, risp. 2778, Sip ord. 2385, Sip con warrant 2655, Sip risp. 2899, Stet ord. 4139, Stet ord. con warrant 1910, Stet risp. 4138, Fiat ord. 12345, Fiat priv. 7520, risp. 7.730, Generali 128.975, Montedison ord. 2808, Montedison risp. n.c. 1803.

MILANO

Mercato in flessione

MILANO — Nuova flessione in Borsa, dopo la breve ripresina di venerdì scorso. In pratica seduta di ordinaria amministrazione con attività generale molto ridotta. Il mercato si è limitato ad assorbire le vendite senza sviluppare oggi alcuna iniziativa.

Stabile anche il mercato dei diritti: per il resto clima completamente apatico su tutta la linea con netta prevalenza di ribassi anche per i valori di capogruppo, per le Generali (che sono scese dell'1,28 per cento chiudendo a 129.000 lire), le Ras (—1,83 per cento, chiusura a 57.820 lire), per i titoli finanziari e compagnie assicuratrici.

Resistente il gruppo Fiat seguito dalle Montedison e valori del gruppo.

A metà seduta l'indice generale è sceso così a —0,9% rispecchiando la monotonia di una Borsa a corto di iniziative e in fase di attesa.

Nessun segno di risveglio anche nel finale e l'indice generale di Borsa è ripiegato ancora portandosi a —0,9% sul 70% del listino.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1286-1288,50
Sterlina	2017-2021
Marco tedesco	711,20-711,80
Franco svizzero	845-846,50
Franco francese	213,60-213,70
Franco belga	34,34-34,37
Fiorino oland.	629,50-625,75
Scellino	101,10-101,30
Dracma	8,71-8,73
Peseta	10,10-10,12
Escudo	8,17-8,19
Yen	8,47-8,49
Ecu	1471-1471,50

Dopoborsa in prevalente ribasso salvo qualche isolato recupero.

Per quanto riguarda il reddito fisso Bot e Cct abbastanza stabili con attività discreta specialmente sui Bot. Obbligazioni convertibili sempre irregolari e con intonazione calma.

Prezzi: Generali 129.000, dopolistino 128.800; Fiat 12.380, dopolistino 12.320, 12.230; Fiat priv. 7550, dopolistino 7530, 7540; Montedison 2815, dopolistino 2808, 2800; Viscosa 4685, dopolistino 4650

Altri prezzi: Olivetti 11.960, Olivetti privilegiate 7010; Toro 29.100, Toro privilegiate 17.100; Sai 30.550, Sai risparmio 20.395; Ifil 26.120; Burgo 12.580, Burgo privilegiate 9801.

PREZZI AGRICOLI NELLA CEE PARTE LA MARATONA MA A BRUXELLES E' GUERRA

Filippo Maria Pandolfi

BRUXELLES — Tira aria di guerra (e di sfilacciamento) nell'Europa verde. Oggi, a Bruxelles, parte ufficialmente l'annuale maratona sui prezzi agricoli Cee e il clima è dei più surriscaldati.

Il pacchetto di proposte, faticosamente partorito dalla Commissione il 18 febbraio scorso, dopo una serie ininterrotta di «fumate nere», piace praticamente a nessuno: e sull'intero pacchetto (dai prezzi, che in media dovrebbero calare dello 0,5 per cento in Ecu per salire poi dello 0,2 per cento in moneta nazionale; alla riforma del sistema degli importi compensativi) tutti sono pronti a sparare a zero.

I governi, soprattutto, devono fare i conti con le pressioni crescenti delle lobbies interne. A partire dalla stessa Germania, dove dodicimila contadini sono scesi venerdì in piazza, bruciando le effigi di Ignaz Kiechle, il ministro dell'Agricoltura tedesco che ha già lanciato un vero e proprio ultimatum al presidente dell'esecutivo Cee, Jacques Delors. A dar man forte a Kiechle, nei giorni scorsi, nell'intento di calmare la rivolta dei contadini tedeschi, è sceso in campo lo stesso cancelliere Helmuth Kohl.

L'ultimatum di Kohl e Kiechle è di fuoco: la Germania, sostengono, non intende assolutamente accettare la politica di [illegible] della propria agricoltura; inoltre, lo smantellamento degli Im positivi tedeschi (in pratica gli importi compensativi monetari) non è negoziabile, perché discriminante e «incompatibile con il trattato di Roma».

Conclusione: la Commissione deve ritirare la sua proposta pena un'«implicita dichiarazione di guerra contro la Germania».

Abolire gli Im tedeschi, precisano Kohl e Kiekle, comporta infatti per quest'anno un calo dei prezzi agricoli nazionali del 2,6%; un'ipotesi inaccettabile visto che gli agricoltori tedeschi, nel triennio '84-87, hanno già subito un calo dei prezzi del 8,2%, contro un aumento parallelo del 12,5% e del 18% (in termini nominali) di cui hanno invece beneficiato gli agricoltori francesi e italiani.

Ma anche da questi fronti partono bordate. Sottoscrivere il pacchetto Cee, sostengono gli agricoltori francesi, significherebbe sottoscrivere un vero e proprio «suicidio del settore»; tanto più, aggiungono, che il meccanismo della riforma degli Im, così com'è stato concepito, non esclude un ricarico dei prezzi nazionali.

Ugualmente sul piede di guerra gli agricoltori italiani. Nelle scorse settimane i loro leaders hanno sparato a zero su tutto: sulle proposte dei prezzi, considerate «ingiuste» perché penalizzano particolarmente le produzioni mediterranee; sulla manovra «dimezzata» sulla lira verde, che provoca un aumento nominale soltanto dello 0,2% mentre l'aumento sperato dovrebbe [illegible] dei tre; sulla «tassa lineare» al consumo delle materie grasse, che l'Italia considera irrinunciabile mentre la Germania è fermamente contraria, perché finirebbe con il colpire i prodotti più poveri, come margarine e olio di semi, rispetto all'olio di oliva.

Se poi si aggiunge che questa tassa non piace neppure agli Stati Uniti (grandi esportatori di soia in Europa) che hanno già minacciato ritorsioni qualora venisse introdotta, è fin troppo facile capire come la maratona di Bruxelles, che parte oggi, non sarà delle più semplici. Qualcuno prevede che sarà protratta ben al di là della sua scadenza naturale, il 31 marzo.

Una ricerca

TORNANO A SALIRE GLI STIPENDI DEI DIRIGENTI

ROMA — L'amministratore delegato di una media azienda industriale guadagna da 100 a 160 milioni netti l'anno, ma se appena la società è di grandi dimensioni: il minimo sale a 130 e il massimo è «open»: si contratta caso per caso, fino a sfiorare il mezzo miliardo. E lo stesso vale nel settore del credito e delle assicurazioni. Come emerge dall'indagine che «Espansione» pubblica sul numero di marzo, i dirigenti italiani hanno chiuso in forte attivo il bilancio della lotta con l'inflazione dopo anni in cui si erano visti sottrarre progressivamente potere di acquisto reale, sulla base di incrementi retributivi puramente nominali.

Dal confronto dell'andamento delle retribuzioni al netto con l'indice dei prezzi del paniere del dirigente (costruito da «Espansione» nel 1980 e progressivamente aggiornato) emerge infatti che, a fronte di un incremento del 35 per cento dei beni e servizi di riferimento nel triennio 1984-86, gli stipendi netti sono saliti mediamente tra il 55 per cento e il 65 per cento.

E per la prima volta i manager di alto livello sono anche quelli che hanno avuto il maggior beneficio. Le aziende pagano finalmente di più?

Certamente: ma non solo questo. L'idea che conquista ormai anche settori più tradizionali in materia di politica del personale, come le compagnie assicurative, è di abbinare per tutte le posizioni dirigenziali gli aumenti più consistenti al raggiungimento di obiettivi.

Su questa strada, riporta «Espansione», si muovono ad esempio il Gruppo Fondiaria e il Gruppo Ras. Anche nelle aziende di Stato si paga di più solo chi fa meglio: alla Sme, finanziaria Iri nel settore alimentare, il top management delle società operative che raggiunge i risultati prefissati ottiene un premio che può raggiungere anche il 50 per cento dello stipendio base. Se poi il bonus, come è accaduto in Olivetti e Fiat, viene dato con la formula della «stock option» in azioni, per i vertici c'è la prospettiva di diventare miliardari.

Chi invece i miliardi li ha sempre incassati, ma sta forse per perderli, sono i grossi manager delle reti di vendita di prodotti finanziari. C'è infatti chi pensa di trasformarli da agenti in dirigenti. Ovviamente a stipendio fisso.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	2/3	27/2
ALIMENTARI		
Alivar	10200	10000
Eridania	4870	4800
Eridania risp.	2730	2730
Fiorio	261	258
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	[illegible]	30400
C. Ass. Milano risp.	[illegible]	14250
Comp. Latina ord.	13700	13600
Comp. Latina risp. n.c.	8150	8400
Lloyd Adriatico	20120	20700
Generali	128975	130000
Ras	57900	58000
Ras risp.	[illegible]	37000
Sai ord.	[illegible]	31100
Sai risp.	20850	20400
Toro Ass. ord.	28350	29700
Toro Ass. priv.	17350	17400
Toro Ass. risp.	17100	17100
BANCARI		
B. Comm. Italiano	3650	3620
B. Naz. Agr. ord.	6030	6000
B. Naz. Agr. priv.	2815	2920
B. Naz. Agr. risp.	2900	2900
Banco di Roma	12300	12500
Credito Italiano	3100	3100
Credito Italiano risp.	3020	3020
Interbanca ord.	23500	22500
Interbanca priv.	14000	13900
Mediobanca	246000	241500
N. B.co Ambr. ord.	3900	3810
N. B.co Ambr. risp.	3030	2990
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	12890	12950
Burgo priv.	9490	9600
Burgo risp.	12500	12500
Gruppo ed. Fabbri priv.	1896	1910
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	2200	2200
Pozzi-Ginori risp.	1268	1250
Unicem ord.	18400	18600
Unicem risp.	11800	11800
CHIMICI		
Isalgas	2820	2990
Mira Lanza	36300	36200
[illegible]	2809	2805
Montedison risp.	1303	1330
Pierrel ord.	1640	1660
Pierrel risp.	1100	1108
Saffa ord.	8900	8900
Saffa risp.	8850	8950
Salag	2990	3000
Salag risp.	1420	1405
Snia Bpd ord.	4040	4070
Snia Bpd risp.	4040	4050
Snia Bpd risp. n.c.	2770	2785
Sorin	10700	10700
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1180	1180
Rinascente priv.	670	670
Rinascente risp.	640	640
Silos Genova	1930	1920
Silos ord. 1/1/86	1000	1000
Silos risp. n.c.	1230	1230
COMUNICAZIONI		
Alitalia cat. A	995	995
Alitalia priv.	800	800
Autostrade To-Mi	13800	13800
Italcable	16500	20000
Italcable risp.	17150	17150
Sip ord.	2695	2690
Sip Warrant	2615	2650
Sip risp.	2000	2740
FINANZIARI		
Bastogi bfw	695	680
Cir ord.	5400	5000
Cir risp.	5800	5000
Cir risp. n.c.	3770	3620
Cofide	4810	4850
Cofide risp. n.c.	2980	2700
Comau Finanziaria	5200	4180
Comau Warrant	185	198
Fineuropa Geic	42900	42400
Ferrovie Torino Nord	1435	1490
Fisia	18500	16700

Titoli	2/3	27/2
Fiscambi	6480	6450
Fiscambi risp.	2715	2700
Gim ord.	7850	7700
Gim risp.	3020	3020
Ifi priv.	28200	28500
Ifil ord.	5200	5200
Ifil risp.	3025	3015
Mittel	3290	3200
Pirelli & C.	6850	6880
Pirelli & C. risp.	4350	4450
Pirelli SpA ord.	5200	5250
Pirelli SpA risp.	5200	5200
Pirelli SpA risp. n.c.	3280	3210
Sabaudia Finanziaria	2300	2300
Sabaudia Fin. risp. n.c.	1380	1500
Sasa	2580	2590
Sasa risp.	1480	1480
Serfi	7900	7800
Schiapparelli	630	638
Sme	1830	1900
Smi ord.	2600	2600
Smi risp.	2460	2400
Segafi	4750	4750
Stet ord.	4130	4145
Stet Warrant	1918	1925
Stet risp.	4130	4160
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5350	5400
C.g.i.	2190	2190
Risanam. Napoli ord.	13400	13900
Risanam. Napoli risp.	10150	10500
Sifa	8200	8200
Sifa risp.	5050	5050
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Beni Lampi	5830	5800
Castagneti	5040	5040
Fiat ord.	12445	12460
Fiat priv.	7539	7630
Fiat risp.	7730	7750
[illegible]	18000	18300
Ceramiri risp.	14300	14300
Magneti Marelli ord.	4340	4400
Magneti Marelli risp.	4390	4380
Rose Gallery	6750	6800
Olivetti ord.	12000	12200
Olivetti priv.	7000	7000
Olivetti risp.	12000	12100
Olivetti risp. n.c.	7250	7285
Pininfarina ord.	17500	17500
Pininfarina risp.	17500	17500
Riello	6400	6600
Riello priv.	6700	6700
Saffa risp. n.c.	4115	4150
Westinghouse	36000	35600
METALLURGICI		
Eurimine	385	395
Talmi Grafia	[illegible]	[illegible]
Talmicomp	2600	2600
Valeo	7400	7440
TESSILI		
Benetton	16700	16700
Cantoni	8700	8500
Cantoni risp.	8300	8200
Fisac ord.	7850	7880
Fisac risp.	8850	8850
Fisac risp. ex. god. 1/7/86	7300	7300
DIVERSI		
Acque Potabili	6550	6050
Ciga Hotels	4180	4290
Ciga Hotels risp. n.c.	3490	3560
Pacchetti	208	207
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	1295	1310
Benetton 6,50% 86/91	94	95
Castagneti 13,5% 82/91	350	350
CIR 10% 85/92	124	124
Eridania 10,75% 85/95	118	119
Fiorio 15% 82/89	145	145
Italgas 14% 82/89	352	352
Mediobanca 14% 82/89	2730	2778
Medio Sviln 14% 82/89	152	152
Mira Lanza 14% 82/97	370	372
Pirelli 13% 81/91	346	342
Smi 10,25% 85/92	115	113
Snia 10% 85/93	257	256
Stet 15,30% 85/92	130	131

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	2/3	27/2
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88	111	111
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/89	110 85	110 80
C.C.T. ECU 11½% 85/92	108 75	108 75
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	108	108
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 25	100 15
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-87	100 60	100 60
C.C.T. 1-12-87	100 85	100 85
C.C.T. 1-1-88	100 85	100 60
C.C.T. 1-2-88	100 80	101 15
C.C.T. 1-3-88	100 80	100 90
C.C.T. 1-4-88	100 85	100 85
C.C.T. 1-5-88	100 60	100 60
C.C.T. 1-6-88	100 80	100 50
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 70	101 70
C.C.T. 1-8-88	101 85	101 85
C.C.T. 1-9-88	101 85	101 80
C.C.T. 1-10-88	101 75	101 70
C.C.T. 1-11-88	103 80	103 50
C.C.T. 1-17-88 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-90	103 80	103 80
C.C.T. 18-12-90	99 70	99 70
C.C.T. 1-1-91	103 50	103 50
C.C.T. 17-1-91 II	99 55	99 55
C.C.T. 1-2-91	103 70	103 70
C.C.T. 18-2-91 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-3-91	102 10	102 10
C.C.T. 18-3-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-4-91	102 00	101 95
C.C.T. 1-5-91	102	102
C.C.T. 1-6-91	101 95	101 85
C.C.T. 1-7-91	100 80	100 85
C. Cr. Tes. 1-8-91	101 80	101 20
C.C.T. 1-9-91	101 15	101 15
C.C.T. 1-10-91	101	101
C.C.T. 1-11-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-12-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-1-92	100 40	100 40
C.C.T. 1-2-92	99 65	99 65
C.C.T. 1-3-92	100 35	100 35
C.C.T. 1-4-92	97 85	97 85
C.C.T. 1-5-92	97 90	97 90
C.C.T. 1-6-92	98 35	98 35
C.C.T. 1-7-92	99 75	99 75
C.C.T. 1-8-92	99 50	99 50
C.C.T. 1-9-92	99 50	99 50
C.C.T. 1-10-92	99 85	99 80
C.C.T. 1-11-92	99 50	99 50
C.C.T. 1-12-92	99 40	99 25
C.C.T. 1-1-93	99 35	99 35
B.T.N. 12% 1-10-87	101 50	101 50
B.T.P. 1-2-88	101 55	101 55
B.T.P. 1-2-88 12,50%	102 50	102 50
B.T.P. 1-3-88	103	103
B.T.P. 1-8-88	102 85	102 85
B.T.P. 1-7-89	103 55	104
B.T.P. 1-10-88	103 70	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzato	101 20	101 90
Enel 82/89 indicizzato	109 10	109 10
Enel 82/89 II indicizzato	110	109 80

Titoli	2/3	27/2
Enel 82/89 III indicizzato	107 90	107 50
Enel 83/89 IV [illegible]	108 80	108 50
Enel 83/90 I indicizzato	110 75	110 75
Enel 83/90 II indicizzato	108	108
Enel 83/90 III (indicizzato	109	108 50
Enel 84/92 I indicizzato	111	111
Enel 84/93 II indicizzato	110 85	110 85
Enel 84/93 III indicizzato	109 80	109 90
Autostrade 6% 68/88 I	99 50	99 50
Autostrade 8% 69/89	93 70	93 70
Autostrade 7% 72 88	99 50	99 50
C.C. OO. PP. 5%	94 50	94 50
C.C. OO. PP. 5,5%	90 25	90 25
C.C. OO. PP. 6%	87	87
C.C. OO. PP. 7%	87 70	87 70
C.C. OO. PP. 8% 74	88	88
C.C. Ind. St. 6% 88 III	98 40	98 40
C.C. Ind. St. 8% 89 IV	95 25	95 25
C.C. Ind. St. 8% 89 V	94 50	94 50
C.C. Ind. St. 7% 70 I	96	96
C.C. Ind. St. 7% 71 II	94	94
C.C. Aut. 7% 70 I	88 70	88 70
C.C. Aut. 7% 72 II	87 80	87 80
FF.SS. 8% 78	89	89
FF.SS. 7% 72 I	87 20	87 20
FF.SS. 7% 72 II	95 25	95 25
[illegible] FF.SS. 7% 78	96 60	96 60
Anm. FF.SS. 6% 57/87	98 50	98 50
Anm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	105 80	105 90
Anm. FF.SS. 83/90 II indicizz.	105 80	105 80
Anm. FF.SS. 84/93	109 10	109 10
Anm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 90	102 90
ICIPU vent. 8%	96 80	96 80
ICIPU 7% 71 I	84 85	84 85
IMI 67/87 XXVI 6%	98	99
IMI 68/88 XXVII	96 90	96 90
IMI 81/88 indicizzato	114	114
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	104	104
IMI-CN 70/87 III	97 90	97 50
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 78/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/88 I	97 60	97 60
IMI-Aut. 73/93 II 8%	98	98
Montedison 13,5% 78	170	170
Olivetti 82/87 indicizzato	102	102
Pacchetti 6%	88	89
Metalli 75/88 6%	98	80
Ist. S. Paolo To 5%	97	97
Ist. S. Paolo To 8%	87	88 60
Ist. S. Paolo a cons. 6%	86 80	85
Ist. S. Paolo To 7%	83 50	82 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	84 70	84
S. Paolo OO. PP. 8%	84 10	84 60
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	126	126
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	102 20	102 90
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	103 60	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	102 75	102 75
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	103 75	102 75
S. Paolo OO. PP. 82 25° indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	86 50	86 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80 50	80 50

LE AZIONI A MILANO

Titoli	2/3	27/2
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	10220
Bonifiche Ferr.	[illegible]	[illegible]
Buitoni	5580	5600
Buitoni r. n.c.	4050	4060
Buitoni r. n.c. 1,7	3625	3662
Eridania	4575	4520
Eridania r. n.c.	2790	2728
Perugina	4310	4540
Perugina r. n.c.	2180	2240
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	72580	72980
Alleanza r.	74280	73500
Milano Ass.	30400	30400
Milano Ass. r. n.c.	16511	15800
C. Latina	13199	13000
Generali	[illegible]	[illegible]
Italia Assicurazioni	17950	17460
L'Abeille	[illegible]	126500
La Fondiaria	85319	85300
La Previdente	32100	32200
Lloyd Adriatico	20779	20700
Ras	[illegible]	58900
Sai	30893	31050
Sai r.	21715	[illegible]
Toro	[illegible]	[illegible]
Toro p.	17100	17250
Toro r.	18000	17200
Unipol p.	24109	24000
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	8100	8010
Banca Comm. Ital.	3450	3480
B. Mercantile	11400	11550
Bna	6830	6910
Bna p.	3672	3695
Bna r. n.c.	2601	2661
Bni r. n.c.	24450	24450
B. Chiavari	5310	5590
Banca Toscana	7400	7380
Banco Roma	12000	12100
Banco Lariano	4060	4200

Titoli	2/3	27/2
Credito Comm.	6060	6080
Cr. Fondiario	4900	4800
Credito Italiano	3071	3110
Credito Ital. r. n.c.	2090	3035
Cred. Varesino	3410	3500
Cr. Varesino r. n.c.	2790	2685
Interbanca p.	19650	[illegible]
Mediobanca	243000	[illegible]
Nba	3470	3500
Nba r. n.c.	2163	2070
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	3480	3685
Burgo	12680	12850
Burgo p.	9601	9601
Burgo r.	12441	12550
Ed. Espresso	29805	29805
Fabbri p.	1800	1862
Mondadori	15580	15500
Mondadori p.	10280	10150
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2980	2989
Pozzi	2220	2200
Pozzi r. n.c.	1240	1230
Italcementi	74800	74310
Italcementi r. n.c.	43900	44750
Unicem	18400	19700
Unicem r. n.c.	11800	11750
CHIMICI - GOMMA		
Boero	9410	9500
Caffaro	1327	1331
Caffaro r.	1338	1322
F.M.C.	2501	2501
Fernitalia-Erba	3112	3400
Fermit-Erba r. n.c.	2200	2080
Fidenza Vet.	6700	6700
Italgas	2880	2892
Manuli Cavi	3185	3200
Mira Lanza	36900	36310
Montedison	2813	2806
Montedison r. n.c.	1512	1540
Montefibre	2066	2001

Titoli	2/3	27/2
Montefibre r. n.c.	1362	1371
Perlier	1880	1899
Pierrel	1750	1865
Pierrel r. n.c.	1140	1090
Pirelli Spa	5210	5249
Pirelli Spa r.	5396	5180
Pirelli Spa r. n.c.	3211	3211
Reno De Medici	10310	10201
Reno De Medici r. n.c.	6180	6100
Rivi	2310	2949
Saffa	8890	8851
Saffa r.	5610	5535
Siderurgica	27010	27700
Siderurgica r.	22980	23800
Snia	4085	4085
Snia r.	4045	4060
Sorin Biom.	10700	10700
UCI	1790	1800
COMMERCIO		
La Rinascente	1150	1158
La Rinascente p.	618	622
La Rinascente r. n.c.	630	640
Silos Genova	1930	1950
Standa	11910	11970
Standa r. n.c.	8196	8350
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	993	995
Alitalia p.	797	799
Autostrade	6813	6850
Autostrade To-Mi	13800	13800
Italcable	19550	19150
Italcable r. n.c.	17550	17100
Selm	3300	3319
Selm r.	3395	3400
Sip	2884	2800
Sip w.	2629	2651
Sip r. n.c.	2690	2645
Sirti	9630	9690
Sondel	976	980
Telecomunicazioni	1990	1000
FINANZIARI		
Acque Marcie	8901	3000
Agricola	2251	2280
Bastogi	695	685
Bastogi risp.	30500	31120

Titoli	2/3	27/2
Brioschi	994	1000
Buton	2530	2510
Cam. Fin.	3300	3310
Cir	[illegible]	[illegible]
Cir r.	5600	5000
Cir r. n.c.	3750	3805
Cofide	4560	4930
Cofide r. n.c.	3502	3955
Comau	4205	4210
Comau w.	182	201
Editoriale	2750	2790
Europassi	1150	1590
Europassi r.	1700	1650
Europassi r. n.c.	900	1000
Eurocobiliare	11500	11250
Eurocobiliare r. n.c.	4600	4040
Fidis	15300	15450
Fimper	1550	1640
Finarte	2550	2610
Fin. Bredc	1200	1360
Fiorini	—	1300
Fiorini r. n.c.	—	899
Fiscambi	5900	6040
Fiscambi r. n.c.	2550	2685
Gemina	2300	2418
Gemina r.	2251	2310
Gim	7750	7870
Gim r. n.c.	3625	3930
Ifil p.	26120	26500
Ifil	5200	5195
Ifil r. n.c.	3035	3025
Ind. Me Ta	15000	15200
Ind. Me Ta r. n.c.	8125	8290
Immobiliare	113500	112650
Ipi	3186	3191
Kernel	880	880
Partec. Finanz.	2990	2999
Pirelli & C.	6800	6830
Pirelli & C. r.	4340	4430
Reina	14480	13800
Reina r. n.c.	14200	14400
Riva Finanz.	9450	9500
Sabaudia	2361	2310
Sabaudia r. n.c.	1483	1518
Sasa	2551	2580
Sasa r.	1472	1462
Sasa gen. p.	6710	6710
Schiapparelli	619	629 75

Titoli	2/3	27/2
Sem	1110	1150
Sorii	7000	7050
Stia	6190	6150
Stia r. n.c.	3410	3010
Snia	1530	1512
Snl	2540	2610
Snl r.	2410	2445
So.pa.f.	2560	2405
So.pa.f. r. n.c.	1490	1415
Sipi	4030	4100
Stet Rsp.	4130	4130
Stet warrant	1903	1918
Stet warrant Sip	1058	1075
Terme Acqui	4000	4005
Tripcovich	7650	7500
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	10070	10020
Attività Immobiliari	5251	5336
Calcestruzzi	9190	9120
Cogefar	7415	7410
Del Favero	5850	4870
Inv. Imm. I.	3500	3530
Inv. Imm. I. r.	3545	3545
Risanamento	13400	13500
Risanamento r. n.c.	10850	10850
Vianini	4410	4450
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3